Non at restituiscono i manoscritti.

Le insertioni si misurano a corpo ed. —
Li insertioni si misurano a corpo ed. —
Rivelgeral ESOLUSIVAMENTE agli Uniei di Pubblichi
AASENSTEIN & VOGLER HOLOGNA - Via Indipendensa 2, p. p. — Telefono 9-03 —

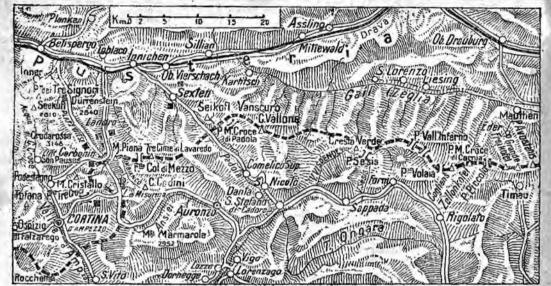
Anno XXXI

Domenica 29 agosto - 1915 - Domenica 29 agosto

Numero 236

# Noitepici atachi nemici respinii nela zona di Sexten e in Carnia Gravissimi danni arrecati ai forti austriaci in valle di Strino

Accampamenti e colonne nemiche bombardate nella conca di Plezzo e sul Carso



## La situazione

Il comunicato d'oggi non esige. lunghi commenti perchè non contiene notizie di nuove operazioni, ma solo enumera lo svolgimento di azioni già conosciute.

Risulta sempre più notevole il suc-cesso riportato dalle nostre truppe nella valle di Strino (a sud del Tonale) dove non soltanto abbiamo raccolto gran quantità di bottino di guerra, ma abbiamo anche potuto consta-tare che i prossimi forti nemici di Saccarana e di Pozzi Alti erano stati gravemente danneggiati e in parte didei giorni scorsi.

Borgo, in Valsugana, è stata di nuovo sottoposta al fuoco nemico, senza assai danneggiati: talumi pezzi distrut-riceverne però gran danno. Gli austrieci hanno inoltre compiuto una serie di attacchi contro varie posizioni nostre in Cadore e in Carnia ma sen-

Sull' Isonzo ci siamo limitati a disturbare i movimenti del nemico, tanto nella zona di Plezzo che sull'altipiano carsico.

Nella regione baltica i tedeschi continuano ad attaccare violentemente verso Friedrichstadt i russi i quali tengono testa vantaggiosamente all'avversario, e altrettanto avviene in direzione di Dwinsk. Sulla linea del Niemen le forze moscovite continuano a riviegare ordinatamente: anche la fortezza di Ulita, posta a destra del fiume sulla ferrovia Suwalki-Orany, è stata sgomberata. La caduta di wno e la ritirata dell'esercito dal Niemen avevano fatto perdere a questa piazza ogni importanza: così è da ritenersi imminente anche lo sgombero di Grodno. Più a sud gli eserciti germenici continuano ad avanzare dal settore ad est di Osowiec, dove le troppe di Hindenburg hanno passalo la Bereszowka, sino alla foresta di Bjelowjesh. Gli austriaci hanno raggiunto e oltrepassato la città di Ka-Liesna, mentre i tedeschi premono 'avversario sulla strada di Kobrin, sulla ferrovia Brest-Pinsk.

I russi annunciano oggi lo sgombero di Brest Litowsk avvenuto in conformità agli ordini ricevuti dalla guarmigione la quale ha già raggiunto l'esercito di campagna.

## Elogi al popolo italiano in un giornale della Svizzera tedesca

ZURIGO 28, sera — Il «Bund» riceve una corrispondenza del suo inviato in I-talia, il quale loda il popolo italiano per

il suo contegno fermo La guerra - soggiunga - ha dato ragione a coloro i quali affermavano la e sistenza nel popolo Italiano delle qualità di abnegazione, di obbedienza e di panienza. Al fronte si combatta con valore invincibile, qui si rileva con speciale sod disfazione la lode che gli stessi nemici uevono tributare alle truppe italiane che avanzano. La concordia è nel popolo, e la opinione pubblica ha visibile fiducia per la condotta della campagna, piena di successo. I prigionieri sono ben trattati, co-

me ho veduto lo stesso.

Il «Neue Tiroler Stimmen» dice che Rovereto è stata sgombrata. La popolazione e le autorità hanno lascialo la città che è nel raggio d'azione del tiro delle artiglierie italiane.

## Il comunicato ufficiale

COMANDO SUPREMO Bollettino W. 94

28 AGOSTO 1815 Particolareggiate notizie interno al nostro recente successo in valle di nostre mani grandi quantità di munizioni per mitragkatrici e 16 casse di sarmati dal violento bombardamento bombe. Risutta anche che i forti nemici di Saccarana e Pozzi Alti furono ti, i rimanenti trasportati in altri appostamenti, fuori delle opere, donde rispondono ancora al fuoco delle no-

> Nella giornata di jeri Il nemico continuò l'azione di artiglieria contro Borgo in val Sugana, producendovi però pochi darmi.

stre batterie.

Tentò anche attacchi di viva forza contro la nostra posizioni del Seikofi fila dell'esercito come ufficiali. (valle di Sexten), di monte Piana (a nord di Misurina) e del Zellonkofel (a ovest del passo di Monte Croce Car-

Nella zona di Plezzo, le nostre artiglierie eseguirono tiri efficaci contro ecampamenti nemici in val Lepenie e contro colonne di truppe e di autocarri in marcia lungo la rotabile dell'alto Isonzo, determinando l'arresto completo del transito.

Anche sul Carso vennero efficacamente bombardate la presa d'acqua menez Litowsk forzando la linea della del lago di Doberdo e colonne di truppa in marcia fra Dobordò e Marcot-

> Fra i materiali da noi catturati nei princeramenti espugnati il giorno 20 sul costone di Vrsic (Monte Nero), vennero trovati due apparecchi che si suppone servano per il getto di liquidi infiammabili.

Firmato: CADORNA

## II ministro Tittoni a Wichy per le feste franco-italiane

(Nostro servisio particolars)

PARIGI 28, sera (M. G.) - Oggi S. E. franco-italiane che hanno luogo in suo onore. Egli sarà ricevuto ufficialmente alla stazione da tutte le autorità civili militari. Domani visiterà gli ospedali della città e nel pomeriggio la rappresentanza comunale darà un ricevimento in auo onore. Grandi festeggiamenti sol'arrivo del nœtro ambasciatore,

## 19,320 sacerdoti si trovano sotto le armi

(Per telefono al «Reste del Carlino »)

ROMA 28, sera (X.) — Secondo le stati-stiche compilate dalla cancelleria dell'ordinario castrense, prima delle chiamate recentissime, i sacerdoti che si trovavano sotto le armi erano in numero di 19.320. La maggior parte di questi sono nei reggimenti poiche sali 745 sono quelli Strino (Noce) danno che il memico vi militare. Di questi ultimi una quarantina hanno subito le carezze del plombo austrieco. Una dozzana sono morti, gti altri sono negli ospedali, più o mesto gravemente feriti. Si nota che quasi sempre codesti sacerdoti sono stati colpiti mentre compivano i pietosi uffici del loro ministero, curando i feriti o dando sepoltura ai morti, sotto la protezione della bandiera della Croce Rossa, simbolo che non pare sia sempre rispettato dalla civilissima umanità dei nestri amici.

Per alcuni di questi cappellani, che compirono gesta di vero eroismo, sono in corso proposte di ricompense e di meda-glie al valore militare. Il generale Cadorna in persona ha comunicato i relativi elenchi al maggior generale monsignor Bartolomasi, vescovo castrense, il quale, a suo tempo, farà le relative consegne agli interessati delle onorificenze e dei premi che essi si sono meritati sul campo dell'onore. I Cappellani militari morti o feriti gravemente saranno rimpiazzati con altri sacerdoti che ora militano nelle

## Il figlio del Guardasigilli promosso per merito di guerra

ROMA 28, sera — Il «Bollettino Mili-tare» di oggi contiene la promozione per - Il «Bollettino Milimerito di guerra del figlio del ministro di Grazia e Giustizia, on. Orlando. Il riovane Francesco Orlando, sottotenente to nominato sottolenente in servizio attivo permanente nello stesso reggimento.

## Un telegramma di Aristide Sartorio

ROMA 23, sera - La sotto-commissione tecnica artistica per il monumento a Vilto-rio Emanuele ha avuto, nella sua ultima riunione, comunicazione dal Presidente onorevole Fradeletto del seguente telegramma diretto da Aristide Sartorio alla sotto-com missione per ringraziarlo della sua elezione a vice-presidente.

· Commosso ringrazio, spiacente di non potere immediatamente, come vorrei, scr-vire il nostro paese. Nella altesa, fidente

tenente Aristide Sartorio » Kriegsgefangen.

La sotto-commissione ha esaminato ed approvato definitivamente i cartoni del Mo-rani per la decorazione della parete di fon-do del portico, e si è in seguito occupata della decorazione interna del monumento.

## Sette tedeschi arrestati a bordo d'un piroscafo italiano

PARIGI 28, sera (M. G.) - Il giornale ricevo da Barcellona: A domanda del console di Francia, a bordo del pirosca-Littoni è andato a Wichy per le feste fo Regina Elena în partenza per l'Italia franco-italiane che hanno luogo in suo sono stati arrestati sette tedeschi i quali erano muniti di falsi passaporti. Essi cercavano di poter recarsi in Germania per la via dell'Italia. Fra essi vi è un marinalo dell' Emden che era riuscito a sfuggire agli inglesi. Le autorità di Barcellona dovettero proteggere i sette tedeschi contro la collera dei passeggeri, tut-ti richiamati italiani provenienti dalno preparati a Wichy in occasione del-l'America, i quali volevano fare passar l'oro un brutto quarto d'ora.

# Le fasi dell'avanzata degli eserciti austro-tedeschi Sazonoff conferma che la Russia non farà la pace finchè vi sarà un soldato nemico sul territorio dell'impero

## Energica offensiva tedesca in Curlandia

L'anguncio dello sgombero di Brest PIETROGRADO 27, sera. - Un comu-

vicato dello Stato Maggiore del Generalissimo dice:

Nella regione di Riga nessun cambianento. Nella direzione di Bausk e di Birshi verso Friedrichstadt il nemico nelle giornale del 25 e del 26 ha continuato una energica offensiva contro le nostre truppe che difendono questa regione. Gli ostinati combattimenti che si impegnarono negli scorsi giorni si svolsero sulle vic verso sud del tronco ferroviario Tauerkaln-Neugut. In direzione di Dwinsk, a nord della ferrovia Dwinsk-Ponewjesh, le nostre truppe il 26 agosto spinsero i tedeschi sulla fronte Ponedcli-Skopischki. In directone di Wilna non si regnala il 25 alcun cambiamento essensiale.

Sul medio Niemen e sulla fronte fra e sorgenti della Bobr e della Narewka la ritirata delle nostre truppe continua, di prendere l'offensiva pronunciati nella notte del 26 e all'indomani nella regione di Bjelostok e a nord di questa città sono stati arrestati con successo ed hanno costato grandi perdite al nemico. Nella regione di Brest abbiamo fatto

saltare le fortificazioni e i ponti in conformità agli ordini ricevuti e le nostre truppo che formarano la guarnigione di queste fortificacioni hanno raggiunto l'esercito di campagna. In Galizia nessun cambiamento essen-

## Olita sgomberata dai russi Dove avanzano i tedeschi

BASILEA 28, sera. - Si ha da Berlino: Un comunicato ufficiale in data

Gruppo degli eserciti del maresciallo so Bausk e Schönberg (a sud di Milau) nella regione ad est di Kowno conti nuano. Abbiamo occupato la fortezza di Olita sgombrata dai russi. Più a sud le truppe tedesche progrediscono verso il Niemen. Il passaggio attraverso il settore della Bereszowska, ad est di Osowiec. di complemento del 13.0 artiglieria, è sta- è stato forzato. L'inseguimento si svolge su tutta la fronte fra Suchowolia. sulla Bereszowska e la foresta di Bjelo-



## Gruppo degli eserciti del principe Leopoldo di Baviera: Questo gruppo continua l'inseguimento. La sua ala destra combatte per forsare il passaggio altraverso il settore Liesna-Prawa a nord-est di Kamenez Litowsk.

Gruppo degli eserciti del generale von Mackensen: A nord-est di Brest Litowsk le nostre truppe si avvicinano alla strada Kamenes Lilowesh-Missesice. Il nemico a sud-est di Brest Litowsk è stato respinto oltre il settore del Huta.

## Gli austriaci passano il Ljesna

corrente dice:

Gli escrciti russi sconfitti a Brest Litowsk sono in rilirata dalle due parti l'arciduca Giuseppe Ferdinando hanno traversato la città in flamme di Kamenez Litowsk sul Ljesna. Le forze tedesche inseguono il nemico da ovest e da sud in direzione di Kobrin. Nulla di

## La calma perfetta della popolazione russa assicurata. La possib lità d'una marcia sulla capitale

ca Nicola e le autorità militari non hanno cessato di tenere il pubblico al Mostro sercicio particolarei corrente circa la molaria pubblico al corrente circa lo svolgimento delle ope-razioni militari. La popolazione si rende perfettamente conto della gravità della siluazione ed è pronta a farvi fronte. La stampa è libera di discutere tutte le e-rentualità. Così il Retch considera oggi la possibilità di una marcia tedesca su Pietrogrado, e osserva che la ritirata russa copre gli accessi alla capitale; ed è estremamente dubbio che il nemico, non essendo padrone del Baltico, e sovon Hindenburg: I combattimenti pres- pratutto del golfo di Rigo, tenti di corre-so Bausk e Schönberg (a sud di Milau) re i rischi delle operazioni contro Piccitic quello del generale von Below in Curlandia, e quello di von Eichorn sul Niemen. La linea dal medio Niemen alla fronte del Pripet, alla Bobr, dalla quale i russi si ritirano, ha la lunghez-za di circa 150 miglio. I competenti in questioni militari dicono che una volla compiuta la ritirata di copertura, Grodno e Brest Litowsk dovevano essere ritenute come sgomberabili.

Secondo L'Invalido Russo, 20 corpi nemici con riserve operano sul centro russo Bjelostok-Brest Lilowsk. Cinque di questi corpi agiscono su un fronte relalivamente ristretto in direzione est della foresta di Bjelowjesh. Questi 20 corpi tentano di avvolgere Brest Litowsk anche verso sud ovest, e di tagliarla dalla regione di Kowel.

Quanto alle future operazioni, i comfesa naturali si estendono al di qua del

Il Santo Sinodo ha prescritto tre giorni di digiuno, a datare dal 6 settembre. Il lavoro per altro continuerà come abi-tualmente. L'otto settembre ricorre la con l'armata di Gallwitz che operava di runirsi, con l'armata di Gallwitz che operava invasione di Tamerlano del 1395, invasione alla quale un proclama diretto al ancora la riva sinistra del Niemen nel popolo paragona quella tedesca per la raggio di Wilna.

Il partito proclama diretto di Questo tentativo fi per la partito proclama di proclama di Punta del Niemen nel partito proclama di Punta del Niemen nel proclama di Punta del Niemen nel partito proclama di Punta del Niemen nel proclama di Punta del Niemen nel partito proclama di Punta del Niemen nel proclama di Punta d

Il partito nazionalista alla Duma è diviso. Il conte Vladimiro Bobrinski ed Una fortezza resta ancora in piedi ed è altri che godono della maggior fiducia del popolo, danno le loro dimissioni, riflutando di unirsi al blocco della destra,

pubblicano la seguente dichiarazione: all sangue sparso per la difesa del paese, fa scomparire i dubbi che si potevano avere all'epoca della guerra col Giappone circa il patriottismo di colo-ro che professano opinioni politiche li-

Il duro trattamento inflitto dai tedeparte dei contadini russi guerrigtie an-ti-ledesche. 'Stefani)

# Nessun dissidio fra eli alleati

Il Governo non farà la pace finchè vi sarà un nemico in Russia

LONDRA 28, sera. - Il Times riceve dal suo corrispondente da Pietrogrado il seguente dispaccio:

Il ministro degli esteri Sazonoff mi (Stefani) autorizzo a dichiarare in suo nome che il governo ebbe cognizione delle voci malevoli messe recentemente in circolazione in Russia circa gli odiosi mezzi im-BASILEA 28, sera. - Si ha da Vien- niegati dai tedeschi per tentare di romna; Un comunicato ufficiale in data 27 pere le forze della Russia ma gli sforzi non riuscirono. Il nemico cerca attualmente di scuotere il morale dell'esercito e del popolo russo diffondendo le voci della ferrovia su Minsk. Le truppe del- circa una pretesa mancanza d'armonia fra gli alleati, circa le penuria delle munizioni e circa la possibilità d'una pace separata.

Sazonoff smentisce categoricamente queste voci; dice che non vi furono mai coperta da combattimente di retroguar- nuovo presso Kowel, Wladimir Wolyn- divergenze nell'alto comando degli eser-dia. I tenistivi più energici dei tedeschi esti eunella Galizia orientale. (Stetani) cili alleati, che tutte le misure furono prese per assicurare il rifornimento delle munizioni, che il governo russo non fard mai una pace separata finchè vi sarà un soldato nemico in Russia e che la vittoria finale degli eserciti russi è

# Grodno bombardata

PARIGI 28, sera - Lodovico Naudeau al Journal dal Quartier generale russo: « Vi sagnalavo precedentemente che Osowiec stava per essere attaccata di rovescio. Ora questa fortezza, o meglio questa testa di ponte provvidenzialmente protetta dalle sue palludi e capace di resistere vittoriosamente ad ogni attacco proveniente dal nord, non ara invece garantita da alcuna cintura di forti con tro un esercito nemico proveniente dal sud. In queste condizioni da una quindi-

re i rischi delle operazioni contro Pie-trogrado nel prossimo autumo. Inoltre su tutto il fronte dalla Dwina all'alta Bobr, i tedeschi non hanno che due eser-citic quello del generale von Below in mizioni, e solo dopo aver reso inservibile tutto il materiale tabile. Osowiec durante circa un anno ha difeso la linea ferroviaria sul Bobr contro gli attacchi partiti dalla Prussia orientale. Minacciata di rovescio, la fortezza ha cessato di esistere. Il suo compito è terminato. Ma migliaia e mi-gliaia di nemici sono caduti davanti alle sue fortificazioni. Onore alla sua erolca guarnigione.

La situazione è quindi interamente li-quidata, Ad occidente nel medio Niemen non vi è più alcuna fortezza russa Vi è solo Grodno unica e ultima sentinel la la quale sta cominciando a nicevere i proiettili dei grossi cannoni tedeschi condotti da Kowno, Nowo Georgiewsk e Osowiec. Così pure non vi è più alcu-na forza russa ad occidente della linea petenti dicono che numerose lince di di- ferroviaria che discende dalla Prussia orientale per Osowiec, Bjelostok e Bjelsk fino a Brest Litowsk. Dopo la presa di Kowno l'armata del generale Eichorn, marciante precipitosamente al sud, tentò disperatamente di riunirsi,

nostri alleati si effettuò senza ingombri. Grodno, sul Niemen. I tedeschi dovendo traversare una regione assolutamente devastata, non potranno però, nonostante i loro mezzi, trasportare presso quella località con molta sollecitudine le grosse artiglierien.

## "Un capolavoro di strategia,,

II comandante De Civrieu, esaminando sul Matin la situazione dell'esercito russo, scrive fra l'altro: «L'armata tedesca del generale von Eichorn che il 17 agosto si è impadronita di Kowno schi del governo di Varsavia e della re-gione di Vlotzlavsk, ha provocato da ha continuato la sua marcia in direzione di Wilna percorrendo esattamente la etessa strada percorsa dalla grande ar-mata dopo il pessoggio del Niemen. I scidett di Napoleone implegarono i lore. Gli ultimi successi tedeschi potreb-giorni, dal 25 al 23 giugno, per raggiun-gere Wilna. I soldati di Guglielmo II si sono invece arrestati: sette giorni dopo il passaggio del fiume si trovano ancora a 30 chilometri dalla città. Nonostante a 30 chilometri dalla citta. Nonostante la loro resistenza i russi abbandonaro-no assai presto la capitale della Lituania L'occupazione di Wilna da parte del namico deve quindi essere attesa. I teperò non troveranno tra le sue mura che magazzini vuoti e officine de

L'Echo de Paris riceve da Amsterdam: Il critico militare del Telegraaf scrive: « Considerando bene ogni cosa tedeschi debbono ancora tener conto dell'armata russa che costituisce per es-si una minaccia perpetua. Allorchè più tardi si conosceranno i particolari sulle operazioni, si comprenderà che la ritirata dei russi è un capolavoro di stra-tegia. Dal punto di vista strategico si visto lo stato nel quale o gni avversario deve effettuare i suoi trasporti di vivert e di munizioni - felicitare i russi della coraggiosa risoluzione presa senza lasciesi arrestare da altre considerazioni all'infuori di quelle militari. La guerra d'usura, come la chiamano i francesi, continua, e visto che si tratta nella guerra presente di sfinire l'avversario, la vittoria non sarà ri-portata da colui che avrà ottenuto un maggior numero di successi iniziali, ma henel da colui che disportà delle mag-

bero anche tresformarsi in vittorie di

## Due milioni di russi pronti a entrare in campagna

LONDRA 28, sera — Il corrispondente del Times da Pietrogrado ha avuto una intervista col ministro della guerra Poliwanoff, il quale ha detto: «Gli escrciti si spostano a poco a poco verso le nuo-ve posizioni; vi sarà probabilmente un combattimento importante, ma la sorte della guerra non sarà decisa prima dell'anno prossimo. Noi confidiamo nella nostra capacità di difendere Pietrogrado. Abbiamo due milioni di soldati che saranno allenati e pronti ad entrare in campagna la prossima primavera. Il generale Ruszki è attualmente il comandante in capo sul fronte di Pietrogrado, parecchi esercili sono a sua disposizio ne per garantire la sicurezza della capi-

si presti troppa attenzione alle voci mal-sane di pace separata: i giornali, anche dell'estero, farebbero bene a screditarle. Egli disapprova inoltre le voci secondo le quali gli alleati non aiuterebbero la

# La ritirata russa si compie fra una furia di distruzione

(Servizio particolare del a Resto del Carlino »)

## ledeschi avanzano 113 gli incendi treni, che essi strappano, come stamo informati, ottocento chilametri di linee ferroviarie al Belgio per inviarle in Rus-

ZURIGO 28, sera (F. R.) - La presa sia. di Brest Litowsk è stata festeggiata a Berlino con vacanze nelle scuole, dipossono avere sui popoli balcanici. Co-si fa il Mohrat sul Tageblatt il qualc dice che i neulri comprenderanno finalceppata dall'esercito tedesco e austroungarico. Il fronte russo del Caucaso vacilla. Il secondo bano della leva in mas-sa russa comprende alcuni milioni di nomini che però potrebbero essere con-dotti al fronte solianto fra un anno. Bi-sognerebbe poi completare il materiale da guerra, ottenere i rifornimenti di mu-nizioni. Ma l'inverno batte alle porte con i geli del Mar Rinneo e con silio. con i geli del Mar Bianco e con gli ostacoli all'invio di munizioni dall' America attraverso alla Siberia. Per lungo

tempo ormai la quadruplice non può più far calcolo su le forze russe. Il critico militare della Wossische Zeitung dice che i russi si sono ritirati di 200 chilometri dopo la caduta di Varsa-via. Le truppe e i generali russi sono affascinati ancora dai ricordi storici delle guerre napoleoniche. Vi sono di quelli che affermano, in patria come nei paesi nemici, che inseguendo i russi si corre dictro a una chimera che fa perdere la possibilità di una decistona energica. La ritirata russa e l'inseguimento non sono cose che devono riguardare i tedeschi în patria, mà soltanto i condotticri di eser-

Che i russi seguirono l'opera dei loro Che i russi seguirono l'opera dei loro innudita. Dopo soltanto un'ora i forli co-generali nel 1812 lo dimostra un ufficiale minciarono a cadere. I russi, temendo

distruggono, bru ciano, provocano un monte di rovine Not avanziamo durante il giorno sino a 20 chilometri in 12 orc. L'artiglieria rus-sa invia rari proiettili. Si direbbe che lo faccia più che altro pro forma. Cost duvante il giorno, A sera invece si sviluppano i combattimenti. All'inizio, dopo una breve preparazione di artiglieria, attaccavamo i russi alla baionetta. Oggi abbiamo smesso questa tallica che cl costa troppe perdite. I russi ripiegavano nelle trinces ben preparate e un paio di mitragliatrici celate, aprivano i vuoti nelle nostre file. Adesso invece attendiamo che il fuoco russo diventi violento, e allora rispondiamo coi nostri cannon pesanti. La totta è aspra, per altro, cau-sa la tattica dei russi. Attraverso tutti i paesi, fra i colli, i boschi e i prati, a vunque passa l'esercito russo tutto di strugge. Dappertutto-si sente l'odore del-l'incendio. Vediamo innanzi a noi colonne di fuoco e nubi di fumo salire al cie-lo. A notte lo spettacolo è pieno di selvaggia bellezza, meraviglioso e terribile nello stesso tempo.

Dai villaggi furono trascinate anche le popolazioni. L'esodo del popolo polac-co è stato ordinato dallo Czar. La sorte degli abitanti strappati alle loro case è tragica. Alcuni riescono a fuggire e a riparare nei boschi. Altri seguono l'esercito russo volontariamente. In alcune regioni ove la guerra non infuria, vi è una abbondanza incredibile.

## Il misterioso piano tedesco e la campagna invernale

LUGANO 28 ore 22 (D. B.) - La ritirata russa continua - commenta oggi il cri-tico militare del Journal de Genève - i tedeschi concentrano i loro eforzi principali su Bielostock e su Wilna. Quest'ulti-ma località è un incrocio di strade ferrate e un nodo di comunicazioni importanti, l'ulfimo della regione che manchi agli invasori. Più oltre i tedeschi saranno costretti a marciare su strade eke le pioggie e le nevi prossime renderanno incomode. E' senza dubbio per condurvi dei e stato facilmente respinto.

# Dichiarazioni di Poliwanoff

Il generale Poliwanoff è di parere che hemel da colul che disportà delle maggiori risorse in fatto di perseveranza e
di resistenza. Quanto a ciò la Russia nervosa di un popolo il cui territorio è
ha sufficientemente mostrato il suo vainvaso. (Stefani)

In un esame più preciso della situa-zione militare il colonnello Feyler ag-giunge: Il nuovo siancio in avanti delle luogo una nuova dimostrazione fra inni porci la ricerca delle rimanenti forse mi-ed evviva della folla che cantò il noto litari russe nella profonda Processa la profonda Proces canto luterano: «Una potente fortezza che questa ricerca conduca verso il nord, è il nostro Dio ». I giornali berlinesi lungo i novecento chilometri che sepa-commentano gli ultimi avvenimenti nel rano Brest Litowsk da Pietrogrado, sia teatro orientale e la ripercussione che oltre i mille chilometri che li dividono da Mosca. La conclusione alla quale il comando tedesco giungerà nelle ulteriori uzioni non ci sara svelato che dagli ulte-riori movimenti degli escrciti. Comunque mente che la forza russa è ormai spezriori movimenti degli escreiti. Comunque
zata. Non vi fu mai un grande esercito sia la situazione, non bisogna però di
che riuscisse dopo una fuga a ricomporsi, anche se dopo rinforzato da forze
orientale si inizia la campagna invernaaustliarie. La parte dell'esercito che si
le, e che gli austro-ledeschi non potrantrova tra Kowno e Giorgiewsk è pot inceppala dell'esercito de descripto de serve distributo anche le torse militari avere distrutto anche le forse militari anglo-franco-italiane.

Dalla frontiera austriaca di Bukse in-formano la Tribune de Genève:

"L'esercito del generale Hindenburg e particolarmente quello di von Below è stato rinforzato da qualtro divisioni provenienti dal fronte occidentale. Queste truppe si compongono di reggimenti di riserva di Magonza e di Cobienza, dei battaglioni alsaziani e di una divisione di volontari di Brandeburgo e di Essen. Da Ploansk informano che i tedeschi

hanno lanciato forze enormi contro la Dving e il Niemen per potersi avvicinare a Grodno prima che i russi ricevano rin-

Il servizio di informazioni austro-un gherese annuncia che le truppe russe provenienti da Brest Litowsk invece di conlinuare la ritirata verso oriente sono state bruscamente inviate verso il nord per operare in unione con le truppe di tutto il fronte Grodno-Brest Litowsk. I tedeschi si sono ormai impadroniti delle posizio-ni rusze di Biclostok malgrado la resistenza energica del nemico. L'attacco contro Brest Litowsk fu di una violenza della legione polacca che combatte in un di essere circondati, abbandonarono la esercito austriaco. fortessa e si ritirarono in buon ordine.

## In Francia e nel Belgio

## Compiègne bombardata da grande distanza

PARIGI 27, sera — Il comunicato ufficiale delle ore 23 dice:

Su gran numero di punti della fronte la nostra artiglieria ha diretto contro le posizioni nemiche un cannoneggiamento particolarmente efficace. Elementi delle trincee tedesche a nord di Arras sono stati sconvolti, un deposito di municioni distrutto. Tra la Somme e l'Oise gli accantonamenti del nemico sono stati bom-

Il nemico ha tiralo a lunga distanza sulla città di Complègne sette proiettili che hanno causalo qualche danno materiale: una infermiera delle ambulanze è stata uccisa ed un' altra è rimasta grave- rabic. mente ferita. I villaggi di Blenod, di Lez, di Pont d Mousson e di Thann sono stati violentemente bombardati dai te-

Nella regione di Ammertswiller il nostro fuoco ha determinato parecchi in-

## Un attacco francese respinto

BASILEA 28, sera — Si ha da Berlino: Un comunicato ufficiale in data 27 cor-

In Champagne e sugli Hauls de Meuse sono stale distrutte mediante esplosioni

opere di prolezione francesi. Nei Vosgi un debole attacco francese obbligo.

## La Germania e la guerra di blocco

ROMA 28, sera - La Germania ha essa pregato la testa? Parrebhe, a giudi-care dal comunicato trasmesso alle agenzie da Washington, secondo 41 quale l'ambasciatore conte Bernstorff, d'ordine del governo tedesco, ha assicurato il governo americano che Berlino darà pie-na soddisfazione per la distruzione dal-

Vedremo presto la portata di questa notizia la quale avrebbe un valore reale solo se significasse che la Germania a-dotterà le vedute degli Stati Uniti sul-'impiego dei sottomarini come armi di blocco. E' noto che finora il governo imperiale si rifiutò di riconoscere vallda la tesi sostenuta a Washington, e, cioè, d iobbedire alle norme di diritto internazionale, che regolano le dichiarazioni di blocco e la polizia dei mari. L'esercizio legale del blocco suppone la visita elle navi neutre e non armate dei nemici e solo, in seguito a rifiuto, legittima gli atti di ostilità.

La Germania ha, per suo conto, abolito tutte le tradizioni e tutte le garanzie legali ,assalendo e affondando, senza preavviso, piroscafi di egni nazionalità ma specialmente inglesi, allo scopo evidente di terrorizzare gli armatori e di paralizzare il traffico con la Inghilterra. Molte centinaia di passeggeri sono rima-ste vittime innocenti di questo sistema che non ha riscontro in nessuna delle

Gli Stati Uniti sono insorti come quelli che dall'insidia vedevano più direttamen-te colpita l'incolumità dei viaggiatori americani e la libertà di commercio. E' vero. Essi sono i fornitori d'armi e di vettovaglie della potenze della Quadruplice, ma protestano che fornirebbero e-gualmente la Germania se questa ne offrisse lorc la possibilità. Se il dominio del mare è tenute dagli alleati, non è questa una buona ragione per trasformare la guerra in una organizzazione del l'assassinio che colpiace neutri e belligeranti, senza distinzione.

Ma nessun ragionamento ha rimosso il governo imperiale dal suo punto di vista fino a che non ha avvertito che la minaccia degli Stati Uniti era seria e im-prorogabile. I tedeschi hanno ormai identificato il diritto con la forza ed è solo dimostrando di possedere la volontà e la forza necessarie a imporre il rispetto dei propri diritti che i discorsi diplomasono sperare di attingere a qualche felice risultato con la Germania.

Evidentemente, non conveniva in que sto momento a Berlino di mettersi in nflitto aperto con Washington, sta per il diretto contributo militare specialmen-te marittimo di cui si sarebbe rafforzata la Quadruplice, ala per l'immensa riper-cussione che un tale fatto avrebbe avuto nel mondo. E però ha preferito una scon-fitta diplomatica al pericolo di vedere aumentati ancora i propri nemici in campo aperto. E' la efficacia di questo argo-mento che l'ha convinto, se pure la no-tizia proveniente da Washington vuoi dire che la Germania si piega a riconoscere il fallimento del proprio sistema di blocco e s'impegna ad abbandonare la guerra dei sottomarini contro le navi di-

Ad ogui mode, nel italiani da questa lunga polemica abbiamo potuto avere la conferma di un fatto che già sorprese dolorosamente la nostra buona fede quando se ne ebbe la prima volta sentore du-rante la guerra italo-turca.

E' quindi naturale che tutta la commedia diplomatica giocata dalla Germania per fare cessare le forniture di armi agli alleati si sia conclusa con una sua sconfitta. Essa, che ha armato la Russia con-tro gli alleati nel 852, l'Inghilterra contro i boeri, la Turchia contro l'Italia, gli Stati balcamici contro la Turchia, scuza che mai l'ombra di uno scrupolo l'arre-stasse nell'esecuzione dei suoi progetti, non ha voce per protestare, ne ha diritto di reagire assessinando moltitudini di

## Verso la soluzione deali incidenti tedesco - americani Si attendono impegni precisi

ne della Germania. Si ritiene dunque che gli Stati Uniti

rolleveranno risolutamente la questione della riparazione per la morte degli a-mericani a bordo del Lusitania. Si alienduno intanto nuove comunicazioni da Rerlino circa gli attacchi contro le navi trasportanti passeggeri, con l'assicura-zione che tali attacchi saranno definitivamente arrestati o almeno sospesi durante il corso della discussione.

L'ambasciatore di Germania conte Bernstorff disse di credere che i negoziati relativi all'incidente del Lusitania seguiranno a quelli relativi all'incidente dell' A-

## Il governo francese e l'approvvigionamento della Svizzera

PARIGI 28, sera - 1 giornali pubblicano la seguente nota:

Le importanti spedizioni di grano, ave-

lasclare passare tali prodotti di prove-nienza estera necessari al consumo inter-porto del Mar Egeo altraversando per una no della Svizzera, la quale si è a sua volta impegnata a proibire la riesporta-zione, e mantiene scrupolesamente il sue

# I negoziati balcanici

## Venizelos riunirebbe una conferenza coi rappresentanti della Serbia e della Bulgaria

## Verso una soluzione

ROMA 28, sera - La situazione balca nica ha fatto, secondo tutte le apparenze, un reale progresso, è entrata nel periodo del negoziati. Le intransigenze assolute sono vinte e i primi contatti lasciano sperar che la conclusione dei discorsi divenga un fatto positivo per l'accordo. Si capisce che non sarà difficile ai diversi interessi contrastati trovare un comune terreno di conciliazione. Fra le richieste bulgare e le offerte serbe vi è ancora una differenza considerevole che aumenta se si considerino le incertezze e la perplessità della Grecia. Ma l'accorprospetta come una necessità sempre più urgente. Gli interessi che lo reciamano appaiono sempre più vitali e comuni a tutti gli Stati Balcanici, perchè i debba disperare di un risultato tavorevole. La Germania e l'Austria sembrano più che mai decise ad aprirsi un varco attraverso la Serbia e la Bulgaria per glungere a Costantinopoli. La minaccia è grave e noi abbiamo a varie riprese detto perchè riteniamo che la sun effettuazione riuscirebbe fatale alla libertà dei Balcani. Se Venizelos ha effettivamente concepito l'idea di una conferenza balcanica dalla quale dovrebbe uscire cementato senza possibilità di e-quivoci per il presente e per l'avvenire l'accordo, è necessario non perdere so-verchio tempo in formalità diplomatiche. E' tempo di fatti questo e non è lecito oggi abusare dei discorsi mentre gli avvenimenti precipitano dovunque. Ad ogni modo lentamente ma sicuramente la crisi balcanica sembra avviarsi alla sua so

## Prossima conferenza fra i rappresentanti degli Stati balcanici?

GINEVRA 28, sera -La Neue Freie

Presse ha da Budapest: La Politiko, giornale ufficiale serbo, ed il Prayda dicono che Venizelos deve avere prossimamente una intervista con Pasic, Venizelos dovrebbe riunire in una conferenza i rappresentanti della Bul-garia, della Serbia e della Grecia. E' possibile che questa notizia non sia che un ballon d'essat per sondare l'opinione

## Il Gabinetto Venizelos dinnanzi alla Camera (Nostro servicio particolare)

PARIGI 28, sera (M. G.) — Il «Petit Parisien» riceve da Atene in dafa 27: Venizelos e il nuovo gabinetto si sono presentati ieri davanti alla Camera. L'intera seduta è stata occupata per la pre-stazione di giuramento dei nuovi deputai, l'elezione del vice previdente e degli uffici, poi per il saluto di benvenuto ai rappresentanti della nuova Grecia. Venizelos si intrattenne cogli amici ma non fece alcuna dichtarazione. All'uscita del Parlamento il presidente del Consiglio e il ministro della guerra sono stati ac-

## "Non dobbiamo illuderci., Ancora sull'accordo turco-bulgaro

(Nostro, servisio parifoclare)

PARIGI 28, sera (M. G.) — Jean Her-bette dedica sull'«Echo de Paris» alla situazione balcanica un articolo che intitola: «Non dobbiamo illuderci».

· Il problema dei Balcani - egli scrive complicato. La Serbia, lo si sa, è legata alla Grecia da un trattato che non le per-mette di fare cessioni territoriali senza il consenso della sua alleata. Mancando que-sto, l'alleanza scomparirebhe. Il governo WASHINGTON 28, matt. — Prima di timenti sui quali i nostri ragionamenti più considerare gli incidenti del Lusitania e dell'Arabic come escuriti, gli Stati Uniti insisteranno per la soluzione di ogni quessito relativo al soltomarini. Il gabinetto di Washington è ufficiosamente informato che il cancelliere dell'Impero e il ministro degli esteri e non il ministro della marina tedesca preciseranno la posizione della Germania.

Si ritiene dungue che gli Stati Uniti

Le stesso giornale riceve dal suo corrispondente da Salonicco:

«In attesa che il Governo bulgaro ri-sponda alla nota della Quadruplico intesa, ciò che farà soltanto quando sarà stato informato della risposta serba, la stampa dell'opposizione dà libero corso alle sue simpatie per gli alleati. Il giornale "Mir", organo di Guescioff, non può contenere la sua giola nel vedere che la Quadruplice intesa ha riconosciuto i diritti della Bulgaria in Macedonia. «Tocca alla Bulgaria - scrive il giornale - di meritare il favore e la fiducia di cui la Quadruplice intesa l'ha giudicata de-

Il giornale "Preporetz" consiglia il go verno di scegliere l'occasione offerta dal passo della Quadruplice intesa per abbandonare la sua politica germanofila le cui conseguenze saranno funeste alla Bulga-

Sul preteso accordo turco-bulgaro

regolamento dei traffico che i bulgari accu- nall-liberali.

savano i turchi di ostacolare. Ma non si ha alcuna ragione di credere che la Bulgaria abbia ottenuto una cessione territoriale, che sarebbe d'altronde lungi dal colmare le aspirazioni della Bulgaria nei riguardi del-la Tracia, che i bulgari vorrebbero tutta intera. Il governo di Sofia negava l'altro giorno di aver firmato un accordo di que-sta natura con la Turchia e nonostante le affermezioni dei giornali tedeschi non si ha fino ad oggi motivo per mettere in dubbio la sua smentita.

## L'ultimo "bluff ,, tedesco

(Per telegrafo al «Reste del Carlino»)

ROMA 28, sera - Il Giornale d'Italia ritiene che il tanto conclamato accordo bulgaro-turco sia un bluji tedesco. Tanto vero che da due giorni la stampa tedesca non ne fa più parola: a aggiunge:

· Ban diverse invece sono le impression che sulla situazione balcanica hanno i circeli della Quadruplice intesa. Queste im-pressioni sono oggi molto più ottimiste di quella che non fossero fino a giorni fa e not abbiamo ragione di credere che que-si ottimismo abbia un serio fondamento. Con questo non vogliamo dire che l'inter-vento dei neutri balcanici a fianco dell' Invento del neutri balcanici a nanco dell'in-tesa sia cosa già deciaa, na affermiamo che la speranza del felice esito dei lavori che a questo scopo la Quadruplice sta facendo nella capitale buigara si vanno sempre più affermando come di possibile realizzazio-na. A questo ha comtribuito certamente in larga misura, la dichiarazione di guerra dell'Italia alla Turchia.

Spiegammo già le ragioni di sifiatto otti-mismo pur non eseggrandone la portata. Aggiungiamo ora che non bisogna avere impazienze e che bisogna attendere lo svol-gersi degli avvenimenti senza lasciarsi im-pressionare dai bluff tedeschi.

## La Quadruplice acconsente il libero commercio alla Grecia

LUGANO 28, ore 22.80 - (F.) - Mandano da Atene che fra il Governo greco e i ministri della Quadruplice sta per intervenire un accordo nell'intento di sta-bilire la libertà delle importazioni ed esportazioni in Grecia e sopprimere gli ostacoli, che impedendo le transazioni avevano una incresciosa ripercussione nell'opinione pubblica.
Tutti gli ambienti favorevoli all'intesa.

si rallegrano di quest'accordo il quale vie ne considerato il primo atto del Gabinetto Venizelos inteso a ristabiliro le relazioni cordiali fra la Grecia e la Quadru-

## Una frase mai pronunciata dal ministro di Bulgaria a Roma

a Roma, rappresentante di un paese neutrale, non è l'autore della frase at-tribuitagli dal Daily Telegraph e ripro-dotta da alcuni giornali di Roma e Pa-

La frase attribuita dal giornale ingle-se al signor Stancioff è la seguente: L'e-gemonia austro-tedesca sarebbe il crollo dell'indipendenza delle nazionalità bal-

## La revisione della legge sulle associazioni al Reichstag GINEVRA 28, sera - Si ha da Berli

no: Al Reichstag si è discusso il pro-getto relativo alla revisione della legge sulle associazioni. La commissione propone di non considerare come associa zioni politiche le società private, anche — che la Quadruplice intesa ha intrapre-so a torio o a ragione a risolvere per mez-zo della diplomazia, resta estremamente lari e delle condizioni del lavoro, si oclari e delle condizioni dei lavoro, si oc-cupano nelle loro assemblee di questioni politiche. La commissione propone di politiche. La commissione propone di sopprimere l'anterdizione di impiegare nelle assemblee altre lingue oltre alla tedesca, e di permettere at giovani che abbiano meno di 18 anni di fare parte di associazioni politiche. Il relatore Mul-ler Meiningen del partito popolare dice che dopo le recenti dichiarazioni del Cancelliere dell'Impero circa la Polonia, il popolo tedesco può sperare di trovara più tardi nella Polonia una naturale alleata contro l'eventuale pericolo russo. Per questo la commissione ritiene di non potere mantenere il paragrafo relativo alle lingue, Junk, nazionale-libera-le, dice che il suo partito delibera ammirazione verso il cuncelliere per l'ener-gai dimostrata verso la Polonio. Ma 'oratore non crede sia amcora venuto il momento di abolire il paragrafo relativo alle lingue. Il segretario di Stato Delbrück dichiara: «Le proposte presentate oggi dalla commissione appartengono ad un importante gruppo di rivendicazioni che tendono a dare alla nostra politica interna una nuova orientazione. Queste questiona non dovranno tazione. Queste questiona non dovranno la elaborazione di un programma vando sto ed omogeneos. Nondimeno col contene anche le norme per il functione del mento contiene anche le norme per il functione dell'istituzione, degli stabilisenso del Cancelliere e con quello del governo prussiano si dichiara pronto a dare soddisfazione alle domande di svolgere in una certa misura la legge sulle associazioni. Il centro dichiara di accettare tutte le modificazioni proposte. Invece i conservatori dichiarano di respingerle, ritenendo che non sia ancora giunta l'ora di discuterle.

sati nella questione, salutano le decisio-ni della commissione come un atto di ni della commissione come un atto di giustizia.

## La vertenza Slataper - "Idea Hazionale... Il verdetto del giuri

ROMA 28, sera — In seguito alla polemica sorta a proposito di un articolo del nostro Scipio Slataper sulla morta del dott. Angelo Vivante, lo Slataper inviava una sfida al signor Attilio Tamero della Idea Nazionale. Il Tamaro riflutava la sfida motivando il rifluto col fatto che lo Slataper non aveva accettato per le sua teoria anti-duallistiche una sfida del giugno 1912. Un giuri d'onore nelle per-sone dei signori colonnello Francesco Meriano, avv. Giacomo Gobbi Belcredi, dott. Gisseppe Meoni, deliberando in proposito amise il seguente verdetto:

\* Che il signor Slataper nel giugno 1912 sasse teorie antiduellistiche di nelle contingenze della sua attività di pubblicista e di uomo di parte si regouse in base at sucd particolari convincimenti, è una realtà che s'è svuotata di ogni contenuto attuale e pratica dal giorno in cui il signor Slataper è divenuto puramente a semplicemente un soldato.

"E' da ammettersi che colui che ha il più alto e invidiabile degli onori, cui può aspirare un cittadino, quello, cioè, di servire la patria e di versare per essa il suo sangue — come effettivamente il signor Scipio Slataper arruolatosi volontario ha versato — debba essere ritenuto indegno o comunque interdetto dall'onore di valersi della procedura cavallere-sca specie quando — a ragione o a torto non importa - crede di essere state

offeeo o provocato?

«E anche ammesso, per dannata ipotesi, che la regola di questo o quel codice cavalleresco, o magari di tutti i codici della variabile materia, non assistesse, nel caso specifico, il signor Slataper, come non si accorse l'autore della eccezione pregiudiziale che essa perde ogni suo valore teorico e ogni sua pratica efficenza di fronte alla mutata somma di doveri e di responsabilità che, per il fatto di appartenere all'esercito nazionale, il signor Slataper è venuto spontaneamente necessariamente assumendo?

« A unanimità, quindi, e con sicura coscienza di servire agli interessi dell'ono-re, il giuri rittene di doversi rispondere affermativamente al quesito propostogli: troparsi, cioè, il signor Scipio Slataper nella condizione di avere pieno diritto ad una riparazione cavalleresca e per conseguenza di valersi di tutti i mezzi di procedura, di trattazione e di risoluzione che se giustamente costituiscono il rispettivo corpus di leggi e di consuetu-dini invocato a tutela del proprio onore dai gentiluomini in tempo di pace, a maggior ragione debbono considerarsi sacro e intangibile patrimonio di un ralorosa soldato in tempo di guerra. »

La redazione del Resto del Carlino ri complace vivamente col collega Stataper, per questo verdetto col quale tre uomini Conore hanno solennemente sancito il suo diritto ad ottenere dall'offensore la soddisfazione dovuta ad ogni galantuomo.

Il responso del giury, mentre rende al nostro collega l'omaggio che merita ogni paloroso saldato d'Italia, suona monito severo a coloro che trovano fialo per le loro ingiurie solianto quando credono di riuscire a trincerarsi dietro qualche futila pregiudiziale per sfuggire ad ogni re-sponsabilità.

## Il regolamento per la mobilitazione industriale

ROMA 28, sera — La Gazzella Ufficiale pubblica il decreto luogotenenziale che ap-prova il regolamento per la mobilitazione industriale. Esso andrà in vigore da oggi.

Il regolamento stabilisce: Sono costituiti per tutta l'Italia:
 Sette Comitati regionali di mobilitad) Sette Comitati regionali di mobilitazione industriale ,e precisamente: uno per la li Plemonte con sede in Torino; uno per la Lombardia con sede in Milano; uno per la Liguria con sede a Genova; uno per il Veneto e per l'Emilia con sede a Bologua; uno per l'Italia centrale e la Sardegna con sede a Roma; uno per l'Italia mendidinale con sede a Napolli. Uno per

industriale con sede a Roma.

2) I Comitati regionali sono composti di
sette membri e precisamente da; un ufficiale genorale o superiore dei R. Esercito
o della R. Marina, presidente; dus membri
civili di particolare competenza in materia,
due membri scelti fra gli industriali, due
membri scelti fra gli operai, nominati titti
dal Ministero della Guerra di concerto con
i ministi della Guerra, della Marina e del
Tesoro.

I qualtro rappresentanti degli industriali e degli operal hanno voto semplicemente consultivo. I Comitati hanno sede presso i comandi dei corpi di armata. Sono sulcuomi e dispongono di un ufficiale segretario e del propostorio del composito del composito del propostorio del composito del propostorio d del personale occorrente.

3) Il Comitato centrale è composto da ?

membri e precisamente da: il Sottosegre-tario di Stato per le armi e munizioni, pre-sidente; un ufficiale generale del R. Esercito, un ufficiale ammiraglio o generale del-la R. Marina, un Consigliere di Stato, un funzionario del Ministero del Tesoro, 4 persone estrance all'amministrazione speciale competenza in materia, nominale tutte con decreto reale su proposta del ministri dell' Interno, della Guerra, della Ma-

zionamento dell' istituzione, degli stabilimenti ausiliari e del trattamento del perso-

## Decrett vari

ROMA 28, sera. - La Gazzeita Ufficiale ubblica:

na, petrolle, ecc., provenienti dai porti (rancesi e dirette in Svizzera, hanno sollevato una emozione ingiustificula.

Per facilitare l'approvvigionamento della Svizzera, la Francia si è impegnata a la sua questo accordo: regolamento del lasciare passare tali prodotti di proveniente di proveniente di proveniente del partito della ingua france di riconoscere l'usa della lingua france se. Kurzanski, polacco, dice che i polacci di proveniente di proveniente del partito della migua france se. Kurzanski, polacco, dice che i polacci di proveniente di proveniente del partito della migua france se la solla all'errovia Filippopoli-Deda Anno del partito della migua france se la solla all'errovia Filippopoli-Deda Anno della lingua france se la solla all'errovia Filippopoli-Deda Anno della lingua france se la solla all'errovia Filippopoli-Deda Anno della lingua france se la solla all'errovia Filippopoli-Deda Anno della lingua france se la solla all'errovia Filippopoli-Deda Anno della lingua france se la solla all'errovia Filippopoli-Deda Anno della lingua france se la solla all'errovia Filippopoli-Deda Anno della lingua france se la solla all'errovia Filippopoli-Deda Anno della lingua france se la solla all'errovia Filippopoli-Deda Anno della lingua france se la solla all'errovia Filippopoli-Deda Anno della lingua france se la solla all'errovia Filippopoli-Deda Anno della lingua france se la solla all'errovia Filippopoli-Deda Anno della lingua france se la solla all'errovia Filippopoli-Deda Anno della lingua france se la solla all'errovia Filippopoli-Deda Anno della lingua france se la solla all'errovia Filippopoli-Deda Anno della lingua france se la solla all'errovia Filippopoli-Deda Anno della lingua france se la solla all'errovia Filippopoli-Deda Anno della lingua france se la solla all'errovia Filippopoli-Deda Anno della lingua france se la solla all'errovia Filippopoli-Deda Anno della lingua france se la solla all'errovia Filippopoli-Deda Anno della lingua france se la solla all'errovia Filippopoli-Deda Anno della li Il decreto luogotenenziale riguardante trattamento di pensione agli implegati ri richiamati alle armi e alle loro famiglio Il decreto luogotenenziale col quale yengono modificate le disposizioni per la cun-

porto dei dar eggo in territorio rimasto tur. Gustizia.

La proposta della commissione è inconcessione di questo glesso territorio fine opprovata, malgrado la opposizione della presente guerra all'industria.

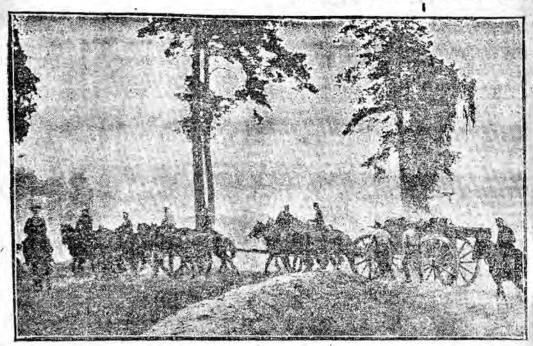
Sofia e di Lestantinopoli si siano intesi pei me dei membri della destra e dei nazione del concesse agevolezzo consentita della destra della fabbricazione del cloroformio pei dei membri della destra e dei nazione del consentita della fabbricazione del cloroformio per dei membri della destra e dei nazione del cloroformio per della destra della fabbricazione del cloroformio per della della fabbricazione del cloroformio per della della fabbricazione della presente guerra all'industria. (Stefani) l'alcool adulteraio.

from the contract of the contr

ed at mother to be the tree the control of the cont

The state of the s

(Dal nostro inviato speciale sul fronte dell'est)



Una batteria russa Cartiglie ria pesante cambia posizione.

# L'ultima visione di Varsavia agonizzante

Quando mi ricevette, l'ultimo gover- guendo con gli occhi l'aviatore nemico. natore della Polonia russa misurava a lunghi passi febbrili la vasta sala d'un immenso palazzo vuoto, il cui mobilio, tutto il mobilio, perfino i tappeti e i fer-ri delle tende, era stato sgombrato. Le — Come! — gli disi maniglie d'ottone delle porte erano sta-le svitate per prendere anch'esse la stra-da di Mosca. Non rimaneva che un tavolo di legno bianco e un letto da

L'ultimo governatore era un vecchio Agnore carico d'anni e d'onori, ma l'emosione dava ai suoi movimenti la vipacità della giovinessa.

- Come non avete ancora lasciato Varsavia? - esclamò vedendomi. - I prussiani sono qui, alle porte! - Ma Iwangorod resiste ancora, Ec-

pellensa ! - osai ribattere timidamente. — Iwangorod? — disse il governato-re. — E si! parliamone pure! Questa mattina stessa gli ingegneri militari di quella fortezza sono usciti, un'automo-bile blindata tedesca è venuta a rapirit, con tutti i piani della fortezza! B' la storia del colonnello Missoyedof che si ripets dappertutto! Vedete bene che è Antia! — E aggiunse come conclusione:

- Partite subito, vi dico ; forse doma-ni la stazione di Brest-Litowsk non lasciera più partire nessun borghese. Questa sera to, con i miei aiutanti di cam-po, andrò a dormire sulla riva destra, in un treno speciale, per essere sicuro di non cadere nelle mani del nemico. I ponti sono minati e tutto ciò che vi era Ut russo è già stato sgombrato. Non re-stano più che pochi gendarmi nella cit-tà; e ben tosto partiranno anch'essi alla loro volta. -

In quel momento un sordo sibilo si fe-ke sentire, seguito dal rumore della caduta d'una massa metallica; un vetro della sala volo in frantumi. Entrò un aintante di campo:

Eccellenza, è caduta sul palazzo

una bomba. La fisionomia del governatore el illu-

mind d'un sorriso: - Una bomba? - disse egli. - Ma,

per caso, il nemico è stato battuto? deschi davanti alla città! - confermò l'aiutante di campo. - Ogni volta che i prussiani subiscono una sconfilla, mandano i loro aviatori ad ammazzare qui qualche passante inoffensivo. Se il nemico fosse sicuro d'entrare lascierebbe cadere dei proclami, e non delle bombe. Ha sentito Eccellenza? I nostri cannoni di grosso calibro tuonano davanti

a Blonie. Il rombo delle batterie giungeva di stinto alle nostre orecchie, e a un tratto vi si accompagno il frastuono d'un acquazzone. Faceva una strana musica, questo rovescio d'acqua sulla città con quei colpi sordi che scandevano la can-

zone dell'acqua scrosciante. Dalla vetrata infranta penetro una

folata di vento carico di spruzzi. La pioggia! — fece il governatore - forse fermerà l'artiglieria tedesco

- Quando pioce - disse l'aiulante di campo - i gas asfissianti non hanno ef

- E - replicai ancora io - con la presenza del Granduca e con la volon-

tà di Dio forse li respingeremo ancora ! Ricominciavamo a sperare, ma la spe ranza non durò mollo tempo, poichè già dal Comando del generale Smyrnof giungeva la domanda di mandargii un migliaio di cavalli per trascinare al si-curo verso Praga l'artiglieria pesante russa che si trovava in pericolo a Mokotow. Era proprio la fine !... ed io lusciai il palazzo del Governatore. Per l'ultima volta, prima di lasciare Varsavia, forse per molto tempo, volti avere ancora un'ultima visione della città che stava per diventar prussiana. Ma, a dire il vero, bisognava a sapere » per trovare qualche cosa di insolito nell'aspetto geperale della città. Ora che tutti quelli che avevano paura erano partiti e le vetture piene di tutto ciò che si può trasportare avevano condotto verso i treni di sgombro i funzionari russi e gli stranieri, la grande città sembrava ritornala alla sua vita solita. I cinematogra-A rimanevano aperti e i teatri non chiu-devano le loro porte; e tuftavia il can-

VERSAYIA, Agosto | la folla si fermava sotto la pioggia, se-ganizza l'assistenza pubblica: i mendi-

con assai più curiosità che paura. Mentre attraversavo il giardino di Sassonia, incontrai un mio conoscente,

- Come! - gli dissi - Siete ancora qui? E l'ordine tassativo del governato-

re di far partire tutti i polacchi sudditi austriaci o tedeschi? — Oh! — mi risponde ridendo — ho dato 50 rubli al commissario di polizia e sono stato dimenticato ! Il regime della mancia continuà, anche sotto il cannone nemico! Ci vorrebbero dieci guerre come questa per far perdere alla bu-rocrazia russa le sue cattive abitudini! Sulla piazza del teatro, incontrammo

una dozzina di vetture che seguivano un grosso carro piatto, carico di casse vo-luminose. Erano i popi che se ne andavano, portando via gl'inestimabili teso-ri delle chiese ortodosse di Varsavia. Il mio interlocutore, che ha sempre pronte delle osservazioni paradossali, mi

- Se ne vanno, forse senza immaginarsi che sono essi la causa della perdita della Galizia. Quando l'armata russa occupò Leopoli, sapele quale fu la sua prima preoccupazione? Di far venire dei popi! Ci sarebbero voluti degli ingegneri militari per far delle forlistcazioni, e hanno fatto venire dei preti! Perche l'unica preoccupazione del monaco Raspoutine, personaggio molto influente alla Corte, era di bat-tezzare a qualunque costo i ruteni e di farli passare dalla religione greca-unita all'ortodossia slava, sono stati battezsati tanto, che hanno finito per rivoltarsi. Ed erano 'parecchi milioni! Ammazzarono tutti quei popi che avevano l'ardore dei missionari, ma non la loro prudenza; e questa rivolta dei ruteni fu il principio della fine in Galizia.

Conoscevo il mio interlocutore come un buon polacco non abbastanza russo: e lo lasciai augurandogli buona fortuna sotto i suoi nuovi padroni. Ma volevo cercare delle opinioni più moderate, e pensai di trovarne al Comitato Nazionale, una specie di rappresentanavvenimenti davano l'importanza d'un governo embrionale.

La c'erano dei grandi proprietari, de gli avvocati, degli industriali che chiacchieravano. In questi momenti le mini-me parole hanno un valore speciale; tanto più lo avevano in quell'ambiente poiche tutti questi signori sarebbero rimasti sotto la nuova dominazione aven do degli interessi personali da difendere: e quelli che avrebbero potuto partire non se ne andavano per dare al po-polo l'esempio della calma e della fiducia. Qualcuno diceva:

- Noi rimpiangiamo i russi. Le loro azioni non erano sempre corrispondenti alle loro intenzioni, ma dopo tutto, erano dei padroni concilianti e il Granduca ci dimostrava una simpatia particalare. Aveva compreso tutto il vantaggio che si poteva trarre dal nostro sentimento nazionale.

- Voleva ristabilire le nostre legioni, poiche sapeva che sotto l'uniforme dei soldati di Kosziusko 500.000 polacchi sa- treno che portava via dalla Polonia gli rebbero accorsi alle armi, avrebbero ultimi russi. Essi avevano l'aspetto di mercianti, pei quali il tedesco rapprevenduto le loro terre, le loro case per equipaggiarsi ed armarsi a loro spese, per marciare contro l'invasore. Il sogno cra bello e fattibile; noi avremmo tato tutti fino alla morte, per la nostra patria libera.

- Ma la burocrazia russa vigilava Essa cavillò perfino sui nomi dei nostri reggimenti e il grande progetto svani. La famosa legione Russo-Polacca conta appena 1200 fanti e 300 cavalieri. Per contro le legioni polacche austriache formano due corpi d'armaia! E dicevano ancora:

- Con un po' di tolleranza, noi riusciremo a organizzare la nostra caistenza soito la dominazione tedesca. Il Kaiser suot esserc, se non amato, almeno ammirato in Polonia; e per ottenerlo impieghera qualunque mezzo.

ti tedeschi, i tribunali, costituiti da proprietari del luogo, vengono riaperti, si none tuonava a poche verste di dirifanno le strade, le ferrovie, si provve- sempre più. Passo un Taube e nella Novy Swiat de all'illuminazione elettrica, e el or-

canti scompaiono dalle strade e i delitti contro la propriet adiventano rari. Se si vuol dire la verità, a Kielce, a Czenstokowa, a Lodz, nessuno si lamenta. Lasciai il Comitato Nazionale Polac-

co e fatte le valigie mi feci portare alla stazione. La mia vettura si mise in fila dietro le altre che si dirigenano verso Praga. Il flume scorreva giallo e fangozo e noi incrociavamo una folla di contadini in fuga.

Come era lugubre tutto l'insieme! La rioggia, i contadini, l'andatura lenta e funebre delle vetture che percorrevano al passo il ponte sulla Vistola! Mi pareva di seguire il funerale di tutto un po-

Lungo il Gran Ponte erano scaglio-nati dei soldati con la baionetta in canna per sorvegliare l'andatura dei veicoli, perchè una scossa prematura non facesse scoppiare le mine prima del momento opportuno. Sopra l'arcata cen-trale un giovane ufficiale del genio stringendo nervosamente fra i denti un sigaro spento, dirigeva il lavoro d'una

sacchi di cemento in un foro di mina. Nel sobborgo della riva destra un reggimento di fanteria si dirigeva a paeso accelerato verso la linea di fioco; erano tutti vestiti di nuovo, dagli stivali al berretto, e una fanfara li precedeva suonando una allegra marcia, sotto la pioggia battente.

## La situazione dei nostri alleati

Armi! Munizioni! Soldati! L'atto d'accusa contro i funzionari corrotti - La cooperazione giapponese e l'apertura dei Dardanelli

o! E' cadula dopo esser slata difesa, compreso che l'umiliazione della llussia tand esser stata perduta. A che scopo davanti alla Germania sarebbe il seSono essi stessi, quei falsi russi, che
ententarsi di narevadere il fulto, di algnale d'una rivolta sanguinosa in tutta durante la battagia di Leopoli, mandacontentarei di nelevadere il futto, di al-terare la verita con delle parole?

La prima condicione per uscire da una situazione critica è di averne piena ed intera coscienza. Leggele i giornali tadeschi... invece di gridare villoria per la nia. 1: Manciuria. il Caucaso. conquista della capitale della Polonia, la stampa berlinese scrive; « Varsavia è in nostre mani, ma la situazione militare della Germania rimane sempre grave >

E noi a nostra volta, noi alleati della Ilussia dobbiamo dire la verità: « Varsavia è perduta : la situazione militare della Russia è grave »:

l'er riparare il difetto della corazza, bisogna sapere dov' è il difetto.

Prima di tutto esaminiamo la superio-rità del numero. Il rullo compressore russo? La massa russa? La flumana incsauribile di cosacchi che si sarebbe ro-vesciala sulla Germania? Ebbente, nonostante queste espressioni rimbombanti che roi avete letto, come le ho lette io, l'armata russa ogni mese ha armato circa 150,000 nuoni soldati, esattamente quanto occorreva per tappare i buchi prodotti dalle perdite delle spaventose battaglic di Masuria, di Polonia, di Gallisia, dei Carpasi. Oggi l'armata russa non è dunque più numerosa che al principio della guerra, anzi è forse meno nu-

Ma perche accade ciò, quando più di dieci milioni di uomini, - badate, dico dieci milioni aspettano tranquillamente nella Russia immensa che l' autorità militare si degni di chiamarli? Perche? La ragione materiale voi la sapete: scarsità d'armi, e per scarsità d'armi, in-tendo dire non solamente la mancanza di cannoni e di mitrogliatrici ma anche di fucili.

I rinforzi russi arrivano sul campo di battaglia a mani vuote, e per potere prender parte al combattimento devono aspettare che gli uomini in prima linea siano stati uccisi e feriti ; devono aspettare il posto dei morti, le loro armi e le loro cartuccie. Uno sforzo russo proporzionato allo

forso francese, a quello italiano o ansquadra di zappatori che stipavano del che a quello inglese — avuto riguardo olla popolazione dell' impero stavo acrebbe messo il piede di guerra a 12 a 15 milioni di womini, e la guerra sarebbe Forse chè la nazione russa rifluta di fornirne? Forse che gli operai di Pietrograda o di Mosca si fanno pregare per rente, la loro elasticità, e adattabilità,

la Russia, e nello stesso tempo la disgre-

Il Granduca ha compreso che la guerdei soldati che sono i più splendidi soldati del mondo. Voi lo sapete, ve l'hanno detto, lo avete letto e potete credcrio. Non importa se la loro avanzata sotto il fuoco non sia compiuta per un sentimento di patriottismo come noi lo concepiamo, ma piuttosto perche il mougik si slancia all'assalto con la convinzione fatalista che L'uomo non può sfuggire in condizioni sfavorevoli per il numero, per le armi, per il comando: Un coman-dante ammirevole, delle truppe ammirevoli. Ma allora perche i tedeschi sono arrivati a Varsavia?

Seguite bente il mio ragionamento. Non appena venuta la dichiarazione di guerra, in Francia, come in Inghilterra, fu dato ordine di espellere i sudditi austro-tedeschi e di metterli in condizione di non poter nuocere, mandandoli nei campi di concentrazione. Era una misura di buona polizia previdente e legittima. Una tale misura si affacciò natu ralmente allo spirito del Governo di Pietrogrado, nel momento stesso della mobilitazione ; e venne dato l'ordine di arrestare tutti i sudditi degli statit nemici. Ma l'esecuzione di quest'ordine fu un altro affare. Ci si accorse allora che era assai difficile di incarcerare tutti i tedeschi, poiche molti di essi erano ammi ragli nella marina russa, generali nel l'esercito, altri erano comandanti degli arsenali, gran dignitari di Corte, o alti

Tale situazione non datava da ieri, ma soltanto in quel momento la Russia se ne accorgeva. L'emigrasione rimontava ai tempi della grande Caterina. Da parecchi secoli, era tradizionale che i piccoli nobili prussiani, cadetti di famiglie povere, giunti alla maggiore elà emigrassero in Russia. Vi giungevaño miserabili e avidi e la Russia rappresentava per finita da molto tempo. Ma occorrono dei loro quasi l' America «dove andavano a dei fucili, delle munisioni. far fortunas. E, caepita / quasi tutti vi riuscivano.

Il loro talento d'assimilazione appa

Dopo lo ezombro di Varsavia, Agosto (la diefatta della Russia sarebbe subito, molto. Non è difficile capire la sorda op-Varsavia è caduta! Varsavia è tede- l'una sociale, l'altra política. Egli ha rigine tedesca fanno ai minimi ordini del rigine tedesca fanno ai minimi ordini del Granduca.

> vano dei vagoni di pane ai corpi d' argazione dei popoli dell'Impero: la Fin-mata che domandavano delle granate, landia si darebbe alla Svezia, la Polonia dei vagoni di proiettili ai reggimenti all' Austria e si rivollerebbero la Litua- che chiedevano del pane. Sono essi stern, quei falsi russi, che bruciavano gli arsesenali, ostacolavano la chiamata delle ra deve esser condolta a fondo ed ha reclute, consegnavano al nemico i piani piena fiducia del trionfo perchè comanda delle fortezze, facevano saltare con la dinamite i treni di munisioni,

Ma, in fondo, essi sono quasi logici, poiche servono la loro patria d'origine. Sono meno logici quegli slavi che si sono lasciati corrompere e comprare per intromissione dei burocratici tedescofili.

Ah! I traditori sono numerosi. Ad un attaché militare di una potenza alleata il quale faceva rispettosamente osseral suo destino; non importa! Il soldato vare al generalissimo come questi non russo si batte, si balle da eroe e sovente consultasse abbastanza i suoi ufficiali consultasse abbastanza i suoi ufficiali di stato magiore, il Granduca rispose: "Come potrei fidarmi di quelli che ho attorno a me, che forse sono venduti alla iermania!n

La frase è terribile, spaventosa! Vero è ch'essa era pronunciata all'indomani della impiccagione di Micsoyadof, di quel colonnello capo del servizio segre-to telegrafico al Gran Quartier Generale che era pagato con non meno di trecento mila marchi al mese dalla Germania L'inchiesta rivelo che la moglie d'un ministro era l'amica intima di quel tradi-tore e che una dozzina delle più grandi dame dell'aristocrazia russa parte della banda. Il ministro fu invitao a dare le dimissioni, furono impiccate le grandi dame, una delle quali era dama d'onore della Czarina; e il giudice istruttore fermò le sue investigazioni, perchè sarcbbe stato troppo pericoloso continuarle.

Ho visto coi mici occhi durante la ritirata dalla Polonia, passare fra i gen darmi due generali, una dozzina di uffl ciali subalterni e un numero notevole di sostrizan, dame della Croce Rossa. Che cosa avevano fatto? Mistero! Ma probabilmenle non si crano diportati come quell'eroico generale Tokareu, che io avevo veduto cadere davanti a Glintany, alla testa dei cosacchi che andavano all'assalto a piedi con la lancia in pugno e prendevano l'offensiva ad arma bianca dopo aver dello: «Se noi restiamo sulla difensiva, gli austriaci si accorgeranno che non abbiamo più car-

Ma a flanco di questi ammirevoli soldati, c'è una burocrasia tedescofila traditrice e concussionaria : e sovente l'uno e l'altro insieme. Ora che Riga è stata sgombrata e forse Pietrogrado è minacciata, quelli sui quali incombe sponsabilità della salvezza della Russia hanno compreso. Non faccio una rivelail voto della Duma è ufficiale, quel voto che domanda che siano messi otto accusa gli impiegati responsabili della mancanza di munizioni, di armi. di soldati, di ufficiali: rappreseglie severe, la forca per i traditori che hanno tradito per tradire o perchè corrotti o perchè negligenti ed anche per quelli che hanno tradito per imbecillità! Ed ecco il primo rimedio. E una disciplina di ferro sia imposta nell'esercilo: non ci sian più donne nelle trincee e nemtimore della morte per fucilazione man-tenga nelle righe gli ufficiali subalterni talvolta troppo trascurati.... e un Granduca Generalissimo non sia più obbligato d'ora in poi ad andare egli stesso a frustare in volto i giovani ufficiali che stanno bevendo nei gabinetti particolari del caffè Bristol mentre a cinque chilometri di distanza i loro soldati muoiono sulle ultime difese di Varsavia!

Allora noi non leggeremo più delle frasi come la seguente — (è una frasc ufficiale e io non rivelo nulla di segreto) che termina un ordine del giorno del Granduca: « Se il mio ordine non sarà eseguito, dovrò concludere che veramente non v'è più disciplina nell'esercito TUSSO ".

Il momento è grave per la Russia e tuttavia può essere di bellezza sublime. Dieci milioni d'uomini non aspettano che la chiamata per raggiungere il loro deposito. Di fronte a queste forze fre-sche v'ha un'armata austro-tedesca sftnila, ridotta a due terzi della sua forsa. Su dunque dei soldati! e, per armarli, delle armi! delle munizioni! La Russia s'è già messa al lavoro; essa ha compreso che non è più il tempo di esitare a sacrificarsi.

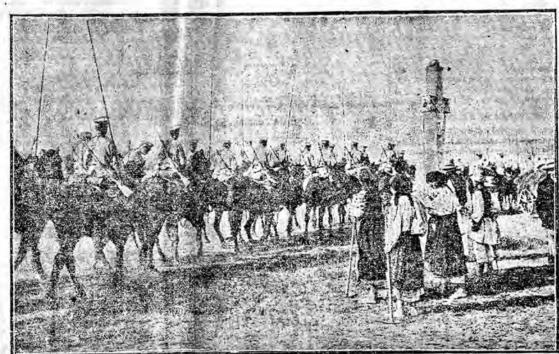
La cooperazione giapponese è già un fallo compiuto: ho visto io slesso i coraggiosi piccoli uomini gialli a sparare con la pesante artiglieria del Mikado. Ci mandino anche l'artiglieria leggera, la fanteria, la cavalleria, il genio.

Costerà quel che costerà, in Manciuria o nella Cina... ma che importa, poi-che la salute dell'Europa si può avere a questo presso?

Il porto di Arkangel è insufficiente per l'arrivo delle munizioni dall'America? Ed è insufficiente anche la via di Nisch? Ebbene è necessario a qualunque co-sto aprire i Dardanelli... lo sapete anche voi... la vittoria russa è a questo prezzo!

Delle armi! delle munisioni! dei soldati! la messa sotto accusa ai funzio-nari corrotti o tedescofili! la cooperazione giapponese! e il forzamento del Dardanelli!

FERRI PISANI



La marcia di una « sotnia » di cosacchi

no; questi ultimi avrebbero aspettato pera di difese nazionali? in riserva, per prendere il posto e le

A stento mi fu possibile cacciarmi nel Restaurant e vi scorsi, sotto la luce delle lampade, le tavole imbandite e adorne di flori. Vi sedevano allorno delle suore di carità, troppo giocani e troppo beile, e di fronte ad esse, degli ufficiali dei capi delle ambulanze. Sembravano

utti molto allegri. Il nostro treno si mosse sotto la pieggia e da un finestrino aperto una suora di carità, un bel visino bianco e rosa, agità un fazzoletto di pizzo gridando: a Arrivederci, a Mosca! "

Nci cielo nero, quel convoglio della roce Rossa, il Wagon-Restaurant Wagon-Restaurant Croce splendente di luce, dove cenavano alledi Varsavia agonizzante.

Il rombo del cannone si avvicinava

FERRI PISANI

Alcuni soldati avevano il fucile, altri andare all'officina a lavorare per l'o-il loro spirito d'ordine si imponevano

No, perche l'odio contro la Germania generale in Russia: è nei contadini pei quali il tedesco rappresenta il sorvegliante dispotico e crudele, è dei comlocatori che cambiano appartamento al senta il concorrente astuto e temibile, è termine del contratto d'affitto. Era ca- nei funzionari veramente russi, perchè duta la sera. Su un binario morto sta- da parcechi secoli il tedesco è l'emizionava un treno sanitario e in coda a grante superiore che sa strisciare ed quei convoglio della Croce Rossa, era arriva agli alli posti e alle grasse lomitivo una vettura illuminata. Era un Wagon prebende. E' una guerra popolare dun-Baltico. Restaurant e vi scorsi, sotto la luce del-que? Si ; è un popola d'operai pronti ad Sono armarsi, un popolo di soldati! Ma bisogna guidarlo questo popolo, bisogna reyolare il suo sforzo, saperglicio domandare.

> simo delle armate russe, ha dato prova che il quindicesimo giorno della guerra di trascuratezza? Certamente no e la partiva in automobile e andava, come per storia dirà un giorno quanto sia stata caso, a impigliare nelle linee tedesche, splendida l'energia di questo soldato, dove reniva fatto prigioniero lui e la sua quanto grande il suo coraggio instancasuo patrioltismo illuminato.

impiegherà qualunque mezzo.

In tutti i territori polacchi occupa- splendente di luce, dove cenavano alle- l'anima della patria siava.

In tutti i territori polacchi occupa- splendente di luce, dove cenavano alle- prova bastera per definirlo; se non ci ti dalle truppe nemiche, i conquistatori gramente degli ufficiali russi e delle prova bastera per definirlo; se non ci ti danno prova di un'instancabile abilità, dame della Croce Rossa, s'impressero grado avrebbe accettato la pace da parece di un'instancabile abilità, nel mio cervello come l'ultima visione grado avrebbe accettato la pace da parece chio temno, poiche forse egli solo, il Gegrado avrebbe accettato la pace da parecchio tempo, poichè forse egli solo, il Generalissimo, ha compreso Ruli L.

presto alla trascuratezza slava e rapidamente essi giungevano agli onori e diventavano i veri padroni della Russia. Un prussiano immigrato rimane prus-

siano fino alla decima generazione. Sono prussiani quei baroni della Curlandia che occupano le più alle cariche dell'Impero e sono padroni delle migliori terre di Curlandia ; sono prussiani quei coltivatori sfruttatori di terre, quei acolomiti» come si chiamano, delle rive del

Sono prussiani i giudici, i generali, gli ammiragli, i diplomatici ...

Non occorre citare dei nomi ; sfogliate un unnuario dei funzionari russi e vedrete voi stessi. Non era forse prussiano Forse il Granduca Nicola, generalis- quel generale governatore di Varsavia macchina con ogni sorta di riguardi? Per eseguire l'ordine di Pietrogrado di Erede diretto delle tradizioni di Pietro arrestare tutti gli stranieri, quanti alti il Grande, egli ha concentrato in se tutta funzionari avrebbero dovuto cominciare l'anima della patria slava. Una sola ad arrestare se stessi!

neralissimo, ha compreso. Egli ha com-preso che questa guerra è la vita o la cessive compiute in un anno, ne rimane morte per la Russia: ha compresa che sempre qualche cosa; ne rimane anni

# Salutidal fronte s soldan belognost Pedrini Ugo . Matticii Bon-



I milibari di Massadacoglia inviano alle loro camiglie e agli amici, il loro caluto. Bergenti: Cittonti Augusto e Latta Antonio; caporal maggiore: Cherarde Gustavo; solda-ti; Latto Uco, Turati Arcadio, Bettassi Gu-picino, Fooli Giuseppe, i Tratellii Massola Antonio e Silvia e Galli Giuseppe e Ugo.

.

Il sottoscritto caporale alla... battaria dal regg. artiglieria combattente al fronte, invia tanti affettocci saluti ed soguri ella sua cara famiglia, al parenti e conoscenti tutti. Carloni Cetarine.

Un gruppo di artiglieri da fortana inviano, per merro del Carlino, i più fervidi saluti alle loro care famiglie, parenti e amiel. Caporal maggiore: Rinaidi Augusto; saldati: Mario Babini, Berponsoni Venusto, Berga-mini Dante e Veronesi Dine.

Un gruppo di soldati della...

parmigiani dell'artiglieria da trano addet-

ili: Malagoli Carlo, di Modena . Rovi

Un gruppo di Bolognesi del... Reggimento ber-aglieri inviano cordiali saluti alle indimenti-abili famiglie, si parenti e a tutte le persone

re. ersuglieri: Bernagossi Gastano di B. Laszaro di Bavena, Parisini Alfonso di Molinella, Trombetti Pompeo di Castenaso, Tagliavini Edoordo, Biondi Cesare di Bala Bolognese, Simoni Angelo, Pedrini Vitaliano, Ottuni Antonio, Nicoli Enrico di Persiceto, Ferrarei Bertolomeo, Marchasini Ameleo, Locnardi Alberto di Corvalcore, Ferrarei Umberto, Turini Sante, Cavassa Massime di Ansola Emi-

lia, Mengeli Augusto di Argelato

\*

roni Enrico, di Imola.

1179

compagnia sus

I sottoseritti militari, sezione sussistenza, ma-gazzino avanzato, inneggiando alla grandezza della Patria. inviano i più cari saluti alle fami-glia, smich, amiche e parenti, aesicurandoli del-la loro buona saluta.

a loro buona saliua.

daporal maggiore: Porusei Esffirine, soldati:
Ettore Frassoldati, Lichi Auguste, Tose Agostino, Landi Francesco, Naidi Ettore, Bonoli
Celombe e Barone Macchio di Ravenna. \*

I sostoscritti cavallergori bolognesi, a messo del Cavisso mandano dalle terre già redecte, cordiali saluti si loro cari ed agli amici tutti. Caporale: Brissi Vittorio; soldati: Mussoni Al-fredo e Aureli Alfredo.

Un gruppe d'artiglieri del... da montagna... batteria, a messo del Carino porgono cordiali salui alle rispettive famiglie ed amici.
Sergente: Bacchiega Ciaudio, di Ostiglia; caporale: Dotta Luigi, di Treviso; soldatti Reposal Giuseppe di Bologna; Bondioli Antonio,
di Crevalcore; Zonsi Antonio, di Ferrara;
Costolidini Adolfo, di Portomaggiore; Egisti
Alfaro, di Fontana Ellos; Scarani Ernesto,
di Bologna; Monorini Giuseppe, di Bologna;
Frescura Sinesio, di Boluno.

Alcuni amiol imolesi, trovatisi a esso nelle barre redocte, el rivolgono alla cortesta del Cer-tino per inviare alla proprie famiglie, parenti ed amioi i più affettuosi saluti, assicurandoli nello atteso tempo del loro ottimo, atato di saluta, Brunori Fernando, Corbelli Gino a Pratello Aurelio.

Mandiamo cordiali cajuti alle famiglie, a a mii gli amici dell'imolese.

Oaporale: Pietro Galonti: soldati: Ropusmi
Giuseppe o Gallini Olindo, di Imola; Tossoni
Frimo e Morara Leonildo, di Oastel del Rio;
Collina Roberto, Alpi Atterto e Alpi Umberto, di Oastel Piumances; Succi Antonio, Pondi Giuseppe e Rovaicii Nello, di Moldola;
Massotti Natale, Fontana Geleste, Taveloni
Ugo e Morigi Guido, di Cervia; appartenenti
l.... Ianteria.

Ideti di aver combattulo e di combattere an-cora per le vittorie d'Italia, mandiamo antucia-salei cordiali saluti nile famiglie e agli amici, I bersaglieri: caporali: Galti Altredo di Lola-no; Marchetti, di Carpi (Modena); Savini Ne-rine di Bologna; Edmbali, di Foril. \*

I bersaglieri componenti la sazione mitraglia-trioi del glorioso... battaglione, pregano il caro Carlino di volor renderei interprete del loro sa-luti ai conoscenti della bella Bologna. Bergente: Ulla Camillo; caporale maggiore: Ferroria Romuoldo e Pier Ernesto Sanioren-so; caporali: Saniorenso Enrice e Tartaglino Emilio.

Un gruppo di soldati di fanteria mandano dal ronte un caro saluto alle loro famiglio, parenti

ronte un enco sauto alle oro tamigio, pareno da amioi.

Testont Morio, di Casalocchio di Reno; Zammortini Duillio, di Calcara; Aiconi Carlo, di B. Vitale di Reno; Ferraratti Amadeo, di San Felice sul Panaro (Modenn); Raldi Giovanni, di Cofticolia; Ghermand Ghaseppe, di Borgo Panigale; Zunorelli Ettore, di Beverara; Ricotti Giovanni, di Pavia; Silvani Natole, di B. Giovanni in Persiceto; Bovina Emilio, di Persiceto; Tarozzi Enrico, di Bologna; Capelli Giovanni, di Casalocchio di Reno; Maner Duillio, di Casalocchio di Reno; Totti Gioranni, di Bologna; Diomant Ugo, di Castel di Berravalle; Ferretti Aide, di Marabotto; Fenturi Guglicimo, di Castel di Berravalle.

I sottoscritti richiamati saintano dai fronte a loro amate famiglio. Caporal maggiore: Messetti Umberto, di Ore-ralcore; Orsoni Alfonso, di Bologna; Macco-lerri Antonio di Bologna; Macco-

ferri Antonio, di Bologna; Tamerlani Filippo di Camugnano; Proni Alberto, di Conto; La-mieri Domenico, di Loiano; Botte Sante, di Ceretolo; Pedrini Aldo, di Castiglione del Pe-poli; Paleotti Argeo, di Monghidoro.

Mentre il cannone tuona, al Boetri cari nei ri-volgiamo il pensiero. Anche a ta, care Corlino, che noi quotidianamente leggiamo, i nestri sa-luti più affettuosi. Viva l'Italia i viva Bologna! Scornossani Guido, guardia di finanza; Ferighi Luigi, caporale degli alpini.

Luigi, caporale degli alpini.

I sottoscritti finanzieri, combattenti per la grandezza della Patria, inviano sainti alle lora famiglio, parenti ed amici.

Cotti Perruscio, di Persiceto; Palmati Giovanni, di Imola; Drudi Tommazo, di Santarcangelo; Serra Donato, di Persiceto; Monaresi Ghindo, di Mediciana: Magri Augusto, di Bologna; Dalboni Ambrogio, di Pertara; Bonova Vito, di Pertara.

Ta Vito, di Perrara.

I sottoscritti, grati al loro pregiato Covino, inviano i più sinceri saluti alle loro care famiglia, parenti, amiel e conoccenti, sesiourandoli che si trovano tutti in ottima salute.

Vignoli Cesare, di Bologna; Pissoli Oreste, di Bologna; Pedrini Pedro, di Bologna; frippo Antonio, di Bologna; Espoli Mario, di Bologna; Poppi Hario, di Bologna; Poppi Angelo, di Budrio; Oppi Pietro, di Molinella: Osti Augusto, di Molinello: Proistit Carlo, di Ferrara; Nannatti Ettore, di Fano; Nesi Vittorio, di Baricella; Nesi Artidemio, di Vergato; Osa Giacono, di Calderara; Negroni Aido, di Castellotto di Serravallo: Venturi Raffaele, di Zappolino; Picehioni Aristide, di Roffeno. Feliei di combattere per una più grande Ita-lia, e bene suspicando alla vittoria delle armi italiane, i sottoscritti militari appartenenti alla mompagnia del ... reggimento genio, inviano, dalle terre redente, allo famiglie parenti ed s. miei i più affettuosi asiuti.

Sergeate: Lutyi Revolio; coldati: Attilio Vianello, Ettora Saldariat, Attilio Canti, Aldo Dacomo, Primo Versuti, Licinio Borione, Mario Canti, Alexandria del Cantino d

Giungano affettuosi saluti alle nostre fami-

Ginngano all'ettucci saluti alle nostre famigiie, seil amioi e parenti.

Monti Arturo, di Castell'ranco Emilia; Molagolt Orazio, di Bologna; Seola Fulvio, di Bologna; Romagnoli Aldo, di Minorbio; caporal
maggiore: Avanao Givenni, di Pavia; Canpasti Bruno, di Bologna; Prati Giuzeppe, di
B. Giovanni in Persiceto; Passetti Giuzeppe,
di Orbetello; Giusti Amisto, di Bologna; Costelli Giulio, di Bologna; caporale: Rumi Vito, di Como: Parenti Apostino, di Persiceto;
Nonni Adolfo, di Sala Bolognese; Nicjanoni
Brunetto, di Bosora; Bartoletti Angiolo, di
Baragenza; Covesso Raffacle, di E. Marta in
Duno; Carest Augusto, di S. Apollinare; Spiga Luigi, di Orano dell'Emilia; Monti Cello,
di Mongardino; Ortieri Primo, di Mongardino; Magnani Mario, di Mongardino; Rembaldi Luigi, di Pergola; Sibanti, Oreste, di Altedo.

te salutamo, a memo del Carlina, le loro famiglia e fil amici.

I sottoscritti militari bolognesi del... fanteria, licti di aver combattuto contro l'odiato nemico, inviano, a memo dei Carlino, i più affettacei anini alle loro care famiglia, parenti ed amici.

Sergente: Gamberini Luigi, di Pontecchio; et pornie tappatore: Forna Sitrio, di S. Giovanni in Persicoto; trombettiere: Loff. Duilio, di S. Venanzio di Galliera e Bordoni Giuseppe, di Bologna; soldati: Cicotti Roffacie, Masso amado, Civolani Giuseppe a Leoni Adelmo, di Bologna; soldati: Cicotti Roffacie, man della Corte di Appello di Ancona.

Un groppo di artiglieri amiliani inviano dalle terre retente alle proprie famiglio, parenti e samici tutti i più affettucoi saluti col dolce suo gurio di poter presto issare il tricolore sulla torre di Miramare, e a vittoria completa ritori nore in braccic ai loro cari.

Bolizzo: Romeo Cesto, di Klola; sergente maggiore: Parenti Francesco, di S. Agrata Bologna; esegente: Baroni Emilio, di S. Agostino; soldato: Bonora Giuseppe, di Bologna; sergente: Baroni Emilio, di Regrio Emilia, soldato: Brune Tamburini, di Eussi e Accorsi Diiko, di Conselice; esporate la Colle che he in cima la gioricea bandiera

Dal colle che he in cima la gioricea bandiera

Dal colle che he in cima la gioricea bandiera

Tanno cercittate di rostatita in presidente del Tribunale

ORMA IR. — Mocitaratura. — Perfume di Corte di Appello di Ancona.

Perfederici, scutituto procuratore gemerala alla Corte di Appello di Ancona.

Perfederici, scutituto procuratore presso la setione della Corte di Appello di Ancona.

Perfederici, scutituto procuratore presso la setione della Corte di Appello di Ancona.

Perfederici, scutituto procuratore presso la setione della Corte di Appello di Ancona.

Perfederici, scutituto procuratore presso la setione della Corte di Appello di Ancona.

Perfederici, scutituto procuratore presso la setione della Corte di Appello di Ancona.

Perfederici, scutituto procuratore presso la setione della Corte di Appello di Ancona.

Perfeder

del nostro reggimento rivolgiamo un nostro reggimento rivolgiamo un nostro reggimento rivolgiamo un nostro famicile, parenti ed amici.

Marcesolalli: Limongelli Sobino e Romanata Antonio; caporal maggiore: Verdi Luigi; caporale: Querzé Guglisimo; soldato: Fabbri Lino; maestro: Faroli Pederice; soldato: Augusto Castelle.

I sottoscritti militari di un reggimento di artiglioria da campagna, invieno saluti alle proprie famiglia, agli amici a alle persone cara.
Soldati: Bellordini Eruseto, di Fosignano,
Guerrini Auguso, di Imola; caporal maggiore: Samptorgi Autonio, di Santagata sul Santerno; soldati: Ressini Guecomo, di Frasignano; Salvatici Bruno, di Imola; Pirassini Augusto, di Imola.

Bolleffino gludiziario

ORMA II. - Registrature. - Perfume, prime tresidente di Corta d'Appello, è conformato in

Con Decreto ministeriale il Consiglio Notarili di Recrio Emilia, è sciolto e le sue attribuzion sino alla composizione del nuovo Consiglio sa ranno ecercitate dal presidente del Tribunale Civile e da un giudios da lui delegate.

## La vaccinazione anticolerica obbligatoria nell' esercito e nell' armata

ROMA 28, sera. - La Gazzetta Ufficiale pubblica il decreto che rende obbligatoria la vaccinazione anticolerica nell'esercito e nell'armata. Può essere dichiarata obbligatoria con ordinanza del ministro dell'interno per determinate categorie o gruppi di persone della popolazione civile.

# Notizie militari

Ricompense al valore

ROMA, 28, sera — 11 Bollettino Ufficidie pubblica le seguenti ricompense al valore militare per la campagna di guerra del 1915. Ricompense concesse di mota proprio

Histompense concesse di molu proprio del Re.

Ricompense concesse di molu proprio del Re.

Medaglia d'argento — Mascietta Giovani di Agnone (Campobasso) soldato del Re.

reggimento fanteria. La sera del 24 luglio 1915, formatosi sulle trincea avversaria mentre il proprio reparto era costretto a rippigare, tenne testa da solo ad un gruppo di nemici vibrando vicienti colpi con la sciabola baionetta Ferito alla spalla sinistra continuò ad adoperare l'arma col braccio destro, finchè cadde, esausto di torze, per altra ferita alla testa. 24 Luglio 1915.

Marone Giovanni da Campomaggiore (Polenza), soldato del 29.0 reggimento fanistra Mentre la propria compagnia, movendo all'assaito di una trincea nemica, si arrestava davanti al compagni, si portava risolutamente carponi sotto i reticolato, facendosi avanti al compagni, si portava risolutamente carponi sotto i reticolati, gridande: «Avanti Savoia!» Ciò rianimo i compagni che ne seguirone col medesimo siancio l'esemplo, egominando l'avversario e occupando la trincea Colpito mortalmente olia testa, spirava poco dopo, non lasciando di gridare fino all'ultimo: «Avanti ratelli! Avanti! Viva Savoia! Vendicatemi!». 7 Luglio 1915. I parmigiani dall' artiglieria da treno addetall'ospedaletto da campo mandano, a memo el Carlino, i saluti più cari alle famiglie, pamit ed amici
Sorgente: Podeste Luigi, di Parma; esporalii
Grisoit Gino, di Polesine a Pisoroni Brussto,
di Busseto; soldati: Aiferi Antonto, di Quensi; Zinelii Cesore, di Collecchio; Padrini 4lessandro, di Collecchio; Barbieri Primo a
Nadotti Giuseppe, di Talignano; Fellegrini
Dante di Ravarano; Ghillani Giuseppe, di
Calestane; Curti Itale, Peloti Enrice, Perrarini Francesco, Sevi Glovanni a Camperi Giovanni, di Borgo B, Donnino; Zifotti Itale, di
Busseto; Ferroni Primo, di Cortile S. Martino; Brunani Gelso, di B. Boesto; Pelosi Attilio di Parma; Guareschi Attilio, di Trecasalti Boccacci Cesare, di Parma; Delgrosso
Giuseppe a Boschi Anglo, di B. Secondo. sistenza, pregano il gentile Carline di voler co-municare i più cari e sinceri saluti alle loro fa-Aporali: Raingois Corio, al Radama & Nova-netti Augusto, di Ferrara, roldati: Elia Mar-telli, di Bologna; Rocchi Alfredo, di Verga-to; Traida Ciaudio, di Carpi; Corradini Ora-tale, di Città Nova (Modena); Emdiani Giu-seppe, di Paauxa; Neri Filippo, di Trebbo (Bo-logna; Natoli Pietro, di Ferrara; Cinabri Tommaso, di Castelpologuese; Sangiorgi Mat-teo, di Faauxa.

\* Ricompense concesse per decreto luogotenenziale.

Medaglia d'argento — Bocchio Pasquale
di Alessandria, caporal maggiore del 19.0
fanteria. Durante un assalto alla baionetta,
stratto da tre nemici, impegnava una lotta
corpo a corpo con essi, riuscendo ad ucciderne due con la baionetta, e costringendo
il terzo ella fuga.
Scarano Domenico da Dinani (Catanzaro). Capitano 3.0 reggimento bersaglieri. Noi artiglieri del... Reggimento di Artiglieria Pesante Campale, inneggiando alla grandezza della Petria nostra, dai campi dell' isoneo mandiamo i nostri affottucci saluti alle famiglie, parenti ed amici smatri.
Caporale maggiore Morrocchi Pasquale; caporali: Tornaghia Alfredo, Muscalloni Giuseppe, Tarantonelle Bortolo; soldavi: Bestoni Catullo, Porini Giovonni, Alberti Amedo, Cantelli Gastono, Berardi Francezco, Muccaferri Ettors, Zanfragmini Erio.

Scarano Domenico da Dinani (Catanzaro). Capitano 3.o reggimento bersaglieri.
Con stoico coraggio e serema fermezza ed
alto sentimento del dovere, guidava in una
attuazione difficile e di pieno giorno un
reparto all'assalto di una trineca nenica
fortemente armata e difesa da reticolati,
con eroico tentativo primo fra tutti si avanzava tra il fuoco incrociato delle mitragilatrici e della fucileria nemica, e
ferito, continuava ad animare i suot. Perito nuovamento a morte, cadeva gioriosamente sul posto.

rito nuovamento a morte, cadeva giorio-samente sul posto.

Raddi Viifredo di Firenze, soldato 3.0 ber-saglieri. Combattendo valorosamente resin-va ferito a morte. Perfettianente conscio della sua imminente fine, indirizzava a suo padre una lettera, vero documento di tanto sereno patriottismo, che gli fu tro-vata accanto nella trincea dova spirò.

## Premiazioni straordinarie per merito di guerra

Sposito, sottotonente di complemento, distretto di Roma deposito Napoli (nord), nominato sottotenente in servizio attivo permanente al 39.0 fanteria; Orlando, id. id. Palermo 13.0 artiglieria da campagna id. id. id. stesso reggimento; Chiapusso, sottotenente di complemento dei distretto di Savona deposito Novara nominato sottotenente in servizio attivo permanente nel 23.0 fanteria; Borghini, id. id. id. Novara id. Novara nominato id. id. 23.0 id.; Landi, id. id. di Torino 3.0 alpini id. id. stesso reggimento. i sottoscritti mitraglieri romagnoli, dalle falde ll'alto Cadore, inviano al loro cari, parenti amiei, i più andenti saluti assicurandoli del ro buono stato di salute.

Japora Imaggiore: Eugenio Arfili, di Geena-tico; caporale: Domenico Bertelini, di Morolano; soldatti: Quinto Gordini, Antonio Benini, Giusepps Fabbri, Salvatore Mundaini, Seconde Forabegoli, di Ceenaslio; Apostino Chiorini, di Merosto Baracono.

I seguenti sottufficiali di fanteria sono nominati sottotenenti in servizio attivo per manente nell'arma stessa con la destina-zione per ognuno a fianco Indicata: Pirto, maresciallo tico fanteria destinato Un gruppo di soldati dalle terre redente in-iano alle loro famiglie, parenti ed amiei i più nrvidi auguri. Rissoli Carlo, di Bologna; Rimondi Ettore, di Ressoli Carlo, di Cal- Pietro in Casale; Buraldi Rino, di Gallera; Antonioni Amileare, di Galliera; Vannini Silvio, di Riola di Vergato; Marsari Artristida di Zola Predoea; Stanzani Corrado, di Corticolla. and G. of fanteria; Florillo, sergente maggiore 15.0 id. 16.0 id.; Busacca, id. 38.0 id. 37.0 id.; Tenzio, 1d. 64.0 id. 53.0 id.; Petrelli M. 32, id. 15.0 id.; Latino, id. 64.0 id. 29.0 id.; Del Ross, sergente 64.0 id. 29.0 id.; Pigan, id. 64.0 id. 30.0 id.

Per gli aspiranti ad ufficiali della territoriale e di complemento

RGMA, 28, sera — Il Giornale Militare Ufficiale pubblica la seguente circolare:

Il Ministero determina che d'ora innanzi coloro che aspirano sia alla nomina a sottotenente di milizia territoriale o ad ufficiale di complemento in qualsiasi arma o corpo, sia all'arruolamento volontario nel Regio Escrotto per la durata della guerra, dabbano dichiarare per iscritto nel presentare la domanda, o se del caso anche nella domanda stessa, che non sono ten el personale del Sovrano Militare Ordine di Malta. Le competenti autorità militari non dovranne dare corso alle domande di coloro che abbiano impegni con le suaccennate associazioni Dacomo, Primo Verruit, Incinio Borione, Ma-rio Rumi, Ellippo Cassaniga, Giuseppe Giu-liani, Luigi Uggè, Emanuele Casiroli, Rosco Maranesi, Amalore Ragni, Paolo Bussi, Paolo Chiscca, Amalo Ferrari, Mario Vigand e Ge-volamo Luracchi. Due glovani romagnoli di un squadrone di ca-alleggori mandano i loro saluti alle loro cere amiglie, parenti ed amioi. Caporal maggiore maniscalco: Cappelli Ric-cietti di Civibelle di Romagna; soldato: Tar-I sottoscritti inviano cordiali saluti dal fronte

It Bollettino

NELLO STATO MAGGIORE GENERALE I esquenti maggior generali ecoc promossi te nenti generali: Marchi cav. Francesco e Etn

I sottosoritti inviano cordiali saluti dal fronte i loro porenti a antici. Sergente: Foschini Ilaio, di Bologna; caporali maggiore: Zani Celco, di Bologna; caporalo: Proncescoto Felice, di Verona; solcati: Res-si Emilio, di S. Lamaro di Savena; Magnoni Alfonso, di Pianoro: Ribeni Giuseppe, di San Lamaro di Savena; Tantini Alfredo, di Bo-logna; Castaldini Alfredo, Giogoti idelino a Bertoncelli Cesare, di San Immaro di Sa-vena del .... fantoria. cav. Donato. NEL CORPO DI STATO MAGGIORE I seguenti maggiori sono trasferiti al corpe di stato maggiore, continuando nell'attuale per

Vena del .... fantoria.

Un gruppo di soldeti ferraresi mandano dalla sona di guerra i più affettucal saluti alle famiglie, parenti el amici.

Soldatt: Fergueni, di S. Agostino: Borghi, di Zola Predona, assicurandoli dell'ottimo suo stato
Mirabello: Gristefori, di Ferrara: Porinelli, di saluto.

Carto: Gristefori, di Consandolo.

Vena del .... fantoria.

Il sottosoritto intia per merso dei Carlino i
più saluto suo del Carlino i
Puglioli, di fanteria: Garbasso cav. Alberto,
di Saluto maggiori sono trasferiti al corpo
di silato maggiori, continuando nell'attuale pesicone:
Puglioli, di fanteria: Garbasso cav. Alberto,
di artiglieria: Segre, id. id.; Tellini, id. id.; Forigo, id. id.; Bollatt, id. id.
I seguenti maggiori sono trasferiti al corpo
di silato maggiore, continuando nell'attuale pesicone:
Puglioli, di fanteria: Garbasso cav. Alberto,
di artiglieria: Segre, id. id.; Bollatt, id. id.
I seguenti maggiori sono trasferiti al corpo
di silato maggiore, continuando nell'attuale pesicone:
Puglioli, di fanteria: Garbasso cav. Alberto,
di artiglieria: Segre, id. id.; Bollatt, id. id.
I seguenti maggiori sono trasferiti al corpo
di silato maggiore, continuando nell'attuale pesicone:
Puglioli, di fanteria: Garbasso cav. Alberto,
di artiglieria: Segre, id. id.; Tellini, id. id.; Forigo, id. id.; Bollatt, id. id.
I seguenti maggiori sono trasferiti al corpo
di silato maggiori.

re, continuando nella attuale loro posizione:
Amantea, di fanteria; Gioconetti, id. id.; Eincona, id. id.; Levi. id. id.; De Luca, id. id.; Pacchelli, di artiglieria; Bolando Bicci, id. id.; Possuolo, di fantoria; Gogris, id. id.; Pavis, id. id.;
Barbarich, id. id.; Asum, id. id.; Alovizi, id. id.;
Angelini, dei genio.

NELL'ARMA DEI B. CABABINIERI

NELL'ARMA DEI B. CARABINIERI

Bosal, prime aspitane a dispositone del Ministero della marina, è promosso maggiore nella
arma stessa; Eddolfi, maggiore alla legione di
Tripoli, è trasferito alla compagnia di Macerata legione di Anoona; Guillet, id. della legione
di Ansona, id. id. Bassari, id. Cagliari; Berra,
capitane id. Bologna, id. alla compagnia interna di Genova, id. Torine; Messetti, id. di. Bologna, id. id. Terzmo, id. Ancona.

I seguenti maresciali d'alloggio nell'arma
del carabinieri reall sono nominati sottotensati in servizio attivo permanente nell'arma stessa;
Ghirlandi Annibale, Verrone Constabile a Basanelli Michels.

BELLARMA DI PANTERIA

Petragnani, sottotenante al ille famioria, à promosso tenente; Vesentini, allière del Le cores alla scuola militare, à nominate sottotemente in servisio attivo permanente nell'arma di fantoria e destinate al 2 e alpini; De Falce, capitano colla funzione di uniciale intruttore al Tribumale militare di Ancona, à trasferito al 9,0 fanteria; Borghi, capitano al 93.0 fanteria con le funzioni di scottiuto militale istruttore agginuto al Tribunale militare di Ancona; è senerato da tale carica; Manara, primo capitano in sepetativa a Ravonna, è richimazio in sortigio al deposito del 12.0 fanteria; Cini, tenente colonnello del 27.0 fanteria, è collocato in postaione ausililarie; Borgh, primo capitano in aspetativa a Ferrara, è richiamato in servizio al deposito del 35.0 fantoria.

NELL'ARMA DI AETIGLIERIA

NELL'ARMA DI ABTIGLISHIA

Boi, allievo al secondo sorso dell'Accademia militare, è nominato sottotemente d'artiglieria al 4.0 de fortezza.

NELLARMA DI CAVALLERIA Reynand, colonnello comandante i lancieri Ac-sta, à esonerato della carica contro indicato, messo a dispositione del Ministero della guerra a comandato al comando del primo corpo d'ar-

NEL CORPO DI COMMISSARIATO

Fennial, capitano commissario in aspettativa, è richiamato in servizio attivo a destinato alla direzione dei commissariato del 3-o corpo d'amata (secione Breccia) Camilli, colon allo commissario alla direzione del commissario del 13-o corpo d'armata, fuori quadro, rientra nei quadri dal 1,0 cettembre 1935, Dolin, colonnollo commissario a disposizione del hinistere della rupra, a nominato direttore di commissariato guerra, è nominato direttore di commiscariato all'il.o corpo d'armata, comando di sesere a di

NEL CORPO ABREONAUTICO

Motta, colonnello comandante di aereonzatica (dirigibilisti è arcosticri), è ceonorato dalla con-tro indicada carica, trasferito all'arma del ge-nio con il quale grado è nominato somandante

UFFICIALI IN POSIZIONE AUGILIABIA Colonnello modico promosso generale medico:
Bosanigo, del distretto di Pincenza.
Maggiori di fautoria promossi tenenti solonnedil: dalli, del distretto di Pologna; Vicentini,
di Forli; Zeveri di Parma; Blyona, di Ancona o
Solizzai Raschini, di Bologna.
Primi capitani di fanteria promossi maggiori
Canena, del distretto di Piacenza; Stagni, di Bo-

Primi expitant di fanteria promossi maggiori: Canspa, del distretto di Piacanna; Stagni, di Bologna e Mannelli, di Recgio Emilia.

Maggiore di artiglieria promosso tenente colomalio: Guidi, dei distrette di Bologna.

Capitani di artiglieria promossi maggiori: Guidetti, del distrette di Reggio Emilia e Lambertini, di Parma.

Capitano dei genio promosso maggiore: Ancili, di Piacanna.

Maggiori dei distretti promossi tenenti colomalii: Besson, Cluffredti, a Malgioria da distretti.

il, di Pisconia. Maggiori dei distretti promossi tenenti colon-nelli: Bosano, Giuffredi e Maiorino, del distretto

nelli: Bosano, Giuffredi e Maiorino, del distretto di Bologna.

Rello stato maggior generale: Colonnelli promossi maggiori generali: Gibelli, di fanteria del distretto di Savona; Asinari di Bernezco, di cavalleria, del distretto di Pirense; Antonini, di artiglioria, del distretto di Napoli; Capomazza, dei carabinieri, del distretto di Napoli.

Golonnelli medici promossi generali medici: Dossone-Chiattone, del distretto di Pirense; Resanigo, del distretto di Pirense; Resanigo, del distretto di Piacenza; Salicarzai, del distretto di Alessandria.

UFFICIALI DELLA RISBEVA

terta del distretto di Varece. .....

YEDI APPENDICE IN OTTAVA PAGINA zione del provvedimento anche su nea: offerta che è stata accettata.

## Il nuovo prestito di guerra germanico Una disastrosa situazione fluanziaria

ZURIGO 28, sera (F. R.) - Il nuovo prestito di guerra germanico al 5 per cento è stato emesso al corso del 99 e non potrà essere denunciato oltre il 1.0 ottobre 1924. Il aVorwaerts» si chiede oggi se questo prestito potrà avere il suc-cesso del seconde. Ora vi è molta fluidità di denaro, giacchè l'interesse del cre dito quotidiano è sceso al 2 per cento, ciò che è provocato non da eccedenze di capitale, ma da mancanza di domande. In saltà le risorse del paese sono diminuite. Tuttavia si può supporre che anche il terzo prestito di guerra darà un get-tito notevole. I pagamenti avverranno pol in ottobre, quando gran parte del raccol-to sarà stato realizzato. I capitali che risulteranno liquidi andranno a favore del terzo prestito. Più importante è il fatto che gran parte del futuro prestito è stato preso in anticipazione. Fino all'ottobre le spese di guerra ascendono dai 20 ai 22 miliardi di narchi, se non più. L'im-pero ha emesso prestiti per 23 miliardi e mezzo circa. I miliardi lebbono essere coperti con dei buoni del Tesoro. Il gior-nale esamina poi le conseguenze del nuovo debito complessivo di 30 miliardi e

dice:

Gli interessi richiedono un miliardo e mezzo. Se si calcola tutte le altre spese di risarcimento agli stati federati, i riscatti, ecc. l'importo dei «deficit» del bilancio raggiungerà approssimativamente due miliardi di marchi, due terzi in più di tutte le imposte di tutti i dazi dell'impero no dimenticare le enormi spese causatte dalla guerra per pensioni e soccorsi agli invalidi. Il debito dell'impero ammontava nel 1913 a 283.100.000 marchi. Le pensioni assommavano a 50 milioni. Dopo la guerra il debito di Stato e pensioni assommeranno : 2 miliardi e 600.000.000 di marchi, un po' meno di tutte le uscito ordinarie e straordinarie dell'impero nel 1912. Le entrate dell'impero nel 1912. Le entrate dell'impero saranno quindi sufficienti solo per pagare l'interesse del debito. Per tutte le altre spese si dovrà ricorrere ad un nuovo prestito.

Chi rammenta le lotte combattute nel 1908 a nel 1911 può figurarsi verso quali battaglie pelitiche si vada incontro. Gli interessi richiedono un miliardo

## I giornali inglesi polemizzano col ministro tedesco delle finanze sull'esito del prestisto in Germania LONDRA 18, sera - Il «Mondo Finan-

siario Inglese» si rifluta di credere al successo del nuovo prestito tedesco, e du-bita che, maigrado le recise dichiarazioni del dottor Helfierich, possano essere raccolte nuove somme per una cifra notevole, mentre si rileva che un prestito for-zoso per il tramite delle Banche condurrebbe alla svalutazione automatica in massa della carta moneta in circolazione. La decisione di un impegno nuovo imposto dalla guerra almeno per assicurare gli interessi sui prestiti già emessi, indica pienamente che la garanzia del nuo-vo prestito è rappresentata interamente dalla probabilità della vittoria dei tede-schi. Ma il giornale finanziario inglese considera come dubbio che il patriottismo tedesco arrischi volontariamente le proprie economie in una avventura. Si fa notare che la pretesa della «Reichsbank» di possedere un ammontare di riserve d'oro per 122.644.000 sterline è, se non fittizia p.r le meno ingannevole a causa del recenti decreti che vi hanno incluso alcune categorie di obbligazioni. In contrasto con queste cifre illusorie, la riserva della Banca di Inghilterra di 67.301.000 sterline è veramente oro, ed è completamente distinta dalle 23.500.000 sterline di oro che costituiscono la riserva di garanzia della carta moneta.

va di garanzia della carta moneta.

Non è minore il contrasto fra la situazione dei due paesi dal punto di vista delle finanze internazionali.

La Germania è indubbiamente impotente a bastare finanziariamente a sè stessa. Essa ha veduto la impossibilità di mantenere le relazioni finanziarie col rimanente dei mondo, e si trova strangolata del punto di vista delle finanze internazionali. La Gran Brettagna rimane sempre la banchiera dei mondo.

(Stefanti)

## Si teme una rivoluzione a Costantinopoli

## al parenti poveri dei feriti I ROMA 28, sers - Il Giornale Militare uf-

Relate reca:

«Il Ministero del Lavori Pubblici si e rivolto alle associazioni esercenti le ferrovie concesse all'industria privata, affinche 
assumano il trasporto del parenti povori 
dei militari gravemente informi, alle condizioni medesime alle quali esso viena eseguito sulle lince ferroviarie statali. Quelle 
clencate nella prima parto dell'allegato 
numero I del regolamento per i trasporti 
militari sulle Ferrovio del Regno, modificato dalla prima appendice della legge sui 
servizi cumulativi delle Ferrovio dello Stato, hanno risposto titte affermativamente.

Le altre, riguardanti la parte seconda deltallegato siesso, hanno parimenti data la 
propria adesione al provvedimento, ecce-Nello ziato maggiore generale: maggiori per norali promossi tenenuli generali: Pedil, dei distretto di Aistrotto di Vicenza: Laguzzii, dei distretto di Lissandria: Subiano, dei distretto di Pinerole; Buschi, del distretto di Pinerole; Buschi, del distretto di Pinerole; Buschi, del distretto di Pinerole; Bennati, del distretto di Roma: Zanardi, del distretto di Genora; Bennati, del distretto di Genora; Bennati, del distretto di Genora; Bennati, del distretto di Genora; Ginaria, del distretto di Manao; Vaggi, del per candi di fanteria, del distretto di Milano; Vaggi, del per candi della prima appendice della legga sui servizi cumulativi delle Ferrovia dello Statoretto di Firenze; Rossi di fanteria, dei distretto di Torino; Massaria, di fanteria, dei distretto di Torino; Boschia, di fanteria, dei distretto di Torino; Rossi di fanteria, dei distretto di Torino; Rossi, di fanteria, dei distretto di Torino; Rossi, di fanteria, dei distretto di Torino; Rossi, di fanteria, dei distretto di Roma; Tranicrio, di fanteria, dei distretto di Roma; Comanicri Actale roca: lesi che ancora non si sono pronunciato. Infine la Società delle Ferrovie e delle Tran-wie Padane, esercente la Ferrara-Codigoro, si è spontaneamente offerta per la esecu-

## Quando l'amore muore... si sacrifica per la felicità del fidanzato

L'idillo

NAPOLI 28, sera. — Coloro che l'hanno vista iersera pallida, scarmigliata, riveres sulle braccia dei padre che la trasportava già sulla via S. M. Antesaecula dalla sua casetta buia e silente, non hanno flatato.

Hanno gettato uno sguardo di commiserazione e di pietà su quel corpicino esile, scosso da un leggaro fremito di morte, e si sono attardati allo svolto della vià, mentre una carrozzella rapida muoveva per via dei Vergini.

E dietro la vettura che portava all'ospedale la provera creatura agonizzante, le comari hanno levate alte le mani verso ti cielo in atto di preghiera e di misericorde invocazione.

Franceschina Rippa, fanciulla diclassatenne, da qualche anno amoreggiava con un giovane della sua età, Salvatore Ferina, barbiere.

Ma essa era ragazza, troppo ragazza an-

un giovane della sua eta, Salvatore Faffina, harbiere.

Ma essa era ragazza, troppo ragazza aucora, e comprendeva che rendendo palese il suo segreto avvehbe finito con lo spozzare il suo sogno di amore.

Al fidanzato, ella fe noti i suoi pensieri e le sue preoccupazioni, e costui fu con lei di accordo.

Per il momento bisognava assolutamente tener nascosto quell'idillo, in seguito... forse i parenti di lei avrebbero potito non opporre difficoltà.

Il Farina tuttavia stimò necessario informare del suo amore i propri genitori, i quali diedero il loro consenso non solo ma fecero si che i due giovani spesso si vedessero nella loro stessa casa.

E l'idillo continuò cosi, nell'ombra.

L'intrusa

rono di inceraisi della pe chella bella mam« Salvato... falle pe chella bella mamma d'o Carmene... parle si no m'accide!..»
Salvatore diede in singhiozzi, strinse al
petto la fanciulla, ed imprimendole sulla
fronte un bacio, con voce rotta dal pianto

I genitori avevano trovato per lul un buon partito. Aveva tutta la « casa fatta » ed una dote. I genitori assolutamente Vo-levano dargliela in isposa.

Per lui, per il suo amore

Franceschina ascolto perplessa il raccon-to; in ultimo asclugo i suoi occhi gonfi di lagrime, e fuggi in casa. Si presentò alla madre del Farina, disse di aver tutto saputo, ed affermò di essere lleta del « parlito » che avevano trovato

di aver tutto sapitio » che avevano trovato per lui.

Essa ne era felice anzi!

Quindi con la morte nel cuore andò via.

E fu solo nella sua casetta che die libero stogo al suo dolore, fu solamente quando si vide sola, assolutamente sola, che pianse sui suo amore spezzato, su quel sogmo che essa aveva vagheggiato e che si dileguava ora a un tratio.

Dalla sue labbra scomparva il sorriso, dai suoi occhi quel lampo di giola che aveva rivelato un tempo tutta la intima fellicità sua.

Franceschina non dimenticò: divenne devota della Madonna del Carmine, ricorse, a lei nella fiducia di riacquistare la pace, pero duta, ma puriroppo le promesse, i pianti, le preghiere non valsero a nulla.

E la giovanetta allora chiese alla » bella mamma » del Carmine che se alla » bella mamma » del Carmine che il suo Salvatore fosse tornato a lei.

Attese, altese lungamente, e quando seppe che il giovane cra stato richiamato alle armi, sperò che il Farina si fosse ricordato di lei.

Ma il giovane si presentò, fu riconosciuto abile al servizio di guerra e... parti senza una parola di addio.

Iersera di rittorno dal laboratorio, Franceschina è stata nella chiesa del Carmine.

Vi si è trattenuta oltre un'orai, poi, lenta, è mossa verso casa.

Passando per Forie la fanciulia aveva a-

## L'arresto di un'abile ladra (Per telefono al «Pasta del Caritno »)

A Costantinopoli

PARIGI 28, sera — I giornali hanno da Bucarest in data 25 corrente che nei circoli turco-tedeschi regna grande inquietudine per le gravi notizie proveninti da Costantinopoli a proposito della siatuazione militare. Si segnala inoltre un potente movimento contro coloro che si trovano al potere. Se il governo non riesce in breve tempo a ristabilire la tranquittità compromessa, bisogna altendere la rivoluzione in Turchia.

Queste notizie sono confermate nei circoli tedeschi della capitale. (Stefant)

Le società secondarie meridionali riiitatano il viaggio gratuito ai parenti poveri dei feriti!

Tentato suicidio a Reggio Emilia

## Affoga in un tosso recandosi in chiesa

e per la Ammo acconmmo acconmicha Bielpronunciate.
delle Tranra-Cadigoro,
ra precipitando in un fossato interale.
Priva di soccorsi spirava poco dopo.
Il cadavere scoperto alquanto dopo, rapne dopo i supraluoghi di rito, rhnossa
sepolto nel cimitere del passe.

# CRONACA DELLA CITTA

Una lettera del m.º Benvenuti

Il maestro Giacomo Benvenuti ci man-s una miova lettera sul Liceo Musicale, rendendo le mosse dall'articolo di Carlo angarini, che sollevò tanto fervore di discussioni e tanto consenso. La pubbli-chiamo, lasciando a Carlo Zangarini am-pta libertà di replica.

## Egregio Zangarini

Non trovo nulla da opporre al suo paragone scientifico della macchina, degli in-dovranno sborsare nemmeno questa granaggi, con relativa applicazione di mo-somma); ma l'8 maggio, i locatari che tore. Soltanto vorrei ch' Ella si desse 'a devono pagare a trimestri, consegnepena di badare un poco a come stanno ranno al proprietario soltanto due menin questa bisogna. Ella, che non è mai a sile lo pagheranno con la restituzione Bologna, non può avere una giusta idea della ricevuta del mese di fitto lasciato della macchina nostra — non la sua — nè a titolo di deposito allorchè fu stipulato sver sentito che razza di rumore facciano gli ingraneggi — non per la insufficenza di tutti, si capisce, ma di qualcuno; -- ora a occhio e croce, non potrei dire se gii ingranaggi che danno rumore fesso... siano 1 plu o 1 meno.

Ella paria di un direttore tecnico-amm nistrativo. Non credo che il nuovo direttore potra essere più amministrativo di quanto dosi, magari, all'ufficio legale dei Co-il posto l'abbia consentito ad altri finora, per ragioni ovvie - neppure se avesse proprie disposizione un capitale forte di milioni s un istituto autonomo — per modo di dire. Credo che difficolità ce ne siano anche a spendere quattrini propri; Busoni che a sue speas credette di dover comindiare a rinnovare il liceo dell... water closet ne potrebbe dire qualche cosa. Vada per il tecnico, ma tecnico e artistico in questo caso sono strettamente legati; sono una cosa sola.

Crede proprio Elia che un direttore che sia un valente amministratore, un po' mut stoologo, un po' letterato — un dilettante insomma — e un po' molto ingegnere — e avvocato noi ce n'è sempre bisogno di avvocatii — farebbe tanto e meglio di un direttore artistico Che non fosse uomo di senia infarinatura, s'intende, ma un compe.

case sola.

Create proprio Dila che un directory che per impulsation tompo consideration to design the periodic proprio de la complete annualistatore, un por un por motio inspunra — a un por motio inspunra — a un por motio inspunra — a promotio de la ce un semple di un directore continue de la completa di aprate de la central de la ce

soluzione a quest'altro intricato e strascicato

noi strettamente interessati pel posto va cante di direttore del Liceo Musicale di Bologna, non essendo neppure autocandidati - cosa abbastanza rara per chi è o nè preventivi accordi, non conoscendeci noppura... possiamo siogarci senza ecces sivi rimorsi e tentare di servire a un benessers somune, che desideriamo « come ur dato la sua salute ».

GIACOMO SENVENUTI

Tescoliche 28 agosto 1915.

## La questione dei fitti

La questione del titti continua a tenere agiteto il mondo degli inquilini, per la escattà di molti padroni di case, che cercano soggire in tutti i modi sile più chiavre disposizioni dei decreti luogotenenzia.

Il. Su questo argomento alcuni assidui

operation de diarisce quello precedente; head le mpilifica, coi dare le norme che si devone seguite per la stipulazione dell'Officina Comunale del contratto di fito. Per la quale stipulazione dell'officina comunale del contratto di fito. Per la quale stipulazione dell'officina comunale del contratto di fito. Per la quale stipulazione dell'officina comunale del contratto di fito. Per la quale stipulazione con consegna non coincida con l'inizio della locazione (come, appunto, accade a Bologna, ove si rinnova o si stipula il contratto nel dicembre, si la locazione si inizia l'a maggio), si pagamento della prima rata di fito (mensile o trimestrale) deve far-re controldre con l'inizio della locazione di provvedano con mezzi propria i ritiro, ai proprietario ha la facoltà di farsi rilasciare, a garanzia dell'esecuzione del contratto, un mese di deposito che dovrà poi estere computato nella prima rata dei fitto, se questo è conventto in rata trimestrali, o contratto nel contratto nel contratto nel dicembre, si la locazione dell'officina Comunale de ell moore decrete, secondo noi, non mo-difica na chilarisce quello precedente; hanai lo amplifica, cel dare la norme

Il Liceo Musicale | nitivamente al proprietazio, se il pagamento del fitto è mensile (art. 1.0 del Decreto 3 giugno 1915, citato nel Decreto | Suggestimenti del Comitato agrapio

22 agosto).

« Riassumendo: pel Decreto 3 giugno,
gli inquilini bolognesi che prima pagapagare a mesi anticipati, rilasciando però un mese di deposito, e quelli che pagavano a semestri, hanno diritto di pagare a trimestri, senza rilasciare deposito di sorta; pel Decreto 22 agosto, Per conto nostro, osserviamo che il hanno diritto di non pagare, a dicembre, Benoenuti tende un po' troppo a a tor per la rinnonazione o la stimulazione del per la rinnovazione o la stipulazione del per la rinnovazione o la stipulazione dei tore simile a quelli d'altri tempi. Badi, l'egregio maestro Benvenuti, che queste fissasioni (la parola non vuole affaito estere irrispettosa, per lui) sono state, per molto tempo — e non lo sono tuttivoggi? — la causa prima della disorganizzazione del nostro Liceo. mese di filto, a garanzia dell'esecuzio-ne del contratto (coloro che — pagando anche ora la pigione mese per mese già avessero fatto questo deposito, non reramente le cose; lo sarò listo di aiutaria sili di fitto in contanti, ed il terzo menil contratto e non dovranno far altri depositi fino a che non stipuleranno di nuovo il contratto di locazione »,

Pare anche a noi che questa sia l'in terpretazione più esatta ed eque. Ma, come dicemmo altra volta, sarebbe bene che gli inquillni organizzassero una dife sa dei loro legittimi interessi, rivolgen-

## la memoria del prof. Antonio Silvani

Ella misuri di quanto vantaggio sarebbe dile stasso ilco l'orchestra stabile; veda di quanto movimento eristico sarebbero capaci queste due istituzioni, se valide, e di quanta necessilà sia, anche pel decoro di Bologna, l'uomo che impersoni le du pitti o triplici preziose qualità.

Mi perdoni della liberità; ma non essendo

polichè, mentre con gesto filantropico elargisco lire quaranta mensili al richiamati, il circultamati, il in monizia contengano molte sostanza inutili ai fini dell'agricoltore, e pericolose per il bestiame quando esse siano senz'altro sparse pei campi: frammenti di guanto recessità sia, anche pel decoro di Bologna, l'uomo che impersoni le du pitti o triplici preziose qualità.

Mi perdoni della liberità; ma non essendo

Dopo la votazione di quell' ordine dal sonale, comple una discreta speculazione, polche, mentre con gesto filantropico elar-gisce lire quaranta mensili al richiamati,

tuito tale personale. Non ancora soddistatio ora vuole diminuire anche i salari.

Dopo la votazione di quell'ordine del giorno, venne compilata una memoria che fu presentata al Prefetto di Bologna, ma sino ad ora nulla fu ancora deciso.

Certo, le cose sono arrivate a tale punto che una piccola scintilla può essere causa dell'incendio. Il personale da parte sua è hen deciso di sostenere le sue buone ragioni e di non disarmare che a soddistazione avvenuta. Quando vi sono dei contratti tra datori di lavoro ed opera i tali contratti debbono essere rispettati, anzi, in quasti momenti si potrebbe comprendere che la parte più misera dei contraenti chie desse degli aumenti, cosa che non è, ma non è supponibile che poesa accettare delle

fara. Lo sciopero o quale altra azione?, questo dirà il personale, se il Gardini in-

Può anche darsi che le autorità intervengano in tempo utile, trattandosi della di-fesa di bambini affidati per cure dalle amministrazioni pubbliche: se quest'intervento manchera, allora, il personale, unico giudice, deciderà sul da farsi.

OPPICINA COMUNALE DEL GAS

L'incetta del hestiame

Buggerimenti del Comitato agrario

Il Comitato. Acarro che git agricolori tutice de la categoria, con la comitato controli del deve assere dato il prezzo base da categoria, con la comitato controli del comitato della supiradioni del reputato che il invitara al campito della giori partica che il invitara al campito della giori di regione progressiva del propri averti il invita an di sala della controli della giori invitata di campito controle di finanziari per la realizzaziona della supiradioni invitata di campito controle di finanziari per la regione progressiva del propri averti il invita a campito controle di finanziari per la regione progressiva del propri averti il proprio controle di finanziari per la regione progressiva del propri averti il invita a magnificati con la spesifica del campito controle di finanziari per la regione progressiva del propri averti il proprio controle di finanziari per la regione progressiva del propri averti il proprio controle di finanziari per la regione progressiva del propri averti il proprio controle di finanziari per la regione progressiva del propri averti il proprio controle di finanziari per la regione progressiva del propri averti il proprio controle di finanziari per la regione progressiva del proprio controle di finanziari per la regione progressiva del proprio controle di finanziari per la regione progressiva del proprio controle di finanziari per la regione progressiva del proprio controle di finanziari per la regione progressiva del proprio controle di finanziari per la regione proprio controle del proprio controle di finanziari per la regione proprio controle di finanziari per la

nitzzato, comprende numeri di eccezionale interesse.

La più grande aspettativa è destata dal-l'esecuzione di una Fantasia coreografica identa dal Testoni, che porta il titolo: I Rigii d'Italia son tutti Balilia e alla quale parteciperanno oltre trecento tanciulli. Il titolo è per se stesso una suggestiva promessa di patriottico ardore, e quelli che hanno assistito alle prove, che si sodi andate svolgende fervorosamente in questi giorni, assicurano che l'aspettativa del pubblico sarà largamente e lautamente appagata. La schiera dei bimbi ha fatto in questi giorni prodigi nell'apprendere la vita e la disciplina del palcoscenico e le pasienti mani delle brave signora villeggianti hanno fatto miracoli nel confezionare una vera fantasmagoria di costumi per i picceli attori, mimi e cantanti.

ra fantasmagoria di costumi per i piccosi attori, mimi e cantanti.
Alfredo Testoni si è addirittura prodigato, è i maestri Dallancce e Martinelli l'hanne assecondate con entusiasmo perchà trico fosse in pronto, nel migliore dei modi, per oggi.

Ma non soltanto le ardimentose gesta di piecoli Batilla potrà oggi ammirare il pubblico — sarà senza dubblo una folla enorme — che converrà all'Hotel Reno.

Accanto al maestro Rodolfo Ferrari che dirigerà l'azione musicale eseguita dai fanciulti, un altro artista celebrato e prediletairigera l'azione musicale eseguita dai fan-ciulii, un altro artista celebrato e predilet-to del nestro pubblico recherà il prezioso suo contributo allo spettacolo: il comm. Riccardo Stracciare, che ha aderito con en-tustasmo all'invito di cantare accamo al piecini.

piecini.
Si produrranno incitre con scelto pro-gramma musicale il tenore cav. Battain c la signorina Pasquali, Loris e il si. Meze-

ZOII.

I biglietti per il trattenimento si acquistano anche a Bologna in apposita Edicola che starà aperia sino alle ora is di osgi in Plazza Nettuno.
Ricordiamo inoltri che per lecurali Bologna a Catalacchio nei control

# And the state of t

non à supponibile che possa accettare delle itivi risultati scoraggiarono completamente del riduzioni di selario.

Comunque non siamo sacora alla fine del messe e non sappiamo ancora cosa si del messe e non sappiamo ancora cosa si che presentavano difficoltà singolari ad essere incenerite e l'idea dell'incenerimento

essere incenerite e l'idea dell'incenerimento fu dimessa.

In questo anno, in cui fu ripreso lo studio di questo argomento, dal confronto della composizione delle spazzature di Bologna colla composizione di spazzature di altre città nelle quali ei fa da tempo l'incenerimento e che non sono in condizioni speciali per traffico di carbone o per altre circostanze, non è risultato che a Bologna vi siano differenze notevoli, per quanto veramente abbondino a Bologna i detriti del materiale stradale, e si attribul il primo insuccesso alla imperfezione del forno «Rotenbach».

Applicando le concimale Beccari non si può oggi ritrarre della trasformazione delle spazzature un immediato redditio paragonabile a quello che può dare l'incenerimento, ma però il prodotto della fermentazione Gelle spazzature ha un valore potenziale molto elevato ed è presumibile che questo si risolva in un reddito cospicuo a misura che l'agricoltore ne apprezzerà l'efficacia.

Il contenuto medio in azoto si può valutare ad oltre l'1 per cetito. Non è qui opportuno far cifre, basti considerare che i concimi azotati si valutano in ragione di L. 1,30 a 1,70 per unità di azoto e se il prodotto delle concimia Beccari potesse valutarsi collo stesso criterio ammettendo anche un prezzo eguale alla metà o ad un quarto di L. 1,30 si avrebbe pel prodotto di 22,000 tonnellate il valore rispettivo di 122,000 tonnellate il valore rispettivo di 122,000 tonnellate il valore rispettivo di 133,000 lire o 71,000 lire?

Trasformando le immondizie in materiale fertilizzante si utilizzano direttamente compositi organici per l'agricoltura; anzichà dissolverii nei loro elementi pur disfintizare il calore di composizione; e quesio è certamente un procedimento che soddista meglio all'i ideale conomico, per rispettiva alla circolazione della materia.

Ma vi seno altri aspetti del problema; la garanzia di continuttà dello amaltimento delle spazzature che la utilizzazione pirica e la agraria rispettivamente cofrono; il coordinemento degli impianti di ciascuna delle due utilizzazioni consente.

Si tenga presente che la città di Bologna spende con per il servizio di nativara un

La utilizzazione agricola e termica?

La utilizzazione agricola si presta meglio della pirica ad essere coordinata al servizio di raccoglimento, e diò perchè le concimate possono essere distribuite in varie zone della città, senza grande aumento di spesa di impianto, dal che risulta una grande economia di trasporti. In una utilizzazione pirica la combustione dovrebbe essere accentrata là dove riesce utilizzabile il calora.

Tutto considerato per quanto non si sia dei tutto abbandonato lo studio della utilizzazione termica, pare che la utilizzazione e mica, pare che la utilizzazione e di questa si aggiungono qui alcumi particolari.

Il periodo degli esperimenti termici della concimale Beccari fu superato con successo. Si hanno autorevoli attestazioni di carrette delle concimale Beccari fu superato con successo. Si hanno autorevoli attestazioni di

le concimale Beccari fu superato con successo. Si hanno autorevoli attestazioni di questo fatto, ed oltre a ciò il prodotto di concimale in servizio da quelche anno fu esaminato nel laboratorio hatteriologico del Comune di Bologna ed analizzato nel laboratorio chimico dello stesso Comune; è accertato che esso soddista picnamente alle esigenze dell'igiene e che ha un non mediocre valore agricolo.

Furono visitate concimale Beccari in esercizio e fu constatato che da esse non emana cattivo odore, che l'esterno d'esse è mantenuto scrupolosamente pulito e che non danno luogo a sciami di mosche o d'altri insetti molesti.

La Società per la utilizzazione dei pre-

d'altri insetti molesti.

La Società per la utilizzazione dei brevetti Beccarri non dubita del successo industriale dei suoi impianti, ed ha offerto al Comune di Bologna di assumere essa stessa l'esercizio delle concimale per un periodo di anni, impegnandosi a corrispondere ai Comune un certo canone. Questa proposta merita tutta l'attenzione dei Comune giacchè per essa sarchhe superiore. proposta merita futta l'attenzione dei Co-niune, giacchè per essa sarebbe superata la più grave obbiezione alla utilizzazione agricola delle spazzature, e cioè che il prodotto di esse, sia pura reso innocno, non trovi pei pratica applicazione e resti, materiale inutilizzabile, ad occupare zone sempre più estese di terreno. Le arec che il Comune potrebbe desti-nare agli impianti Beccari sarebbero fuo-ri Porta Zamboni, fuori Porta Leme, fuo-ri Porta Saragozza e fuori Porta Maz-zini.

ri Porta Saragozza e invita di poter in la comuna del si prevede di poter la signorina Pasque realizzare in grazia del decentramento dei trasperti per la diminutta distanza media è di \$5.000 fire annue ed a questa somma sarebbe da aggiungere il canono di concessione che la Società per la utilizzazione del brevetti Beccari deve pagare di in Piazza Nettu al Comune, Ing. Giorgio Levi Boluma a Caraleo permesa.

Le signorine del telefono, queste sconosciute e gentili confidenti del pubblico, che nella pratica del loro alacre lavoro sogliono rendersi utili e grate quotidinnamente a migliala di persone, hanno pensato che sia giunta l'ora di chiedere qualche cossi di sfruttare, non a proprio vantaggio, ma a vantaggio dei nostri combattenti, la vasta rete delle loro... conoscenze professionali. Pure ottemperando con ogni scrupolo alle rispettive mansioni d'ufficio, le signorine telefoniste dedicheranno le poche ore del riposo ai donneschi lavori dell'uncino e dell'ago, per confezionare indumenti di lana pei soldati.

E' bastato un semplice accenno a questa iniziativa, perchè le signorine telefoniste si vedessero confortate da una serie di offerie generose, che hene serviranno all'acquisto del' necessario materiale da confezionarei.

Oltre settecento lire sono già state rarcelta in havevenno e et a può asser sign.

zionarsi.

Oltre settecento lire sono già state raccolte in breve tempo: e si può esser sicuri che la somma aumenterà.

## Casa del soldato

Una nota gaia portò ieri in questo sim-patico ritrovò, gremito di soldati, la fan-fara della « Fornitudo ». L'artistico padiglione centrale e i verdi giardini erano illuminati a luce elettrica.

I soldati si sono soffernati a scrivere finoltre le ore 20. Oggi succeranno la Banda di San Lazzaro e quella « Superstiti » offerta gentilmente come nelle altre domeniche dalla Federazione bandistica. Alcune squadre di militari si cimenteranno al tiro alla fune.

Offerte: Somma precedente L. 6256.10

Offerie: Somma precedente L. 6256,10 — Sig. Luigi Abbono fabbricante di acque mi-nerali 1 . 20,45, Signora Regina Piumi l. 10, N. N. l. 9 — Totale L. 6295,55.

## Lana per i soldati

Il Comitato delle signorine « Pro istitu-zioni patriottiche » invita ad interventre oggi, domenica 29, dalle ore 15 alle ore 19 al trattenimento che sara dato negli spa-ziosi giardini del Collegio S. Luigi (Via d'Azeglio N. 55), ove fra musiche ed attra-zioni svariatissime compresa una ricca Pe-sca, si cooperera alla più utile beneficenza del momento.

Suonerà l'ottimo concerto del Battaglio-ne Territoriale, gentilmente concesso dal-l'autorità militare. Il ricavato andrà de-voluto all'acquisto di lana per indumenti ai soldati.

Un gruppo di signorine e di giovani col-laboratori dell'Ufficio Notizie si è fatto i-niziatore di una raccolta a favore dell'Uf-ficio stesso.

ficio stesso.

La raccolta avrà luogo oggi domenica 29 agosto alle porte delle Chiese nel ritrovi pubblici., della Città, con offerta di un artistico ventaglio e dell'indovinatissimo disegno che il prof. Majani con tanto sentimento illustro e che da alcuni giorni abbiamo descritto.

Al Comitato Regionale di Bologna sono pervenutti i seguenti doni: Sorelle Liverani N. 14 quadrati di tela 4 asclugamani 5 camicie, Sig. Cosentino Giulietta N. 48 camicie, Wilmont Caldesi Mimili 6 camicie per feriti, per l'Ospe-dale Bentivoglio 32 paia calzini cotone.

## Assistenza religiosa.

Somma precedente L. 11.627,10 — D. Augusto Raspadori (2.a offerts) l. 5, Arciprete Gio. Batta Pieralli l. 5, N. N. l. 50, Raccolte alla sede del Comitato L. 50, N. N. l. 1 — Totale L. 11.738,10.

Il Comitato che ha sede in Piazza S. Gio. in Monte riceve anche indumenti di tela e lana da inviare ai soldati che si trovano al fronte.

## La Messa del Soldato.

Oggi alle ore 12 precise avrà luogo nel-la Chiesa parrocchiale di San Giovanni in Monte la Messa del Soldato. Tdrzh breve discorso sul vangelo del giorno l'ecc.mo dott, d. Marcello Mimmi. Si presteranno gentilmente pel canto alcu-ni fanciulli sotto la direzione dell'istrut-tore maestro Alfonso Milani.

## Per i feriti e le famiglie.

Somma precedente L. 370.948,33 — Dalli Fedele I. 30, I funzionari governativi delle imposte dirette (quota di agosto) I. 46,50, Operai ed operate cottimanti della Manifattura tabacchi I. 39,30, Meccanici alle spagnolette I. 20, Verificatori e operale giornaliere I. 6,85, Raccolte alla Scuola Professionale femminile I. 40, Personale della Società Bancaria, Sede di Bologna, offerta mensile I. 100, Raccolte dal giornale II Resto del Carlino I. 250 — Totale I. 371471,98,

## Beneficenza del burattini

I burattinai Coradini e Chinelato daran-no oggi, alle 16 e alle 18, ai Giardini Mar-gherita, due rappresentazioni speciali, con scelto concerto, a prò dei figli dei richia-mati.

## 20.000 PELLI PEI NOSTRI SOLDATI Conigit Capre Agnetit

Sul delitto Bonmartini-Murri proibito

ROMA 28, ore 24. — Era stata annunziata da parecchi giorni la rappresentazione al Quirino per parte della compagnia dei Grand Guignol diretta dal Sainati, di un dramma intitolato « Il delitto », Intorno a questo lavoro molte cose erano state detie, cioè sulla sua tessitura, sul suo obbietitvo, ecc. Per stasera era stata annunziata con rumore l'esecuzione del lavoro. Il teatro era popolatissimo. Senonchè al momento di alzare il sipario la esecuzione è stata vietata d'ordine diretto del Ministero dell' Interno, quantunque il lavoro fosso stato dapprima ammesso alla rappresentazione da parte della Prefettura romana. I commenti, i discorsi sono stati rumorosissimi nei corridol del teatro Quirino e queste circostanze chiassose che hanno accompagnato il divieto della rappresentazione non erano del tutto infondate. Per quanto si è potuto sapera da noi, raccogliendo voci in mezzo all'ambiente teatrale, il dramma era stato scritto da Giovanni Bonmartini il figlio del conte Bonmartini e di Linda Muri. Nel lavoro che doveva essere rappresentato al Quirino si l'ipeteva nelle grundi linee, sebbene in condizioni diverse, il dramma di Bologna e mentre l'autore colpiva il verdetto finale della giuria, rilevava che i colpevoli non furono coloro che furono condannati dalle Assise, ma altri individui. Il dramma finiva per invocare la clemenza e la pietà sull'errato verdetto popolare. Nello svolgimento del lavoro a quanto si dice apparivano la figure che parteciparono al dramma bolognese. L'avvenimento del teatro Quirino è stato di scusso tutta la serata nei ritrovi della capitale.

"C'era una volta un lupo..... a Savona Coll'approssimarsi dell'inverno, il fervore di preparazione, va intensificandosi per difendere le nostre valorose truppe che combattono, dalle insidie del freddo. Ad niutare queste nobili attività, la Ditta A. Frabetti e R. Barozzi (via Castiglione n.o. 1, A. B. C.) mette in vendita un fortissimo Stock di pelli di Coniglio francese, Capre ed Agnelli preparate coi migliori sistemi, che ne garantiscono la durata e la perfetta conservazione.

Queste pelli possono servire alla con-

rata e la perfetta conservazione.

Queste pelli possono servire alla confezione di qualsiasi indumento atto a riparare, come Pettorine, Ventriere, Gambali, Polsini, Panciotti, Guantoni, Berretti, Sacchi da campo, ecc. Di tutti questi oggetti la suindicata Ditta tiene pronto un copioso assortimento, che mette in vendita a prezzi specialissimi onde possano essere accessibili a qualsiasi ceto di persone.

Concessioni speciale ai Comitati di preparazione ed assistenza.

limento balineare Wanda is Duova fivista di For-zano, riloccata e rivestita dei movi avvenimen-ti odierni nella guerra d'Europa ha avuto un esito splendido ed un successo entrasiammate ed impouente. L'elevato spirito di patriottismo che nleggia in tutta quanta la riviata por la mansa italiana è stata frequentemente applan-

## CRONACA D'ORO

Infanzia Abbandonata — Il personale della Ditta successori Comi Filippo fu Giuseppe, in luogo di flori per enorare la memoria della compianta signora Giustina Neri ved. Bettini offre L. 20. i signori A. C. Bastianini nel 4.0 anniversario della morte di un suo hambino offrono L. 5.

Azione civile — Per onorare la benedetta memoria del sottotenente Ugo Garagnani morto gloriosamente per l'onore d'Italia la maestra Emma Facchini che lo ricorde caro bambino sui banchi della scuola, offre al Comitato di Azione Civile L. 50.

## Un incendio a Bertalia

Ieri sera verso le 23 in frazione Bertalia, poco lontano dall'osteria « Oca », si mani-festava un incendio, nel ficnile di proprietà del signor Pezzoli.

-Al comando dell'ing. Barattini i vigiti accorsero sollecitamente sul posto, e riuscirono a domare le fiamme, riducendo il danno alla minore entità.

## Arresto di un ladro di hiciclette

TORINO 28 sera. — La cronaca registra un brutale omicidio. Stamane in corso Vercelli 22 fu scoperto nella propria abitazione il cadavere del panettiere Giovanni Zoli detto Milano, di anni 30. Costui leri sera, in seguito a un diverbio, era stato nella propria abitazione colpito alla testa con un corpo contundente da due suoi compagni, certi Angelo Raffaldo e Maurizio Bruno, ambedue ventenni.

Il diverbio sarebbe stato originato dal fatto che lo Zoli si sarebbe appropriato di qualche indumento appartenente ai due suoi compagni. Leri sera due fattorini telegrafici, Giovanni delizzi e Giuseppe Baldi, si inhatteroni me il cadavere del panettiere Giovanni Zoni delizzi e Giuseppe Baldi, si inhatteroni in mo sconoscitot che pedalava una biciclette, riconosciuta per quella rubata e certo Arturo Grazia, loro compagno di lavoro. I due fattorini inseguirono il ladro e condivati da Alberto Ghiselli, riuscirono di lavoro da Alberto Ghiselli, riuscirono da tradurio in questura, dove fur iconosciuto per il pregiudicato Armani del Fontana disse d'aver guadagnato la macchina col giuoco della bassetta. Egli inolitre fu trovato in poessesso di L. 23.15 delle quali non seppe dare alcuna gipstificazione.

Il diverbio sarebbe appropria abitazione cabito de mantiesto in seguito a un diverbio, era stato nella propria abitazione cabito di contro sentenza della Corte di Appello di contro sentenza della Corte di Appello di locologna, in causa di ricettazione.

CADEO 28, sera. — La signora Adela Pentido de la contro di actori di necetazione contro sentenza della Corte di Appello di locologna, in causa di ricettazione.

VIIIa distrutta dal fuoco

VIIIa distrutta dal fuoco

VIIIa distrutta dal fuoco

VIIIa distrutta dal fuoco

VERONA 28, notte. — Un furioso incendio sociopi on nella propria abitazione cabito di Appello di latore contro sentenza della Corte di popro contro sentenza della Corte di appello di latore contro sentenza della Corte di latore cont

## Consiglio comunale

Sabato prossimo, 4 settembre, alle ore 21 avrà luogo la seduta del Consiglio Comu-nale in sessione straordinaria. Fra gli og-getti all'ordine del giorno vi sara quello dell'appalto del nuovo serbatoto dell'ac-quedotto di Borgo Panigale da costruirsi in allescura in cemento armato.

## Lavori della provincia

La Deputazione Provinciale ha appaltati i seguenti lavori: — Costruzione di una casa cantonicra doppia fuori Porta Galliera per la somma di L. 19,000 ; innalzamento della Caserma della Legione dei Carabinieri in via del Fossato per la somma di lire 43.000.

Questi lavori per la somma complessiva di L. 62,000 sono stati assunti da due Cooperative Muratori.

## Nuovi colonnelli

Con decreto luogotenenziale dell'otto Ago-

Con decreto luogotenenziale dell'otto Agosto, il tenente colonnello Azzoni cav. Bernardo è stato promosso al grado di colonnello. Inoltre il distinto unficiale è stato proposto per una medaglia d'argento al valore militare.

Il colonnello Azzoni si trova ancora ricoverato a San Michela in Bosco in seguito a ferite riportare in gloriosi combattimenti, nel quali si distinse per intelligenza, conseguio e valore.

Sono pure stafi promossi a tenenti colonnelli i maggiori cav. Felice Bosano, Giuffredi e Maiorino dei distretto di Bologna; i maggiori di fanteria Gallii e Soliani Raschini ed il maggiore di artiglieria Guidi.

— Il primo capitano Stami è stato promosso maggiore.

Agli egregi ufficiali, così favorevolmente noti nel nostro ambiente militare, le nostre vive congratulazioni per le meritate promozioni, che saranno accolte con complacenza da tutta la cittalianaza.

## Ancora del nuovo macello a Persiceto

Ci mandano da Persiceto 28, mattina: Da diversi firmotarii il ricorso del Pre

On diversi firmatariti il ricorso del Prefetto riceviamo:

Non estante lo sforzo evidente di fare apparire il contrario, la rettifica del signor
assessore Costa Ezio viene a confermare
quanto noi abbiamo denunciato: che cio
per provvedere a un tale servizio si va a
spendere una somma rilevantissima sproporzionata all'importanza del nostro Comunà ed al fine che si vuol conseguire, senza
contare che le 220 mita lire preventivate saranno insufficienti, in quanto nella deliberazione non si fa parola dei lavori di adattamento degli altri locali annessi di cui
si fa como nella r-ttifica stessa. Di un
antecedente, analogo progetto previsto in
L. 277 mila non sappiamo: se c'è, anche
quello è enorme ed fi prime non salva il
secondo. per provvedere a un tale servizio si va a spendere una somma rilevantissima sproportionata all'importanza del nostro Compane del al fine che si vuol conseguire, senza contare che le 320 mila lire preventivate sacontare del altri usi in adiacenza al nuovo macello la sine al n. 3500.

Monte di Pletà. — Pegnt che saramo venduti al pubblica incanto dal giorno 30 Agosto al giorno 3 Settembre 1915.

Egetti previosi, di biancheria, zeta e di aruest. Esciti previosi, di sciti pubblica incanto dal giorno 30 Agosto al giorno 3 Settembre 1915.

Esciti previosi, di biancheria, zeta e di aruest. Esciti previosi, di sciti pubblica incanto dal giorno 30 Agosto al giorno 3 Settembre 1915.

Esciti previosi, di biancheria, zeta e di aruest. Esciti previosi di succursale B sino al n. 4500 — Succursale D sino al n. 5500 — Succursale D sino al n. 2500 — Succursale D sino al n. 25700 —

ARENA DEL SOLE

Ieri sera abbiamo avuto una esecuzion

splendida della Vergine folle del Batallie.

Acciamatissime la Gramatica e la Grossi-Carini, il Carini, il Piperno, l'Olivieri, il

Oggi avreino due recite : di giorno la re-

plica della Vergine folle, di sera Dionisia,

Quanto prima serata in onore di Emma

Un dramma

sul delitto Bonmartini-Murri proibito

'C'era una volta un lupo...,, a Savona

SAVONA 25. — Al teatro del grandicco stabi-limento balneare Wanda la nuova rivista di For-

compagnia Vanutelli la interpreta più che samente corredata da una magnifica mis en

trène. Il successo è stato grandissimo e Forzano ac clamato infinite volte al proscenio.

Spettacoli d'oggi

ARENA DEL SOLE. — Compagnia Gra-matica-Carini-Piperno — Ore 16,30 — La Vergine folle — Ore 20,45: Dionista.

Teatro Apollo - Via Indipendenza N. 38 Convultioni femminili, commedia. - Attrasio-ne: Olga e Jole Ilosalin - Troupe Mantovani - Les Ukido - Sorello De Luca.

Cinematografo Blos - Via del Carbone -Le fiaccole, dramma. - Nel bosco Le Prêtre, episodio della guerra - Tartufini bandito.

Sine Fulgor — Via Pietrafitta-Indipendenza Re Assurro, dramma — Fuori programma: La croica difesa dei belgi.

Cinema Modernissimo - Riapertura prossi

Brutale omicidio a Torino

Gramatica con La moglie di Claudio.

del Dumas.

I TEATRI Grave disgrazia tramviaria a Napoli

parte che rimarrà disponibile del tabbri-cato, e di dichiarure fabbricabile la zona di terreno circostante, ci permettiamo far rilevare al signor Assessore che la ragione principalissima per cui la intera cittadi-nanza desidera si provveda a sistemare un tale servizio si è quello di rimuovero per ovvie ragioni di igiene o decoro l'attuale macello attualmento posto nel centro del paese.

ovvie ragioni di igine a uecoro raimane macello attualmente posto nel centro del paese.

Ma coll'idea del signor Assessore il lamentato inconveniente in pochi anni si ripeterebbe e allora faltora niente paura; un nuovo progetto e un nuovo macello in più adatta localita!

Del beneficio della derivazione d'acqua dal canale, di cui è proprietario il Comune, non è il caso di parlare. Non è forse anche ora il nostro Comune proprietario del canale, e non può anche disporre a placimento delle sue acque senza alcuna spesa?

L'assessore Costa termina poi la sua lettera spezzando una lancia contro i facoltosi protestanti che (dice lui) nulla hanno fatto. Innanzi tutto osservi bene che i firmatari sono cittadini d'ogni gradazione sociale e che non pochi di essi per favorire l'impianto della fabbrica di fiammiferi di hanno rimesso di propria tasca somme abbastanza rilevanti. Si dice che il Pini era disposto di vendere il fabbricato poco tempo fa per L. 150 mila (macchinario compreso) e come ya che il Comune ha offerto invece L. 194,000 (macchinario non -compreso).

preso)
Vorrebbe forse il signor Ezio Costa ar giungere anche questa benemerenza alle al tre ormat passate alla storia del nostro l'a tito socialista?

Diversi firmatari del ricorso al Pre-fetto della Provincia».

## Campionati di nuoto

Si avveriono i Soci che Venerdi 3 Settem-bre alle ore 17.30 si svolgeranno i Campio-nati di nuoto alla vasca natatoria di Via Milazzo gentilmente concessa dall'Autorita Comunale. Detti campionati comprenderanno la pro-ve di meiri 100 e 300 nonchè una gara di tuffi.

Camera di Commercio, - La Camera di

Commercio di Enlogna è convocata in adminanza plemuria di Consiglio per la ore 15 di domani Limetti, 30 Agosto. Esperiazioni. - La Camera di Commer-cio di comunica che è revocata la disposi-zione di favore circa i filati di lana ed il ricamo, di cui l'esperiazione d'ora innanzi è vietata.

Quattro fer.ti - Un moribondo

NAPOLI 28, sera. - Verso le ore 22.30 il tram N. 610 della linea N. 11, condotto dal manovratore Raffaele Ferrara 3, proveniente dai Vergini giunto in Via Duomo all'altezza di Via S. Giorgio dei Mannesi cominciò improvvisamente a slittare. Il manovratore, accortosi del grave pericolo, fece di tutto per frenare la vettura. Ogni suo sforzo fu vano.

La vettura continuò la sua corsa vertigi-nosa, fra le grida di spavento e di terrore dei viaggiatori e dei passanti. A misura che il tram attraversava la via, il panico au-mertava.

le responsabilità.

La vettura a tarda ora fu rimorchiata e condotta al deposito a dispesizione dell'autorità giudiziaria.

Una milanese sedotta

il suo fidanzato richiamato

SIRACUSA 28, sera. — Un grave fatto di sangue è avvenuto per ragioni di onore, protagonista una milanese, bella ed avvo-uente, Maria Fattori fu Agostino, di circa

Caporal maggiore Primo Cinti di Casalecchio di Reno



Soldato Alfonso Breccia di Urbisaglia (Macerata)



URBISAGLIA, 27.— Neil'ultima decade di luglio sui campi della gloria faceva olocausto della sua giovanissima esistenza a soli 24 anni il soldato Breccia Alfonso, nali vo di Urbisaglia, del ... reggimento fanteria, reparto mitragliatrici. Ufficiale integerrimo nelle RR. Poste, aveva iniziato la sua carriera con amore e zelo da meritarsi la stima e la fiducia dei suoi superiori. Non aveva ancora assaporato i frutti della sua solerte attività che un sacro dovere, quello della diresa della Patria doveva chiamarlo a stidare il piombo nemico, E vi andò e si battè da valoroso, lasciandovi la vita. Onore e gloria alla sua memoria.

S. AGATA SUI, SANTERNO 28. — A mezzo del Sindaco alla famiglia Venturini di qui è pervenuta la notizia che Venturini Francesco di Battista, giorni fa in uno scontro fortunato morì sul campo dell'onore, lottando da prode sul fronte Carnico.

E' il primo di questo paese, caduto per la meggiore grandezza della Patria. Il paese parfecipa ai dolore della famiglia.

Sono state fatte onoranze degue di questo ottimo giovane.

mentava.

Da un momento sil'altro si temeva la disgrazia che purtroppo si verificò il tram giunto a piazza Museo Filangieri per la curva che fa il binario in quel punto, uscì dalle rotale e si abbattette sul lato sinistro della via e superando il marciaptede andò a sbattere contro il magazzino di abit manifatturati dei signor Alberto Mauro.

L'intera prospettiva del magazzino e tutti i cristalli dei grandi vetritoni esterni ed interni andarono in frantumi. I numerosi viaggiatori per lo spavento si precipitarono dal tram andando a cadere violentemente a terra.

Fra i viaggiatori, quattro sono rimasti feriti piuttosto gravemente, ed uno, certo vincenzo Tenese, trovasi moribondo per commozione cerebrale.

Dalle prime indagini pare esclusa la re-LUGO 28, matt. — Giunge utficialmente la notizia che il ventenne artigliere Montanari Peppino è caduto da eros sul campo dell'onore. Era d'indole biono, amante della sua arte di tipografo. Parti da Lugo, orgoglisso di compiere il suo dovere d'Italiano. Onore a Int.

CONEGLIANO 28. — E' giunta stamane al nustro Municipio notizia che il soldato Borsol Tommaso del ... bersaglieri è cadu-

lagran Tommaso del ... Dersaglieri è caubto da prode.

Il Borsol aveva preso parte valorosamente a numerose azioni e da ultimo combatteva sul Carso.

PADOVA 28 — Combatiendo da prode sul fronte di battaglia ha per la Patria data la sua giovane vita il militare Lazzaratto Romeo di Eugenio e di Tognazza Maria del ... reggimento fantaria di linea della classe del 1803. Dimorava alla Mandria n. 12: commozione cerebrale.

Dalle prime indagini pare esclusa la responsabilità del tramviere.

I danni al magazzino del signor Alberto
Mauro, pare, anche per la merco andata
perduta, ascendano a circa trentamila lire
Si è aperta una inchiesta per assodare
la reconsabilità

## La Duchessa d'Aosta a Prato

r'RATO 28, mait. — E' giunta ieri III que-ta città — in nutomobile — Sua Altezza raggiunge e ferisce in Sicilia

d'RATO 28, mait. — E giunta ieri in questa città — in automobile — Sua Altezza
Reale la Duchessa d'Aosta, accompagnata
dalla Nobil Donna Marchesa Torrigiani, dal
Marchesa Torrigiani.
Si è recata subito a visitare l'ospedale
militare sussidiarto al R. Cicognini.
E stata ricevuta ed accompagnata per
te varie sale dal mugg. prof. Borri, direttore solerte di detto aspedale.
S. A. Reale si è premurosamente soffermata al letto di ciascun malato, avendo
per tutti parole di encomio e di conforto.
In modo speciale si è trattenuta presso
il letto dei feriti più gravi; dei quali na
preso anche il nome.
Nel lasciare il locale ha espresso la più
sincera soddisfazione per l'ordine, per la
belleza delle sale e per l'ottimo funzionamento.
Si è recata guindi na locali della Croce. protagonista una milanese, bella ed avvonente, Maria Fatiori fu Agostino, di circa
anni 20.

Pare che certo Leone Luigi, da Noto, già
militare in Milano nello scorso anno, se
ne fosse invaginito e fosse riuscilo con la
solita promessa di matrimonio a seduria.

Alloutanatosi poi alla chetichella, si ridusse al suo paese, plantando la fidanzata,
la quale però andò a raggiungerlo, chiamandolo all'adempimento del suo dovere
verso lei e verso il sopravvenuto figliuoletto. Minacciò, si querelò: fu allora che
venne ricevuta in casa dei parenti, dai
quall ebbe promesse e lusinghe, fino al
nunto da lasciarla indurre a desistere dalla
querela. Raggiunto lo scopo, il Leone ed
i parenti cominciarono a maltrataria ed a
negarle osmi aiuto. La Fatiori pregò, si rivolse anche alle autorità locali, il Leone
nicchio sempre speculando pretesti e dilatorie.

Recentemente richiamato in servizio a

mento.

Si è recata quindi nei locali della Croce
Rossa Italiana ed anche qui ha esternato il
suo vivo complacimento per le cure, cui
sono circondati i malati. Ha visitato pure
la nustra Cattedrale, cve si è trattenuta a
pregare; ed ha visitato altri monumenti.

## Ricorsi rigettati dalla Cassazione

nicchiò sempre speculando pretesti e dilatorie.

Recentemente richiamato in servizio a
Siracusa, fini per fidanzarsi con altra ragazza. La Fattori si presentò a costei, scongiurò, pregò, si rivolse persino al superiori del Leone, ma il Leone non si plegò.

Ieri, finalmente, incontratolo assieme a
due suoi compagni, presentandogli il bambino ed implorando pietà per lui e per sè
siessa, cercò indurlo a desistere dal suo
progettato matrimonio; questa volta il Leone fu più reciso, si rifiutò, respingendo e
la Pattori ed il bambino, che già aveva denunziato coi suo comome allo Stato Civile.

In preda alla più grande esasperazione
la Fattori ed il bambino, che già attesa il
Leone nei pressi del solitorgo S. Autonio
e polchè le sue nuove insistenze a nulla
valsero, estratta una rivoltella gli esplodeva cinque colpi, due doi quali soltanto
lo raggiunsero.

Arrestata, ha confessato il delitto dichiarandosi che tutto essa aveva tentato per
riavere il suo onore e che non si pentiva
di quanto aveva fatto.

Il Leone trovasi in grave stato. ROMA 28, sera. — Dalla Corte di Cassazione sono stati rigettati i seguenti ricorsi; Butto Felice, in causa di lesioni personali volontarie; Olivelli Francesco, in causa di furto; Belli Gluseppe, riccitazione; Scarabelli Giuseppe, appropriazione indebita; Tetti Francesco, lesioni personali; Ortagliano Evaristo, in causa di ottraggio; Giusti Luigi, violenza caruale; Melchiorri Enrico, lesioni personali; Leonardi Aristide, in causa di peculato e soppressione di documenti; Gorelli Venanzio, in causa di furto; Caccani Vincenzo, in causa di peculato e soppressione di documenti; Gorelli Venanzio, in causa di furto; Giorgetti Natale, Leonardo Salvadori, Ferramozza Luigi, in causa di forto. Sono stati dichiarati inammissibili i ricorsi di Micheli Gino, in causa di furto; Lucianti Natale, in causa di lesioni personali; Quantiga Francesco, in causa di durto; Renina Antonio, in causa di trufa; Crotto Francesco, in causa di furto; Filometta Luigi, in causa di lurdurie; Ragomelle Federico, in causa di lesioni personali volontarie.

E' stato dato atto di rinuncia del ricor-

tarie.
E' stato dato atto di rinuncia del ricorso presentato da Neri Giovanni, ricorrente
contro sentenza della Corte di Appello di
Bologna, in causa di ricettazione.

## CADUTI SUI CAMPO dell'onore Come gli italiani conquistano Grave fatto di sangue presso Torino le trincee avversarie

LUGANO 28, ore 11.30 (D. R). - Che cosa una trincea, che vita si conduce al frondei due eserciti avversari? Ce lo descrive dal fronte italiano l'inviato della Gazzetta di Losanna, che ha visitato le trincee nostre e quelle austriache

« Il pavimento delle trincee è in legno e un asse permette ai tiratori di appoggiarsi e di ben mirare attraverso la terra forata. La trincea ispira ai soldati fiducia e calma. Le trincee austriache in cemento armato sono in luogo sicuro, tranquille sino a che l'artiglieria del nemico non si occupa di esse, ma quando per l'attacco della fanteria incomincia la preparazione coi canno ni, la situazione cambia. Al principio della preparazione i difensori della trincea sorridono dell'artiglieria nemica i cui tiri sono inefficaci, poi le bombe piovono più numerose e il tiro si aggiusta. Schegge di cemento armato cominciano ad importunare i difensori. Il fuoco si intensifica, diventa assordante. Un senso vago di depressione si impadronisce della maggior parte dei difensori. Il fuoco continua tutta la notte e questo duello ininterrotto produce una snorme tensione di animi. Negli occhi di qualcuno dei difensori passano delle luci strane. Ogni tanto, improvvisamnte, uno scoppio assordante colpisce i difensori. Una granata italiana è riuscita a fare una pri-ma breccia, altri obici passano e gli shrapnels fanno strage. La trincea si riempie di morti, è una carneficina spaventosa, un inferno scatenato. La difesa delle trincee diventa terribile. I difensori debbono ritirarsi, sottrarsi a questo inutile sacrificio, ma le strade sotterranee sono colpite dall'artiglieria italiana. Bisogna restare, c'è da diventare pazzi e parecchi hanno perduto la ragione prima della vita. Improvvisamente l'artiglieria tace. Un altro rumore succede, meno assordante ma tuttavia minaccioso. E' il fuoco dei fucili e delle mitragliatrici. Incomincia l'attacco della fanteria. Un nuvolo di soldati si precipita alla baionetta in canna. Il cannone tuona di nuovo disperatamente. L'artiglie-ria della difesa vuole trattenere gli assalitori, ma i soldati italiani avanzano al grido di Savota disprezzando la morte e si precipitano sui difensori. Qualche eroe resiste e si fa uccidere. La maggior parte alano le mani e si arrendono. La trincea è colma di cadaveri. La morte è stata pe molti una liberazione. La preparazione durata dalle 12 alle 15 ore, otto o dieci delle quali sono state un martirio atroce Cost sul Carso i soldati d'Italia conquista no le trinces del nemico ».

## La guerra italo-turca e la tutela dei religiosi in Palestina Napoli. . . 16 30 10 63 Nostro sertuso porticolare)

. LUGANO 28, sera (D. B.) — 11 corrispondente vaticano della Gazzetta di Losanna mette in rilievo le conseguenze della dichiarazione di guerra da parte dell'usua auca Turchia, sopratutto nel terrano religioso a nota che gli italiani possiedono numerosi interessi ecclesiastici in Terra Santa. Il pa-interessi ecclesiastici in Terra Santa. Il patriarcato di Gerusalemme e la custodia el-la Terra Santa si trovano nelle mani dei religiosi italiani. Avverranno delle rappresaglie? In proposito il corrispondente ritte ne che il Vaticano si sia molto preoccupato di clò. E' da notarsi che la Santa Sede possiede a Costantinopoli un delegato aposto lico, mons. Dolci. Questo rappresentante del Papa presso il Sultano sarà forse in grado di fare valere la sua influenza presso la Porta per proteggere efficacemento gli interessi del numerosi religiosi italiani che risiedono nell'impero ottomano.

## Una lettera del cardinale Gasparri al vescovo di Arras

(Per telefono al Resto del Carline) ROMA 28, sers (X.) - Il cardinale di

Stato ha diretto a nome del Papa al vescovo di Arras Monsigr r Lobbedey una lettera in cul esprime il profondo dolore di Benedetto XV nell'apprendere lo stato miserevole in cui è ridotta la città dascucci, tenento UGO-POMPEO. gli orrori della guerra e il siderio di alleviare i mali incalcolabili toccati ngli ahitanti

"Non ho potuto leggere - dice la lettera — senza commozione gli strazianti racconti delle sofferenze sopportate dal parroco di Willy-Montigny».

La lettera prosege autorizzando il vescovo a trasportare per tutto il tempo della guerra la sede episcopale a Boulogne o a Saint Omer, mostrando preferenza per la prima delle due città.

## A colera si diffonde nella Germania orientale (Nostro servisto particolare)

PARIGI 28, sera (M. G.) — Il Petit Journal riceve da Amsterdam. L'epidemia di colera nella Germania orientale assume un carattere che inquieta seriamente le autorità di Berlino. Una conferenza è stata tenuta a Thorn per prendere le misure necessarie contro il gello e impedire i suoi progressi nei distretti vicini della Vistola.

Il Movimento nei porti britannici

Londra 28, Jra — L'ammiragliato anunzia che durante la iluana termitirono dai porti britannici. Di questo 10 Conta Annaldi (Prov. di Genova). furono affondate per un tonnellaggio complessivo di 76.627 tonnellate. Inoltre furono affondate tre navi da pesca per un tonnellaggio complessivo di 3": ton-

## Gravissimo incendio presso Nancy

(Nestro servisio particolare)

## (Per telejono al «Resto del Carlino .

(Per telefono al «Resto del Carlino ».

TORINO 28, sera. — A Castagnole Lanzo si è svolta oggi una tragedia orribile Certo Giovanni Artufo contivera con una don, na. L'una e l'altro pare non golessero le simpatie del paese, quindi dicerie dicerie. L'Artufo inviperito per tali voci, rermò un tale che aveva sparlato di lui e dell'amica sua inettendosi a questionare. Due contadini del paese, certi Angelo Chiesa e Lorenzo Talasio cercarono di mettere un po' di pace; non l'avessero mai fattoi L'Artufo rivolse allora tuitta la sua ira contro i due paeeri, e estratto un collello si scagliò sui due disgraziati colpendoli all'i pazzata. Il Chiesa rimase morto e il Tala, gravemente ferito, veniva trasportato morthondo all'ospedale di Torino.

L'Artufo è stato arrestato.

## La mania di abbigliarsi!

La mania di abbigliarsi!

FORLI ÉS, sera. — Compare arrestata dat carabinieri una fanciulla di 18 anni. Alvisi Livia, di Cesena. E narra che frequentava la casa della vecchia signora Casadel, sua vicina di casa, che ivi vide una bella catena d'oro da collo: che la tentazione fu terribile, che se l'approprio e ne andò fregiata, pavoneggiandosi per tre giorni, per tutto le strade di Cesena, ma pol... venuto il pentimento, non sapeva come contenersi, nè si azzardava a confessare il faile. Allora, andò da un orefice, posò la catena sul banco, e disse di farla recapitara al proprietario, senza per nitro nominarlo. L'orefice, signor Comandini, assai meravigilato dello strano deposito, voleva magiori particolari dalla fanciulla, ma essa si era già dilegunta. L'orefice pensò bene allora di recare la catena in questura, ova frattanto era pervenuta la denuncia della Casadei contro l'Alvisi. Essa fu, ricercata, arrestata e oggi giudicata per direttissima. Il P. M. Barberis chiede ire mesi, ma'll difensore avv. Giommi sa tanto ben parlare al cuore e alla mente del Tribunale, presieduto dal cav. Carpi, che la Alvisi viene assolta per mancanza della precisa intenzione furtiva.

## Il viaggio troppo corto

FORLI' 28, sera. — Fu quello di Tiboni Antonio e Faedi Giovanni, entrambi, di Longiano i quali erano riusciti a farsi pagaro da quella Congregazione di Carità una certa somma, a titolo di sussidio per recarsi a Genova in cerca di levoro. Ma i due amici, giunti a Bologna, cedestero alla tentazione di fermarsi nella dotta e gain città qualche giorno ed ivi, purtroppo, det. tero fondo al sussidio della Congregazione di Longiano. Bova naturalmente tornarono. tero fondo al sussidio della Congregazione di Longiano. Dove naturalmente tornarono a soldi finiti, con grave sorpresa, e scandalo del benefattori, al quali parve di essere stati truffati. E querelarono i due giovanotti, per truffa.

Ma lo stesso P. M. ritiene che il reato non sussista e il Tribunale, presiedendo il cav. Carpi, assolve.

Difese l'avv. Giommi.

## Regio Lotto 28 Agosto

Firenze . 72 79 17 66

Bari . . . 32 16 68 84 82 Milano . . 45 39 86 Palermo . 37 71 60 28 84

Roma. . . 64 88 35 86 57 Torino . . 39 84 7 20 Venezia . 75 69 16 63 79

## II Cambio Ufficiale

BOMA 23. — Il presso del cambio pei certifi-sati di pagamento di dazi doganali è fissato per luncdi in Lire 115,20. Il presso del cambio che applicherauno le do-gane nella settimana ventura, per i daziati non suporiori a L. 100, pagabili in biglietti, è fissato in Lire 113,05.

Tipografia dello Stabilim. Poligrafico Emiliano

Il ... agosto cadeva da eroe combattendo

## sul Tonale il Capitano degli Alpini

## Agosto comiscitendo alla testa del suo battaglione cadde eroicamente

## MASSIMO MINARDI 1º Capitano del ... Regg.: Bersagileri

La moglie OLGA MONTANARI, le figlie MARGHERITA e PIA, la madre PIA BERTI e la sorella MARGHERITA danno il triste annunzio

Bologna, 28 agosto 1915.

# QUEL MALAT

che hanno provato inutilmente le solito cure palliative in uso, si rivolgano alla Di-

# Uomo impotente

Guarigione cerla, rupida e risvegito istantaneo de potero virilo, fecondatore, prendendo le Pillole Johimbina, fosfo, stricno, coca, ferro, Melal. Le due scatole 1, 13,06 franche posta. Segreteria apedizione. Opuncolo gratis a richicata. El vendono dal sollo prepurutore Melai Enrice, farmecista, Hologna, Lame 48.

## PELLICCERIA STIASSI Via Venezia 2

Occasione per Militeri GRANDE ASSORTIMENTO Pelli Conigli, Capra e Montoni PREZZI FISSI PER CONTANTI

Prof. G. D'AJUTOLO

Bologna - Via S. Simone n. 2 - Telef. 6-72
Specialista per le Malattie dell'
CFOCOLIO - Name - Gold
Consultazioni dalte 10 alle 12 - daile 16 alle 12 .

# ·ULTIME NOTIZIE

# DESCRIPTION OF THE PROPERTY OF

Drammatico "raid,, di aviatori tedeschi alla volta di Parigi

## Le testuali parole di Sazonoff sull'incrollabile tenacia della Russia

(Servizio particolare del « Resto del Carlino »)

"Il cuore del popolo russo è leale

nere la pace. Nessuno che abbia studiato

può dubitare della loro determinazione di

battersi fino alla vittoria finale anche se

della Russia. Fidenti nello Zar e negli alleati, non vi è forza al mondo che oggi

la Russia possa temere. Questa fede noi

abbiamo ed essa garantisce alle nostre

Contemporaneamente a queste dichia-

razioni di Sazonoff, il Times pubblica in un altro telegramma da Pietrogrado una

mò che la Russia sta chiamando sotto le

turo, ma i preparativi per lo svernamen-

fuori dalle trincee polacche entro la Russia vera e propria, in quella Russia che

però non è ancora la grande Russia ma

si distingue qui col nome di Russia

bianca. I dispacci da Pietrogrado affer-mano che fra il Bug e il Dniester si estendono eccellenti linee naturali di di-

fesa. Su queste linee gli eserciti mori-dionali del granduca promettono di-

giungere intatti. Essi hanno abbando-

nato Brest dopo aver evidentemente a-

sportato tutto, giacchè sembra ormai as-

sodato che il nemico non vi caturò che

tarido una battaglia. Una calda in-

tensa ammirazione oirconda ul questa ritirata magistrale che si d'uncota an-

cora da ogni stretta come un serpente

Il Kaiser a Hindenburg

nell'anniversario della prima vittoria

Un reggimento a lui intitolato

ZURIGO 28, ore 22,30 (F. R.) - II

Kaiser in questi giorni fa lavorare feb-brilmente il telegrafo. Egli ha inviato

un telegramma al maresciallo von Hin-

a Io non posso lasciar passare l'anni-versario della battaglia di Tannenberg,

in cui sotto la vostra direzione energica

glie invernali ai laghi masuriani e alle

croiche gesta compiule in siluazione re-

cente dalle vostre truppe sperimentate

con energia meravigliosa e con tenacia

incredibile. Le battaglie in Polonia for

meranno sempre una pagina gloriosa ne-

za della patria. Cost io sento rinnovato

in questo giorno il bisogno di esprimer-

vi con tutto il cuore il senso del mio

apprezzamento e della mia riconoscenza che non cesserà mai. Voglio che il vo-

stro nome, che voi avete scritto con let-

tere di bronzo nelle favole della storia,

sia portato in appenire dal naloroso re-

parto di truppe della Prussia Orientale

di cui foste capo or è un anno. Ho de-ciso che il 2.0 reggimento di fanteria

masuriana 147, sia chiamato d'ora in poi Reggimento di fameria del mare-sciallo Hindenburg.

Nuovo sciopero minerario

in Inghilterra

LONDRA 28, ore 24 (M. P.) - Secon-

do i giornali della sera il numero dei

minatori scioperanti nel Galles è salito

a 13.000. Una loro deputazione venne a

Londra per conferire con Lloyd George

Piccoli successi segnalati dai turchi

BASILEA 28, sera - Si ha da Costan-

Un comunicato ufficiale in data 26 cor-

rente dice: Presso Anaforta non è avve-

e con Runcimann

MARCELLO PRATI

mordendo di continuo il nemico.

armi il trionfo finale ».

LONDRA 28, ore 20 - Gli echi di nuo-; e ripetendone le insidiose dicerie e ha ve cannonate alla imboccatura del golfo soggiunto: di Riga e le rivot zioni che il Times a larghi caratteri pubblica sugli intrighi inerollabile nella causa comune della di-tedeschi in Russia sono oggi gli argo- fesa del patrio suolo e ogni nuovo miglio menti importanti. Il primo sembra pre- di avanzata nel nostro territorio dimi- tica, nessun necessità interna e esterna parte dei tedeschi contro l'anticamera di Pietrogrado, ma finora sappiamo sol- le campagne dei nostri gioriosi eserciti tanto che mercoledi scorso due incrociatori germanici si avanzarono a bombardare alcuni posti di segnalazione sul-lo stretto di Dadge. questa tarderà degli anni e le nostre forze saranno costrette a ritirarsi nel cuore

## Che cosa dice il "Times,,

Quanto alle rivelazioni, non giungono nuove. Esse erano state diffuse qui da parecchiò tempo. Era infatti noto che la Germania muoveva mare a terra per piegare il governo russo ad una pace separata. Le lunghe-mani del teutonismo lavoravano indefesse a questo fine nei intervista con Polivanosi il quale conferretroscena della politica moscovita. Oggi però ne abbiamo la conferma ufficia-le perchè lo stesso Sazonoff ha creduto i 37 anni appartenenti alla prima cateopportuno di mettere in piazza tutto ciò goria dell.. milizia mobile. Nessuna fase pportuno di mettere in piazza tutto ciò decisiva della campagna — aggiunse egli enigno verso il Times, egli si è scelto — devesi attendere prima dell'anno venbenigno verso il Times, egli si è scelto come portavoce l'inviato speciale di que-sto organo, Stanley Washhurn. Il Wofa ccheggiare sul mondo le parole del di appoggio sul confine della Polonia ministro dello Czar sulla più delicata propriamente detta, Appena planta questione che angustia oggi la Paracta.

In un breve preambolo il Washburn ra si troverà interamente trasportata rileva come la Russia debba fronteggia- fuori dalle trincee polacche entro la Rusre attualmente due attacchi: uno costituito dalla avanzata dell'esercito tede-sco, l'altro ben più grave rappresentato da un subdola campagna di pubbli-cità con cui i tedeschi attraverso mille intricati canali sotterranei cercano di scoraggiare il pubblico russo. Ogni ro-vescio russo da un anno in qua è stato accompagnato da una recrudescenza di queste male arti di scalzamento morale. Il fenomeno si è intensificato dopo la presa di Varsavia e le successive sfortuun pugno di mosche, e stanuo diple-gando su un fronte di 150 miglia t Sune russe. Esso si riproduce acutissimo ora tanto tra la compagine dell'esercito come nelle coulisses di tutti i circoli pietrogradesi. Emissarii germanofili vi seminano dovunque un pessimismo livido, mermerando che la Francia, l'Inghilterra e la Russia sono in disaccordo sulla condotta della guerra e strane trat-tative di pace vengono intavolate nell'ombra. Incapaci di rompere gli inafferabili eserciti russi — esserva il Wa-sbburn — i tedeschi si affannano per spezzare l'unità morale della popolazione. Egli riporta qui di ciò che Sazonoff gli disse al riguardo autorizzandolo al telegrafare le proprie parole:

## Le parole di Sazonoff.

Con rammarico - ha dichiarato il ministro — il governo russo prende nota denburg: delle maligne diccrie che nelle ultime a Io no settimane furono poste in grado, a Pie- versario d trogrado, e in altri paesi della Russia sullo stato delle cose. I tedeschi hanno le nostre truppe riuscirono a battere, provato ogni melodo per infrangere la annientandoli, i russi penetrati in Prustoverebbe nella stessa condizione del goparte della Francia. resistenza morale dei russi. Dal tenta-tivo di spargere panico lanciando bom-be sulle città indifese e uccidendovi don-cordare il vostro gran merito. Voi avete be sulle città inaujese è accuration.

ne e bambini nella speranza che la trepidazione si estendere anche all'escretinico nella storia e avete gettato le basi
no II a Re Carlo di Rumania; quando
unico nella storia e avete gettato le basi
no II a Re Carlo di Rumania; quando
ini del generale Dougerne sull'intervendietro proposta del conte Berchtold l'Auto, giù giù fino ad usare gas venefici i
per l'ulteriore colpo poderoso che le forvenerale dietro proposta del conte Berchtold l'Auto del corpo ausiliario inglese nel Belto del corpo ausiliario inglese nel Belgio. Questo lavoro fu compilato colle au cui effetti strazianti aprebbero dovuto ze a voi soltoposte vibrarono in Oriente. stria domandava la revisione del trattato gio. Questo lavoro fu compini che si trovaatterrira i nostri craici soldati facendoli esitare nel compimento del laro dovittorie del vostro esercito, nelle battamo II disse che la pace di Bukarest era
partecipazione del Belgio nelle operantere nuovi eroismi che recheranno una

Il mondo ha visto come miseramente questi conati siano falliti. Tre mesi di sforzi incessanti per scompigliarci l'esercito russo sono rimasti infruttuosi. Il namico sta esperimentando un nuovo verso plausibili sofismi di spezzare lo spirito del popolo e dell'esercilo russo, diffondendo la roce che mare l'usso, do assignado a voi giubilanla voce che manca l'armonia fra gli alleati e difettano le munisioni c che si prospetta ormai una pace separata con la Germania.

Io arrossisco al pensiero che dei russi possano scriamente prestarsi a simili discussioni, che rappresentano ben chiaro l'ultimo tentativo con cui il nemico si lusinga di ragiungere per il tramite dell'intrigo quei risullati che finora non riusci ad ottenere con le armi.

Ebbene affrontando per ordine queste favole contro il carattere del nostro popolo e del nostro governo, io categoricamente dichiaro: 1) che giammai ri fu il menomo dissidio di opinione tra gli alti comandi degli alleati: una fiducia assoluta regna nei più alti circoli russi circa l'azione dei nostri allegti e tutti nutria mo completa fede nell'esito finale della campagna in Francia; 2) Ogni sforzo pos sibile è stato fatto per aumentare le mu nizioni per le nostre forze mettendole in grado di continuare la campagna con quella tenacia che caratterissò sempre la nostra azione in questa guerra; 3) Da ultimo io voglio che il pubblico escluda per sempre che nel governo russo possa insinuarsi l'intensione di conchindere una pace separata con la Germania fin-che un singolo soldato nemico rimanga in Russia ».

## Lealtà russa

Da ultimo Sazonoff ha diffidate tutti i buoni russi e amici della Russia dal prestarsi al giuoco del nemico ascoltandone delle trincee nemiche. Sulle altre fronti

## La neutralità bulgara riconfermata da una nota ufficiosa

SOFIA 27, sera - Avendo i capi dell'opposizione formulato una protesta contro il rifluto del governo di convocare la sessione straordinaria del parlamento il giornale ufficioso Narodni Prava spiega che non essendosi prodotto alcun cambiamento nella situazione politormine fissato dalla costituzione, e che il governo dichiard a tempo opportuno tori rimasero carbonizzati. che non abbandonerà la neutralità prima che siano restaurati i diritti della Bulgarià violati dal trattato di Bucarest. Ma se sorgessero modificazioni e l'intervento attivo si imponesse il governo non mancherebbe di consultare il

## La Germania e i Balcani Storia d'una lettera del Kaiser

stione balcanica è più che mai all'ordine LUGANO 28, ore 22.30 (F.) del giorno e tutti gli sguardi sono rivolti a Sofia come al centro della situazione attuale. Poichè la Serbia ha mostrato di sapere piegarsi alle dolorose concessioni e l'articolo della ufficiosa «Samuprawa» ne è la dimostrazione, gli uomini politici e diplomatici stanno vedendo quale sarà l'atteggiamento del Governo bulgaro. La stampa tedesca e austriaca continua a sostenere che la Bulgaria e già lega-ta dalla nota convenzione con la Turchia. Dell'argomento si occupa oggi largamen-"Journal de Genève", dal quale stralcio il seguente punto.

Dopo avere detto che la «Frankfurter Zeitung» aveva esposte le clausole dello accordo turco-bulgaro, il «Journal de Genève» scrive:

«Queste notizie per quanto date in una forma precisa sono certo messe ancora in dubbio. Bisogna ammettere che certi segni le farebbero credere veritiere. Sonrattutto il ritiro fnatteso del generale Fitcheff, ministro della guerra, e la sua so-stituzione per mezzo di un ufficiale conosciuto per la sua turcofilia. Fitcheff avrebbe dichiarato recentemente che mai Russia. Si crede sapere che Re Ferdinanfia per andare a prendere possesso del-la ambasciata di Costantinopoli. L'Imperatore Guglielmo esprime grande simpatia per la Bulgaria, alla quale promette la Macedonia, ed esprime in pari tempo il suo dolore per l'ingiustizia che il trattato di Bukarest ha fatto ai Bulgari e in pari tempo la certezza di vincere, cercando di mostrare che l'interesse della Bulgaria è di marciare cogli imperi cen-

verno degli elleni.

Il ulournal de Genèves attende schiarimenti in proposito per le critiche. Ridefinitiva e che la Germania non accet ni in favore dell'Inghilterra, tava la questione sollevata dal conte Ber-

## Un dispaccio al Granduca Nicola meranno sempre una pagina gloriosa ne-gli annali di questa guerra. I cuori di tutti i tedeschi salgono a voi giubilan-di Poincaré, Joffre e Millerand della avanzata tedesca nel Belgio furo-

presentato al granduca Nicola, diressero al Granduca il seguente telegramma:

"Nostro pensiero volgesi verso le trup pe che sotto i vostri ordini riscuotono la ammirazione del mondo per la croiche lotte che sostengono. Pieni di fiducia nella vittoria finale dei vostri eserciti, vi preghiamo di gradire la assicurazione che più che mai i nostri eserciti sono lieti e ficri di cooperare coi vostri gloriosi soldati. »

Il Granduca così rispose: «I sentimenti espressi per l'esercito russo sono reciproci. I rapporti di comune accordo esistenti tra gli alti comundi di tutti gli eserciti alleati costituiscono un pegno certo del risultato glorioso a cui coll'aiuto di Dio perverreme, »

## Un ministero dell'aviazione inglase?

LONDRA 28, sera (P.) — Da qualone tempo si pensa a dare a Winston Chur-chill un portafogli più importante di rente dice: Presso Anaforta non è avve- quello posseduto attualmente e cioè di nuto niente di importante eccetto duelli creare secondo la sua intenzione un midi artiglieria e fuoco di fucileria inter- nistero dell'aviazione, servizio che egli mittente. Verso Seddul Bahr l'artiglieria ha sviluppato notevolmente durante il dell'ala sinistra ha distrutto una parte suo passaggio all'ammiragliato,

## Un "raid " d'aviatori tedeschi verso Parigi

Cinque bombe - Un "Taube, abbattuto PARIGI 28, sera - Si ha da Montmorency: Quattro aercoplani tedeschi attraversarono le nostre linee dirigendosi su Parigi inseguiti da aviatori del campo trincerato. Tre ritornarono indietro presso Compiègne, due ripassarono le linee a Tracy le Mont; il terso fu abbatludere ad una ripresa marittima da nuisce ai tedeschi la probabilità di otte- esige l'apertura della Sobranje avanti il tuto dai nostri aviatori e cadde e si incendiò nel bosco di Halatte. I due avia-

Il quarto acreoplano giunto al di sopra di Montmorency lancid cinque bombe senza cagionare danni e fu quindi costretto a fuggire sotto il violento bombardamento delle nostre batterie.

## Il bollettino francese delle 15 Lotta d'artiglieria e di bombe

PARIGI 28, sera. - Il comunicato delle ore 15 dice: « Alcune azioni d'artiglieria durante la notte intorno a Souchez e Neuville, nonché nella regione di Roye. Lotta di bombe sull'altopiano di Quennevieres e Neuvron. Nell'Argonne la nostra artiglicria arrestò a parecchie riprese i tentativi di bombardamento delle nostre trincee da parte del nemico. La notte passò senza incidenti sul resto del fronte. I nostri aviatori durante la notte bombardarono la stazione di Chatel nell'Argonne ».

riceve da Rotterdam i seguenti particolari sul risultato del bombardamento di Zee Brugge da parte di una numerosa squadra degli alleati. La guarnigione di Zee Brugge ha subito perdite seriissime. Numerosi feriti sono stati trasportati a Bruges, un centinaio sarebbero in gravi condizioni. I danni materiali sono conschi è stato completamente distrutto dall'artiglieria alleata.

## Il trionfo di Wilson confro i guerrafondal

se la Germania viene a patti (Nostro servicio particolare)

LONDRA 28, ore 21,30 (M. P.).

la Washington governativa la ritirata della Germania sulla faccenda dei transatlantici sembra troppo allettante per essere creduta su due piedi e i corrispondenti inglesi telegrafano che il gabinetto americano in attesa di definitiva conferma da Berlino annacqua ancora di cautele il suo ottimismo. Appena Berlino però confermerà, come non sembra siavi ragione di dubitare, la sua assoluta resipiscenza sul silura-mento dei vapori di passeggeri, Wilson toccherà l'apogeo del succeso assicurandosi forse senz'altro la rielezione alla presidenza per l'anno venturo. Non bisogna dimenticarsi di queste elezioni incombenti per spiegare l'energia con cui Bryan ultra pacifista, e Rocosewelt ultra guerrafondato si affannavano a rivedere le bucce al presidente. Ora è ovvio che se questi riesce ad addomesticare la Germania senza rinunzie e senza rottura, tutta l'America lo acclamerà e si può pertanto dire che in questo affare Berlino offre la prima prova di senso politico di cui sia stato capace dal principio della guerra ed è sotto molti aspetti dispiacevole che non continui ad incaponirsi contre zio Sam

## La risposta ufficiosa del governo tedesco a sir Grey "Il Belgio ha rotta la neutralità,,

(Servizio particolare del « Resto del Carlino »)

ZURIGO 28, sera (F. R.) — La stampa mentazioni già note anche una volta tedesca pubblica oggi la lettera di sir l'atteggiamento della Germania in quel-Edward Grey. La Norddeutsche Allge- le tragiche giornale della fine di luglio, inglese.

Il giornale, che ha carattere ufficioso, dice che Grey tenta di smentire delle affermazioni che il governo imperiale vrebbe dichiarato recentemente che mai non ha mai fatto. Da parte della Ger-la Bulgaria avrebbe marclato contro la mania non fu mai affermato che il Belgio abbia renduto la sua neutralità aldo è intervenuto per dare agli avvenimen- l'Inghilterra, ma soltanto che le autori ti un orientamento nuovo. Egli è stato la militari belghe con la consapevolezza molto impressionato per una lettera di del governo belga conoscevano il piano Guglielmo II, che gli venne rimessa dal militare dell'Inghilterra. Cost fu il Belprincipe Hohenlohe, di passaggio a So- gio stesso che commise una lesione alla gio slesso che commise una lesione alla neutralità.

Il giornale ricorda come il 13 aprile del 1912 l'addetto militare inglese dichiard al colonnello belga Fungblut che anche senza permesso. Il governo belga

Alla osservazione di Grey che il go verno inglese non ovesse saputo niente di questa dichiarazione, la Norddeutsche mo II disse che la pace di Bukarest era partecipazione del Belgio nelle operante- re nuovi eroismi che recheranno una

a D'altra parte, continua il giornale, mai fatto il tentativo di scusar l'avansata germanica nel Belgio, se non pole ove nel 1912 il 20.0 corpo francese fu uno Stato che da lungo tempo aveva violato il principio della neutralità. la prova che solo la promessa della asterra avrebbe condotto al successo. Il successo. Il stinzione mira con coscienza a serveno rivo interesse il risultato di questa la patria.

Il presidente Kaempf chiude poi la patria di con coscienza a serveno interesse il risultato di questa la patria.

La Norddeutsche dice poi che il cancelliere dell'impero non affermò mai che Grey abbia desiderato o progettato la guerra. Il cancelliere ha constatato semplicemente che l'Inghilterra come i suoi alleati scesero nella lotta con la piena coscienza della preparazione militare della Germania.

Alla asserzione di sir Grey, che accogliendo la sua proposta per la confe-renza, la pace sarebbe stata mantenuta, risponde il giornale ufficioso che solo gli ingenui di cose militari potevano cresicurezza dell'impero tedesco avrebbero con calma atteso l'addensarsi ai comfini al grido di: Viva l'impero, il popolo e orientali della Germania degli innumeta patria! n.

Tevoli eserciti russi mentre la conferenti l'incorso è stato ascoltato in piedi revoli eserciti russi mentre la conferenza si sarebbe iniziala, trattando il pro-

Edward Grey. La Norddeutsche Allge- le tragiche giornate della fine di luglio, meine Zeitung risponde oggi al ministro il giornale conclude dicendo che la Germania non si propone di conquistare la egemonia dell'Europa; « vuole invece solo liberare l'Europa dalla brutale supremazia che l'Inghilterra esercita con l'aiuto della sua politica e della sua potente flotta ».

## La chiusura della sessione al Reichstag Pillole ai socialisti e discersi patriottici

ZURIGO 28 (F. R.) — Il Reichstag si aggiornato sino al 30 novembre dopo il governo inglese era intensionato in una seduta nella quale ha approvato la ogni caso di sbarcare truppe nel Belgio, riforma sulle associazioni, sicohè d'ora in poi sarà concesso ai sudditi tedeschi che ebbe subito notizia di questa dichia- di lingua straniera di usare la loro linrazione non mosse alcuna protesta a gua nelle assemblee politiche e alle per-Londra, e per quanto risulta l'Inghilter- sone inferiori ai 18 anni di partecipare ra cra decisa a non opporti ad una vio- ad associazioni e comizi. E' questo uno lazione della neutralità del paese da zuccherino ai polacchi e al socialisti in zuccherino ai polacchi e ai socialisti in tung. In uno degli ultimi numeri di ricambio delle manifestazioni di lealtà questo giornale si leggono delle frazi durante la guerra. Infatti il deputato Landberg, socialista, disse nel corso del dibattito che, come le organizzazioni socialiste, così i polacchi e i danesi sono edeli alla patria tedesca: approvando la decisione della commissione, centipace onorevole.

Il Reichstag discusse quindi la queconstatiamo che la Germania non ha stione dello stato di assedio e della censura. Fischer, socialista, rileva che il popolo tedesco sia unanime dietro il go-verno contro qualsiasi nemico, L'ordine pubblico non fu mai turbato. Lo sta-PARIGI 28, sera — Millerand e Joffre no esposti dal cancelliere dell'impero quindi essere aboliti. L'oratore si lagna accompagnati da Poincarè e dal Re dei dicembre il cancelliere dichiarò nel suo versamente dai borghesi. Il segretario discorso nel 1914. Solo il 2 versamente dai borghesi. Il segretario d'assedio e la censura dovrebbero zione è inesatta. Il governo ed i partiti Belga esse si trovavano nel terreno di apprezzano l'abnegazione degli operai nella difesa della patria. Lo stato d'assedio non puè essere abolito. Si renderà Quanto ai negoziati anglo-tedeschi del piò omogenea l'opera della censura. Egli 1912, sir Edward Grey promette di dare spera che le buone relazioni fra il governo e la stampa diverranno anche soluta neutralità da parte dell' Inghil- migliori mercè le nuove ordinanze. Ad ogni modo la siampa tedesca senza distinzione mira con coscienza a servire

sessione inneggiando all'esercito. Ricorda i recenti successi e dice che la Germania conscia della sua forza muove fiduciosa verso la lotta decisiva che affretterà la pace gloriosa. Comunica che Il cancelliere ha disposto che sul fronte orientale del parlamento sia posta la scritta: Al popolo tedesco. « Come cento anni fa, dice, possa la Germania essere considerata come la terra che, attraverso sacrifici di sangue, conquista il diritto di diventare la rocca della pace per sè e per il mondo intero. Con fede indere che le autorità responsabili della crollabile nella vittoria della Germania sicurezza dell'impero tedesco avrebbero e della sua alleata, chiudo la sessioni

za si sarebbe iniziala, trattando il pro-blema serbo.

E dopo avere giustificato colle argo-socialisti.

# a governo austro-ungarico

LUGANO 28, sera (F.) - I giornali que striaci si sono finalmente decisi di pubblicare il testo integrale della risposta degli Stati Uniti al Governo austro-unga-rico. La risposta è redatta in termini molto asciutti e assume in parecchi punsiderevoli. Il porto di Lisseweghe che li la forma di una requisitoria contro i serviva di ricovero ai sottomarini tederimprovero mosso dall'Austria agli Stati Uniti per il commercio di armi e di munizioni, intervenuto con i paesi della Quadruplice, la nota americana ricorda l'enorme rifornimento di armi e di esplosivi fatto dall'Austria e dalla Germania all'Inghilterra durante il periodo della guerra boera, quando la repubblica del Transvaal si trovava in uno stato di isolamento quasi analogo a quello in cui trovansi attualmente gli austro-tedeschi. Ricorda la grande quantità di munisioni vendute dall'Austria alla Russia durante la guerra di Crimea e anche durante a recente guerra fra l'Italia e la Turchia — continua la nota — armi e mu-nizioni sono state cedute dalla Germania il Governo ottomano. Durante la stessa querra balcanica i belligeranti si sono ri-forniti di munizioni in Germania e in

> Il passo più importante della nata è là dove il governo degli Stati Uniti ammette esplicitamente che gli alleati sono stati aggrediti dagli imperiali.

> Il governo degli Stati Uniti - dice la nota — ha sempre vissuto in pace con-tutti ed a sempre voluto evitare qualsiasi misura militare che suonasse minaccia a questa pace. Gli Stati Uniti in caso di attacco da parte di una potenza estera si sarebbero quindi trovali al principio del-la guerra in un grave imbarazzo e avrebbero dovulo ricorrere per fornirsi delle armi necessarie, ad altri paesi neutri. Questo diritto che gli Stati Uniti reclamano per se stessi non possono riflutarlo agli altri. Una nazione che ha per scopo. della sua politica ta fiducia, per la pro-tezione della sua integrità politica e territoriale, negli obblighi internazionali e nella giustizia delle nazioni, potrebbe di-ventare vittima di una nazione aggressiva la cui politica e la cui pratica consistono, in tempo di pace, nel rafforzare la sua potenza militare a scopo di conquista, se la nazione attaccata non pos tesse, dopo la dichiarazione di guerra, procurarsi sui mercali mandiali i messi di difesa contro il suo aggressore.»

Come si vede il latino non potrebbe essere più chiaro di cosi.

## I dispiaceri dei tedeschi a Varsavia

L'attrite con la popolazione

(Nostro servicio particolare)

LUGANO 28, ore 21 (F.) - I tedeschi non sono soddisfatti di Varsavia. Le ac-coglienze calorose ed entusiastiche delle quali avevano fatto cenno molti giornali, evidentemente male informati, al-l'ingresso del principe di Baviera nella capitale polacca, si sono ridotti in verità a una accoglienza fredda e piena di quella impassibilità dignitosa che urta e sdegna più che una chiassosa dimo-strazione ostile. Appena insediatisi in Varsavia, i tedeschi tanto per dimostra-re la loro buono intenzione in fatto di riconoscimento del diritto di nazionalità s di lingua, hanno iniziato la pubblicazione di un grande giornale in lingue tedesca: la Deutsche Warschauer Zei-

di un significato notevole. - Intorno all'atteggiamento dei polacchi non possiamo purtroppo affermare — scrive il giornale — che i polacchi di Varsavia ci aiuteranno nella lotta contro i russi. Il capo della città, il principe Lubomirski dice che come suddito russo è tenuto a conservare la città nello stato russo. Questi sentimenti sono condivisi dal suoi collaboratori. Non bisogna quindi stupirsi se a poco a poco postri rapporti diverranno di una chiarezza fredda e sostenuta, dalla quale noi finiremo col sentirci offesi e irritatim.

Infatti si annuncia che il principe Leopoldo di Baviera incontra già delle ostilità le quali vanno di mano in mano accentuandosi. Anche sotto la maschera bavarese, i polacchi del regno riconoscono il viso duro della Prussia e si preparano a dichiararci una ostilità fiera. Varsavia non è alla sua prima esperienza prussiana, e non ha dimenticato i saccheggi e le spogliazioni alle quali l'hanno sottoposta i Prussiani ogni qualvolta sono riusciti ad occuparla, a se oggi manifesta la sua ripugnanza al dominio prussiano, la Germania deve darne colpa ai suoi sistemi politici e militari applicati in tutti I tempi e in tut-:

te le occasioni. Le notizie che circolano da Varsavia indicano che la reazione prussiana contro la ostilità polacca sta già manife-standosi sotto la solida forma di arresto in massa per motivi politici o per fantastici reati di spionaggio e di attentati di ordine militare. Noti propagandisti della causa della indipendenza polacca sono già stati arrestati e inviati a Ber-lino. Il colpo di testa fatto dal tedeschi su Varsavia ha creato degli screzi fra i polacchi della Galizia e il governo di Vienna, I numerosi membri del ciub po-lacco credevano che Vienna avrebbe di-feso a ogni costo la Polonia dalle manomissioni berlinesi.

## CONTRACTOR OF THE PROPERTY OF Quarta edizione

Allonso Penal. serenta remparabita

Freedwices esclasive forestels del Cav. O. BATTESTA - NAPOLI PROZI SOIII)

Jan pottiglia costa L. 3 - Per posta L. 3,80 - 4 bottiglie per posta L. 12dan puttiglia monstre, per posta L. 13 - pagamento anticipato, diretto
approximation per posta L. 13 - pagamento anticipato, diretto
approximation per posta L. 13 - pagamento anticipato, diretto
approximation per posta L. 13 - pagamento anticipato, diretto
approximation per posta L. 13 - pagamento anticipato, diretto
approximation per posta L. 13 - pagamento anticipato, diretto
approximation per posta L. 13 - pagamento anticipato, diretto
approximation per posta L. 13 - pagamento anticipato, diretto
approximation per posta L. 13 - pagamento anticipato, diretto
approximation per posta L. 13 - pagamento anticipato, diretto
approximation per posta L. 13 - pagamento anticipato, diretto
approximation per posta L. 13 - pagamento anticipato, diretto
approximation per posta L. 13 - pagamento anticipato, diretto
approximation per posta L. 13 - pagamento anticipato, diretto
approximation per posta L. 13 - pagamento anticipato, diretto
approximation per posta L. 13 - pagamento anticipato, diretto
approximation per posta L. 13 - pagamento anticipato, diretto
approximation per posta L. 13 - pagamento anticipato, diretto
approximation per posta L. 13 - pagamento anticipato, diretto
approximation per posta L. 13 - pagamento anticipato, diretto
approximation per posta L. 13 - pagamento anticipato, diretto
approximation per posta L. 13 - pagamento anticipato, diretto
approximation per posta L. 13 - pagamento anticipato, diretto a

## I mercati BOLOGNA

Edstino dei premi della merri e derrate su mercato di Bologna dal 22 al 28 agosto: PRUMENTO. — Qualità fina bologuece al quin-talé da L. 58,75 a 39,75 — mercantile da Lire 39, a 38,53.

FARINE E CASCAMI DI FRUMENTO. FARINE E CASCAMI DI FRUMENTO. — Fioco marca B da L. 51,50 a 52 — marca O da Lire
10,50 z 51 — marca D da Lire 50 a 60,50 — Kemolino per pasta da Lire 56 a 57 — Tipo unico gorennativo da 95,50 a 50,50 — Farina grezza
di grano da L. 40,50 a 41,50 — Tritello da L. 22
grano da L. 41 a 42 — Tritelo fino da L. 22
grano da L. 41 a 42 — Tritelo fino da L. 22
da L. 19,50 a 20.

PEUMENTONE. — Qualità fina bologuese al guintale da L. 27,50 n. 27.

guintale da L. 27,50 a 29.

PARINA DI FEUMENTONE. — Grezia al Qie da L. 31 a 31,50 — Abburratata da 32,50 a 33,50.

GEANAGLIE DIVERSE. — Avena nostraua rossa al Qie da L. 30,50 a 31,50 — bianca da 29 a 29,50 — Orno comune da L. 39,a 20 — Marzuola o senadella da L. 29 a 30 — Veccia da biada da 1, 24 a 25 — Farino da L. 32,50 a 33,50 — Farino da L. 41,50 a 42,50 — detti a mericani da L. 41,50 a 42,50 — gialli da L. 40 a 41 — bianchi da L. 41,50 a 42,50 — gialli da L. 40 a 41 — bianchi da L. 41,50 a 42,50 — gialli da C. ANAPA E DIELIVALE GRESZI. — Partita

CANAPA S. DEELVAII. GREAZI. — Partite scelte al quintale da L. 125 a 122 — buone da L. 120 a 124 — Id. andanti da L. 110 a 119 — Stoppe di I. 20 2.a da L. 27 a88 — Id. di 3.a da L. 68 a 70.

FORAGGI E STRAMAGLIE. — Piene di prato naturale al Qie da L. 10 a 10,60 — Lupinella da L. 9 a 9,50 — Medica da L. 8,50 a 9 — Paglia di frumento da L. 4,50 a 5.

RISO. — Riso change glack vincso al Qle da L. 55 a 54 — Yinlone da L. 43 a 44 — ranghino da L. 35,59 a 44,50 — di 2.a qualità da L. 36 a 37 Eferro riso di grana tonda da Lire 34 a 35 — Maina da L. 29 a 39 — Pula da L. 7 a 14 — Pu-letto di La qualità da L. 4 a 5 — di 2.a qualità Chi Idre 3 a 4.

RISONE. — Risone ranghino La qualità al Qle da L. 22,50 a 23 — di 2a qualità da Lire 21 a 22 — Griginavio di 1a qualità da L. 22 a 23 — di 2a qualità da L. 21 a 21,50. LAPPLIAI — da continua di Qle da Lire 355 a 315 — Latte per cascifici all'ett. da Lire

VINe - Nestrano nere e bianco qualità ina all'Ett. da Liro 40 n 50 - Nestrano comune da pasto La qualità da L. 30 a 45.

pasto ta qualità da L 30 a 40.

UVE DA TA/OLA PER ESPORTAZIONE. —
Bianche si quiutale da L 30 a 32.

SALUMI e CRASSINE. — Lardo da kg. 10 a 20 al Qle da L. 225 a 230 — da kg. 20 a — da Lire 250 a 255 — Ventresce (Pancetta da kg. 4 a 8) da L 200 a 205 — Strutto in fueri da L 165 a 170 — in vesoica da kg. 3 a 4 da L 180 a 185 — Mortadella di Bologna da L 350 a 340 — Prosciuto naturale movo da L 316 a 300.

AUCHEBN — Auchers milliants extraños de Que da L. 135,20 a 136 — extra da L. 135 a 135,50 — centrátigato da L. 134,50 a 135 — in quadrett da L. 135 a 145,00 — Bjondo n. 1 da L. 129 a 120,50 — 1d. n. 2 da L. 127 a 127,50

PRODOTTI DIVERSI. — Painte al Que'da lire 10 a 13' — litele bianco centrifugato da L. 90 a 95 — Cera vergine da L. 345 a 355 — Aniel di Romagna da L. 123 a 125 — Pomodori per in-dustria da L. 10 n 12.

dustria, da J. 10 a 12.

OOMETUSTIBLE — forma di flovers al Que da L. 3,73 a .50 — di Olmo da L. 3,75 a 4 — di Pioppo da L. 3,70 a 3,25 — Fascisio di Rovers da J. 5,50 a 5,75 — Fasci di Olmo da 5,23 a 3,35 — di Vite da L. 3 a 3,25 — detti di Piede da L. 3,53 a 5,75 — Carbone vegetale: Spacco da L. 11 a 11,75 — Carbone vegetale: Spacco da L. 11 a 11,75 — Conglomerati de L. 11,25 a 11,75 — Carboni fochii: Coke di gas alla topuellata da L. 71 a 71,50 — Conglomerati per usodomestico al quintale da L. 10 a 10,50.

## Riassunto Settimanale

Framento ribassato — Farire Calms — Framento ribassato — Canapa, Searti di canapa e Storpe In e La mercato atuora nullo per indectasa di qualità e di esportazione — Zuccher estazionerio — Sementi mercato chiuso — Foraggi sozionati — Bestiamo bovino da macello, Regracement — Destizame Bovino da macello, Re-silame bovino da lavoro e Bestiame bovino da alleramento mercato chiuso cauca l'afta — Rur-r osostenuto — Suini da macello mercato chiu-so — Salumi ricorcatissimi — Lardo aumentado — Pancette idem — Strutto etazionerio — Vico sumentate — Risono senza affari — Riso calmo — Combustibili vegetali o Concimi minerali so-riemiti — Gracini organici — Pavelli per hestiasteruti — Concini organici e Panelli per bestia me fermi — Zeld fermi.

## I TELEFONI del RESTO DEL CARLINO

40, 11-32, 16-48, 16-99, 17-00 18-25, 21-54. Per teleforare all'uno o all'altro dei nostri Umci basta chiedere il num. 7 dicando all'incaricato con chi si desidera parlare :: :: ::

## Pubblicità **Economica**

CORRISPONDENZE

Cent. 15 per parola - linimo L. 1,59 NAPOLI Febbrile altesa | ringrazio pre-mura. Fissato giorno indicato purtiri tocco o subito dopo. Baci infiniti osci o sempre.

AGOSTO Te e Patria : due nomi adorati, purole. Per te con te sempre. Baci affettuosissimi.

T. It glungano i baci, le carezze mie nel T. Lu tuo giorno caro i il mio pensiero oggi più che mai costantemente a te rivolto ti infonda quella vace che tanto l'auguro di avere. Ti sia l'amor mio sollievo al tuo martirio come il tuo pensiero è per me uni ca fede. 696

VERVE sono diect giorni che non ho tue 22 Sono già venuto a Bologna e la quendo seni ? Saluti:

ROSINA Z. Impedito verrò oggi domenica descrittoni, Dato impedimenti tornevo in nelli, Saluti (965-6972

MAMMOLE Quanta gioin procuronmil the salute | Ansiosamente attendo momento riaverti vicina. Ho il cuore gonfio d'amore, la leocca piena di baci, tutto per te. Ricordami.

PICCOLA anica. Perdona lungo ritardo di-to fissando appuntamento V... indicando chiarannente luoro ed ora del nostro in-contro. Affattaosità, E. 6970

PASQUA II mio pensiero ti segue ognora. Conto i giorni che ancora mi separano da te. Potessi volare per raggiungerti, darti un bacio, questo sarcibe il mio sceno. Ti ricordo sempre, e tu? Baci. 6975 9213 Un vivo raggio rimargino finalmen-finalmente intesi ... Ore 10,30, attendoti so-lita piazza. Sii precisa, prudente. Bacil... 6276

AUGURI innamorato Bologna, questa bella cosa cessera ciarle. Sia felice, auguro ogni felicità. Eternamente addio. 6977 SPLENDIDA signora, veduta treno vener scerla, passerò il giovedi ore il, via rividi

SIGNORA deliziosa teri (sabato) passò pa-vaglione il e mezza, chi, se-duto, guardolla insistentemente, pregdia, prossimo incontro, d'un lieve cenno capo, per prudentemente seguirla parlarie. 6979

DOMANDE D'IMPIEGO

Cent. 5 per parola - Minimo L 1 VEDOVA sola 40enne pensionata distinta verbere distributa istruita, rimasta senza casa, occuperebbest con persona sola vice madre, governante, guarda roberia. Ovunque disposta vinggiare. Minime pretese. Buone referenze. Scrivere posta Bologna, Maria 40, 6963

OFFERTE D'IMPIEGO E L LAVORO Cent. 10 per parola - Minimo L. 1 CERCASI subito tattorino attivo intelligen-tic capace disimpegnare anche piccoli, lavori ufficio. Scrivere Cassetta D. 6955 presso HAASENSTEIN e VOGLER. Ro-logue. 6955

MAGAZZINIERE spedizioniere e fattorino importante Casa di confezioni. Offerte Cas-setta P. 6914 presso HAASENSTEIN o VO-GLER, Bologna.

LEZIONI E CONVERSAZIONI Cent 10 per parola - Minimo L 1 AMMISSIONE Licenze scuole medie Su-

AFFITTI, ACQUISTI E CESSIONI D'AZIENDE Cent. 15 per parola - Minimo L. 1,50

AFFITASI bigliata, o appartamentino, postatone splendida, giardino, prato, Rivolgersi Azeglio 78, Colero, 6919

PRENDEREBBESI in amtto anche per più giardino entro vecchia cinta, Serivere Fortuna, posta, Bologna.

PASTICCERIA primaria completa lavo-razione propria cettesi un gentemente accordando occorrendo facilita-zione pagamento. Casella postale 65, Parma.

OCCASIONE affittasi negozio mercarie, an-situato fuori porta S. Vitale, Via Bengasi. Per trattative rivolgersi Valdaposa i B. 6861

APPARTAMENTO antina, plano 1.0, 10 ambienti, bagno, granalo, cantina, glardino in comune. Rivolgersi portineria. CERCASI locale ampio per officina mecca-niu, Stallatici 6, Bologna. APPARTAMENTO di 8 ambienti — Via ne splendida, tutte comodità moderno. D. 1850. Dirigersi portiere. 6926

FARBRICA acque gezose artificiati di Medicina Len avviata causa ri citamo sotto le armi del personale vendesi sultito. Ottipia occasione. Rivolgersi ing. Mozzanti, Medicina.

DAMERE AMMOBIGLIATE E PENSIONI

Cent. 10 per parola - Minimo L. 1 CAMERA ammobigliata ingresso separato doit, Berri, fermo posta. Scrivere:

bella camera ammobigliata con CERCASI bella camera ammongraca, riscal·lamento. Scrivere Casella E. 6956 presso HAASENSTEIN e VOGLER 6956

CAMERE animobigliate con pensione, Riz-CAMERA animobigitata liberissima, ed animobigitata liberissima, ed animobigitata liberissima, ed animobigitata liberissima, ed animobigitation da servirsene in sobole ore diurae. Obbligazione trimestrale. Offerte fermo posta, librigazione, libretto postale 277617. Ritiro 3 settembre.

GCCASIONI (oggetti varl offerti o dom.) Cent. 10 per parola - Minimo L. 1

ACQUISTEREBBESI macchina scrittura visibile usata. Of the inserzione 6954, posta, Bologna. 6954 SIGNORA clegantissima, figura 48-50 dispersione financial del control del cont COMPRA E VENDITA DI MOBILI

Cent. 15 per parola — Minimo L. 1,50

VENDESI grande specchiera, letto noce
bauti, tende, biancheria. Melon

CAPITALI E SOCIETA'

Cent 20 per parola - Minimo La 2 CAPITALISTA cerca urgente lugeguere trovalo per difesa navi, piroscafi, dai silu-ri e mine. Accettansi soltanto proposte assoluta fiducia, non anonime. Tessera ferro viaria 87572, posta, Bologna. 696

ANNUNZI VARII Cent. 20 per parola - Minimo L. 2

MANCIA competente a chi porterà un ca-bracco bianco con chiazze tere, una fa un orecchio, l'attra sopra la coda. Monti, lin-dicambianza 6.

DENTI arificiali, dentiere veschie, rotte, iu-DENTIERE veccule inservibili acquistans consecutivamente. Indipenden

MACCHINE serivare, principali marche, malegaleste vendita piccole rate mensili, noleggi, Carte carbonizzate, nastri. Listino, camponi gratis. Ditta cav. Matteucel, Orefiel 4, Palazzo Ronzani, Telefono 25-11 (Piazzista Bolegna, Agenti in ogul comune, cercansi).



LA MIGLIORE TINTURA PEI CAPELLI Vendita e applicazione 6. MONTI Colffeur des Dames Bologna 'La scatola Lire 5 - pidoola Lire 3

garantilo, assolutamente certo, spedisco lutti. Compenso dopo vincita. Chiederio: I. Mant, MONTESARCHIO.

LA CHIAREZZA e la precisione sono i meriti principali di un avviso commerciale, destinato a tutti gli effetti utili che chi lo compila se ne ripromette. I nostri clienti siano chiari e precisi, se vogliono conseguire il loro scopo mediante questo possente congegno che è la nostra pubblicità. Sia pure in poche parole, diano i particolari netti e determinati dell'affare che tratiano. d'ambiguità indurrebbe sempre i lettori a domandare che si assegnino bene altri particolari, e ciò a discapito della spedilezza commerciale e del buon andamento del progeziati. to dei negoziati.

aPlazzo Vignoli. Tot



Derk P. Yonkerman, lo Scopritore della Nuova Cura per la Tisi

Meravigliose, quanto può sembrare dopo secoli di insuccesso, un rimedio è stato trovato che ha guarito la mortifera Tisi anche negli stadi avanzati della malattia. Nessuno vocrà più dubitare che la Tisi non possa es sere guarita dopo che si saranno lette le prove di centinaia di casi guariti con questa meravigliosà scoperta, — alcuni dei quali, dopo che cambiamento di clima e tutti gli altri rimedi erano stati provati senza successo, erano stati dichiarati incurabili. Il merovo rimedio è stato trovato effecace e rapido ancho nella cura del Catarro, della Brouchite, dell'Asma e di molte altre serie malattie della gola; e del poimoni. Una società è stata costituita con lo scopo di far conescere questo meraviglioso prodotto della scienza a chiunque ne abbia bisogno. Un libro sulla cura può ottenerai, gratis, scrivendo alla Derk P. Yonkerman Co., Lid., N.o. 538 Reparto Italiano, 6, Bouverio Street, Londra, E. O. Inghiterra. Non mandate dinare, ma solumente menzionate questo giornale e chiedote un libro gratis, Questo si sarà mandato a volta di corriere, senza spese postali.

postali, ASSOLUTAMENTE GRATIS ASSOLUTAMENTE GRATIS
Se voi avete qualche sintomo di Tisi non
aspettato, se voi soffrite di Catarro Cronico,
di Bronchite, di Asma, di dolori al petto o
di ogni altro disturbo della gola o dei polmo
ni, soriveto oggi atesso par avere, gratis, un
libro di istruzioni, e curatevi prima che non
sia troppo tardi.

Chiunque stira a lucido AMIDO BANFI Marca Gallo . Mondiale

# Prima Fabbrica Italiana

BOLOGNA - Via Carbonesi N. 3 - Telefono 309 Inventore dei Materasso di salvataggio adottato da tutte le Regie Navi da Guerra Italiane

Materassi Confezionati

di Lanz, di Crine, di Piumato e di Cotone orientale per Famiglie, Istituti e Alberghi

Si fabbricano materassi speciali per Comitati di Beneficenza

Letti, Poltrone riducibili a letto, Letti da campo, Stoffe, Tappeti, Stores, Linoleum, Bandiere Nazionali.

## COLLEGIO DANTE

CASALMAGGIORE (Gremona) Scuole elementari Regio Ginnasio Regia Scuola Tecnica Corsi speciali. Retta mite.

Rettore' Nob. E. BONELLI

CERCANSI (Italia Estero) persane desideruse impiae-tare casa, propria piccols fabbricazioni facili, serie, pubblico non vuole e rimanerativa Articoli ran- e non può fare lo aforzo de consumo ovuqua, è ric- di cercare, ma chiedo cole capitale. — Scrivera: che gli venga additato S. Daniano 90, Miano dalla rèclame tutto ciò Casella Postale 820 - Labo che gli occorre.

si guarisce radicalmente in brove tempo sonza laiozioni colla cura dell' Idrenz-gico-loditua Cara-ti-zi, il massimo depuradivo dei sangue.

Venti fanal d'incontestralle e clamoroso successo. Migliaia di cersificati di guarigione visibili in originiti a chiunque. L'unico proparato razionale, assimilabile ed innocno, ben tollerato dallo atomaco. Nessun inconveniente nè alcuna privazione durante la cura facile, comoda ed occulta. – Risultati brillanti, sicuri ed inmediati.

Vendesi esclusivamente nella Farraccio Intornazionale Candicil, Via Nazionale, 72-73, Roma, a Liro 5 la bottiglia sufficiente per la cura di un mese. – (Per posta aggiungere Lire I).



CORRETE TUTTI!

Lire

Lire

Lettori, con i misi avvisi lo sono stato molto chiaro e preciso e questo giornale, ma per una merevigliosa conterma debbo ripeierri che questo giornale, ma per una merevigliosa conterma debbo ripeierri che questo giornale, ma per una merevigliosa conterma debbo ripeierri che questo giornale, ma per una merevigliosa conterma debbo ripeierri che questanno come l'anno scoreo la mia regola trionferà e vol l'il seritamente della livia con una cola lira che giucoberote vincerote Lire 60 Mila I Chiedetemi il fortunato bollettino che lo vi spedirò con raccomandata e bene apiegato senza confusione, inviando per spec vaglia di Lire Una e OENTESIMI (0. Detto vaglia di L. 1.50 lo invierete al mio indificacio della contenta della vincerete, e se rolete che tutto riesca bene promettete prima della vincita qualche conta a favore dei poveri.

# Per i nostri soldati al fronte MORBIDISSIMI

per Maglierie - Calze - Passamontagne - ecc. (Oll unici per sostituire la lana) in vendita nel

GRANDI MAGAZZENI

V.a Assa N. 12 (angolo Pusari)

COLORI SPECIALI PER CORREDO DA MILITARE



della CROCE ROSSA ITALIANA! di PREPARAZIONE ED ASSISTENZA CIVILE!

Distribuite e diffondete largamente

a Polvere Militare Majocchi

Preparazione speciale del LABORATORIO CHIMICO FARMA-CEUTICO "Predotti LEPIT", Via S. Vitale N. 56. AUGUSTO CESARI Iu Giuseppe, Via S. Isaia N. 149 2° - BOLOGNA

proposta e sperimentata dal Prof. DOMENICO MAJOCCHI - Dirett, della Clinica Dermosifilopatica della R. Univers, di Bologna

In vendita presso tutte le più accreditate Farmacio e Profumerie

fra i nostri prodi soldati

Puntata N.o 103

Appendice del Resto del Cartino

P. MANETTY

Il fratellastro

A voce alta il segretario lesse il lungo domandò il giudice. Exterrogatorio, poi il giudice disse all'ac-

oppure da correggere? - No, signore, sono pronto a firmare.

rergo il suo nome in calce al verbale. nè di un ladro ne di un assassino. - Riconducete in carcere l'accusato ordinò il giudice agli agenti di po- inganuano.

mond accese una sigaretta e s'alzò in accusano il conte sia colpevole.

gretario pel quale aveva molta stima. — Certo: Il conte ha una faccia da — Perbacco! E' stato un interroga- galentuomo, come la vostra, come la torio dieghissimo con due confronti — mia. - Allora ho la certezza che sarà e- Aveva sperato di trovare subito qualoneva la un cassetto le sue carte. dovrebbezo condannare o assolvere se- E che cosa ne dia dell'accusato? — condo la faccia degli accusati. Ferbacco, satto. Voi siete un giovane molto intelcosa che lo convincesse dell'innocenza del dere alle spalle di quell'ambizioso sostisonera in un cassetto le sue carte.

- Dico che è un grande disgraziato, perchè se non è colpevole verrà condan-— Avete qualche cosa da aggiungere nato lo stesso; sono troppi gli indizi che pure da correggere?

- Come, dubitereste? - Ebbene, firmate allora.

Il conte Arturo si avvicinò alla scri- di credermi fisonomista; ebbene il volto vania del sagretario e con mano sicura del conte Arturo di Ramery non è quello

- Ma vol sapete che le apparenze - E' appunto perchè lo so ch'io du Appena uscito il conte, il signor Ori- bito che nonstante le apparenze che lo

- E il vostro dubbio nasce dal fatto piedi stropicciandosi le mani.

— E il vostro dubbio nasce dal fatto

— Per oggi basta. Abbiamo lavorato che un viso leale? — domando ridisse al suo giovane se-quale aveva molta stima. — Cêrto. Il conte ha una faccia da

celebre avvocato. ..

ministro di grazia e giustizia e vi pro-nostico uno spiendido avvenire in un manicomio. Bravo, signor segretario, della domanda del celebre giurecon meritate che v'abbia ad offrire un assen zio, andiamo.

II.

Il giorno seguente all'interrogatorio al quale abbiamo assistito, l'avvocato Gregoire e l'ex agente di polizia Lacroix ri recavano assieme al tribunale della Senna e chiedevano di poter esaminare l'incarto del processo istruito contro il conte Arturo di Ramery.

Accolti cortesemente dal giudice istruttore capo vennero da esso indirizzati al giovane cancelliere, il quale si fece premura di mettere sotto gli occhi del celebre avvocato tutto il voluminoso incarto riguardante il conte.

- Per non perdere tempo la migliore cosa che possa fare è di leggere io stesso tutte queste carte. Voi potrete, come farò anch'io prendere le vostre note -

disse Gregoire all'ex poliziotto.

— Avrete da leggere non poco perchè lo incarto è, come vedete, molto voluminoso; soltanto l'interrogatorio di ieri occupa più di una diecina di fogli - disse ridendo il giovane segretario, - Lo avete steso voi? - domando i!

Il giovane segretario si senti onorato della domanda del celebre giureconsulto, arrossi per la gioia e rispose: - Ho la persuasione che il conte di Ramery sia vittima di una infinità di

circostanze che pesano su di lui. L'ho detto anche al signor Orimond. - E il giudice istruttore capo è de vostro avviso? - Oh! no, no. Egli mi ha riso in

- Mi potete dire da che cosa avete acquistata la vostra persuasione?

— Non ridete anche voi come ha risc il signor d'Orimond e ve lo dirò. La faccia dell'accusato per me è l'unica pro va della sua innocenza. Ha un viso lea le, franco, da galantuomo, un accento

faccia e mi ha detto che sono un pazzo

così sincero da non lasciare dubbio. - E dall'istruttoria non avete attinta nessuna convinzione? - domandò il ce lebre giureconsulto.

- Disgraziatamente no, ma chissa che dove i misi occhi non sono arrivati a penetrare non arrivino i vostri. — Corcheremo di vedere chiaro in questo affare — disse l'avvocato.

La lettura dei documenti fu infatti as-Gregoire. Man mano che i fogli passa-vano l'avvocato provava una grande de-lusione. In contra de la companya de la corre cue non sapete che brucare l'erba

convinzione della sua colpabilità.

La lettura dell'interrogatorio che avc-va avuto luogo il giorno prima, e de: due confronti subiti dal conte valse a togliergii qualsiasi speranza di potere sal-vare il disgraziato e lo disse a Lacroix. — Temo che il nostro intervento sia

inutile; il conte è un uonno perduto. Chi lo sa! — mormorò Lacroix.
 Come, sperate ancora? — disse l'av vocato aprendo il cuore alla speranza. Si, credo che siamo dinanzi ad un

terribile errore giudiziario.

— E' in questo incarto che avete tro rato che il conte è innocente?

 Appunto.
 Spiegatevi, ve ne prego.
 E inutilo per ora. Parlerò solo quando sarò sicuro di potervi convincere dell'innocenza del conte. - E che cosa intendete fare? - Mettermi in campagna oggi stesso

vostre pratiche? - Al più presto. Oh, state sicuro che non starò con le mani in tasca. Ah! signor prefetto di polizia voi avete voluto disfarvi del vostro Lacroix, perchè

senza perdere un minuto.

— E quando mi direte l' esito delle La lettura dei documenti fu infatti as- era poco rispettoso e perchè agiva di sua sai lunga e venne fatta ad alta voce da testa senza ascoltarvi, ebbene io vi di

vi consiglio di scrivere in proposito al ligente. Che idea vi sicte formata del comte mentre invece non trovava che la tuto procuratore che ordina l'arresto di un galantuomo perchè ha la disgrazia di avere la barba bionda, il passo pe-sante di cavallerizzo, e calza guanti del numero sette e mezzo di fabbrica genovese! Lasciato fare a me, signor avvo-cato, scommetto la testa di riuscire a dimostrarvi come il conte Arturo di Rameryl è un galantuomo, un gentiluomo.

- Ma calmatevi, care Lacroix, voi la-vorate troppo di fantasia. Se vi è nato il dubbio che il conte è innocente, certo non è possibile che ne abbiate la sicurezza - disse l' avvocato sperando di poter strappare qualche cosa di bocca all'ex poliziotto.

- Non abhiatevene a male, signor avvocato, ma voi non siete del mestiere come lo sono lo. Mi hanno detto che Diogene girava il mondo con una lanterna per cercare l'uomo lo non ho bisogno per trovare l'assassino di Clara Benoit e di suo figlio, nè di una lanterna, nè di lasciare per molto tempo Parigi. Avrei però bisogno di potere interrogare il conte di Ramery a proposito di una cir-

costanza. - Ouale?

- Se volete ch'io faccia niente, interrogatemi. Io sono uno di quei giuocatori che amano non lasciare carte neppure agli amici che fanno siepe dietro le loro sedie. Per riuscire occorre avorare in segreto, senza chiedere na accettare consigli,

· (Continua)

Non al restituiscono i manoscritti.

Anno XXXI

Lunedi 30 agosto - 1915 - Lunedi 30 agosto

Numero 237

# Accanito combattimento per il possesso del monte Rombon sopra Plezzo

campo d'aviazione di Aisovizza bombardato a oltranza, devastato e incendiato Ripetuti tentativi nemici di ostacolare la nostra avanzata in Valsugana

## La situazione

Il campo d'aviazione austrieco di Aisovizza, posto alle spalle di Gorizia, era stato fatto segno più volte alle nostre incursioni aeree. I gravi danni riportati e la necessità per il nemico di conservare un così comodo rifugio per aeroplani nel cuore della sua zona di-resistenza, avevano consigliato agli austriaci di operare al più presto le necessarie riparazioni.

Accorfisi di questo, i nostri hanno provveduto a disturbare non solo, ma ad annullare, forse per sempre, il lavoro nemico bombardando con vero accanimento il campo d'Aisovizza. Una squadriglia d'aviatori vi ha lanciato sopra ben 120 granate. L'opera di distruzione è durata mezz'ora, durante la quale i nostri aeroplani sono stati esposti al violentissimo fuoco dell'artiglieria antiaerea nemica, sen-za però riportare alcun danno. Viceversa i danni avuti dagli edifizi militari di Aisovizza («hangars», magazzi ni, serbatoi di benzina e di lubrificanofficine, caserme) devono essere stati enormi, se si sono visti degli incendi e se, come pare, tutte le granate hanno raggiunto l'ampio e vulnerabilissimo bersaglio.

Contemporaneamente un interessan te tentativo è stato compiuto dai nostri reparti di montagna contro le posizioni nemiche del monte Rombon, alle cui falde ci eravamo avvicinati da qualche giorno. Partendo dall'adiacente monte Cukla i nostri hanno attaccato di sorpresa la serie di trincee nemiche che guerniscono il Rombon fino alla cima. Si tratta d'un'elevazione assai importante (m. 2208) che domina completamente Plezzo dal nord-ovest; sicchè è naturale che gli austriaci l'abbiano ostinatamente diancora: ma già alcune trincee sono cadute in potere dei nostri e il nemico ha dovuto annidarsi sull'estrema vetta, dalla quale però non accenna a farsi sloggiare facilmente. Comunque è sempre notevole questo nostro progresso iniziale verso l'investimento completo di Plezzo anche da questa parte.

Altri fatti d'arme si ebbero in Val Sugana, dove, come si sa, abbiamo oltrepassato Borgo (pur senza occupare il centro abitato) e dominiamo la strada che conduce a Levico. Per estacolare appunto egni nostro tentativo verso quest' ultima località, gli austriaci hanno distrutto i ponti e percorre il fondo della valle e costeggia il fiume Brenta, fra Roncegno (localifà celebre per le sue acque) e la vicina Novaledo. Il nemico ha anche lentato di ritoglierci il monte Armenestinto.

Notizie interessanti, ma non sorprendenti, giungono dal fronte austrotedesco-russo. La ritirata russa prosegue rapida, e altrettanto incalzante è l'avanzata degli eserciti invasori Questi, contrariamente alle previsioni, non si sono arrestati nè dinanzi alle paludi nè dinanzi alle foreste: anzi i tedeschi annunziano di marciare senza altro nella foresta di Bielowiesk, che si stende immensa e misteriosa al di là della linea del fiume Narew. La città omonima di Narew è stata occupata dalle truppe germaniche. Inoltre gli alleati puntano vigorosamente su Kobrin. Questo dimostra che la loro pressione al centro della linea d'invasione non tende a rallentare.

Nello stesso tempo il tentativo d'accerchiamento, che finora è fallito, viene ripreso su vasta scala all'estremità nord del fronte tedesco, dove gli eserciti di Hindenburg hanno avanzato respingendo i russi e facendo 2000 prigionieri. La cifra non è molto notevole, ma è notevole la direzione e la simultaneità della marcia di codeste forze che, con l'occupazione di Bausk e di Schoenberg, minacciano cito tedesco, e se non avviene un miracolo fra pochi giorni sapremo che le avanguardie nemiche l'avranno ocnata/

Gli austriaci alla loro volta svolgono una doppia serie d'operazioni. Fra Brest Litowsk e Kowel essi cooperano al tentativo d'avvolgimento dei russi dalla parte di sud: e intanto molto più in basso, cioè sulla Zlota Lipa, sono intenti a ricacciare i russi da quella piccola zona della Galizia che non è ancora tornata in loro potere. Le località nominate dal bollettino sono assai vicine all'antica frontiera e tra poco è probabile che non resti più alcun soldato russo sul suolo galiziano.

I bollettini russi riconoscono lealmente e con grande freddezza i successi degli avversari. I russi descrivendo la propria ritirata insistono però sulla regolarità con la quale si svolge e sulla resistenza che essi oppongono tenacemente dovunque sia pos-

Dal fronte franco-belga non giungo no notizie di grande interesse. Una voce londinese raccolta dal « Times » accenna a una violenta battaglia im-pegnata presso Dixmude, ma non si hanno in proposito dati ufficiali. In Francia gli avversari impegnano frequenti scaramuccie, lottando per il possesso delle buche scavate dalle mine. Nessun indizio perciò di una grande offensiva nè dall'una nè dall'altra parte. Quest'inazione francese durante la ritirata russa non può far a meno di sorprendere, ma essa sarà giustificata certamente da eccellenti motivi che noi ignoriamo.

# nel racconto d'un ufficiale medico

ROMA 28, sera - Sui hombardamento dell'ospedale di Livinallongo un distin-to ufficiale medico, che è pure un valente sanitario dell'ospedale di Roma, ha dato le seguenti notizie:

Non posso fare a meno, come medico di esprimere con tutta la mia anima di fesa. La lotta, asprissima, continua italiano il più profondo disgusto per certi atti di vera barbarie compiuti dai nostri nemici. Il giorno della occupazione di Pieve di Livinallongo i nostri tro varono ricoverati in quell'ospedale, che è un grande palazzo a cinque piani distante dal paese circa cinquecento metri, ammalati fra bambini donne e suore e religiose. Tutti questi furono amorevolmencurati dat nostri instancabili ufficiali e i poveri ammalati si mostrarono grati per le amorevoli cure loro prodigate. Raccontarono, plangendo, come il gior-no avanti l'occupazione gli austriaci a-

vevano cercato di impressionarli con la solita storiella che gli italiani li avrebbero torturati. Ebbene, dopo pochi giorni i signori austriaci in dispregio alle più elementari norme di umanità, hanno ritenuto lecito sfogare l'ira delle loro danneggiata la strada rotabile che artiglierie contro l'ospedale, ferendo mol- bardato da una nostra squadriglia. ti fra gli ammalati, alcuni dei quali anche di nazionalità, tedesca. E fu per i nostri occhi uno strazio il quadro di quei poveri bambini e di quelle disgaziate suore che i nostri valorosi soldati sottraevano alla pazza ira austriaca, per ricotera (a sud di Borgo) ma fu subito verarli nei nostri stabilimenti sanitari.

I poveri preseguitati fra tanto terrore e tanto strazio non cessavano di esprimere con le parole e col pianto dei loro occhi tutta la profonda gratitudine dei loro cuori per l'opera altamente nobile ed affettuosa dei nostri ufficiali e soldati, i cui sentimenti di tanto differiscono da quelli dei sudditi di Sua Maestà I. R.

## Il divieto dell'impiego dei prigionieri in ogni genere di lavoro

NOVI LIGURE 29, sera — La Commissione militare dei prigionieri di guerra, pre-sieduta dal presidente generale Spingardi, ha deliberato di vietare l'impiego dei prigionieri di guerra nei lavori sia di privati che di enti pubblici e ciò a preciso ed unico scopo di non porre la mano d'opera del prigionieri in concorrenza con la mano d'o pera locale. Il provvedimento colpisce spe cialmente i prigionieri dei campi di concentrazione di Asti, Vigavano, Voghera, Novi, paesi nei quali la mano d'opera locale o è insufficiente o nulla perchè non si trova un uomo soltanto da impiegare ai la-vori dei campi, che rimangeno incolti e ir preda alla filossera che inflerisce sompr

## Per una breve licenza ai soldati feriti leggeri

GENOVA 29, sera — L'on. Rizzetti ha ri-volto all'on. Salandra e all'on. Zuppelli la seguente interrogazione, domandando ri-

sposta scritta: sottoscritto chiede se non ritengono alle spalle Riga, e con quella di Rad- giusto disporre che ai soldati che lasciano zwylisky e Swyadosz minacciano l'al-tra importante città di Dwinsk sul fiume Dwina. Inoltre Wilna entra sem-pre più nel campo d'azione dell'eser-cito tedesco, e se non avviene un mie l'ammirevole slancio già dimostrato ba-gnando col proprio sangue le terre che si stanno riconquistando alla grande patria (taliana a



COMANDO SUPREMO Bollettino N. 98

29 AGOSTO 1915

In Val Sugana è segnalata la distruzione da parte degli austriaci di taluni ponti e delle strade rotabili e fer-

roviarie di fondo valle, nel tratto fra Roncegno e Novaledo.

Contro l'Armentera l'avversario tentò la sera del 27 un attacco di viva forza ma fu prontamente respinto.

Nell'alto Isonzo un nostro reparto da montagna dalla posizione di Monte Gucla ad occidente di Monte Rombon tentava il mattino del 27 un ardito colpo di mano su trincee nemiche disposte in fortiseima posizione ed in più ordini sulla sommità del Rombon. A motivo delle gravissime difficoltà del terreno e dell'accanita resistenza del nemico che si opponeva ai nostri con fuoco di fucileria lancio di bombe a mano e persino con rotolamento di macigni le nostre truppe riuscirono ad espugnare soltanto alcune delle trincee. L'avversario resiste tuttora annidato sulla estrema vetta del monte e i nostri mantengono con esso strettis-

simo contatto. Da esplorazioni aeree risultando che il nemico già si affrettava a porre riparo ai danni arrecati dalle recenti incursioni dei nostri velivoli sul campo di aviazione in Aisovizza, questo Furono lanciate 120 bombe, due «hangars» colpiti in pieno, tutto il campo devastato, provocato qua e là qualche incendio. I nostri velivoli furono fatti segno per oltre mezz'ora al fuoco di numerose batteria, ma ritornarono incolumi dall'ardita incursione.

Firmato: CADORNA



# In Francia e nel Belgio

## Si combatte a Dixmude con grande violenza

LONDRA 29, matt. - Il Times an nuncia che un violentissimo combattimento è impegnato presso Dixmude.

## Scaramuccie su tutto il fronte I particolari del "raid .. d'aviatori tedeschi verso Parigi

PARIGI 29, matt. - Il comunicato ufficiale delle ore 23 di ieri dice:

" Un intenso ed efficace bombardamento delle trincee tedesche ebbe luogo nella regione di Hetsass e a nord di Arras ad est della strada di Lilla. Lotta con bombe ed ordigni di trincee nel settore di Ouennevieres. Azioni di artiglieria in Argonno ove le nostre batterie hanno arrestato i tentativi di bombardamento da parte del nemica alla Fille Morte, a Marie Therese, a Saint Hubert e al Four de Paris. Cannoneggiamento al Bois le Prôtre, nella foresta di Parroy e nei Vosgi (settore Chapellotte Launois).

Stamane verso le dieci sei aereoplani tedeschi sono partiti, tre dalla regione di Soissons, tre dalla regione di Compiègne dirigendosi verso Parigi. Essi non hanno potuto raggiungere il loro obbiettivo ed hanno lanciato soltanto qualche bomba su Nogent sur Marne, Montmorency, Montfermeil, Ribecourt e Compiègne. Non sono segnalate vittime che in quest'ultima città ove sono rimasti uccisi due infermie-

ri e un bambino. I velivoli nemici si sono subito accorti di essere cannoneggiati su diversi punti del loro percorso mentre i nostri aereoplani davano loro la caccia. Il comandante di una delle nostre squadriglie della fronte ha inseguito uno degli apparecchi tedeschi a 3600 metri e lo ha abbattuto a nord di Senlis. L'aereonlano ed il pilota sono rimasti carbonizzati.

## Scorrerie d'aviatori alleati sulle linee tedesche BASILEA 29, matt. - Si ha da Berli-

o: Un comunicato ufficiale dice: Un attacco francese con granate a mano e Lingekopf a nord di Muenster è stato respinto. Su gran parte della fronte l'attività della artiglieria e degli aviatori fu grande. Gli aviatori nemici bombardaesso Ostenda kerke e Bruges. A Mueplheim (Baden) due borghesi sono rimasti uccisi dalle bombe degli aviatori.

## Lotta a corpo a corpo per il possesso delle buche

PARIGI 29, sers — Il comunicato uf-ficiale delle ore 15 dice:

La nostra artiglieria ha proseguito durante la notte la sua azione continua contro le posizioni nemiche. Il cannoneggiamento è stato specialmente attivo nel setfore di Ablain nella regione di Roye, al nord dell'Aisne, nei dintorni di Craon di Berry au Bac, come anche fra l'Aisne e l'Argonne. Violenti corpo a corpo a Marie Therèese e all'ovest del bosco di Malaucourte per il possesso delle buche fatte dalle mine di cui siamo rimasti padroni. Bombardamento intenso nelle trincee e di gruppi di lavoratori nemici su tutta la liner di frontiera della Lorena, Gremecey, Bezange, Condrexon e Em bermemil. Lotta a colpi di granate e di bombe nella regione di Metzeral. I nostri aviatori hanno bombardato la scor sa notta la stazione di baraccamenti nemici del Grand Prè, come pure i barac-camenti di Moncheutin e di Laucon in

## Aviatori tedeschi atterrati e trattenuti in Olanda

LONDRA 29, mait. - Il Daily Mail ha da Amsterdam: « Un biplano tedesco atti a rinfocolare gli odi e i malintesi è atterrato in territorio olandese presso Wenbo, nel Limburgo. L'aviatore fu arrestato insieme all'osservatore dai soldati mentre tentava: di ripartire. Gli aviatori provenivano dall'Yser e avevano per duto la carta topografica.

## aviatore Gilbert si riconseguerà prigioniero.

PARIGI 29, sera - Per ordine del Goerno, l'aviatore Gilbert ripartirà stase ra per la Svizzera, dove si trovava prigioniero, e donde era fuggito.

giunto a Ginevra tert

ROMA 29, sera - L'atteggiamento bulsupposizioni le più varie, che vanno da e Turchia, dandone particolari che dimostrano subito come essa non fosse che una rifrittura del telegramma inviato un mese fa al Times da Sofia e poi smentito ufficialmente dal governo bulgaro dopo pochi giorni.

Oggi da Parigi si segnala, per notizia avuta da Atene, che l'accordo malgrado le smentite è stato effettivamente concluso e firmato. Esso consisterebbe nella rettifica della frontiera sul corso della Maritza, da Adrianopoli al Mare. E' su per giù il vecchio tema. Ora mi consta che le ultime dirette informazioni mandate da Sofia escludono nel modo Quadruplice intesa faranno tutti i loro più categorico la conclusione e la firma di questo accordo. Atene è stata e continua ad essere,

sebbene in proporzioni ridotte, la fucina

di una moltitudine di notizie tendenziose, specialmente dirette contro la Bulgaria. E' evidente che l'influenza tedesca pesa ancora sensibilmente su certi influenze straniere. Il male che esse cessioni ammesse dalla Serbia. formazioni non ufficiali che vengono diha trovato due punti di appoggio partidue stati fatalmente nemici; ma tale ini- ritoriali nella regione di Kir Kilisse. micizla tradizionale, basata sopra un contrasto irreducibile di interessi, non nell'altro: a Costantinopoli si è impadronita del governo e dell'esercito, lanciando la Turchia in una guerra che molto probabilmente sarà l'ultima guerra europea dell'impero turco: Ad Atene, per mezzo della dinastia, ha avuto il attaccheranno Ciatalgia; ma intravvede sopravvento, prima su Venizelos, poi ha anche un intervento bulgaro che non satentato di compromettere per sempre la rebbe quello desiderato dalla Quadruplipolitica greca nel riguardi dell'Intesa. Non è riuscita in tutto, ma molte buone iniziative ha paralizzato e ha reso assalardua allo statista greco la ripresa del suo programma balcanico. Sembra incredibile che parecchi fra i circoli politici e militari dei diversi stati abbiano subito la pressione dell'influenza germanica senza chiedersi sino a qual punto fosse lesiva dei loro interessi più vitali e senza vedere le stridenti contraddizioni cui l'opera diplomatica del tedeschi era obbligata a ricorrere per immobilizzare tutta la virtu d'azione dei popoli balcanici, in procinto di compiere il loro destino nazionale. Una tale cecità non sarebbe spiegata,

se ad ottenerla gli austro-tedeschi non avessero ricorso a tutti gli espedienti antichi e recenti, che dividevano gli stati della vicina penisola. L'Intesa ha dovuto lottare con ogni sua forza per controbattere questa azione disgregatrice e sembra che finalmente un primo risultato positivo abbia ottenuto.

Siamo al primi contatti, e si comincia nate hanno ceduto il posto a una visione neutralità degli Stati balcanici nate hanno ceduto il posto a una visione "Da informazioni particolari consta più serena a obbiettiva della realtà. che le trattative condotte dalla Germache la partita è in uno stadio favorevole fondamentale non la neutralità bi

s che gli sforzi della Quadruplice non rimarranno sterili. Non è possibile che Grecia, Serbia, Romenia e Bulgaria si avvicinino per discutere della formidabile ora presente, senza rendersi conti garo continua ad essere oggetto delle che la difesa e il mantenimento della loro indipendenza, nonchè l'attuazione delun ottimismo esagerato al più deciso le rispettive idealità nazionali sono lepessimismo. Giorni sono i giornali tede- gati a una condizione essenziale: l'acschi pubblicavano la notizia dell'avvenu- cordo; e che ogni sacrificio sarà lieve di ta conclusione dell'accordo fra Bulgaria fronte alla grandezza del compensi e alla nobiltà del fine.

## Le trattative turco-bulgare Le voci d'un accordo sono premature?

PARIGI 29, sera (M. G.) - L'agenzia Fournier riceve da Amsterdam il seguente telegramma: I giornali di Berlino somazioni sulla conclusione di un accordo turco-bulgaro erano premature. Essi si consolano dicendo che l'accordo sarà definitivamente concluso fra qualche giorno. Ma, nel frattempo le potenze della sforzi presso il governo bulgaro per far aggiornare la firma dell'accordo quando la risposta della Serbia alla nota collettiva dell'Intesa sia pervenuta.

Il Petit Parisien che riporta questo telegramma in un articolo intitolato: « L'attitudine bulgara tenderebbe a precisarsi », scrive fra l'altro: Conviene essere prudenti nell'accogliere tali inforcircoli della capitale greca e che l'an-di prendere posizione e di indicare la data al potere di Venizelos non può a-sua volontà. Così noi speriamo che essa vere neutralizzato che in parte queste si pronunzierà quando conoscerà le con-

L'Echo de Paris dal suo corrisponhanno prodotto ara troppo vasto e pro-dente da Salonicco ha un telegramma fondo perchè potesse essere sanato in cui invece si afferma che l'accordo pochi giorni. Bisogna quindi accogliere turco-bulgaro sarebbe concluso. Le concon beneficio di inventario tutte le in- dizioni conosciute sarebbero le seguenti; La Bulgaria riceve il territorio situato fra la sua frontiera attuale e la Mariramate da Atene sul problema balcani- tza, territorio ove passano un tronco Con ciò non intendo asserire che della linea dell' Express Orient e la li-Nisch, Sofia e Bukarest meritino fidu- nea Lule Burgas-Dede Agac. La staziocia illimitata, come fonti di notizie por ne di Adrianopoli e il sobborgo di quecia illimitata, come fonti di notizie por litiche, ma è un fatto che il bluff gior-della Maritza si trovano così situati in nalistico e pseudo-politico vi è meno fre- territorio bulgaro. La Bulgaria riceve quente ed insidioso. La rete di intrighi inoltre per la protezione militare della posta dagli austro-tedeschi in Oriente linea ferroviaria la regione inondabile situata sulla riva sinistra della Maritza.

Questa zona ha una larghezza di una colarmente favorevoli a Costantinopoli decina di chilometri. La Bulgaria rie ad Atene: le capitali, come vedete di nunzia però a reclamare concessioni ter-

L'ex ministro Pichon sul Petit Journal commentando la notizia del presunto accordo turco-bulgaro scrive fra l'altro: ha impedito alla Germania di esercitare La Turchia non farebbe alla Bulgaria il proprio ascendente nell'un paese e concessioni di una importanza simile se essa non ne avesse il tornaconto, e la Germania non le otterrebbe dai suoi vassalli di Costantinopoli se fosse sicura di ottenere dei benefici di cui già misura le conseguenze.

La Gazzetta di Francoforte è convinta che i bulgari resteranno neutri e non ce Intesa.

Io non so che pensare al riguardo. In ogni caso un'intesa turco-bulgara negoziata dalla Germania basantesi su importanti concessioni turche, intervenute all'ora in cui continuano le trattative con tutte le potenze dei Balcani per la ricostituzione della unione balcanica, dimostra che il governo di Sofia non è tentato nè di misurarsi con la Turchia nè di sottrarsi all' influenza germanica. L'avvenire dirà la verità.

## 'oncentramento di austro-tedeschi nella regione di Orsowa

(Per telejono al «Resto del Carlino »)

ROMA 29, sera. - A conferma dell'interesse urgente che gli Stati balcanici hanno a mettersi d'accordo, si annuncia varie parti che la minaccia austrotedesca contro la regione di Orsowa allo scopo di aprirsi attraverso la Serbia la Bulgaria la strada verso Costantinopoli è grave e seria. I concentramenti di truppe e di artiglierie austro-tedesche proseguono con alacrità e danno una idea precisa delle intenzioni degli imperi centrali. A proposito di che l'Idea Nazionale, in una corrispondenza da Ber-Siamo ai primi contatti, e si comincia na, riportando un giudizio del Bund, a negoziare: ciò che significa, come ieri che ritiene essere impossibile di fronte avvertivo, che le intransigenze più osti- « a questo stato di cose una più lunga

BERNA 29, sera — L'aviatore Gilbert Molti dati oggi autorizzano a ritenere nia con la Bulgaria avevano per base

come generalmente si è affermato ma una vera e propria collaborazione in parte attiva e in parte passiva cogli eserciti imperiali. Secondo i progetti e le proposte tedesche, gli eserciti imperiali avrebbero forzato il corridoio serbo-rumeno e sarebbero passate indisturbate attraverso la Bulgaria, portandosi tranquillamente a Costantinopoli ».

La collaborazione attiva della Bulga-ria avrebbe consistito in ammassamento di truppe al fronte rumeno per indebolire l'eventuale opposizione rumena al passo delle milizie teutoniche lungo il breve corridoio. Lo stato germanico, anzi, ha già preso tutte le misure per la eventuale attuazione di questo piano e da parecchio tempo forti contingenti au-stro-tedeschi manovrano nella Transilvania in prossimità della zona danublana serbo-rumena. Dai bene informati si afferma che qualora si venisse realmen te ad un accordo turco-bulgaro la prima operazione militare che segnerebbe la stipulazione di questo accordo sarebbe il forzamento da parte degli austro-te-deschi del corridoto danubiano,

## Il colloquio del ministro Pasic coi capi dell'esercito serbo per le concessioni alla Bulgaria

(Per telefono al Besto del Carlino

ROMA 29, sera - Il Giornale d'Italia dopo avere scritto che la situazione balcanica rimane invariata, aggiunge:

« Si attande con grande interesse di co-noscere il risultato dei colloqui avuti dal presidente dei Consiglio serbo Pasic coi capi dell'esercito e col principe reggente. Però si ritiene che Pasic, forte del voto della Scupcina, che ammetteva il princi-pio della cessione territoriale alla Bulga-ria, sia riuscito a scuotere l'intransigenza del partito militare che non vuole saper-ne di sacrifici territoriali.

A Nisch non si dissimulano più i gravi

pericoli della situazione, come per esem-pio un' aggressione bulgara. E' noto che sin dei tempi del primo sorgere della questio-ne macedone, v' era a Berlino e a Vienna una corrente politica che riteneva come uni-co mezzo di soluzione dell' imbrogliata que-stione il completo sacrificio di un qualun-ma state balcanica a profitto degli altri

gue stato balcanico a profito degli altri.

Ora pare che questa idea sia stata ripresa dalla diplomazia austro-tedesca, c
naturalmente per essa lo stato da sacrificare sarebbe appunto la Serbia. E' chiaro
quindi che la Serbia non può estaro davanti a questo pericolo a fare le ragionevoli concessioni domandatele da l' Intesa a favore della Bulgaria, la quale, dai canto suo, dovrebbe ormai avere compreso a quali pericoli presenti e futuri essa si esporrebe, se favorisse i disegni austro-tedeschi, riuscendo i quali, per dannata ipotesi, la Bulgaria verrebbe a trovarsi soffocata dalla pressona austro-tedeschi, per dannata ipotesi, la Bulgaria verrebbe a trovarsi soffocata dalla pressona austra-tedesco, da una parte la pressione austro-tedesca da una parte la pressione austro-tedesca da una parte e da quella di una Turchia rinvigorita e imbaldanzita dall'altra. Ma in definitiva prevarrà a Sofia e a Nisch il linguaggio della ragione. Gli indizi di questi ultimi giorni sono, coma notavamo nel giorni scorsi, piutiosio favorevoli, ma sarebbe pericoloso adagiarvisi con troppo sicuro ottimismo.

A proposito poi dell'atteggiamento della Grecia, si fa rilevare da ottima fonte che oramai l'indirizzo del governo d'Atene do-po l'assunzione al potere del partito veni-zolista è chiaramente diretta verso la Quadruplice, ma che l'intervento non può es-sere immediato per diverse ragioni: anzi-tutto la probabilità di una offensiva au-stro-tedescha contro la Serbia costringe la Gracia a mantenere il suo esercito intato per l'aiuto che si può rendere necessario o sarebbe sempre aiuto reso agli alleati; poi è dubbio ancora l'atteggiamento della Bulgaria verso la Serbia e la Grecia. Quanto all' orientamento della Grecia verso la Quadruplice, se ne ha una prova nel pre-stito di 200 milioni, di cui con la Quadruplica stessa sono incominciate le negoziazioni appena ritornato al potere Venizelos.

Nulla di mutato a Bukarest, dove tutta

via si nota un sempre maggiore risveglio della coscienza nazionale contro gli intri-ghi e la corruzione della diplomazia tede-sca, e una viva preoccupazione per l'am-massamento di truppe austriache sulla fron-tiera rumena ».

## Commenti tedeschi alla polemica fra Beethmann e sir Grey

ZURIGO 29, sera (F. R.) - I commendella stampa tedesca alla lettera di Sir Edward Grey e alla risposta della Norddeutsche si rassomigliano tutti. Sor-volano sulle formidabili ragioni espoete dal ministro inglese nel dimostrare i meschini oltraggi alla verità contenuti nel recente discorso di Beethmann Hollweg al Reichstag. Ripetono invece i soliti inni alla potenza delle armi tedesche e trattano dei fini della guerra.

## Un movimento monarchico nel nord del Portogallo (Nostro servicio particolare)

PARIGI 29, sera (M. G.) - I giornali ricevono da Lisbona. Il ministro dell'in-terno annunzia d'essere stato avvisato che un movimento monarchico sarebbe scoppiato nel nord del Portogallo, Nonostante le precauzioni prese la caserma di un reggimento di fanteria a Gui-marass è stato attaccato. Si deplorano numerosi feriti. Il ministro aggiunge cho sono state sequestrate bombe e armi. Il ponte di Trofa è stato dinamitato subendo però lievi danni. La circolazione dei treni non rimase interrotta. Le comunicazioni fra Braga e Guimaraes sono state tagliate. Negli altri distretti l'ordine non, venne turbato. A Lisbona non avvennero che incidenti insignifi-

## Il Re di Svezia llevemente ferito per un incidente di viaggio

(Nostro teressio particolare) PARIGI 29, sera (M. G.) - Il re di

.un treno che doveva condurlo a Stoc- a Varsavia. Il dottor Kriep è stato nocelma quando scivelò cadendo fra il minato capo dell'amministrazione. Go-quai e il vagone. Per forbuna il treno quai e il vagone. Per forbuna il treno szier, membro della Camera prussiana, non si mosce. Così il sovrano potè estato nominato governatore civile sore rializato e medicato nel vagone sati istato nominato governatore civile sore rializato e medicato nel vagone sati istato nominato governatore civile sore rializato e medicato nel vagone sati istato nominato governatore civile sore rializato e medicato nel vagone sati istato nominato governatore civile sore rializato e medicato nel vagone sati istato nominato governatore civile sore rializato e medicato nel vagone sati istato nominato governatore civile sino del 24 corrento ascendono in tota-sino del 25 corrento ascendono in tota-sino del 26 corrento ascendono in

# Le fruppe russe si ritirano oltre la regione delle paludi

## L'avanzata tedesca verso Dwinsk La città di Narew occupata

Progressi sulla strada di Kowel

BASILEA 29, matt. — Mandano da Berlino. Un comunicato ufficiale dice: Gruppo degli eserciti del generale Hindenburg: Il nomico è stato respinto dopo combattimenti a nord est di Bau-sk e di Schoenberg, Ottre 2000 russi sono stati fatti prigionieri: abbiamo pre-so due cannoni e nove mitragliatrici, Attacchi nemici contro alcuni punti del-la nostra fronte tra Radziwilisky e Swyadosz, sono stati respinti. A sud est di Kowno le truppe del generale von Eichorn proseguono la loro avanzata. Abbiamo occupata la città di Narew (sud est di Bielostok).

Gruppo degli eserciti del principe Leopoldo di Baviera: Le truppe avan-zano nella foresta di Bielowiesk e at-traverso la Liesna Prawa la cui riva orientale sul corso inferiore si trova

in nostro potero. Gruppo degli eserciti del generale von Mackensen: Durante l'inseguimento la strada Kamenez Litowsk Pylyczice è stata oltrepassata. Oltre i flumi Muchawiec e Pripet le nostre truppe respin-gono dinanzi a loro il nemico. La ca-valleria tedesca ha respinto ieri una di-visione di cavalleria nemica presso Ra-

mary sulla strada di Kowel. Sul fronte sud orientale sotto il comando del generale conte Bothmer le truppe austro-tedesche hanno rotto ieri le lines russe sulla Zlota Lipa al nord e al sud di Brzezany. Contrattacchi notturni del nemico sono stati respinti con perdite sanguinose. Stamane l'avversario dopo due nuovi tentativi ha abban-donato la resistenza e noi l'inseguiamo.

## La riconquista della Galizia orientale e la marcia cenvergente su Kobrin

BASILEA 29, matt. - Si ha da Vienna: Un comunicato ufficiale dice: « Il nostro esercito che opera nella Galizia orientale ha rotto ieri in parecchi pun-ti la fronte russa sulla Zlota Lipa. Tanto ad est di Przemyslany quanto ad ovest di Podhyce e di Monasteriska siamo penetrati nelle linee nemiche. Fra Gologory e Brzezany le nostre truppe si sono impadronite delle posizioni russe dopo assalti dei reggimenti austro-ungarici fra Golory e Dunayow e assalti delle truppe tedesche e di quelle au-

ti delle truppe tedesche e di quelle austro-ungariche presso Brzezany.
Il nemico sconfitto ha tentato invano
di riconquistare con un contrattacco le
posizioni perdute. Esso ha dovuto
sgombrare il campo di battaglia e ha
cominciato stamanc a battere in ritirata su tutta la fronte.

Anche ad est di Wladimir Wolinshu (Palonia) vi sono stati invivatati
sta (Palonia) vi sono stati invivatati

sky (Polonia) vi sono stati importanti combattimenti dell'esercito del generale

I nostri alleati si avvicinano da sud da ovest verso la città di Kobrin. Le forze austro-ungariche che combattono presso Kamienee Litowsk hanno re-spinto il nemico dalle suc posizioni a nord est di questa città.

## Come i russi ripiegano combattendo in tutti i punti

lungo il limitare occidentale della fore-

attaccarci in molti seltori della nostra sto è vero, ma in un altro senso. Nano-lecen secondo l'offensiva con una leone, durante la sua avanzata in llus-insistenza particolare nella regione a nord Brzezany, ad ovest di Podhice do-tomessa, e solianto una insurrezione spa-luglio scorso. Ufficieli di torra 1150; uffi-

## nominato governatore generale ora, oltre questi due alleati, alle etesse gneri civili e militari 260, operal diversi frontiere tedesche ha 5.000.000 di forti 2130, ambulanza: modiet, infermieri e alleati che attendono con impazienza il infermiere 500). Totale 10.770 uomini. delia regione russa conquistata

PARIGI 29, sera - Un dispaccio da Berlino via Amsterdam dice che secondo un telegramma al Berliner Tage-Svezia è stato vittima di un accidente blatt da Posen il generale Bescier è stache avrebbe potuto avere serie conse- to nominato governatore generale della guenze. Fortunatamente il Re non ebbe regione russa occupata dai tedesciti. La a riportare che una leggera ferita ad sede dell'amministrazione della Polo-terdam Courants dice che le liste delle carsi allo spionaggio. Si notano anche per dedi-terdam Courants dice che le liste delle carsi allo spionaggio. Si notano anche per dedi-terdam Courants dice che le liste delle carsi allo spionaggio. Si notano anche per dedi-



## La perdita delle fortezze russe e il valore dell'esercito

Quesole

Km0 20 50 100 13

(Nostro servicio particolare)

LUGANO 29, ore 23,30 (D. B.) - Un comunicato da fonte autorizzata russa al giornali svizzeri spiega chiaramente la situazione degli escrciti austro-tede-schi e russi al fronte polacco-lituano. E' innegabile che l'evacuazione di Kowno e la presa di Nowo Georgiewsk sono avvenimenti importanti per l'escrcito tedesco e per esso castituiscono
un successo. Ma d'altro canto ogni successo deve essere proporziato alto sforzo che esso costa e alle probabilità che
avuenta per il raggiungimento dello scopo finale. Quello tedesco non consi-ste nell'occupare questa o quella fortez-za o città russa: lo scopo non può essere che annientare l'esercito nemico. Lo scopo russo è invece quello di conservare quasi intatto il suo esercito e di porto nelle migliori condizioni possibili per dare al nemico, ad un momento dato, la battaglia decisiva. Nella guerra altuule la presa di una fortezza dipende quase expresa ai una joriezza aspende que se esclusivamente dalle forze d'artiglie. so. Gli operai sono pure tedeschi e lavoria di cui dispone l'assaltiore, e nessurano alla fabbricazione della polvere, no contesterà la forza dell'artiglieria te delle cartucce e dei prolettili. Nello stes-Maggiore tedesco di non investire le agli ottomani. Una tale fabbrica e situafortezze, ma di attaccarle di fronte, ta a Chichli sobborgo di Pera, E' la più
contro un avversario che possicde una importante fabbrica per munizioni delsimile artiglieria e così grande quatità di munizioni, le fortezze non reseate tà di munizioni, le fortezze non possono essere difese con successo che col concorso degli eserciti mobili. Siccome lo scopo dei russi è di ritirare il loro esercito mobile, conservandolo intatto, l'e- no importante è situata fra S. Stefano vacuazione di tale o tale altra fori e Ciatalgia, una terza è a Tophane, non costituisce che un episodio della Quest'ultima fabbrica specialmente per

PIETROGRADO 29, matt, — Un comunicato del Grande Stato Maggiore
del Generalissimo in data 28 dice:
Nella regione di Riga nessun cambiamento. In direzione di Friedrichstadt ostinati combaltimenti continuano. Il nemico tenta di forzare la linea ferroviaria Kreuzburg Mitau.

ritirala.

ritirala.

Se questo episodio si effettua con una
perilettua con una
perilettua con una
proiettili, Naturalmente questo tre fabbriche non producono a sufficienza le
munizioni che sono necessarle al turchi
operanti ai Dardanelli. E' vero, però,
che i turchi possicione ancora uno
completamente libero nei suoi movimenti,
si può considerare questa operazione coinvii fatti dalla Germania. Ignorasi la
me relativamente fortunata, e diventa
importanza di questo « stock ». Si dice
però che sia sufficiente fino alla fine del ria Kreuzburg Mitau.

Sulle strade verso Wilna, tra la riva goni giorno più evidente che l'esercito però che sia sulliciente fino alla fine dei destra del Vilja e fra questa e il Nicmen il nemico il giorno 26 e il 27 diresse mento. Un esercito che si ritira da tre mento. Un esercito che si ritira da tre mento controlatare se un'offensiva che i nostri controlatare con chi trattennero.
Sul medio Njemen, sulla fronte tra
il Bobr e il Pripet le nostre truppe continuarono il 26 e il 27 la ritirata trattenel momento che giudicherd necessario
tranta proportioni dalla Gornendo con combaltimenti offensivi il ne- sapra passare con tutto il suo peso sul mania sono arrivati in Rumania dove nendo con combattimenti offensioi il nemico. L'avanzata nemica si accentud nemico. Quest'ullimo, avanzando semsoprattutto in direzione di Biclostok, pro più nel centro del paese, e sopportiera di Predal a l'altre a Ploesti.
lungo il limitare occidentale della forelando perdite enormi, diviene ad ogni Il ministro del L.L. PP. di Rumania il lungo il limitare occidentate della foresta bielovece e sulla strada verso Kobrin.

Sulla riva destra del Bug il nemteo incominetò il giorno 26 nella regione di Wladimir Wolinski ad avanzare in directore di Tortschin (ovest di Lutzk). di Cokatchi sul fiume Longa (o Luga) e Portek. Su guesta fronte si sono impegnati combattimenti.

Sull'alto Bug, sulla Ziotalipa e sul Digester il nemico nella noste dal 26 at 27 e nel giorno successivo tento pure di attaccarei in molti settori della nostra sto è vero, ma in un altro senso. Napo-

nord Brzezany, ad ovest di Podhice dotomessa, e sottanto una insurrescono spave il nemico riusci a stabilirsi sulla rignuola a daminare; l'esercito russo, per
va destra della Ziopa Lita.

Il generale fedesco Bescler

li generale fedesco bescl d'accordo colla Russia, di assulire l'av-

## Le cifre delle perdite tedesche secondo gli nifimi bollettini

## La ritirata russa prosegue Viva opposizione in Polonia NON Si Ottengono: lenta e ordinata

(Nestro servisio particelare)

PARIGI 29, sera (M. G.) - Lodovico Naudeau telegrafa al Journal dal quertier generale russo: Il nemico procede verso l'est su tutto il fronte dal Niemen fino all'alto Bug. Brest Litowsk era considerata come una fortezza più resistente di quelle di Nowo Georglewsk e di Kowno. Ma i russi dovette-ro sacrificarla per non mettere in pericolo la truppe. Quello che importa ai russi è di salvare l'esercito il quale deve evitare d'accettare prematuramente battaglia generale, Cost l'ala destra selle forze russe che aveva il suo centro a Brest si ritira lentamente verso l'est coperta dalle retroguardie che con-trastano valorosamente il terreno al nemico. Un importante affluente di sinistra del Niemen detto Char è ancora tenuto dai russi e offrirebbe, così si assicura, eccellenti posizioni difensive. E' quindi possibile che prossimamente si intenda parlare di questo flume. Qualche reparto di forze russe si trova an-cora sulla sinistra del Niemen. Nel governo di Suvalki l'esercito tedesco sulla riva destra compie grandi sforzi per coprire le 40 verste che lo separano ancora da Vilna ma i russi situati sulla sinistra del Niemen dispongono anco-

i turchi mancano di munizioni

Costantinopoli schlava dei tedeschi

(Nostro corvisto particolare)

PARIGI 29, sera (M. G.) — Il Petit curnat pubblica sulla Turchia una in-

teressante informazione fornitagli da un

francese ritornato solo da qualche gior-no dall'impero ottomano. Eccovi la par-

te più interessante di queste informazio-

prevedendo che un giorno sarebbe venuio in cui non sarebbe stato più possibile riceverle, dalla Germania essi hanno im-piantato a Costantinopoli alcuni stabili-

menti per la fabbricazione dei proiettill.

Queste fabbriche sono state impiantate

da ingegneri appositamente venuti di Germania durante il mese di aprile scor-

gliatrici. Si ignora la sua produzione quotidiana ma si può affermare che ogni

giorno centinaia di casse sono dirette

ai Dardanelli. Una seconda fabbrica me-

ministeri per ottenere concessioni nelle

I turchi mancano di munizioni, e

## per l'arruolamento di volontari (Nostro servisio particolare)

ZURIGO 29, sera (F. R.) - Il tentatio di arruolare i volontari polacchi nelle regioni occupate dagli austro-tede-schi incontra opposizione in Polonia. Scrive il Tsien:

"In questa guerra, che ha piombato il mondo in una così grande sventura, la Polonia ha fatto più grandi sacrifici di qualsiasi altra terra. Non si può para-gonare il Belgio alla Polonia. I popoli polacchi dei tre stati combattono gli uni contro gli altri. Non è poesia, è verità tragica. I figli combattono contro i pa-dri, i fratelli contro i fratelli. Nessuna complicazione storica avrebbe potuto suscitare un dramma maggiore nella nostra compagine nazionale, e mentre è necessario il massimo concentramento d'energie, un gruppo di nomini dice: «Giovani, formate delle legioni, per ac-correre sui campi di battaglia», Noi domandiamo chi ci guarentisce che questi sacrifici non saranno vani. Finora Varsavia non ha avuto risposta, e Varsavia vuole che le si risponda o deve

avere risposta». Il Kurier Nardowni domanda al legionari galiziani se essi hanno avuto dell' garanzie per l'avvenire polacco. Vi sono del momenti — soggiunge il giornole — nei quali non bisogna tacere. La Gazzetta Poranna scrive: «Parte del nostri fratelli che fino a poco fa nu-

trivano illusioni sono convinti che Varra di parecchie strade per raggiungere savia è caduta dalle mani del governo quando lo vorranno la massa principale russo in quelle tedesche. Sono fatti chiari come la luce del solen.

Nei disturbi gastrici. quarigione definitiva stabile benessere

nè coll'uso dei rigeneratori a base di stricnina, noce vomica, fava di St. Ignazio, coca ed altri stimolanti atti ad eccitare contrazioni, che danno la sensazione momentanea di benessere susseguita da una contro-reazione di abbattimento dopo la cura);

ne coll'uso dei ricosfifuenti a base di sali di ferro, arsenico, manganese o altri metalli o metalloidi agenti sulla crasi sanguigna con effetto limitato al tempo della cura: o di uli grassi od emulsioni per se stesse difficili a digerirsi.

nè coll'uso dei peptici pepsina, pancreatina, diastasi, peptoni, papaina, o dei cosi detti fermenti il cui effetto si limita a produrre una digestione chimica artificiale volta per volta che il rimedio è preso.

ne coll'oso dei purganti cascara sagrada, aloe, gomma gutta, taurina, po-dofillina, fenolftaleina, ecc.; che usati una volta tanto sbarazzano l'intestino, ma profungandone l'uso, aumentano la stilichezza ed abituano il corpo alle medicine a tatto danno delle funzioni gastriche.

ne coll'uso degli alcalini bicarbonato di soda, sali di litio, di magnesio, ecc. che introdotti nello stomaco, neutralizzano l'acido cloridrico che è il naturale disinfettante delle stomaco.

LUGANO 28, sora (F. R.) — Si usira sul che tutti i detti farmaci abituano il nostro organismo ad uno stimolo: cessato il quale, i disturbi tornano a farsi sentire:

1 44 tot 53

per contro, non contiene nessuna di tali sostanze;

il "tot" (genuino);

non cura l'immediato sollievo, ma dà la guarigione completa in un tempo adeguato; agendo per pura graduale antisepsi delle vie digerenti, biliari ed intestinali:

ROMA 29, sern - Il Messaggero dice he informazioni pervenute da Alessan-

## Grave accidente aviatorio in Francia

PARIGI 29, sera - La cronaca aviatoria registra una disgrazia che per un intracolo non ebbe tragioissime conseguenze. Il sergente aviatore Cross e un nicceandeo volavano su un biplano nel prezsi di Varredde allorquando im-provvisamente l'appareccido precipitò provvisamente l'appareccido precipità da una sitezza di 600 metri. L'apparecchio si fracassò al suolo. Gli accorsi temevano di trovare i due disgraziati già cadaveri. Invece il sottufficiale era rimasto solo gravemente contuso e il meccanico più leggermente

La morte del senatore Beranger

presidento del Senato, autore della legquelli militari. Tutti questi tedeschi vensilla condanna condizionale, che gono per affari: si precipitano ai varit porta il suo nome.

> Carranza e il suo governo a Città di Messico

NEW YORK 29 matt, -- Si ha da Messico che Corranza insieme coi suoi ministri trasporta la sua residenza del governo da Vera Cruz a Città di Messico. Alcuni ministri parteno prima di Carranza, altri con lui.

if fo tot ? (genuine),

estirpa a poco a poco le cause della dispepsia, della stitichezza, dei catarri gastrici, della congestione di fegato, della nevrosi gastrica, ecc. Unico preventivo razionale contro le infezioni stro-enteriche (coliche, diarree, tito, gastro enterite, colera);

il "tot" (genuino).

si vende in tubi e mezzi tubi muniti dei contrassagni di legge.

RATIS dietro semplice bigli atto da visita si invia: Opuscolo sul disturbi dello s'omaco e dell'apparato digerente con tavola anatomica mobile, a colori, del corpo umano.

" Tot" Company, Milant.

## infermiere 500). Totale 10.770 ucmini. momento in cui l'ordine sarà dato loro, Bisogna, pero, aggiungere che ogni giorno tutti i treni portano della Ger-

AMSTERDAM 29, sera - Il «Neue Rot- imprese di forniture e anche per dédinomi di 49,245 fra morti, feriti, scom- vanno sole e parlano la maggior parte

## Un gustoso episodio su la permanenza di Nabi Bey a Un asso

Le guerre della Turchia

passaggio di Nabi Bey dalle ferrovie ita-lane a quelle svizzere alla frontiera di Chiasso un episodio curioso.

Il trono speciale di lusso Italiano aveya accompagnato S. E. e i suoi segretari da Roma fino alle porte d'Italia. Gli ultimi saluti alla frontiera eramo stati fatti. Naby Bey aveva oramai passato la soglia della libera Elvezia. Tra le chiacchiere e gli os-segui di un golonnello svizzero e di una personalità locale, si avvicina rispettoso il capo stazione della stazione internazionale di Chiasso.

S. E. vuole continuare in treno speciale ?

ciale 7

— Volentieri, grazie 1

Il capo stazione si allontana di pochi passi. Pol l'onesto impiegato elvetico ha avuto un dubbio: si hanno così cattive opinioni sulle finanze della Sublime Portol...

Egli ritorna sul suoi passi;
— Si capisce, Eccellenza, che il treno spe-ciale sarà ordinato a vostre spese.

Naby Bey perde un po' la sua climpica serentia e soggiungo:
— Allora, lasciate stare. E come un qualsiasi comune mortale in

E come un qualsiasi comune mortale in compartimento di prima classe, col treno delle 10,30 proseguiva per Zurigo.

A Chiasso è alloggiato in un albergo locale, il principo Nabld Ul Sultan proveniente dell'Italia, attorniato da una mezza dozzina di mogli: ciò che provoca il sorrisu dei giovani o lo sdegno dei vecchi abitanti della vecchia città di confine. La stesso collegia referente della reconstanti della vecchia città di confine. La stesso collegia referente. sa polizia svizzera, così rigida in quanto riguarda costumi, comincia a preoccuparsi, ma non si trova una via di uscita. Il principe aspetta da giorni il suo segretario che lo liberi da una difficilissima condizione finanziaria. Nell'attesa le mogli del principe continuano a passeggiare a pochi pass

dria d'Egitto receno che duo siluranti inglesi all'altezza della baja di Solum hanno catturato un piroscafo che batteva bandiera egiziana mentre era di nazionalità turca. A bordo fu rinvenu-Il ininistro del LL. PP. di Rumania il to un copioso carico di armi, munizioni tott. Augelesco ha dichiarato che fino e viveri. L'equipaggio era composto in gran parte di greci, di qualche turco e di qualche arabo. Pare che il piroscafo dovesse shareare il carico sulla costa

## (Nostro servisto particulare)

PARIGI 29, sera -- E' morte l'ottan tucinquenne senatore Beranger, ex-vice mania in Turchia muovi ufficiali, nuovi soldati, nuovi operal. Inoltre i tedeschi borghest sono 10 volto più numerosi di

# Il balocco americano

Nel vecchio teatro spagnuolo c'è sempre, accanto all'eroe giovane e cavaliere che ama e relore seriamente in scorrevoli ottonari, un tipo di servitore o scudiero, che si chiama gracioso, e che una specie di scimmia buffonesca, in atti e discorsi, del suo padrone. Gli succedono all'incirca le stesse avventure: ma il primo sta al piano nobile e nelle zone di lusso e l'altro è giù nelle cantine e tra le zaffate della rigovernatura. E quando il cavaliere disvagina il ferro toledano per tingerlo in vero sangue il gracioso si strofina i lividi che gli ciò sulle spalle una mazza di cor-

Nella santa e internale rappresentazione della guerra 14-15 c'e come uno strascico di quella tradizione. L'Europa, che uccide e muore davvero, è il padrone - l'America è la scimmia, il gra-

Nei rapporti tra la Repubblica di Wilson e l'Impero di Guglielmo c'è uno schiema - un ritmo - che da mesi e mesi si ripresenta senza ritocchi avver-

. 1.2.

Un sottomarino tedesco affonda un piroscaso americano o un piroscaso in-glese con passeggeri americani. Wilson protesta e dichiara di ritenere un tale attentato come « non amichevole ». Spe-disce una nota a Berlino e chiede un rapporto al ministro della marina. Da Berlino si risponde che ancora non si hanno notizie precise sul siluramento; il ministro aspetta gli elementi necessari per compilare il suo rapporto. In que-sto frattempo vien affondato un altro piroscafo e ricomincia la solita procedura, parola per parola, nota per nota. Wilson è sempre in attesa di una risposta alla nota n. 1 quando è obbligato a spedire la nota n. 4 perchè la nota n. 2 è in corso d'esame a Berlino e la nota n. 3 non è ancora giunta nelle ma ni del signor Bethmann, L'infelice Wilson, antico magister, tenta d'impartire qualche lezione di giure internazionale ai tedeschi; il maresciallo Bethmann, tedesco moderno, riesce benissimo a fai finte di non capire e la guerra transa-tlantica di telegrammi e fogli protocollo seguita a divertire gli umoristi ger-manici e il resto degli europei.

In America è un altro affare. Teodôre Roosevelt, l'«alce maschio», lo spel-latore d'ippopotami, digrigna ogni dente disponibile e chiede la guerra ad oltranza puntando sulla carta imperialista per una rinnovata eventuale presidenza. Bryan, il conferenziere da fiera a un tanto al minuto, si ritrae sotto la tenda bucata del pacifismo filosofico ; il ministro della guerra convoca un parlamentino d'inventori laureati e dà la commissione di una scoperta che per-metta a un esercito di centonila nomini di spazzare e incenerire un esercito di un milione e i tedeschi americani oprano col senno e colla mano per far saltare le ville dei banchieri e i piroscafi degli esportatori.

In mezzo a un tal bulicame il profes-sor Wilson che scrive su carta bianca nella Casa Bianca le sue note timidamente minacciose ed energicamente con-cilianti è un delizioso brillante prima-

Non si chiede agli Stati Uniti la guerra. Non possiamo esser giudici se alla Confederazione washingtoniana convenga o no unirsi alla coalizione antigermanica. Non sappiamo neppure fino a che punto una dichiarazione di guerra potrebbe esser seguita da una azione effettiva ed efficace. (Gli Stati Uniti non hanno esercito terrestre: cioè ne hanno uno così sparuto e ridotto che non ci sarebbe da contarvi su. Hanno però una marina abbastanza importante; un po' superiore, per tonnellaggio, a quella italiana ma non si vede quale potrebbe essere il suo impiego chè le flotte inglesi e francesi bastano ad assicurare il dominio marittimo e le strade libere e non c'è, per ora, la possibilità di grandi a-zioni in mare aperto. L'America potrebbe, tutt'al più, confiscare i vapori tedeschi cha si trovano nei suo! porti; internare tra gli ultimi pellirosso i toqeschi non .... .lizzati e fornire, come ha fatto fin ad oggi, di munizioni, da fuoco e bocca gli alleati d'Europa).

Può darsi — ed è quasi certo — che alla Quadruplice non faccia comodo l'intervento vankee: ci sarebbe il caso di veder ridotti i rifornimenti, per tutti noi cosi necessari. E' probabile che ai fabbricanti e percanti dell'America del nord non convenga una guerra che non prometterebbe nessun aumento di territorio e non accrescerebbe i grassi guadagni, che già stanno facendo da anno colle gigentesche spedizioni in Europa.

Ma se tutto questo è vero è anche vero che la condotta del governo americano dovrebbe essere letteralmente rovesciata.

Wilson dovrebbe sapere se il popolo américano è disposto o no, tutti i conti fatti, a una guerra. Se i rooseveltiani hanno ragione e sono i più. Wilson fa la figura d'un imbecille che si sente trascinato e non vorrebbe farsi trascinare e sciupa, a forza di temporeggiamenti causidici, la dignità e la forza del suo paese. E ormai, se ci voleva un prelesto, i tedeschi ne hanno dato più d'uno e continuare la scherma col fioretto diplomatico è da vigliacchi.

Se invece Wilson è persuaso che l'America non vuole e non può e non deve far la guerra tutto il suo schiamazzo di proteste e d'inchieste è una macchina d'inutile ipocrisia o uno scherzo spiacevole e umiliante. Wilson farebbe come il bambino che urla sotto gli scapaccioni ma sapendo benissimo che non potrà fare a meno di averne degli altri e che non avrà mai il coraggio di metter le mani addosso al babbo per vendicarsi. în tali casi il silenzio è più eroico di tutti i lamenti. E più rispettabile.

Perchè non si vede — scartata l'idea che si voglia far la guerra davvero — l'utilità s la dignità delle placide proteste wilsoniane. Per quanto la diplomazia americana sia, per lo più, im-provvisata e raccogliticcia non è credibile che le teste forti di Washington suppongano esser bastanti le teorie e le prediche e le minaccie letterarie per convincere le teste dure di Berlinò a ri sparmiare e rispettare le merci e le vite americane. Se ai tedeschi conviene spaventare i naviganti atlantici e far ca-pire agli americani che il loro atuto industriale alla Quadruplice è, secondo le teorie prussiane, ingiusto e contrario alla pura neutralità non c'è da sperare sottomarini germanici sian messi a riposo per far piacere agli occhiali di Wilson o per non incorrer nell'ira scientifica di Edison. La Germania sa perfettamente che gli S. U. A. non hanno voglia di partire in guerra, sa, ancora meglio, che il nuovo nemico, anche muovendosi, non aggraverebbe le sue difficoltà militari e d'altra parte aggiungerebbe un nuovo raggio di gloria il giorno della pace: tre continenti furon necessari per piegare l'invitta Ger-mania l Nessuno che abbia un cervello e l'adopri dubita che il Kaiser e Beth von Tirpitz debbono consi derare le note americane come semplici documents platonics

e che debbono, tutti e tre, insieme al loro potente popolo, riderci su col loro riso bestiale di rinoceronti festivi. Al tedeschi piacerebbe averla con tutti una guerra di questo stile: mandar si-luri contro i disarmati e ricevere in cambio pacchi di carta. E si capisce benissimo che il Cancelliere cerchi di tirare in lungo con note e contronote e dilazioni e aggiornamenti perche il so-lazzo intercontinentale — l'unico, spe-riamo, per la patria degli elmi e degli eroi chiodati — non smetta tanto presto. roi chiodati — non smetta tanto presto. Dovrebbe farlo smettere però un buon movimento della nazione americana che rimandasse Wilson alla sua università gli emissari tedeschi in compagnia dei

Ma nazione gli s.ati Uniti, purtroppo, non sono. Stato at; paese geografica mente e politicamente unito per quanto eterogeneo. Ma non c'è un'anima ame ricana. Questa conglomerazione di emigranti e fuggiaschi risente ancor troppo delle sue origini. C'è un fondo anglosas sone che ha dato la lingua e il tipo degli ordinamenti civili ma da quasi un secolo questo sottosuolo compatto di puritani industriosi, di pastori e di cam-pagnuoli a cavallo è stato ricoperto dal-le alluvioni europee. L'elemento negro, liberato ma non assimilato ed equiparato, mantiene un lievito africano di rozzo selvaticume in mezzo ai più spinti macchinismi della terra. Milioni di tedeschi, milioni d'italiani, milioni d'irlandesi e di polacchi, centinala di mi-glala di spagnuoli, di slavi, d'ebrei, di cinesi, di giapponesi, di greci hanno riempito le terre e le città senza crearsi uno spirito comune, senza stabilire una ragione di vita unitaria e sociale al di fuori del rapido e grosso guada gno. Ogni razza conserva, anche ne' figli nati in America la sua costituzione mentale propria e un residuo di forme e di tradizioni che un regime plutocra-tico senza giorie ideali non ha potuto fondere in una civilità originale. Tra questi milioni di nomini venuti da tutti i punti della terra, da tutti i gradi d'inrivilimento, da tre continenti diversi, da venti religioni, da cento stati non ci può essere altro legame che una lingua forzatamente imparata e imparata male e una vaga riconoscenza per un pae-sc di risorse che permette l'arricchimento e un minimo di libertà necessaria, Prima che una nuova razza compatta nasca da questa confusione di detriti universali ci vorrà un altro secolo almeno - purchè l'immigrazione rallenti o sparisca.

Per fare un popolo, una nazione vogliono dei grandi ricordi comuni, una gloria conquistata insieme, una sventura sofferta dai padri per una mede sima causa. L'America non ha queste giorie e queste sventure.

La guerra d'Indipendenza - fatta, in fin dei conti, contro la propria stessa razza, inglesi contro inglesi — non fu, in realtà, che una lunga guerriglia per molti anni sfortunata e soltanto da ultimo fortunata per l'aiuto francese e l'ostinazione di Giorgio Washington. La guerra di accessione fu una guerra civile, triste anche nelle vittorie per quanto generosa nel fine. La guerra contro la Spagna fu una facile avventura di rapina incominciata con l'inganno e continuata colle finzioni. L'intervento nel Messico fu un altro tentativo filibustiere per estendere il territorio e l'influenza più al sud. Non è, tutto sommato, una storia tanto gloriosa da far nascere una volontà nazionale e una sintesi di fortuna riduttrice degli stranieri.

La cultura americana è tutta euro-cea: ebbe la scienza e la filosofia dalla Inghilterra e dalla Germania ; l'arte dalla Francia e dall'Italia; la letteratura da tutta l'Europa. Poi è perfettamente Europea come cultura e sensibilità; Emerson è un duplicato noioso di Carlyle; Longfellow è un piccolo romantico scozzese; William James è un gediscepolo di Bergson. Soltanto Walt Whitman è poeta e grande poeta e poeta americano ma in lui l'americanità è piuttosto sogno profetico o larga espansione di generoso egoismo che realpresente della nazione totale. Walt Whitman annunzia un popolo; non l'esprime. Rappresenta il possibile e il desiderabile - non l'avvenuto e il realiz-

Per ora gli Stati Uniti sono, come la loro bandiera, un branco di stelle e non un sole. E per questo il paese di Franklin serve oggi, come il parafulmine del buonumore teutonico.

GIOVANNI PAPINI



Soldati intorno a una fontana nella piazza di un paese redento del basso Isonzo

# La rossa avanguardia Battaglie garibaldine

Cavalcare per il vasto mondo, gli occidi fissi verso la vetta oue sorgera la incorella aurora, il cuore nel pugno, l'anima ma martellata sul maglio di cento battaglie. Avere una meta per ogni vespero, un'ambizione per ogni domani. Amavate la vulta, goderla, difenderla, per poterla divare, in un attimo, con la generosita di un miliardario. Tendere l'oriecchio ad ogni singhiozzo di vindo, ad ogni imprecazione di ribelle. Moschet lieri senza molini a vento. Una Rossana per amante, una spada per consigliera, un palpito perenne nel cuore: vivere per surgellare una missione.

Così Camillo Marabini, in un suo li horo recente (1), definisce ed esalta il gariblo rioso fenomeno, questo singolare e glorioso fenomeno, questo singolare e glorioso fenomeno, questo tradizionale ano sololato italico, che nelle foreste dell'Argonna ehbe forse la sua ultima caratte ristica consacrazione.

Il libro — cui danno maggiore lustro

una missione.

Così Camillo Marabini, in un suo libro recente (1), definisce ed esalta il garibaldinismo — questo singolare e glorioso fenomeno, questo tradizionale apostolato italico, che nelle foreste dell'Argonna ehbe forse la sua ultima caratteristica consacrazione.

Il libro — qui danno riaggiore lustro.

gonna ehbe forse la sua ultima caratteristica consacrazione.

Il libro — cui danno maggiore lustro e autorità una prefazione di Gabriele D'Annunzio ed una lettera autografa di Peppino Garibaldi — specialmente dopo le incresciose polemiche ed i noti tentativi di svalutazione che seguirono alla profizi inauditi, e si aiuta e si periore degli Archivi.

La trincea cd i fucili servono di leva, e si aiuta e si periore degli Archivi.

La trincea cd i fucili servono di leva, e si aiuta e si periore degli Archivi.

La trincea cd i fucili servono di leva, e si aiuta e si periore degli Archivi.

La trincea cd i fucili servono di leva, e si aiuta e si periore degli Archivi.

La trincea cd i fucili servono di leva, e si aiuta e si periore degli Archivi.

Le trincea cd i fucili servono di leva, e si aiuta e si periore degli Archivi.

Le trincea cd i fucili servono di leva, e si aiuta e si periore degli Archivi.

Le trincea cd i fucili servono di leva, e si aiuta e si periore degli Archivi.

Le trincea cd i fucili servono di leva, e si aiuta e si periore degli Archivi.

Le trincea cd i fucili servono di leva, e si aiuta e si periore degli Archivi.

Le trincea cd i fucili servono di leva, e si aiuta e si periore degli Archivi.

Le trincea cd i fucili servono di leva, e si aiuta e si periore degli Archivi.

Le trincea cd i fucili servono di leva, e si aiuta e si periore degli Archivi.

Le trincea cd i fucili servono di leva, e si aiuta e si periore degli Archivi.

Le trincea cd i fucili servono di leva, e si aiuta e si periore degli Archivi.

Le trincea cd i fucili servono di leva, e si aiuta e si periore degli Archivi.

Le trincea cd i fucili servono di leva, e si aiuta e si periore degli Archivi.

Le trincea cd i fucili servono di leva, e si aiuta e si periore degli Archivi.

Le trincea cd i fucili servono di leva, e si aiuta e si periore degli Archivi.

Le trincea cd i fucili servono di leva, e si aiuta e si periore degli Archivi.

Le trincea cd i fucili servono di leva, e si aiuta e si periore degli Archivi.

Le trincea cd che sia venuto oggi, a confortare i pochli dubbiosi ed a smentire i malevoli, mentre l'Italia, tutta in armi, tutta garibaldina, attende a proseguire l'opera eroica che, quasi per divina previggenza, fu inziata, sui campi dell'Argonna, da un forte manipolo di giovani impazienti. Camillo Marabini, che con gli altri compagni superstiti è ancora oggi al suo posto di combattimento, non più in terra straniera, ma sulla ausoicata via di

ra straniera, ma sulla auspicata via di Trieste, ha fatto opera degna — di storita documentata, e insieme di palpitante poesia. Un libro scritto col sangue — dice Gabriele D'Annunzio — come ogni libro di vila.

Trieste, ha fatto opera degna — di storita documentata, e insieme di palpitante di mirare. E' morto così. Nella terra: pozze di sangue nero, raggrumato. Le raffiche rabbiose ci investono, ci faltano. Airoci strida, ululati furibondi,

Vi si ritrovano, evocati religiosamente

nella quale cadde, primo fra i suoi com-pagni, Bruno Garibaldi. Il racconto, caldo, concitato, vivace, è davvero una epica ricostruzione di quella tragica ed eroica giornata; e basta da solo a mestrare quali siano i pregi del libro e quale la nobiltà dell'argomento che in esso è trattato:

Alle tre del mattino le tende sono disfatte e le compagnie messe in li-nea. Gli uomini, silenziosi, vanno al loro posto. E' distribuità la grappa. Il corpo intirizzito si riscalda. Garibaldi è già partito : dicono sia sul canto della via a passarci in rivista, egli che non ama le parate, dall'oscurità, vedendo senza essere veduto. Le compagnie si ingorgano verso l'u-

scita, pian piano si districano. - Addio, Rianco Forte, Gnecco. Becoti un Sacio, Roberto.

E' un sussurrare lieve, è uno stringer si breve di mani. Quante parole in quel le strette. Poi la colonna si snoda at-traverso il bosco come un serpente pron-to all'agguato. Nessuna sigaretta accesa,

messun tintinnio ai commormorio di voci.
.... Ogni tanto un raggio luminoso, lanciato delle triucce tedesche, viene a cadere dietro di noi, lontano. A quel alberi prendono fancio alberi prendono fancio in tanciato dalle trincee tedesche, viene a cadere dietro di noi. lontano. A quel subito chiarore gli alberi prendono fantastiche proporzioni ed allora, tutti in ginocchio. Poi la marcia riprende calma.
Siamo, oramai, vicini alla meta.

Un volontario della quinta, Viscardi, ha sentito ad un tratto, una punta in una mano ed un tufo caldo. Era una palla morta. Intanto il duello dell'artiglieria si fa più aggressivo. La vallala è densa di tenebre. Si vede lassu oltre la collina una vamyata, un'altra, una altra, e un tonfo e gli echi: poi, rapido, un trapano dalla punta di fuoco che strappa la cortina nera, un altro strepilo, guizzi rossi che hanno la vita di un allimo. La granata è giunta. Pronta è la risposta. Dialogo di tilani nascosti nelle viscere della terta. Mortal gioco in alla trincea nemica.

E' ferito al ventre.

Arrenditi, francese l

pozze di sangue nero, raggrumato. Le raffiche rabbiose ci investono, ci fal-ciano. Airoci strida, ululati furibondi l'afa del fuoco e della polvere. Soprag-giungono nuove schiere. Altri morti. Una

.... Ora vediamo i caschi a punta. Sono a dieci metri. Qualcuno d'essi già si
solleya dal nascondiglio per fuggire indietro. In un punto i reticolati sono infransi dalla valanga... Ci siamo i Un ultimo sforzo!

braccia di Guadagnini che l'ha baciato l'Autore molto spesso svolge le sue in fronte e l'ha deposto dolcemente. Ed in brillante forma di bozzetti, pieni di sotha seguitato a sparare con la grossa ri-voltella. Bornia ha una scheggia sul viso di trasfondere nel lettore l'amore per il e si riversà a terra urlando:
- Viva Bornia! Viva l'Italia!

chiesto il miracolo. Hanno il viso nero,

Una voce grida loro: Avanti, ed essi embrano una grossa catena umana agitata dalla mano di un gigante e che martella le assi ed i fili di ferro nemici. C'è Fatini. C'è Spirito Revello, il mio giovane attendente, che stramazza col-pito al ventre. Franza pure cade e la giovane attendente, che stramazza colinito al ventre. Franza pure cade e la in pregevoli opuscoli a parte. Statulo per società Filarmoniche». Regolamento Orgaesce dalla fronte di Quinto Piastri. Ad nico per le Scuola Musicali, con maturata una ad una le maglie si spezzano. Bussonera pare preso de un subitaneo casonera pare preson de un subitaneo c colpito ed è il che agonizza stratunando le o Società, gli occhi. Caporal Roda sembra che si In altro in agiti in terra come un serpente: è la mitragliatrice che lo scuote. Il ser-gente Galluzzo corre indietro: tutto il

Ma egli si rizza in piedi, fa il salute

— Grazie, sono italiano. Ed un'altra palla lo rovescia pe

sempre.
Quadro eroico solenne.
Sangue generoso, ma non inutilmente versato: solo queste morti, sono annun-ziatrici di vita.

prombo tedesco e s'ode il cracchiare stridolo della mitragliatrice. Le corteccie ca romana e di numerosi istituti sciantidegli alberi saltano in aria, gli arbusti
si piegano, si spezzano rotti da una mamai ricordato e commemorato degnamenta

l'invisibile. personaggi cospicul alla famiglia del de-funto. I funerali avranno luogo domattina lunedì alle ore 10, movendo dall' abitazione dell'estinto a piazza Grazioti.

Vi si ritrovano, evocati religiosamente in effigie, e balzanti ancor vivi ed arditi fra le concitate narrazioni di guerra, tutti i generosi eroi dell'Argonna: figure di martiri sorridenti, gagdiarde giovinezze indomabili, anime di poeti e cuori di ferro — dei quali l'Italia risorta deve veramente gloriarsi.

L'agile e coccienzioso diario del Marabini vi fa vivere, in tutte le sue varie e difficili vicende, la bella gesta: dalla prima, ansiosa preparazione, fino al sanguinoso sacrificio, fino alle ultime immeritate amarezze. Le epiche battaglie di Bolante, di Courtes Chausses, del Ravin des Meurissons, nelle quali trovarono la morte, quasi con impeto di gioia generosa, tante giovinezze italiane, vi appariranno oggi un degno e maraviglioso preludio alla nostra rinnovata fede e alla nostra gloria di domani. Valga, per esempio, la seguente narrazione della battaglia del 26 dicembre, nella quale cadde, primo fra i suoi companyi. Bruno, Caribabili II genorate.

studiosi, ma potrà essere letto con vivo in-Vittorio Morelli si è gellato tra le leresse e dileito anche dai profani, giacchè culto del Bello ed una migliore e doverosa estimazione per l'Arte e per chi la inse-- Viva Bornia! Viva (Italia! - Eco una trentina di demont cui è Ella. Tra i più indovinali ricordiamo: Ar-hiesto il miracolo. Hanno il viso nero, le o mestiere?; Del Ciarialinismo; Per sangue ed il sudore che loro entra una trovata : Uccelli da Richiamo : Per uno nella strozza, il petto ansima, gli occhi Spettacolo, i quali, per il felice umorismo, pare sanguinino dal bianco della cornea, per la giustezza delle osservazioni, divertono e convincono anche il lettore più arcigno e più imbevuto di pregiudizi. Il Buja, convinto che alle Bande spetti

l'alto compite di condurre il popolo alla fin qui. tratta con vera maestria dell'argomento e

In altro interessante opuscolo, Per l'istituzione della Mutualità nelle Scuole Mu-Siamo, oramal, vicini alla meta.

Ad un certo punto ho inciampato in mitragliatrice che lo scuole. Il sersicali, nei Corpi di Musica in Ingulario conso come inzuppato nella vernice.

Un volontario della quinta, Viscardi, viso rosso come inzuppato nella vernice. nali, e ricorda tutti i tentativi già fatti fi certichelli pure ha la mano che comventa di tutti o dell'ario caldo. Era una prime nel petto la ferita, ma ha la forza conmica alle Scuole Musicali ed alle mano che compatibili di ritirarsi. me. Il concetto delle Mutualità, applicato dal Buja in diverse città con ottimo suc-cesso è svolto ampiamente ed illustrato da invole dimostrative che rivelano prege-

voli particolari di computisteria, Perciò non esitizmo ad additare ai let-tori le uttii pubblicazioni musicali del Buja che dimostra di consacrare tanta parte di se siesso, con fede d'apostolo, all'Arte di

## Una campagna dell' 'Avanti!. contro i volontari dello spionaggio

MILANO 29, ore 20 - L' Avantii pub-

La nostra lotta contro la famosa «Asociazione contro lo spionaggion di Milano ha avuto larga eco dovunque. Molti giornali si sono occupati della questio-ne e quasi tutti — tranne quelli della massoneria milanese - hanno avuto parole di consenso e di approvazione per

Sarebbe sommamente interessante il conoscere quali curiosi rapporti possa avere la associazione del pseudo architetto Quadrio (Mario o Maria Emilio?) con i signori della democrazia e delle loggie... Ma di questo ci occuperemo a suo tempo.

Oggi notiamo i consensi che ci vengono anche dal di fuori. Fra le diverse lettere pervenuteci ci piace pubblicare la se-

Firenze, 26 agosto 1915. Spettabile Direzione dell' Avantil

a Plaudiamo alla vostra campagna onesta come onesti siete sempre stati, liberi da ogni scrupolo è coscienti delle umane ragioni.

All'articolo di ieri in terza pagina: "Delle voci pessimiste e del modo di farle tacere » vi diciamo: bravi! Qui a Firenze molti sono gli espulsi che non sanno perche! In mezzo alle ragionevoli indagini che le Autorità militari preposte alle zone di guerra han creduto di fare nell'in-teresse dei supremi destini del paese, non certo volontariamente - ma per opera di infami associazioni e di anonime denuncie o per errate informazioni assunte — si sono dovuti deplorare miserevoli e pietosi errori che hanno dato luogo ad arbitrarie e non giustificate e non giustificabili imposizioni di allontanamento dal domicilio con abbandono della famiglia, rovina dei materiali interessi e soprattutto offesa insanabile al buon nome di galantuomini senza macchia.

La scongiuriamo, sig. direttore, a voler continuare nella campagna contro questi mezzi indegni col sospettare di spie dei galantuomini. (Seguono le firme)

Quesia lettera di porge occasione di e-stendere il campo delle nostre indagini e delle nostre proteste da Milano a tutta l'Italia. Perchè quello che avveniva qui — e che speriamo non avvenga più — per parte del nominato Emilio Maria Quadrio, può accadere e forse accade da parte di altri galentuomini della stessa risma in tutta Italia. E la libertà del cittadini può essere nelle mani del primo estofante che si impanchi a patriota.

Già di sono noti parecchi casi assel caratteristici e degni della massima atenzione perchè rivalano un sistema che non sappiamo dove ci possa condurre. Non certo alla democrazia ed alla libertà. Che la guerra fra i tanti malanni debba anche rimettere in vigore in Italia la delazione sistematica, premiato, onorata? Altro che guerra liberatrice,

Intanto non ci pare senza significate la protesta che il Nuovo Giornale di Firenze eleva a proposito di tali casi di persecuzioni amonime, di due dei quali così scrive il sig. avv. Guido Barchielli allo stesso giornale:

s Mi son capitati due cast, différenti, di persone allontanate dalla zona di guerra « per sospetti ». L'uno è un gio-vans direttore d'albergo, cui non è valso un passato di patriattismo; l'altro un grande industriale veneto fornitore del-lo Stato, che proprio stamane ha riceouto - pare una contradicione

ne proposte di forniture. Il primo è colpito, forse, per un erro re materiale; l'altro, più probabilmente, per un tiro di qualche concorrente

Ciò che importa - in questi due casi - è il principio generale. A due cittadini si fa una accusa non ben precisata nei ruoi termini e, per tale accusa, ven-gono allontanati dalla zona di guerra: salus publica suprema lex. Ma non sard concesso mai - nemmeno col tempo di vedersi contestate le accuse e poterse-

E l'uno dovrà veder rovinato il piecolo suo commercio, e l'altro dovrà essere colpito indirettamente nel figlio, ottimo elemento della nostra Accademia navale, senza poter discutere le ragioni di un provvedimento rovinoso e simo !

Persone autorevoli si occupano di questi due casi, ma non sarebbe male invocare un provvedimento generale che simediasse a casi simili, ammontanti, solo a Firenze, a numero molto grande n

Noi ci associamo nell'invocare un provedimento, anzi: dei provvedimenti

Chiediamo in prima linea che si facciano tacere con una buona, severa lezione i propalatori di calunnie e si tagli corto colle private iniziative di spionaggio, Vigili davvero l'autorità:

In secondo luogo si accordi libertà di difesa a quanti sono stati sospettati e - senza alcuna personale garanzia mandati ai campi di concentramento.

Un paese civile non deve macchiarsi continuando nei sistemi che sono invalsi

## Il primo sindaco italiano di Cinto Tesino

PADOVA 29, sera. — Parlando con persona oggi arrivata dalla Valsugana abbinamo avuto notizia di una simpatica cerimonia svoltasi a Cinto Tesino, uno dei paesi redenti, per l'insediamento del primo sindaco italiano, sig. Casato Gio. Batta.

I maggiorenti del paese, che era in festa, si recarono incontro al R. Comunisario del Distretto politico di Borgo, cav. Barnieri, è ritornarono quilidi in corteo al Municipio; il tricolore sventolava sul palazzo e sul campanile.

Pronunciò un elevato discorso il commissario del Tesino, ten. Bonacci, quindi il cav. Berbieri che affido al uncoo Sindaco il comune, in nome del Re.

Il sig. Casato rispose con un discorso altamente patriottico.

Frequenti applausi da parte dei presenti, tra i quali erano i consiglieri comunali, il dott. Ripa, il ten. don Perin reggento esclesiastico, i maestri, ecc. sottolinearono ic fasi più patriottiche della cerimonia. Quindi a tutte le autorità fu offerto to spumanto, a cura del Municipio, in una sala del l'albergo Noli.

La festa si chiuse tra nuovi evviva alla patria e all'esercito.

# CRONACA DELLA CIT

I problemi della scuola primaria

# La riforma della refezione

Miglioramenti e risparmio di spesa

Il prof. Longhena, assessore alla P. I. parlando, giorni fa, al Convegno inter provinciale sulla questione dei locali scolastici, accennò anche al problema della refezione, specialmente per Bolo-gna; ed affermò che la scuola elementare, senza la refezione - specialmente per il prossimo inverno, quando i figli di richiamati si affolleranno nelle scuo-- non avrebbe corrisposto al suo

Il problema della refezione scolastica e sul modo di somministrarla non è di oggi; noi ce ne siamo accupati la scorsa primavera nel Carlino; se ne occupò l'assessore all'Istruzione, tanto che fece una gita a Milano per avere cognizioni speciali e per vedere se il nostro organismo, creato sino da tredici anni sultati: l'adozione, cloè, di una speciali e, potosse essere suscettibile di modificazione e di migliori milano dei migliori milano dei migliori di per se soli, affidano dei migliori milano dei migliori di per se soli, affidano dei migliori di per se soli di per caziona e di miglioramenti.

Di questo problema si mostro compre-sa l'attuale Giunta Municipale, allorquando, in una sua riunione, fece pro-prie le considerazioni dei Commissari revisori dei bilanci consuntivi dei pre-cedenti esercizi finanziari, ed approvò la massima di addivenire alla trasformazione del servizio.

Furono promossi, in seguito, accurati studi, e dall'assessore adl'istruzione e dal disettore della refezione, signor Danieli attualmente capo dell'Ufficio di 11 Th

leva. Gli studi e le ricerche portarono a queste conclusioni: 1.0 Che è possibile trasformare l'attua-

le impianto, riunendo in un unico locale le quattordici cucine sparse nei diversi rioni del Comune, avuto rigualdo al-tresi — il che è di particolare interesse — ai nuovi bisogni che si andranno a manifestare nei prossimi anni.

2.0 Che è possibile, adottando tale sistema, l'estensione a tutte le scuole del Comune, anche alle eccentriche, di un tipo unico di refezione, e preferiquella calda in luogo della

3.9 Che in tal modo sarà conseguibile una notavole economia di locali — e ciò è desiderablie specialmente pel periodo in cui ora di troviamo — di materiale ed una forte diminuzione nelle spese di manutenzione.

4.0 Che, parimenti, si renderà attuabile una sensibilissima diminuzione nelesa del combustibile.

5.0 Che il personale di cucina, di servizio e di vigilanza potrà essere ridotto allo stretto necessario, con minore caico delle spese di esercizio dell'azienda. 6.0 Che colle diverse economie, sopra accennate, si renderà attuabile un miglioramento tangibile nella confezione vivande od, eventualmente, una maggiore estensione del beneficio, senza che il bilancio del Comune ne vada a risentire in mode soverchio.

Ed ora ecco in breve una semplice di-mostrazione di quanto si la cenno nei paragrafi esposti. La refezione scollastica, quest'anno,

venne somministrata coi criteri seguen-ti: calda per gli alunni di città e per aloune scuole del suburbio; fredda per tutte le altre scuole del suburbio lontane dal centro e per quelle rurali. In relazione alle esigenze del momento, Pimpianto consto, in origine, di cinque cucine (S. Petronio Vecchio, Zamboni 15, Galliera, S. Isasa 35, Mussolini) per le scuole di città e di due (San Giuseppe e S. Viola) per il forese; impianto, che pur di fronte a bisogni di gran lunga inferiori a quelli di oggi, si appalesò insufficiente, sicchè nel corso dell'anno pleto esercizio) fu mestieri aggiungere una nuova cucina in piazza Galilei per le scuole del centro della città e due (a Pescarolo ed a S. Ruffillo) per quelle

Successivamente poi, constatato come il lavoro, in alcune cucine, fosse non so-lo abbondante, ma adirittura eccessivo ritenuto necessario lo sdoppiamento d'alcune cucine e l'istituzione di nuovo nei maggiori centri del forese ; il che, in breve volgere di tempo, poriò il numero delle cucine a 14 con notevole onere per il Comune per adattumenti ed acquisti di nuovo materiale, per aumento di per-sonale, per maggiori spese di manuten-

La cucina unica

La riforma consiste, adunque, nell'istiture una cucim unica, chiamata centrale, che provveda a somministrare le vivande a tutte indistintamente le scuole, così di città come del forese, genza che turbamento qualsiasi possa e cav. Augusto Lenzi.

Gli studi preparatori derivare al buon andamento del servizio, tanto per l'invio inappuntabile, dal fa, al Convegno interquestione dei locali giene delle vivande, quanto per l'osseranza scrupolosa degli orari scolastici, che, per ciò solo, non potrebbero subire alterazione alcuna

Potrebbe sorgere una prima obiezione rispetto alla confezione delle refezioni ed allo stato in cui esse potranno giunge-re a destinazione, dato che il funzionamento della cucina è simultaneo e la distribuzione deve aver luogo in un unico momento per tutte le scuole. A que-sta, che può ritenersi la maggiore difficoltà si può fin d'ora rispondere in modo del tutto tranquillante, giacche il vande con criteri tecnici e con speciale riguardo alle distanze delle scuole, alle quali le refezioni sono destinate, e l'introduzione di un nuovo mezzo di appre-

Queste garanzie, infine, saranno assicurate da un servizio di trasporto auto-mobile, che permetterà di percorrere

grandi distanze in breve tempo.

Il Thermos porta vivande, la funzione del quale integra quella della caldala, ha il pregio di conservare il giusto grado di cottura per le scuole situa-te a breve distanza, è di completaria, invece, per quel tanto che possa occor rere per le scuole più lontane.

Restava da esaminare la praticità del mezzo di trasporto. Ma ogni difficoltà fu facilmente superata, mediante l'ea-mions del nostri pompieri. Risultò, da un esperimento recente, nel quale fu-rono scelte, come meta, alcune fra le scuole più lontane, che la refezione si poteva consegnare dovunque alla stessa ora ed in perfette condizioni di cottura.

Parecchi Enti (compreso lo Stato per le truppe) hanno già praticamente esperimentato ottimo il duplice sistema della caldaia-thermos e del thermos-porntato ottimo il duplice sistema ta vivande. Questo sistema a Novara ha già fatto ottima prova.

La refezione calda
Il problema che, fin dall'inizio della istituzione dell' importante servizio, si presentò irto di difficoltà, anzi, di impossibile attuazione, fu appunto quello di somministrare a tutti gli alumni della scuole un unico tipo di refezione e, possibilmente, calda. La refezione scolastica, infatti distribuita come servizio pubblico dai Comuni, è una integra-La refezione calda

chè questa dia i risultati che da essa si attendono; ma il mezzo migliore pare sia quello di somministrarla calda, vin-cendo tutte quelle difficoltà, che, fino ad oggi, apparivano insormontabili; a ciò potrà ottenersi col sistema indicato, senza, peraltro, escludere che ragioni di

seman, peraltro, escludere che ragioni di opportunità, anche in rapporto alle condicioni climatiche, possano suggerie, qualche volta, la somunitativano peraltro, escludere che ragioni di opportunità, anche in rapporto alle condicioni climatiche, possano suggerie, qualche volta, la somunitativano della referie, qualche volta, la somunitativano della referie di manento, potranno sembrare i più da monento, potranno sembrare i più da condicia della referie di manento, e qualtordici: progressione, di giuntità della referie quest, che condusse il Comune e note- questo, che condusta del comination del pera colla in cucina unica or sulle per cucina e da condusta del reference per ciparación del sul condusta del reference del qualci en condusta del reference del condusta del re

norte avvenuta în quella cittă del pittore holognese prof. Glovanni Masotti, a soli 42 anni. Per parecchi anni il Masotti, îniti gli studi accadenici, lavore în Bologna e fu tra î più ardenti giovani nell'esprimere il suo sentimento artistico sia nelle discus-sioni sia nelle opere. Ingegno di coloritore sioni sia nelle opere. Ingegno di coloritore

Fu allievo del locale Collegio Venturoli, da cui uscirono parecchi insigni arti ne vinse il pensionato con magnifici saggi. Nel 1902, col quadro - Bandiera blanca -vinse il premio del concorso Baruzzi, cd un altro premio lo stesso anno vinse al-l'esposizione del Francia col quadro - L'anonima ». Fu apprezzato ed acquistato in a La V sezione del Consiglio di State annulla e riduce alcuni stanziamenti per sovirimposta sui terreni e fabbricati in 'irre
1.290 e respinge il ricorso per il resto .

La requis zione del bovini

La requis zione del bovini

La requis zione del bovini

Apparteneva all'Accademia di Bella Arti come professore conorario. Sommi artisti, come Ettore Tito. Sezanue, Tartarini, Rubbiani, avevano in-

# deliberano l'ostruzionismo

La guerra nazionale

# Fervore di opere e di iniziative

deliperata call' Amministrazione comunata IL 200.000, si ha un totale di L. 317.953,23. L'erogazione dei fondi a tutto il mese di giugno, ammontava a L. 75.903,17. Di questa somma, L. 40.296,42 furono di-stribuite nella somministrazione di generi alimentari, (pane, farina, riso e latte) che è il provvedimento meglio accetto dalle fa-miglie: L. 10.127.72, in nagunanto di stià il provvedimento meglio accetto dalle fa-miglie; L. 10.127,74, in pagamento di sti-pendi al personale avventizio richiamato, nonchà a quello assunto in sostituzione de-gli impiegati ed inservienti in pianta sta-bile pure richiamati; L. 5629,11 per alloggi e requisizioni militari; L. 2079,00 per as-sistenza igienica, ecc., come meglio può ri-levarsi dalla seguente situazione al 30 giu-gno 1915.

Offerte pervenute da priva-ti ottadini e da Enti . . . Assegnazione deliberata dall'Amministrazione comu-

1º - Sussidi alimentari . . . L. 2º - Stipendi e sussidi al perso-3° - Alloggi militari e requisi-

60 - Assistenza scolastica 7º - Eventuali e diverse

Rimanenza

In relazione alle offerie, i fondi erogat rappresentano una cifra assal ragguarde-vole, tanto più qualora si consideri che oltre alle somme effettivamente pagate, al-tre, di notevole importanza, sono state im-pegnate, la cui liquidazione verrà effettuata nei mesi successivi: fra queste merita speciale menzione quella di L. 25.875 — per provvedere alla difesa igianica civile contro le malattie contagiose che possono accom-pagnare il terribbie fiagello della guerra -e quella di L. 10.000 quale concorso mensile per la istituzione a funzionamento di ri-

travisto fino dalle prime opere un avvenire brillante in quel giovane pittore, ma pur troppo la sorte gli divenne avversa.

Negli ultimi anni aveva avuto, per concorso, l' insegnamento del disegno nella R. Scuola Normale di Aosta.

Inviamo le nestre condoglianze alia famiglia.

Cti infermieri di Bertalia presente momento della vita italiana, potrà occorrere una scinma che si aggirerà intorno alle 100,000 lire mensili, delle quali più della metà andranno devolute nella somministrazione dei sussidi alimentari. E' quindi più che mai necessario che il leri sura il personnie dell' istituto liertalia, si è riunito per decidere il da farsi al caso che il proprietario signor Gardini non
intenda recedere dalla riduzione dei salari.
L'assemblea mimerosa e movimentata ha
discusso lungamente cei infine la proposta
di sciopero fu, almeno per ora, scartata.

Ecco l'ordine dei giorno Votato:

\* La Legn infermieri ed affini dell' Istituto
to di Bertalia, riunita in assemblea generate di il giorno ?9 agosto:

uditi la relazione della Commissione di
rettiva cirra la vertenza col proprietario si
proposito di ridurre la paga alla infermiere;
considerato che, l' Autorità, dalla Lega
stessa interessata, non ha amora interposti
i suoi uffici allo scopo di venire alla risotuzione della vertenza;
delibera, di iniziare, a datare dal 1.0 seltembre p. v. una azione nel senso che il
personale non riconoscera più autorità alcuma sui servizi al detto Gardini;
delibera infine, che, nell'interesse dell'asstifenza ai ricoverati riconoscera solo l'autorità che proviene dalla Direzione Medica
a engli gradini di questa si atterra, nel campo
strettamente dell'assistenza e servipolosamente; declimando per ultro fin d'o'a ogni
mente; declimando per ultro fin d'o'a ogni
mente; declimando per ultro fin d'o'a ogni
responsabilità sul probabile nocumento
che ne poora ventata.

Dintro siancio dei protati de secupiosasifenza ai ricoverati ricoverati stessi nei
il trattamento extra assistenza.

Tintro del granto voiato:

Ecco l'ordine del giorno voiato:

Septializati unmana, nuovamente rivogla obilitate dumana, nuovamente rivogla obilitate dumana,

semplicemente perfetto dai frecento fanciulli.
Per ognuno di questi piccoli interpreti ci
vorrebbe una parola di elogio, Ricorderemo fra i moltissimi la piccola Albertina
Magli una Liberta tieale, Alma Corsini
bellissima Italia; Clara Magli e Giorgia
Borsari Trento e Triesie; il delizioso Mario
Piazzi Genio del Male, a Luisa Cantalamessa e Nera Gatti spiendido Fame, Jole
Munari spiendida Vitloria, Maria Serna
ta nostra bella Handiera, Milla Schiavina
una Bersaglierina impareggiabile, e ancora
fra moltissimi i piccoli Zucchim Solimei,
Marzocchi, Pedretti, Monari e i bimbi Jona,
Bertagni, Borsari, Corsini, Lamma e tanti
e tanti altri.

Marzocchi, Pedretti, Monari e i himii Joha, Bertagni, Borsari, Corsini, Lamma e tanti e tanti altri.
L'azione si chiude con l'invocazione dell'Ernani nella quale alle parole O sommo Carlo è sostituita l'invocazione o Re Vittorio! In questo brano la voce magnifica e l'arte perfetta del comm. Riccardo Stracciari, deminarono l'uditorio infondando un palpito di intensa commozione. Il celebrato artista — cui erano compagni all'escuizione di tutto il noto brano verdiano il tenore cav. Battain, le signorine Luisa Pasquali e Elena Loris e i valoresi coristi dell'Eurititce — fu salutato da clamorosi applausi.

40.296,42

10.127.74

10.127.74

10.86.29.11

10.80.79.90

1.163.28

8.767.02

74.903.17

243.050.06

11 Euridice — fu salutato da clamorosi applausi.

Lo Stracciari dovette replicare il orano tra le più entusiastiche acclamazioni.

Alla fine dello spettaccio Affredo Tastoni fu evocato infinite volte fra gli applausi più clamorosi alla ribalto.

Una lode ai maestri comm. R. Ferrari.

Marlholli e Dallamoce, che hanno diretto e sistruito i fanciulli, alla brava bauda di Cassalecchio e alle infaticabili signore che hanno allestito una vera fantasniagoria di costumi deliziosi.

Il risultato finanziario è stato magnifico e questo è lo scopo che si volovo sovie intermedia.

to ottenere per la beneficenza alle famiglie del richiamati.

## Le donne triestine

Sia per organizzarsi, sotto gli auspici del Contitato delle Dame Bolognesi e Roma-gnole, un sotto-comitato di Donne Triesti-ne, il quale collaborara attivamente alla roccilia di lana e indumenti pei soldati. L'ariziativa è stata presa da una signora triestima qui residente; e già da diversi luo-ghi di Italia signore e signorine della bella città irredenta rispondono con generoso siancio all'appello.

Trattenimento benefico

Ieri nell'ampio giardino dei Collegio S. Luigi ha avuto luogo il secondo tratteni-menio per provvedero lana e indumenti per i nostri soldati. Suono fi Concerto dei Battaglione di Mi-lizia territoriale, cortesemente concesso dal Comando Militare.

A Budrio

La grande accademia di beneficenza pro lena ai soldati combatienti ha attratto og-gi un pubblico enorme nel salone massimo del nostro fabbricato scolastico. Lo spetta-colo fu vario e lunghissimo, a l'esito, sia artistico che finanzierio, non poteva essere

artistico che finanziario, non poteva essere migliore.

Con speciale nota di encomio ricordo la nostra concittadina professoressa Corinna. Testi Pescatori, la quale a tenuto una applicuditissima conferenza su « Cose viste al fronte all'inizio cella guerra», vicca di argomenti e di episodi che ha saputó trattare con sobrietà el eleganza. Un altra nostra concittadina, Pesimia signora Chiusoli Ida, mezzo soprano, ha cantato difficilissime romanza, suscitando un vero entusiamo insieme alla rinomatissima pianista profesmezzo soprano, an cantato dinicilissime romasiza, suscitando un vero entusiamo insieme alla rinomatissima pianista professoressa Chiusoli Glulietta. Anche i cori patriottici cantati da uno stuolo di signorine a
dai corristi della «Bellini», sotto l'abile direzione del prof. Amadori, per il pregio veramente sceczionale di una perfetta escezzione, sono stati anti segno alle più calorose acciamazioni.

Inine il quintetto diretto dall'egregio professore Marco Sarti, e composto dei signori
A. Sarti, E. Borgui, C. Bullotta, G. Sama,
G. Testi, ha eseguito pezzi orchestrali suscitando un vero ed unandme entusiasmo
nel pubblico.

1. iniziativa generosa è opera del Comitato della Sozione locale della Croce Rossa
e specialmente dei dirigenti la nobile istituzione della Croce Rossa signori dottor
Sarti Vittorio e Rossi Bianchi Maria coadiuvati da infaticabili ed egregie signorine,

## Assistenza religiosa

Somma precedente L. 11,738.10 — Carlino-Tagliavino (32 offerta) lide 2; raccolte nella Chiesa di S. Giovanni in Monte l. 19,75; pre-levate dalla cassetta in S. Giovanni in Monte l. 7,40; marescialo Luigi Fareldi (2.a offerta) l. 2,50 — Totale L. 11,769.75. La famiglia Minelli (Castello di Serraval-le) ha offerto 10 bottiglie di vino per Messa. Ia signora Rita Roversi ha mandato N. 50 pezze di tela.

Casa del soldato

Casa del soldato

Ieri sera mentre le numerose tavole del giardino erano affoliate dal soldati che scrivevano lettere alle loro famiglie o le dettavano sommariamente a gentili signore e signorine fattesi volontarose loro segretarie, altri moltissimi si davano ad esercizi ginnastici d'ogni maniera in mezzo alla più spensierata allegria. Il divertimento della serata fu il tiro alla funa. Il maestro Domenico Cotti l'aveva proposto ed egli stesso lo dirigeva. Furono specialmente i bersaglieri che concorsero, e diedero prova anche in questo gioco di una particolare forza di resistenza. Per circa due ore, dalla 18 alla 20, la Banda di S. Lazzaro « Superstiti » con scelte armonie rallegrò i convenuti.

Alla ore 20,30 suono la Banda Ungarelli, e intanto un'eletta schiera di signore, si sgnorine e signori accorreva per ossistere alla rappresentazione; nella quale i signori Galti e Gandolfi, come al solito, furono applauditissimi.

## Da sequestratore... a sequestrato

Un giovanotto si presentava ieri alle guari die municipali, tenendo al guinzaglio un grosso cane, munito di musernola prescritia e portante un coliaro coi numero della tassa (116) e un nome (Rututi), il giovane disse di avere trovato il cane la sera precedente e di voler sapere il nome del proprietario di esso per consegnargileto.

Gli fu risposto che egli doveva lasciar libero l'animale, poichie avrebbe senza dubbio ritrovato il padrone da sè.

Ma l'altro insistette e le guardie, comprendendo che il cane era stato preso al solo scopo di ricavarne un compenso — come molte altre volte è avvenuto in casi consimili — gl'ingiunsero di lasciare libera la bestia.

Poco dopo il brigadiere Sciplone si accorse che il giovanotto, che si era subito allontanato, nuovamente aveva posto un guinzaglio al cane, ritrovato in piazza Vistorio Emanuele.

Condusse allora il testardo sequestratore in questura dove fu interrogato dal delegato Stevanoni, al quale si qualifico per Giuseppe Morsian; di Agostino, di anni 20, da Rocca S. Casciano, disoccupato, senza fissa dimora.

Il Morsian fu trattenuto in arresto per misure di P. S. in attesa d'informazioni sul suo conto e il cane... nuovamente e definitivamente rilasciato.

## Il prevosto di Ravarino ucciso dal treno Bizzano-Castelfranco

MODENA 29, sera — leri don Eugenio Trenti, prevosto di Ravarino, percorreva in carrettino la strada Bazzano Castelfranco, sulla quale passa in ferrovia. Nei pressi di Piumazzo il sacerdote avvertito l'arrivo dei treno scess dai velcolo per trattenere il cavallo che si era spaveniato al rumore della macchina. L'animale però non si quietò e cominciò ad impennarsi e ad un tratto il prevosto venne dall'animale gettato contro il treno il quale lo travolos sotto di se. Subito fu fermato il convoglio, ma il disgraziato sacerdote era cadavere, completamente stritolato.

La disgrazia ha prodotto dolorosa impressione.

sione.
Il don Trenti era prevosto di Ravarino da oltre dodici anni.

Arresti. — Furono arrestati: Gluseppe Bol-clani, d'ignoti, d'anni 27, per furto di un sacco di carbone, inori San Vitale; Arman-do Roncarati, fu Alessandro, d'anni 38, per resistenza agli agenti, in via Berticra. (Continua la cronaca in 5.a pagis)



## guarite senza eperculone cruenta

Signori Medici o a chi no lara richiest al Signori Medici os chi no indoiora si pno faro in esparasione stagione soura dover interrestoni. Cura specifiche per lo mi a unaticione rationi della Collo mie istruzioni ogni posto in grado di guarino en operori prato in grado di guarino en operori divisa conse nadopere. Presentasi ovvece privi i Rivalta, Corso Magenta. e tropria ed in qualunque recupiro la proprie occupapi acidodi l'intestino apprendi la della l'intestino apprendi la della pochi unituti di diarrezza qualciusi forma rei forri chirurgici.

53: astituto Prol. Dott. P.

54: MLLANO.

210: 15 — Teistone 10333.

# nella MILIZIA TERRITORIALE

CORSO SPECIALE PER CORRISPON DERLA à comodità (c) militari e dei bor-ghasi che, senza ollocti norsi dalla proprib sede, intendono prepararsi all'ESAME DI sede, intendono prepararsi all'ESAME OL CULTURA GENERALE necessario per co-loro i quell, non presculondo titoli di sin-dio sunicienti, aspirana al grado di sotto-tenente nella Milizia Territoriale. E' indi-spensabile appartenere o nila M. T. o alla 3.a Categ. o essere riformato da almeno due anm. Le lezioni saranno impartite me-diante dispense (in cui si troverà svolto l'intero programma ministeriale) e con cor-rezione di componimenti di italiano e di esercizi e problemi di aritmetica e geome-tria. Chiedere i relativi programmi.

all'ISTITUTO ZOGCA (Bologna - S. Stefano 10



The state of the s

(1)

Una decisione del Consiglio di Stato Ci telefonano da Roma, 29: La V sezione del Consiglio di Stato ha

pronunziato una decisione interlocutoria sul ricorso del sig. Rizzi Oliviero contro il Prefetto della Provincia e contro il Comune di Bologna, per l'annullamento del De-creto prefettizio 28 aprile 1914, reiettivo lelcreto prefettizio 28 aprile 1914, reiettivo lel-la upposizione fatta dal ricorrente Rizzi contro il procedimento di espropriazione colari contrasti di luce e di forma nelle fi-delle botteghe sottostanti alla torre degli gure. Come como, ebbe forti amicizie per

La stessa V sezione inoltre così desise sul ricorso del sig. Alberto Balugani, con-tribuente fondiario del Comune di Zola Predosa, contro la Giunta Provinciale Amministrativa e il Comune di Zola Predosa, per l'annullamento e la completa riforma della decisione della G. P. A. di Bologna del 17 marzo 1915, con cui fa approvato Il bilancio del predetto Comune per l'anno 1915 e fu autorizzata la sovrimposta, con occodenza sul limite legale, in L. 109.295,11

breve volgere di tempo, pori.) il numero delle cucine a 14 con notevole emere per il Comune per adattamenti ed acquisti di nuovo materiale, per aumento di personale, per maggiori spese di manuterziona e d'esercizio, senza, per altro, poter conseguire l'assetto definitivo, giacchè, col crescere della popolazione scolastica, in ragione diretta dell'espansione o egnora crescente della vita cittadina, gli edifici scolastici hanno subito notevoli spostamenti di ubicazione, che rendono inutili parecchi provvodimenti già adottati, mentre ne reclamano altej più rispondenti al muovo ordine di cose.

Si deve, quindi, argomentare che la organizzazione del servizio attuale è destinata a mutamenti troppo frequenti, che la rendono insufficiante al suo vero scopo. La qual cosa, mentre rende meno aglle il servizio per le suddivisioni nelle quali va frazionato, arreca un onere non lieva al pubblico erario e non offre quella garanzia e continuità che sono desiderabili.

In vista delle nuove esigenze, dell'aumento costante della popolazione scolastica, si farà opera saggia addivenado alla trasformazione dei servizio con la concentrazione in un unico locale delle qualiordici cucine ora esistenti.

La cucina unica

La riforma consiste, adunque, nell'i-

# Le botteghe sotto l'Asinella La morte del pittore Giovanni Masotti

Ci arriva da Torino la triste notizia della le sue ottime qualità d'animo; ma non gli mancarono avversari per la franchezza del

suo temperamento.

E' giusto che la sua scomparsa acerba
non rimanga senza sincero rimpiauto di
concittadini e di amici. Ricordiamo breve-

feri sura il personnie dell' Istituto Berta-ia, si è riunito per decidere il da farsi nel

## CRONACA D'ORO

Alls Piccolo Suore dei Poreri sono pervenute I. 30 versate da Alfrodo e Ginseppe Ferrari, per onorate la cara memoria della complanta loro rin Giustina Neri ved. Bettini.

In Gustina Neri vas, nettini,

I signori Alfonso a Jefferson fratelli Bettini
e famiglin, offrono L. 20 in luogo di fiori, per un
requiem. In suffragio del conglunto professore
Giovanni Macotti, morto a Torino.

— I signori Aldo, Jole, Egle, egrono L. 25 in
memoria del loro amato nonno Ulrolamo Marmocchi.

## Tentato furto e arresto alla vasca notatoria

Nel pomeriggio di ieri il signor Giovanni Giorgi entrava in un camerino della Vasca Natatoria e, spogliatosi, entrava in acqua per prendere un hagno.

Qualche po' di tempo dopo un giovane aperse il camerino stesso nel qualc fu la sciato entrare dal bagnino Pelloni, che nel momento, pel gran numero di bagnanti, non ricordava la fisonomia del primo olierte.

olier te.

Ma il custode Gamberini, che aveva eguito il giovane, dubitando poiesse essere
egli autore d'un furto avvenuto giorni sono
in altro locale della Vasca, insieme al Peiloni corse a raggiungerlo là dove cra entrato. Un fischio fu emesso contemporaneamente da un hagnante — rimasto sconsciuto — e quando il ladro fu sorpreso lo
si trovò confuso bensì, ma non colle mani
nel sacco.

nel sacco.

Fatio avverlire il Giorgi, visitata la tasca interna della giacca, trovò che il suo
nortafogli era stato manomesso. L'intervento subitaneo del custode e dei bagnino
avevano impedito l'effettuazione dei furto.
Consegnato alle guerdie immicipali l'arrestato fu posela tradotto in caserma dai
nilliti dai marescialio Fiorilli dei carabinieri.

L'arrestato è il noto borsalcio Edoardo Boari in Giuseppe, d'anni El, abitante in via del Borge.

## cadati sul campa dell'onore

Sottotenente Neri Filippo di Solarolo



Nato il 12 settembre 1893 è morto a ...... nell'ultima decede di luglio mentre in te-sta al suo piotone lo ingitava all'assalto di una trincea nemica.

## Caporale Giuseppe Lambertini



Di questo valoroso giovane dalla metà di luglio non si hanno più precise notizie. Al padre di lui, sig. Valentino Lambertini, il colonnello comandante il Reggimento ha scritto in questi termini:

« Il suo figlinolo ha combattuto valorosamente il ..., Luglio ed è scomparso dopo quel giorno.

La battaglia a cui lo stesso ha preso parte è stata una delle più sanguinose e terribilit

ribilit
Oualche soldato afferma di averlo visto
radice, ma il suo cadavero non fu trovato
fra quelli raccolti sul campo. Può essere
ferito, può essere prigioniero.
In questa incertezza non posso con delore
parteciparte nessuna notizia veramente precisa.

Quello però che posso assicurarie è che fu visto dal nostri stessi nificiali combattere in prima licea, sianciarsi all'assalto alla baionetta alla usta del suoi compagni. Le sia di confere il pensiero che la sua scompagna ha col die di vivo cordoglio manti la concerni di controli di concerni la concerni di controli di concerni la concerni di controli di concerni di controli d quanti lo conosevano, a che nel caso tri-ste, che non le auturo, non fu spesa mai più bene una vita generosa ».

## Soldato Pietro Nannoni di Bologua



A soli vent'anni, partito fino dagli inizi della guerra, pel fronie, prese parte a di-versi fatti d'arme, distinguendosi per co-raggio e valore. E' morto in un appro com-battimento dell'ultima decade di luglio.

BIZZUNO (Lugo) 29, sera. — Nell'Ospe-dale militare di Mantova è morto il con-cittadino Verlicchi Francesco, in seguito a nolattia incontrata mentre al lovava sul fronte ove ha combattuto per la grandez-za della Patria.

LUGO 29, sera. — Si ha notizia ufficiale della morto del vent-uno Mario Vittoriotti di Francesco, Era buono, studioso, colto, amante della famiglia e della patria, che ardentemente la desiderava libera dallo straniero, Onore al cadutol

GREMONA 29. — Alle rispettive famiglie è giuniz la notizia ufficiale della morte sui campo dell'enoro del sergente maggiore di fanteria Diotti Palmiro, caduto da valoreso e di Renzi Francesco del ... Regg. Granutieri, ccipilo in fronte da una grannta Questi fu anche in Libia ed era decorato della redaglia d'argento al valore militare.

## TEATRI

## ARENA DEL SOLE

leri di giorno si è replicata La Fergine folle, davanni a un follissimo uditorio. Di sera, Dionista del Dumas, interpretata da un eccellente complesso artistico, ha destato un vivo interesse e molta commozione. Emma Gramatica è stata una protagonista degna del lavoro. I singulti e le lacrime vere della gran scena del racconto al terzo atto, suscitarono una impressione pro-

Irreprensibili ed efficacissimi il Carini, la Grossi, il Piperno, la Sanipoli, l'Almirante,

Oggi si rappresenta Il segreto di Pulci-nella e questa sera Addio giovinezza che sara seguita dal monologo Divagando detto dal Piperno.

Domani, ultima recita della compagnio

serata in onore di Emma Gramatica con La moglie di Claudio.

## La Grande serata pro "Croce Rossa,, a Forli

FORLI 29. — E' stato pubblicato il cartellone annunciante la grande serata di beneticenza pro Croce Bossa nel nostro Teatro Comunale la sera del 5 Settembre prossimo con l'unica rappresentazione straordinaria del Barbiere di Siviglia. Vi ho già accomato della grande, eccezionale importanza artistica dello spettacolo, che seguerà una data memorabile negli anunti dei nostro Teatro.

muali dei nostro Teatro.

annali dei nostro Teatro.

E non posson sorgere dubbi in contrario quando si sa che l'immortale capolavoro rossiniano avrà per principali interpreti artisti che rispondono al none di Riccardo Stracciari, inte Maria Ferraris, Pompilio Malatesta e Angelo Masini Pieralli, celebrati nel mondo dell'arte, e acciamati nelle principali città d'Italia e dell'estero. A questi sovrani dell'arte del canto, fanno degna corona artisti provetti quali Caccamo, E. Chiusoli e A. Caccano.

L'orchestra, raciutata tra i migliori ele-

E. Chinsoll e A. Caccamo.

L'orchestra, reclutata tra I migliori elementi dei teatri d' Italia, sarà pari alla fama degli esecutori, specialmente quando si considere che sarà gnidata dalla prodigiosa bacchetta di Rodolfo Ferrari, il nestore dei Direttori d'orchestra d'Italia.

Maestro direttore dei corì è il concittadino Cesare Martuzzi assai provetto nell'arte sue.

te sua.

Un insieme Insomma di primissimo ordine, che può solo trovar riscontro nella memoranda stagione del maggio 1882 col sommo Angelo Masini.

Ciò spiega l'aspettativa immensa del nostro pubblico. Anche delle città e paesi vicini si annuncia la venuta di forestieri, e di comitive di amuteurs della musica, che non vogliono lasciarsi stuggire l'occasione di gustare uno spettacolo che forse non sarà dato più di udira nella nostra città.

La Direzione del Tram Forll-Ravenna-Meldola ha istituito treni speciali per co-modo dei forestieri. Le prenotazioni di palchi, poltrone e po-sti distinti hanno già cominciato ad affilire al camerino del Teatro.

## Spettacoli d'oggi

ARENA DEL SOLE, — Compagnia Gra-matica-Carini-Piperno — Ore 16.30 — Il segreto di Pulcinella — Ore 20,45: Ad-dio giovinezza.

Tentro Apollo — Vin Indipendenza N. 38 Na Gricho napoletano, paredia comica — At-trazione: Troupe Mantocani — Olgo Rosalin — Eicchard — Sorcilo De Luca.

Cinematografo Bios - Via del Carbone -Il egreto del 365 certo, dramma. - Arrivo de gii indiani sul campo di battaglia, guerra cu-ropea 1918 - La figlia del Torero, commedia. Cine Fulgor — Via Pietrafita-Indipendenze. Re Assurro, dramma — Puri programma: La croica difesa dei belgi.

Cinema Modernissimo — Riapertura prossi-mo Settembre.

## Due ladri sorpresi e feriti con una fucilata

LUGO 29, sera. — L'ing. Paolo Taroni. già deputato del nostro Collegio, è stato di questi giorni soddistatto perchè accolto, quale volontario, col grado di tenente, nell'arma del Ganto, ove, data la sua competenza, può rendere segnalati servizi. Voti fervidi accompagnino l'egregio concittadino nel patriotico suo divisamento.

LUGO 29, sera. — L'assemblea generale della Società «Reduci delle Patrie Battaglie» in sua adunanza prima di trattare quanto era all'ordine del glorno, mandava in saluto ed un affettuoso augurio a tutti i compatriotti, che trovansi a combattere con serenità e vigore per completare la liberazione della Patria.

Votava poi un fondo di L. 50 in pro del Comitato cittadino di Beneficenza.

## Saluti dal fronte

Alcuni bolognesi che combattono per la gran-dezza della Patria, inviano affettucci caluti al-le care famiglie, parenti ed amici della città

Captale:
Captale:Bonvicini Gugitelmo, di Bologna; caporale:
Porsocchi Pempeo, di Mezzolara; soldati;
Bucilieri Enrico, di Argelato; Grazia Celzo,
di Granancolo dell'Emilia; Right Gugitelmo,
di Castelmeggiore; Sandoni Agostino, di Coia Prekora; alessandri Franceco, di Codifiune; Anzaloni Vincenzo di Sant'Agata Bologuese; Occorsi Alberto, di Santa Maria in
Duno;

Noi ecttoscritti, appartenenti al drappello su-tomobilistico del... inviamo a mezzo del Carlino i più affettuosi salnti alle nostre care famiglia, parenti e amici assicurandoli del nostro ottimo stato di salnte. 24-8-1915

ato di salute.

Sergente: Bonfglieli Corlo, di Peralceto; caporal maggiore: Pavani Cartesco, di Berra
(Forrara); soldati: Braschi Augusto, di Mercato Sarcosno: Belestri Egisto, di Gatteo;
Garagnani Raffaela, di Bologna; Melò Elipio,
di Peralceto; Barbolini Renso, di Modenn;
Bonora Augusto, di Altedo; Sassoli Achille,
di Sant'Agata Bolognece.

I sottonotati beranglieri del::: battaglione ci-ciiati, invieno alle loro famiglio e amici i più cordiali satuti.

ordiali saluti.

Oaporale: Barbieri Francesco, di Bologna; bersagileri: Rossi Armando, di Pontelungo; Righi Ferdinando, di Bazzno; Ratmondi Luiyi, di Ansola dell'Emilia; Foiesani Armando,
di Bigoza; Puiga Pietro, di Calderra; Deyii Esposti Giuseppo, di Monteveglio; Andreali Celso e Fiorini Mario, di Bologna;
Malaquit Umberto, di Casteliranco; Cocchi
Roberto, di S. Giovanni in Persiceto; Scapinalli Umberto, di Bologna.

Dalle terre redente, sotto il rombo del can-none, ricordando i nostri cari inviamo loro i più affettuosi saluti. Merende Ercole, Fabianelli Guido, Guarriello Raffaele, Tuttofomondo Gino e Faccori At-

I militari del... regimento fanteria mandano ai loro parenti ed amici saluti affettucai.

Mansciallo: Ternelli Nello, di Veneria; prof. Oddoni Marcello, di Busto Arsino; sergenti: Monti Antonio, di Baiso; fobbatti Felica, di Reggio Emilia; Magnanini Eriberto, di Luzzara; Riganti Gorlo, di Milano; Bedezzara; Riganti Gorlo, di Milano; Bedezzara; Boselli Romeo, di Coreggio; Fecola Felica, di Lagnano; Betalti Egidio, di Reggio Emilia; caporali Diontoji Pitippo, di Reggio Emilia; caporali Diontoji Pitippo, di Reggio Emilia; caporali Gino, di Novellara; Montanari Demarto, di Quattro Castelli; caporal maggiore: Girasolo Beangelista, di Scanniano; soldati; Furchacoli Idelmo, di Reggio Emilia; Davello Uresta e Marcasi Viacinio, di Campagnola; caporal maggiore: Crimi Rosario, pagnola, caporal maggiore: Crimt Rosario, di Messina: caporal maggiore: Nizzoli Annibate, di Rosgio Emilia; caporale di cucina: Tedesch Riccardo, di Modona; soldato: di gelo Chicricati, di Mantora. Viva l'Italia!

Brrive all'Italia e saluti a casa. Isardo fedrini, Efrem Dantini, ildo Lonri, di Bologna; Redeljo Gamegini a Bongalioti, di Bologna, telegrafisti; Baldanza, sergento d'artiglierla; Sebostani da 100, soldato del genio, di Lugo.

Dalle nuove terre italians mentre tuona il cannone, un gruppo di belognesi appartenenti alia artiglieria da fortenza, per mesto del terlino, inviano i più affettucci saluti alle lero famiglia amiel e paranti.

Caperal magnere: Bragaglia Alfonso; caporale: Sertini Domenico; caporale: Sertini Domenico; caporale: Biavati Raffacie, di Belogna; soldati: Malaguti Pistro, di Belogna e Cappenelli Frime, di Persioto.

I sottoscritti artiglieri da compagna richiama-ti della provincia di Bologna, inviano per messo del Esto del Carlino, i più cordiali saluti alle caro famiglie, parenti, amiel tutti, acgurandesi

in presto tornare vincitori.
Caporal maggiore: Scandellari Finenzo, di Antole, caporali Torri Attilio, di Bologna e Pompinella Pistro, diem; soldati: Brischi Pietro, di Minerbo; Teachi Umberto, di San Gabriele: Tossani Evaczie, di S. Rufillo.

20.8.1915.

A messo del care Carline inviamo effettucsi saluti el neztri percuti e amici tutti.
Caperall maggiori: Solitro Erminio, Ferruggia Salcafore, Goroppo Saverio, Innocenti Ame-deo, Chierichetti Luigi; capporali: Penezia Alfonso, Russo Pasquale, Fraestai Giulio, Nio-colint Mario; soldati: Ceron iotello, Gambi Alberto, Morgano Nicolo.

Un gruppo di soldati romagnoli appartenenti all'infermeria cavalli, per mezzo del Cartino, in-viano i più affettuosi saluti alle loro famiglie

Villa di Verucchio; Natalini Natale, di Villanova; Zoli Mario, di Forlimpopoli.

Mandiamo alle nostre famiglie, parenti, amici e concecenti i nostri fervidi saluti, assicurandoli dell'ottima nostra salute.

Marcecialio: Ventura Giuseppe, di Monzuno; sergenti maggiori: Bedeschi Angelo, di Cottignola e Da Angelia Luipi, di Bancepoloro; Galimberti Giuseppe, di Aresso; tutti del.... reggimento fanteria.

\* Dal fronte del Trentino, fra il rombo continuo delle nostre artiglierie, inneggiando alla gioria d'Italia, i sottoscritti artiglieri del Parco caral-

II, invisno i più vivi saluti alle loro care famiglie, nonchà a tutti gli amiel e conoccanti.
Caporal maggiore: Murotort Alberto; caporale: Sono Uzear; soldati: Edmondo Laurenti
e Parmo Luigi.

Giavanni Roy.

on gruppo di rioniamata appartenenti si un reggimento in prima lines a messo del gentile Carlino, mandano un saluto alle famiglie e allo persone care, assicurando l'ottimo stato di salute. Tenente: Nevorsi dott. Giuseppe, di Medicina (Bologua); caporali maggiori: Buei Ermene-

Tenente: Nerozzi dott. Giuseppe, di Madicina (Bologna); caporali magiori Buel Brmanegildo, di Bologna e Ghorardi Gustavo, di Macsafisoagila; caporale: Zironi Aldo, di Ferrarre; soldati: Orlandini Armano, di Ferrara;
Vincensi Giacomo, di Bondeno; Giorgi Achile, di Carrara dei Marmi; Borghi Armado,
di Ferrara; Marchetti Glovanni, di Massafiscaglia; Zacchi Arivro, di Por tto; Filletti
Ugo, di Ferrara; Maletti Mario, di Massafiscaglia; catonari Augusto, di Santa Maria
Codifiume: sorgenti: Cittanti Augusto, di
Massafiszalia; Nanetti Adelmo, di Minerbio,
di Massafiszalia; Nanetti Adelmo, di Minerbio,
di Bologna e menzo del Carlino i più fervidi sati ello nestre famiglio, varenti, amici e conocenti.
1 bersaglieri romagnoli: Tentoni Gino; Paccani Demenico; Savioli Pictro, di Montesondo
(Foril).

20 agosto 1915.

Da questa zona di guarra, i sottosoritti richiatali della territoriale, mentre diampegnano con
a massima serenità il loro dorero, a messo del
devono essere avvenuti a Milano.

1 In relazione e sensazionali arresti
devono essere avvenuti a Milano.

1 In selezione più cara.

1 Il persone più cara.

1 Il persone più cara.

1 Il cara de nel nostro mondo commerciale
e industriale destò incredultà a sorpresa
raradissima ora si sparse per la città una
notizia che en inostro mondo commerciale
e industriale destò incredultà a sorpresa
raradissima i raresto del conscilla della nostra Camera di
commercio.

L'arresto trae le sue origini dal fallimento del Calzificio di Busio Arsizio, fallimenla della nostra Camera di
commercio.

L'arresto trae le sue origini dal fallimendo del Calzificio di Busio Arsizio, camera di
commercio.

L'arresto trae le sue origini dal fallimento dell'alzine ora e quanto si può della calzine per un protanto a quanto si può dell'alzine per di Guell'avvenuto arresto, sembra che il Giudila venuto ar quanto si può desuntere
di quel Consiglio d'amministrazione.

11 Cuzzeri, presidente della nostra Camera di
commercia.

20 agosto terno del Calzificio di Busio Arsizio, d'am-

Inviame a mezzo del Carlino i più fervidi sa-luti alle nestre famiglie, parenti, amici e cono-I bersaglieri romagnoli: Tentoni Gino: Pacec-ni Domenico; Savioli Pictro, di Montesondo

Da questa zona di guerra, i sottosoritti richia-mati della territoriale, mentre disimpegnano con la massima serenità il loro dorare, a mezzo del Carlino salutano le famiglie, i parenti, gli ami-ci a lo persone più care. Caporali maggiori: Massarenti Amteto, di Mo-linella; Rozeri Primo, di Castenaso; Ferri Giovanni, di Bologua; Pioppi Virgilio, di Monunco; Ognibene Saverio, di Guiglia (Mo-dena); caporale: Simoni Vincenzo, di Yoli 

I sottonotati articlieri da campagna pregano voler comunicare i loro saluti alle care famiroler comminicare i toro saluti allo care fami-e e agli amici. iergente: Onofri Mario, di Bologna; caporale: Brandoli Tanino, di Bologna; coldati: Fedo-rici Luigi, di Mezzolara; Aldrevandi Tobio, di Granarolo; Valeriani Rafacle, di Mon-rolara.

T richiamati della clesso, in giunti al fronte, nviano i loro calusi allo famiglio ed agli amici Caporali maggiori: Biogi Alessandro e Ghedini Fernando; caporale: Sola Antonio. ni Fernando; caporale: Sola Antonio; solda ti: Fiorini Guollelmo, di Bologna; Zanini Giocanni, di Marashotto; caporal maggioro Verbori Olindo, di Bologna.

## Appello alla siampa neuirale per salvare un giornalista

dal capestro Riceviamo e di buon grado pubblichiamo

Riceviamo e di buon grado pubblichiamo:

Polesella (Rovigo) 27-VIII-1915

Riustre Sty, Birettore;
Leggo in questo momento nel « Resto del Carlino » d'oggi il caldo appello dell'Ampliteatrow per incitare la stampa di utti gli stati neutri ad influire con tutta l'energia per salvare la vita al valerose col·lega Demetrio Youtschewetzky condannato a morte dal tribunale militare di Vienna, Selbene abbia perfetta coscienza che la mia voce non possa avere influenza alcuma sulla sorte del povero Youtschewetzky, non potendo far di meglio, la unisco a quella dell'Amphiteatrow per pregare caldamente Lei, come giornalista e come uomo, di far uso di tutta la sua influenza presso i suoi colleghi estri e neutri per impedire che sia compluto un orribila delitto.

Conosco bene la Iriste storia perchè anche 10 vissi a Vienna tino alla vigilia della dichiarazione di guerra dell'Italia all'Austria ed ero in stratti rapporti con la moglio dello Youtschewetzky perche mia ni-potè.

Egli fu arrestato pochi giorni prima del-

MODENA 29; sera. — La scorsa notte l'al.

Antivario Celeste Bruini avendo sorpreso alcumi individui nel suo campo intenti a quabra delle zucche, sparava contro di essi un colpo di fucile.

Il colpo andò a segno — o per volontà del Bruini o per disgrazia — farendo due degli individui: Bellucci Italio e Arnaldo Rebecchi, quest' sultimo assasi gravemente pel quale la prognosi è riservata.

Il Bruini venne dai carabinieri arrestato.

Un grave incendio nel modenese

Modena 29, sera. — A Ravarino la notte scorsa per causa ritenute accidentali, si è manifestato un incendio nel fienile di proprietà eredi march. Luigi Cassoli e tenuto in affitto da Tosatti Arturo.

Il danno complessivo ascende ad oltre litro de la proprietari come l'affittuario e l'anno de proprietari come l'affittuario e l'anno del rocci la proprio della l'anno del rocci la proprio della l'anno della proprietari come l'affittuario e l'anno del rocci la morte stria de ero in strati rapporti con la morte stria e de ro in strati rapporti con la morte stria e de ro in strati rapporti con la morte stria e de ro in strati rapporti con la morte stria e de ro in strati rapporti con la morte stria e de ro in strati rapporti con la morte stria e la rapporti con la morte stria e de ro in strati rapporti con la morte stria e de ro in strati re la rapporti con la morte stria e la rapporti con la morte stria e de ro in strati re la rapporti con la morte stria e la rapporti con la morte stria dello Youtschewetzky perchè mia ni l'interior perchè della volta per ra glica dello Youtschewetzky perchè mia ni l'interior de la Russia per ra glica della valuria della guerra fra l'Austria porte della valuria del a guerra fra l'Austria porte della valuria della guerra fra l'Austria per la guerra fra l'Austria per ra glic

Dopo clire due mesi di trattative, cioè re 7600.

Tanto 1 proprietari come l'affittuario e rano assicurati.

L'on. Taroni volontario

L'on. Taroni

le vengano spedite 10 mila corone chieste dall'avvocato difensure.

Ma, sia per erroneo apprezzamento della censura italiana o russa, sia per altre ragioni che non posso indovinare, non ebbi mai alcuna risposta alle mie ripetute ictiere in modo che ignoro se il danaro sia stato spedito, se sia giunto nelle mani della infelice moglie, se di conseguenza lo Youtscheweizky abbia avuto un difensore di fiducia o d'ufficio, e se la condanna a morte sia stata pronunciata dal Tribunale di prima istanza o in appello.

Il codice militare austriaco ammette il diritto di ricorrere a tutte le istanze come il codice penale cumune, per cul, se si tratta della prima istanza si può ancora nutrire speranza nella sua salvezza.

Ho piena fiducia che tutta la stampa farà il suo dovere per istrappare un innocente alla morte.

## L'arresto del presidente della Camera di Commercio di Verona

VERONA CO, sera. — Fino da leri sera a tardissima ora si sparse per la città una notizia che nel nustro mondo commerciale e industriale desto incredulità e sorpresa grandissima: l'arresto del comm. Achille Cuzzeri, presidente della nostra Camera di commercio.

## Una fattoria incendiata

PADOVA 29, sera. — A Bagnoli uno spaventoso incendio è scoppiato in una fatioria del principe D'Aremberg, affittata a cerio G. B. Capiozzo.

Il fuoco ebbe principio nel flenile per la fermentazione del foraggio, e si estese subito alla stalla, dove rimasero carbonizzati tredici capi di bestiame.

Nulla fu possibile salvare della fattoria; il danno complessivo è di 30 mila lire.

## Il tragico giuoco d'una bambina PADOVA 48. sera. — Ad Agna la bambi-na Romilda Ruzzon d'anni 5, giuccando con alcuni compagni, è rimasta vittima di um fatale accidente.

un fatale accidente.
Stava essa aggrappata ad un cancello di
ferro, che veniva aperto e chiuso da un Stava cost de la cancello si stacco dai la cardini e cadde, travolgendo sotto la Ruzzon; dopo poche ore la piccina moriva per le lerite riportate.

Montecatini

Deplorevole incidente a Montecatini Perfori Olindo, di Bologna.

A Balle nuove terre redente mandiamo i più forridi saluti alle nostre care famiglia, agli accilega prof. raz. Morandi di Viareggio, contro l'aumministrazione comunale Simone mici di Belegna, con la operanza di rifornare vittoricsi.

Sergante: Bussolari Enrice: esporali: Robbi Aldo e Quaquarelli Giuseppe: tamburiso: Forsi Luigi; soldati: Forsi Amadeo, di Persi logio e Pieri Carlo, di Sant'Agata Bolognose.

## Corriere sportivo La riunione di corse

## all' Ippodromo Zappoli

a beneficio della Groce Azzurra 5-8-12 settembre 1915

5-8-12 settembre 1915

La Società Bolognese per Corse al trotto notifica, per porma degli interessati, che riovedi 2 settembre alle ore 11,30 nel locali di residenza in Via d'Azeglio 31, procederà all'estrazione dei numeri per l'ordine di partenza dei singoli cavalit inscritti nelle Corse della pressima riunione.

Il numero dei cavalit inmasti inscritti nelle Gran Premio, è di 24, e nelle altre corse è di 28; perciò in complesso avremo sulla pista ben 52 cavalit per disputarsi la ragguardevole moneta di L. 55.000 circa.

La vendita dei palchi viene fatta esciusivamente alla residenza della Società dalla fà alle 19, e costano L. 15 quelli di fronte al'arrivo, e L. 10 quelli laterali. Si fanno abbonamenti al palchi da lire 15 per tutte le tre giornate, al prezzo di L. 30 (oltro l'ingresso di L. 5).

I biglietti d'ingresso tanto alla Tribuna che al Prato, saranno vendibili nello stesso di corse dei suranno che suranno della Corse al prezzo de la corse al corse al corse della completa della completa

che al Prato, saranno vendibili nello stesso giorno che avranno luogo le Corse, al prezzo: Tribuna L. 5 — idem pei sott'ufficiali e soldati in divisa L. 3 — Prato L. 1 e dem pel soldati di Lassa forza in divisa (eccettuati i sott'ufficiali) ingresso gratis.
Funzioneranno il totalizzatore e il Book-

## Corse al galappo a Livorno

LIVORNO 29, ore 23 - L' Ippodrome del-'Ardenza per la quarta giornata delle corse al galoppo era affoliatissimo. Eccovi i ri-sultati:

PREMIO CASTIGLIONCELLO: COLTONO tutti gli inscritti. - Arrivano: primo per una testa, La Valliere ; secondo per sei lunghezze, Kikuja; terzo Tecla.

PREMIO DELLA CAPRAIA: si ritirano:

chio precipitò al suolo dall'altezza di cir-ca cento metri. L'aviatore rimase schiac-ciato e carbonizzato sotto l'apperecchio in fiamme. L'autorità militare dopo le con-

ghezze, Bergeret; terzo, Generale Amelio,
PREMIO DI PISA: si ritirano, Il Falco,
Rusas, Gull. - Arrivano: primo per una incollaturo, Aulour; secondo per una lunghezza, Montechino; terzo, Golis.
PREMIO DI FIRENZE: si ritirano, Ryan,
Montechino. - Arrivo: primo per una lunghezza e mezzo, Oriore; secondo per tro
quarti di lunghezza, Tamburello; terzo,
Guercha.

PREMIO DELLA GORGONA: corrono tutti.
Arrivano: primo per tre lunghezze Magari;
secondo per una lunghezza e mezzo, La
Perla; terzo, Arki.

Una corsa all'americana a Milano

MILANO 29, sera — A cura di un Comi-tato privato si è svolta oggi in piazza d'ar-mi una riuscitissima corsa all'americana.

Presenzio numeroso pubblico che segui con interesse la gara disputatissima. Parti-

rono 25 copple. Il percorso era di 55 Km, circa. Ecco il risultato: 1.0 Santagostino

Pozzi in ore 1,40, 2.0 Vai-Turati, 3.0 Monti-Valegna, 4.0 Candiani-Penararo, 5.0 Zoppi-Veronesi.

Grave disgrazia aviatoria

La morte del tenente Bongiovannini

TORINO 29, sera - Stamane verso

le otto, mentre il tenente aviatore Bongiovannini si esercitava a fare alcune evoluzioni sull'aereodromo di Mirafiori con un aereoplano Blèriot 50 HP, questo

si incendiò improvvisamente e l'apparec-

Canrobert, Njama. - Arrivano: primo per tre lunghezze, Apulta; secondo per cinque lun-Tipografia dello Stabilim. Poligrafico Emiliano

suete formalità di legge, ha disposto per il trasporto della salma all'ospedale mi-



## Pubblicità Economica

CORRISPONDENZE

Cent. 15 per parola - finimo L. 1,59 Cerca aiutarmi trovare qualunque mez-zo vederci: tenta venire città. Adoroti, more mio, bacioti ardentemente. CHIARENZO Pensandoti sempre sparando giorni più lieti, invioti ca-

rezze ardentissime 6981 CICOGNA Bane cha voglicti duri eterno. DALLIRT Quanto il potranto riferire dissi per allonianare sospetti. Amo-

DOMANDE D'IMPIEGO

Cent. 5 per parola - Minimo L. 1 ISTITUTRICE francese diplomata deside ra posto, Offerio a profes sore Tenani, posto, Milano. 6988

OFFERTE D'IMPIEGO E L LAVORO Cent. 10 per parola - Minimo L. 1 CERCASI signorine avendo macchina ro-sentarsi oggi dalle 17-19. Piazza S Agosto 20. Negozio.

AFFITTI, ACQUISTI

E CESSIONI D'AZIENDE Cent. 15 per parola - Minimo L. 1,50 OCCASIONE affittasi negozio mercerie, an-situato fuori porta S. Vitale, Via Bengasi. Per trattative rivolgersi Valdaposa 1 B. 6861 APPARTAMENTO di 8 ambienti — Via ne. splendide, tutta comodità moderne. D. 1350. Dirigersi portiere. 6026

FABBRICA neque gazose artificiali di Me-dicina ben avviata causa ri chiamo sotto le armi del personale vendo-si subito, Ottima occasione. Bivolgersi ing. Mazzanti, Medicina. 6910

APPARTAMENTO sel locali verso strada, tiere Galliera 62.

## CAMERE AMMOBIGLIATE

E PENSIONI Cent. 10- per parola - Minimo L. 1 CAMERA con pensione corea distinta si-gnorina, Scrivere Rodolfo Nata-

CAMERA ammobigliata liberissima, ed an-negozianie non cittadino, da servirsene ta sole ore diurne. Obbligazione imestrale. Offerte fermo posta, Bologna, Ibretto po-stale 277617. Rifiro 3 settembre. 6966

ANNUNZI VARII

Cent. 20 per parola - Minimo L. 2 ARGENTO ero vecchio platino giole poliz-zini Monta Pietà compera ore-ficeria Triestina, via Clavature 7. 6937 30ENNE solo sposerebbe ragazza, vedova novera simpatica. Geldini, Santo 6886

ANELLO spiendidi brillanti formato fan. fasia vende per sole L. 170 ore-ficeria Triestina, Clavature 7. 6994 DENTI arificiali, dontiere vecchie, rotte, in-carbone servibili acquistansi via Carbone



PASMA P Soliero e Grardiena ESPIC Calle Sigarcite e la Febrero ESPIC In totte F'a 2 fr. la acati legreso: M. I. Si-lates, Pari Esigere la Firma "J. ESPIC" sa appi Scarreta

## Società Italiana LANGEN & WOLF

MILANO MOTORI brevetto DIESEL MOTORI ORIGINALI "OTTO " a Gas Povero, a Gas Luce, a Petrolio, ecc. LOCOMOBILI

Pompe - Trasmissioni

VILIALE & BOLOGNA; VIA Ugo Bassi 2

# ULTIME NOTIZII

# Commenti inglesi all'accordo tedesco-americano

## Le feste di Vichy - La Germania e i rumeni Anzeiger», che sul fronte dell'Isonzo vide tre ungheresi feriti. Sedevano su una panca e ritornavano a poco a poco alla

# accolta con difidenza in Inghilterra

LONDRA 29, sera - La notizia che la Germania modificherà la sua guerra con i sottomarini solleva grande sospetto nella stampa.

Archibald Hurd noto scrittore navale scrive nella «Daily Telegraph: Se l'assassino avverte la vittima che sta per úcciderla, e per distruggere i suoi beni, e pot eseguisce il misfatto, egli legalizzerà così il suo atto e diverrà virtuoso. Tale è la modificazione di procedura di cui l'ambasciatore Bernstorff avrebbe dato notizia al governo di Washington.

Nell'interesse del mondo intero è della più alta importanza che non sia permesso alla Germania di agire in questo prire l'indicibile orrore suscitato dai delitti compiuti da ctascun sottomarino affondando una nave mercantile e uccidendo innocenti senza difesa. Ma che l'attentato abbia luogo con o senza avvertimento è una questione di puro dettaglio. Le regole marittime internazionali prescrivono che le navi mercantili siano fermate, perquisite, e non vengano affondate altro che se è impossibile condurle dinnanzi al tribunale delle

Hurd ricorda che l'« Endein » osservo queste regole La Germania quando non ebbe più incrociatori per inseguire le cannoni e ai siluri come l'«Endem» possiedono il potere addizionale di sfuggire ad attachi immergendosi nelle ac-

L'«Endem» stazzava 3592 tonnellate Mava 24 nodi possedeva tubi per torpedini e cannoni. I sottomarini tedeschi di ultimo modello dislocano tonnellate 1200 e filano 24 nodi; hanno meno cannoni e più tubi per torpedini che non l'«Endem». E' una pura questione di comodità per la Germania. Ma inviando sulla strade commerciali questi nuovi incrociatori le navi dell'armata tedesca hanno la sfrontatezza di pretendere di avere il diritto di vistare tutte le leggi divine e umane e di commettere assassini e attentati in pieno mare. E' questo l'ultimo grado al quale una potenza si sia finora abbassata.

## Il significato dell'iscrizione al Reichstag

"Al popolo tedesco,,

ZURIGO 29, sera (F. R.) - Il Lokal Anzeiger dice che bisogna constatare esplicitamente che allorche il presidente chiuse la sessione del Reichstag con l'evviva alla patria e al popolo tedesco, tutti i deputati si alzarono. Il giuradi fedeltà fatto in questa forma destò un vero entusiasmo. Il giornale ne trae la sicurezza che il Reichstag quando si riunirà il 20 novembre darà ragione con tutta la sua opera alla iscrizione che sarà posta dinanzi all'edificio del parlamento tedesco. Il fatto che l'impe- ska Ada. ratore Guglielmo ha deciso che sull'edificio del Reichstag sia posta l'iscrizione Al popolo tedesco, è commentato largamente dalla stampa che ricorda come appena compiuto il palazzo fosse sorto un vivace dissidio a proposito di questa iscrizione. Era stato divisato cioè che essa dovesse suonare precisamente al popolo tedesco, ma poi l'imperatore non lo volle e anche alcuni uomini di stato avevano rilevato che una simile iscrizione era anticostituzionale giacchè nell'e dificio non solo risiede il Reichstag ma anche il consiglio federale rappresentante i principi federati che non appartengono al popolo.

Il Lokal Anzeiger dice che la decisione del Kaiser rinvigorisce l'impressione di piena concordia esistente fra il Kaisci e il popolo, fra i partiti e il governo.

La Frankfurter spera che non si tratti di una pura formalità ma che veramente sia l'inizio di un nuovo sviluppo di libertà in tutti i campi.

# alla Rumenia

(Nostro servisio particolere)

stri Radoslavoff il quale ha fatto que-ste dichiarazioni: Noi compiremo il nostro dovere. Lo vedrete. Forse lo sviluppo delle cose può sembrarvi lungo, ma verrà il giorno della soluzione. Il ministro parlò poi del Re colle parole della più cordiale ammirazione. Tornato a casa — conclude il corrispondente — appresi che il ministro della guerra si ritirava dal suo ufficio. Il tempo si impiega qui a prendere una decisione — aggiunge il corrispondente — sembrerà lungo secondo i criteri tedeschi. ma non bisogna dimenticare che la Bulmesso alla Germania di agire in questo garia è vincolata da vicini ad essa osti-modo. Vi è intenzione manifesta di co-prire l'indicibile orrore suscitato dai sono i seguenti: la Bulgaria vuole la Macedonia sino al Danubio, così sarà aperto al traffico il suo commercio.

A proposito della situazione balcani-ca, la Vossische Zeitung reca che vi sono vari indizi che tenderebbero a dimo-strare che la Rumenia per incarico del-la Quadruplice adotterebbe il provvedi-mento di tenere in iscacco i bulgari ove essi nel perseguire gli scopi della loro politica nazionale si decidessero a marciare contro i serbi. Queste notizio dal-la Rumenia danno sui nervi al giornali tedeschi. Le Munchener Neueste Nachrichten ritornano sull'argomento per ripetere i rimproveri e le minaccie all'in-dirizzo del gabinetto e del popolo rumeno. Sembra leggere gli articoli che lo stesso giorzale dedicava all'Italia alla navi mercantili adotto un'altra proce-vigilia della nostra guerra. Che la Ru-dura, servendosi di navi che oltre ai menia, — prosegue il giornale — sotto la pressione della Russia non abbia mantenuto i suoi impegni di alleanza verso gli imperi centrali si può com-prendere, ma si poteva sperare almeno in una benevola e sincera neutralità c che non avrebbe posto impedimento alla guerra dei suoi amici. Ma il governo rumeno non fece questo, anzi col divieto del transito della esportazione delle granaglie rumene cercò di danneggiare le potenze centrali. Noi abbiamo potuto fare a meno delle granaglie rumene e anche la Turchia potè rinunciare al transito delle munizioni.

Il giornale, accennato poi che il di-vieto di esportazione delle granaglie vnne tolto ma fu accompagnato da dazi venne tolto ma fu accompagnato da dazi di esportazione, dice: La Germania e l'Austria non hanno bisogno delle granaglie rumene e non permettono che si impongano loro delle condizioni insensate come quella di acquistare il super-fluo del raccolto rumeno. Una parta del raccolto dell'anno scorso non è certo migliorato in seguito al giacimento nel magazzini. Se la Rumenia non abolirà i dazi noi rinuncieremo al grano rumeno; se mai i rumeni ringrazieranno il loro governo e la loro politica di rovinare Pagricoltura del paese.

## Lavori nemici interrotti mente per la Russia.

strutto i lavori di difesa del nemico sulla fronte del Danubio nella grande isola dinanzi all'invasione nemica verso Mala Stratchova, e sulla fronte della Sava verso Iositchian Bara dinnanzi a Skel, Nello stesso giorno fu interrotto dai serbi il lavoro del nemico nell'isola di Meldva sul Danubio e sulla riva sini-stra della Sava a valle dell'isola Michar-

## Austriaci scambiati per nemici

e uccisi dai compatrioti (Nostro servicio particolare)

PARIGI 29, sera (M. G.) - Il Journal ricevo da Pietrogrado che gli austriaci si uccidono fra di loro. Si racconta infatti che una pattuglia russa avendo incontrato un gruppo di soldati austriaci nella regione del fiume Zlota-Lipa, verso cui si gelta l'esercito russo, questo questi ultimi fuggirono precipitosamenrimarrà intatto ed inafferrabile e probato per mettersi al coperto nelle loro trincec. Al loro arrivo gli austriaci credendo ad un attacco improvviso li accolsero con nutrito fuoco. Si chbero pa- e sul Niemen liberando truppe per altri recchi morti e non fu che in seguito a lunghe trattative che il fatale equivoco venne dissipato.

## Piroscafo norvegese aggredito da un sottomarino tedesco

LONDRA 29, matt. - Il Daily Mail ha da New York: Il piroscafo norvegeseCappor dichiata che trovandosi il giorno 12 nelle acque inglesi fu cannoneggia- dei minatori. Grande quantità di operai nata scoppiò a tribordo sul ponte.

# Un telegramma a Salandra e Sonnino

VICHY 29, sera - La città è imban-ZURIGO 29, sera (F. R.) — Il corrispondente da Sofia delle Munchener Neueste Nachrichten telegrafa di essere stato ricevuto dal presidente dei minite de Parigi per assistere alla grande fedierata. La popolazione fece oggi entute da Parigi per assistere alla grande festa di domani a beneficio della Croce Rossa francese ed italiana. Si trovavano alla stazione, a ricevere l'on. Tittoni, il prefetto del dipartimento dell'Allière, generali in grande uniforme, tutte le autorità civili e militari della città e del

generali in grainde uniforme, tutte le autorità civill e militari della città e del dipartimento in forma ufficiale.

All'arrivo del treno l'on. Tittoni è stato accolto dal suono della marcia reale italiana ed è stato introdotto nella sala d'onore dove hanno avuto luogo le presentazioni. Il profetto ed il sindaco hanno dato il benvenuto all'ambasciatore i taliano, il quale ha risposto ringraziando. Si è formato quindi un imponente corteo con musiche e i rappresentanti delle società civili e militari, che fra fittissime ali di popolo ha accompagnato l'on. Tittoni alla residenza prefettizia fra continue commoventi acclamazioni all'atlai.

Stasera l'on. Tittoni è stato invitato dalle autorità ad assistere ad un pranzo di dodici coperti, alla fine del quale il prefetto dell'Allière ha inneggiato alla Italia, al Re, alla Regina, alla famiglia le al generalissimo conte Cadorna. L'on. Tittoni ha risposto ringraziando. La fe sta di domani si preannunzia una grande manifestazione della carità di questa patriottica popolazione.

La sera stessa sessanta giornalisti francesi, italiani, inglesi, americani, portoghesi e belgi, qui convenuti per la solennità odierna, riuniti a fraterno hanachetto, spedirono un telegramma agli on norevoli Salandra e Sonnino, col quale rendendo omaggio all'eroico Re d'Italia, al glorioso cesercito, e alla gloriosa ma chetto, spedirono un telegramma agli on norevoli Salandra e Sonnino, col quale rendendo omaggio all'eroico Re d'Italia, al glorioso cesercito, e alla gloriosa ma chetto, spedirono un telegramma agli on norevoli Salandra e Sonnino, col quale rendendo omaggio all'eroico Re d'Italia, al glorioso cesercito, e alla gloriosa ma chetto, spedirono un telegramma agli on norevoli Salandra e Sonnino, col quale rendendo omaggio all'eroico Re d'Italia, al glorioso cesercito, e alla gloriosa ma chetto, spedirono un telegramma agli on norevoli Salandra e Sonnino, col quale rendendo omaggio all'eroico Re d'Italia, al glorioso cesercito, e alla gloriosa ma chetto, spedirono un telegramma agli on no

(Nostro survisio particolare) LONDRA 29, ore 24 (M. P.) - Un' on data di popolazione fuggiasca fluisce ver-so est davanti alla avanzata germanica in Russia, che si abbatte via via su città una volta prospere ed oggi deserte, quasi scheletri di sè medesime. Il corrispon-dente dell'Observer da Pietrogrado culcola a sei milioni questa orda di fug-giuschi che si rovesciano nell'interno ed aggiunge che il numero cresce ogni giorno. Secondo lui, si troverebbe entro po chi giorni sotto l'amministrazione tede-scu anche Wilna, antica e leggendaria capitale già sede della famosa dinastia dei fagelloni e già meta di ambisioni bilmente Hindenburg, di fronte all'in-combere dell'autunno abbandonerà il sogno di afferrarlo e si trincerera sut Bug teatri della guerra.

## Lo sciopero nel Galies Due fratelii uctisi da un medasimo proieffile Ottimiste notizie da Londra

PARIGI 29, matt. - Il Matin ha da tra i minatori del paese di Galles. Lo sciopero è impopotare nelle masse

## La risposta della Germania a Washington | Ancora minacce tedesche | La festa italo-francese a Vichy | II Comitato centrale dei ferrovieri italiani

e i tre milioni del Governo ANCONA 29, matțina. — Il Comitato Centrale del Sindacato Ferrovieri italiani nella stau ultima riunione prendeva în esame îla disposizione del Governo che fissava il contributo di tre milloni a compenso delle maggiori prestazioni fornite dal personale ferroviario nel periodo febbrile della mobilitazione e successivo stato di guerra e veniva nella seguente deliberazione:

Stabilito che esorbita dalle competenze del Comitato Centrate il decidere o comunque influtre sullo storno di somme spettanti ai suoi rappresentati senza che questi abbiano avulo il modo di efficacomente discutere la cosa e far conoscere con precisione il proprio pensiero, osserva ai compagni:

venne tolto ma fu accompagnato da dazi di esportazione, dice: La Germania e l'Austria non hanno bisogno delle grainaglie rumene e non permettono che si impongano loro delle condizioni insensate come quella di acquistare il superfluo del raccolto rumeno. Una parta del raccolto dell'anno scorso non è certo migliorato in seguito al giacimento nel magazzini. Se la Rumenia non abolirà il dazi noi rinuncieremo el gravo rumeno; se mai i rumeni rinerazieranno il loro governo e la loro politica di rovienare l'agricoltura del paese.

Fra Austria e Serbia

Lavori nemici interrotti e distrutti dai serbi

NISCH 29, matt. — I serbi hanno distrutto i lavori di difesa del nemico sulla fronte del Danubio nella gravde isola verso mone del Danubio nella gravde isola verso della sua polenzialità economica, in quanto è bene far presente che di attistiti di generosità, altruismi e lodi attisti di generosità, altruismi e lodi attistiti di generosità, altruismi e lodi attisti di generosità altruitati di attisti di della sulla dilibati della sulla dilibati della sulla dilibati della sulla dilibati di attisti di della sulla dilibati della sulla dilibati di attisti di della sulla dilibati della dilibati di altri dirio d mostrazione della sua polenzialità econo-mica, in quanto è bene far presente che di attestati di generosità, altruismi e lodi per sacrifici sopportati oniai nessun nostro organizzato sente più alcun bisogno, orgo-gliosi solo della consapevolezza del dovere compluto e da compiere — na che se cosa è vivamente sempre attesa dalla massa con piena fiducia di prossima attivazione essa può venire solo dalla sollecita e compieta riammissione in servizio dei compagni col-piti nel 1907 e 1914.

Quest'ordine del giorno è siato deliberato in una recento riunione del Comitato Cen-trale del Sindacato ferrovieri Italiani ed approvato in una adunanza generale degli organizzati tenuta tersera in Ancona.

## Solenne servizio religioso a Nisch per la vittoria degli alleati

NISCH 29, matt. — leri alle dieci si celebrato un servizio divino seguito da preghiere per la vittoria degli eser-citi alleati e degli eserciti serbi. Assistevano i membri del governo, i rappresentanti di tutto le potenze alleate, gli alti funzionari è i diguitari dello stato. folia enorme era presente alla cat-

PARIGI 29, sera (M. G.) - Mandano Londra: Si afferma che sarà pronta- da Tolone al «Petit Parisien»: Si apmente dissipato il mulinteso esistente prende che due fratelli Enrico e Mario Clancard dimoranti a Tolone partiti lo stesso giorno per il fronte con un reggimento di fanteria sono stati uccisi nello

## "Doberdò è sin<del>on</del>imo di inferno per gli austro-ungheresi,,

(Nostro servisio particolare)

ZURIGO 29, sera (F. R.) - Doberdò è sinonimo di inferno per gli austriaci; lo dice un corrispondente del «Lokal Anzeiger», che sul fronte dell'Isonzo vipanca e ritornavano a poco a poco alla vita. Stavano muti, quasi non comprendessero ancora ciò che avveniva intorno a loro, quasi non sapessero distinguere se vivevano o se fosse per finire il loro ultimo sogno. Un ungherese che è con noi domanda: Siete feriti gravemente? - Doberdo.

- Di proiettili o di shrapnels?

 Doberdò.

Non domandíamo altro. Non sanno dire che il nome dell'infernale Doberdò. Non udii mai pronunciare il nome di Doberdò come lo si pronuncia qui. Viene pronunciato in tono basso. Chi lo dice si fa il segno della croce. Mentre scrivo sull'altipiano di Doberdò rombano i cannoni. E' facile dire rombano i camnoni. I tre «honved »ungheresi ne sanno qualche cosa di più, ma non pos-sono esprimerlo. Dicono soltanto: Do-

## Per i profughi triestini che scrivono alle loro famiglie

ROMA, 29 sera — Un profugo triestino degli ultimi arrivati ha detto a un redat-tore di un giornale che bisognerebbe racco-mandare validamente a tutti i profughi e mandare validamente a tutti i protugni e specialmente a quelli che hanno disertato per arrolarsi sotto la bandiera nazionale italiana, di essere molto cauti nello scrivere alle loro fomiglie a Trieste. Nessuna illusione, nessuna metafora, nessuna circollocuzione di frasi che possano gettare qualche sospetto. La polizia austriaca è sospetiosa all'eccesso, e su ogni frase, talvolta che sospetto. La polizia austriaca è sospettosa all'eccesso, e su ogni frase, talvolta
innocentissima, ricama un processo. Dopo
avere espulso tutti i regnicoli, dopo aver
mandato ai vari fronti tutto l'elemento
virile, dopo aver rinchiuso nel campi di
concentrazione migliata ... migliata di persone, la polizia austriaca si è data a perseguitare le povere madri che hanno i figli
oltre il confine austriaco, le rendono responsabili di quelle fughe di quelle diserzioni.

Le lettere che queste povere donne ri-cevono tratto tratto per la via della Svizzara sono pezze d'appoggio per i nuovi odiosi processi, per le nuove persecuzioni. In pa-recchie famiglie, composte di sole donne, comparvero commissari di polizia con l'ordine di perquisizione e procedettero ad ar-resti e ad interrogatorii. A molte è stato intimata la chiusura del negozio e perfino il sequestro del denaro che custodivano in qualche cassetto. Questa visite furono molto frequenti nella seconda metà di agosto e vi sono molte famiglie che si trovano in preda alla disperazione, e che debbono chiu-dere casa per andare nel campi di concen-

## Altri 1400 riservisti e 100 volontari vengono dall'America per combattere (Per telefono al «Resto del Carlino »)

(Per telefono ai «Resto dei Carlino »)

GENOVA 29, ore 24. — E' giunto il piroscafo Garibaldi con 1400 italiani rimpatriati dall'Argentina per rispondere all'appello della mobilitazione. Sullo stesso piroscafo sono pure arrivati oltre 100 italiani sudditi stranieri americani i quali tornano in patria per arruolarsi volontari per andare a combattere contro l'Austria.

Tutti allo sbarco vennero fatti segno ad ima calorosa ed entusiastica dimostrazione da parte del Comitato « Pro Patria » e dalla rappresentanza del distretto militare, che largamente provvide per una buona colazione a tutti i rimpatriati.

I volontari, con una spiendida bandiera tricolore donata loro dalle donne di Mendoza percorsero pol la città sollevando enorme entusiasmo e dimostrazioni di simpatia.

La scorsa settimana sono pure giunti migliata e migliata di visavvirii tirati interiori.

patia.

La scorsa settimana sono pure giunti mi-gliala e migliala di riservisti italiani, tut-il pervasi di entusiasmo per la nostra guerra. Ad ogni sbarco nel nostro porto si sono sempre ripetute le entusiastiche ac-

## L'arrivo a Torino delle ambulanze della Groce Rossa no commossi.

offerte dall' Inghilterra

TORINO 29, notte. - Stasera alle 19

è giunto alla stazione di Porta Nuova il treno speciale che trasporta le auto-ambulanze della Croce Rossa che l'Inghil-terra offre all'Italia coi volontari inglesi che condurranno gli automobili agli ordini del loro comandante lord Mouson. Collo stesso treno è giunto pure il senatore Nathan dhe erasi recato a ricevere la colonna a Modane. Erano presenti all'arrivo la presidenza della Croce Ros-sa, vari membri del comitato, le autorità civili e militari e il tenente Leumann di Torino addetto alla missione inglese. La stazione era tutta imbandierata coi colori inglesi e italiani. Dopo nu ricevimento i volontari inglesi furono condot ti a visitare la città. Poscia alle 20 nl ristoranto della Stazione vi fu un prauzo offerto dal comandante del corpo di armata che pronunciò elevate parole nome del governo e del ministro della guerra. Risposero con triplice urra i vo-lontari inglesi. Gran folla applaudi calocosamente la missione che stasera stessa con treno speciale parte per il fronte.

## La morte della marchesa Zappi Morri

FAENZA 29, mattina. — Questa mattina, dopo breve maiattia, moriva la marchesa Virginia Zappi vedova Morri. Era sorella al senatore marchese Luipi Zappi. Nostra concittadina di elezione. In doma fornita di ogni più alta e nobile virtu, di sentimenti generosi e patriottel.

Lascia nel delore un figlio, una figlia e Il tratello.

## Un gran concerto a Roma pro organizzazione civile

Pro organizzazione civile

ROMA 29, sera. — Oggi a Villa Umberto Primo ha avuto Inogo il grande concerto vocale e strumentale, a beneficio del Comitato di organizzazione civile durante la guerra. Il prato di Piazza di Siena era tutto adorno con bandiere tricolori e auche molte signore e signorine erano vestite con abiti dai tre colori e portavano ombrellini tricolori. Tutti avevano in petto bandierine nazionali.

I cori patriottici sono stati cantati da varie migliaia di bimbi delle scuole comunali di Roma, che avevano al braccio nastri tricolori. Accompagnava la musica comunale sotto la direzione del maestro Vessella. Allo spettacolo hanno assistito circa 50,000 persone, tra cui il ministro on. Ciuffelli, il settosegretario all'Agricoltura on. Cottafavi, l'on. Schanzer, il pro-sindaco comm. Apoloni.

Ioni.

Appena ii maestro Vessella sale il podio direttoriale un lungo applauso si leva dalla folla che alle prime note della marcia reale diventa entusiastico, mentre da tutte lo parti si sventolano tricolori e si inneggia all'Esercito, al Re, alla vittoria delle nostre armi.

gia all'Esercito, al Re, alla vittoria delle nostre armi.

Dopo la marcia del conte Ory di Rossini, i bimbi intonano il coro dei Nabucco: « va pensiero sull'ali dorate » e alla fine il pubblico applaude chiedendo il bis, ma il maestro Vessella ha fotto subito attaccare il coro dei Lombardi che è stato salutato da fragurosissimi applausi, bissati fra l'entusiasmo dei presenti. Sono stati poi cantati l'inmo di S. Giusto, l'inmo di Mamell e l'inno di Garibaldi. Il ritornello « Va 'Juori d'Italia, va 'Juori o stranier » viene cantato da tutto il pubblico in piedi che applaude vivamente. Alla fine mentre la musica ha intuonato l'inno reale la dimostrazione si è elevata a una grandiosità mai forse raggiunta da precedenti inanifestazioni.

## Il g'uramento di 90 vificiali a Roma

ROMA 29, sera - Stamane alia presenza del comandante e di tutta l'ufficialità del distretto, alla Caserma di San'Antonio ha avuto luogo il giuramento di altri 90 ufficiali di nuova nomina. La cerimonia si è compiuta in forma solenne ed il comandante del distretto ha pronunciato un di-scorso bellissimo che ha commosso ed en-tusiasmato i presenti, al quale ha risposto bellamente e con grande ardore patriottico il sottotenente prof. Galassi che è stato ap-plaudito alla fine. La bella cerimonia si è chiusa al grido di « Viva l' Italia l' Viva

## La marcia reale in chiesa alla presenza del card. Ferrari

MILANO 29, sera. — Nella Chiesa di San Fedele ogni domenica si celebra una messa alla quale partecipano esclusivamente soldati. Oggi alla messa è intervenuto anche il cardinale Ferrari. La funzione ha avuto una chiusa veramente insolita. Mentre il cardinale si apprestava a lasciare il tempio dall'organo partirono le note della Marcia Reale che fu accolta dai militari con grande entusiasmo.

Il cardinale Ferrari si fermò ad ascoltare l'inno nazionale, cuindi si avviò all'usoita, accompagnato fino all'automobile e salutato dai militari untervenuti alla patriottica funzione.

## Un ammirevole giovanetto volontario

FORLIMPOPOLI 29, mattina. — Il giovanetto Antonio Fabbri, figlio di povera e disgraziata famiglia forlivese, il 25 luglio
u. s. raggiunse i 18 anni d'età e tosto core
al distretto ad arruolarsi, come volontario.
Fu subito vestito ed aggregato alla locale
compagnia di volontari.
Dopo 15 giorni i baldi volontari ricavette
ro l'ordine della partenza, ma il Fabbri doveva rimanere perchè non ancora sufficientemente istruito.
Il nostro giovanetto, dall'aspetto infantile

veva rimanere perche non ancora sufficientemente istruito.

Il nostro giovanetto, dall'aspetto infantile e per natura taciturno, non nato; si associo colle lacrime agli occhi alla grandiosa di mostrazione che venne fatta al suoi compagni e poscia, al momento della partenza, senza un soldo e mal vestito comera, salfò di nascosto nel treno.

La sua scomparsa dalla caserma fu notata all'indomani e si fecero ricerche. Ma troppo tardi: il Fabbri avva già raggiunio il fronte. Colà il comandante voleva rinviarlo a casa, ma per la forte tenacia del ragazzo che minacciava suicidarsi e per le preghiere dei suoi commilitoni, fini col trattenerlo e coll'armarlo, esclamando:

Tu sei il più giovane e il più irregolare; cerca di farti onore!

— No — rispose il Fabbri —, io sono soltanto il più povero!

Il comandante ed i compagni lo lasciarono commossi.

## Dieci anni di lavori forzati

per aver compiuto un atto di pietà. (Nostro servisio particolare)

PARIGI 29, sera (M. G.) - Il Petit arisien riceve da Le Havre:

Si apprende che il tribunale tedesco di Namur ha condannato il conte Giorgio di Beaufourt, horgomastro di Orotz, a 10 anni di lavori forzati per alto tradimento, In realtà il conte Beaufourt ha commesso il reato di dare asilo a un soldato francese ferito.

## I mercati CESENA

GEREALI. — Grano da L. 39 a 39,50 — Granurco da L. 29 a 29,25 — Fava da L. 35,75 a 37,70 — Avena da L. 29,50 L. 29,75.

L 2575.

LEGNA da fucco da Lire 2,60 a 4,75.

LEGNA da fucco da Li 7 a 3 — Paglia da
Lire 4 a 4,35.

PARINE. — Farina di frumento a L 42.

Farina di granturco a L 56.

PARE. — Panificio comunale: 1.a qualità a L 0,60; 2.a qualità a L 0,60; 2.a qualità a L 0,50.

RESPILAME da macello a reco vivo. — Buoi da
RESPILAME da macello a reco vivo. — Buoi da BESTIAME da macello a peso vivo. — L. 158 a 168 — Vacche ra L. 154 a 162.

## Quarta edizione

Alfoneo Peggi, gerente responsabila



USA IN QUALUNQUE STAGION GUARISCE RADICALMENTE





Anno XXXI

Martedi 31 agosto - 1915 - Martedi 31 agosto

# Le nostre truppe s'insediano nella conca di Plezzo Cima Cista in val Sugana conquistata dopo un brillantissimo attacco Nuovi progressi presso Tolmino e sul Carso - L'attività dei nostri aviatori

## La situazione

La conca di Plezzo è in nostro potere. E' questa una notizia assai consolante, perchè segna un vero progresso nella serie delle nostre difficili operazioni sul fronte dell' Isonzo. Senza volere affatto esagerare la portata dell'avvenimento, possiamo asserire che la ritirata degli austriaci da codesto del fronte immane che si estende dal sgombero di Brest Litowsk. importante centro abitato non può non essere un principio di disgregamento della loro resistenza in quella zona. Certo i forti che dominano Plezzo resistono ancora, sicchè non si può dire che la piazzaforte sia espugnata: perchè questo accada bisognerà prima demolire il forte Hermann e il forte. Klause che, come vedesi dalla cartina, sbarrano l'accesso alla via del Predil. Ma le condizioni di queste opere militari non debbono essere troppo liete se il nemico che si appoggia ad esse ha dovuto sgombrare la conca dove giace l'abitato di Plezzo, lasciando anche che le nostre truppe progredissero oltre. Infatti l'odierno bollettino dice che i nostri « già da qualche giorno sono riusciti a spingersi oltre quell'importante borgata ».

Esaminando i comunicati precedenti avevamo già compreso, sebbene non fosse confermato prima d'oggi, che i COMANDO SUPREMO nostri attacchi al monte Rombon provenivano dal sud, cioè dalla stessa Plezzo. Vuol dire che da qualche temoo la posizione degli austriaci in quel punto era diventata insostenibile. Dominati dalle ultime propaggini del Monte Nero verso l'Iavorcek, e minacciati dal nostro movimento concentrico verso il Seekofl, Plusna e Cukla zioni di monte Salubio, accertarono gli austriaci hanno sgomberato la borgata e si sono ritirati sotto l'immediata protezione dei forti. Oltre a questi conservano ancora l'estrema cima del Rombon, saldamente trincera-Se riusciamo a cacciarli di là, tutta la zona di Plezzo sarà nostra, e sarà questa la prima piazzaforte glierie nemiche, conquistata e mantecolpo decisivo portato alla linea di di- nuta. fesa nemica sull' Isonzo.

Ora noi siamo padroni della vallata, e ne abbiamo fortificati rapidamente tutti gli accessi, rendendo impossibile ogni ritorno offensivo del nemico sia dalla strada maestra che scende dal Predil, sia dalle vallate pre, respinto. confluenti. Gli austriaci, come fanno sempre quando debbono sgombrare un che incendio. Ciò è tanto più stoltamente barbaro in quanto dal comunicato emerge che le nostre truppe non si sono trattenute dentro Plezzo, ma l'hanno attraversata soltanto sen za stabilirvisi appunto per non attirarvi sopra il fuoco delle batterie austriache.

Non meno importante è il balzo in avanti che le nostre truppe hanno com- di Plezzo producendovi qualche inpiuto nella Val Sugana, a nord di Borgo. Già padroni delle pendici del Cimon Rava e di tutto il Salubio (metri 1887) abbiamo ora mirabilmente rafforzato la nostra situazione in questa zona occupando a viva forza la Cima Cista (m. 2185), dove ora le no- le alture del fronte occidentale della stre trincee hanno sostituito quelle del uemico, minacciando le posizioni di questo verso il famoso monte Panarofta. Dall'esame della nostra cartina minore risulta evidente l'eccezionale valore di questa nostra nuova conquista per il possesso della media Val Sugana e per una eventuale avanzata ver-

so l'alta valle del Brenta. Di fronte a queste due principali notizie, le altre contenute nel hollettino odierno passano in seconda linea, ma non sono per questo meno buone. In Carnia abbiamo respinto un tentativo nemico contro il Pal Piccolo; sul Carso abbiamo occupato qualche altra trincea, che trovammo piena di nemici uccisi; intorno a Tolmino abbiamo compiuto nuovi progressi, vincendo grandi difficoltà. Intanto proseguono le incursioni aeree sopra i centri ferroviari e militari del nemico. Abbiamo bombardato per mezzo dei nostri aviatori un deposito di munizioni presso l'importante cittadina di Sesana, pochi chilometri a nord di Trieste; la itazione di Voghersca, a sud-est di Gorizia; e grossi accampamenti di trupe presso Castagnevizza, fra Oppacsella e Comen

la massima violenza e in tutti i punti del Pripet affrettando in tal modo lo Baltico sino al corso della Zlota Lipa.

Superata la regione boscosa di Auno verso Grodno, e, più a sud, avan- presa dagli austro-tedeschi.

Quella specie di sosta che l'offensi- costeggiando il margine superiore del Infami invenzioni nemiche va austro-tedesca parve subire dopo la foresta di Bjelowjesh, la quale è l'espugnazione delle piazzeforti di Ko- già stata completamente attraversata wno e Georgiewsk, non è stata che ap- dall'esercito del Principe di Baviera. parente: o meglio, si trattava piutto- Le truppe di Mackensen alla loro volsto che di una sosta di quell'attimo di ta hanno respinto il nemico offie la posa in cui lo schermidore si raccoglie linea Podubno-Kobrin e quest' ultima prima di lanciarsi in un attacco a fon- posizione è pure stata raggiunta dal do. Da qualche giorno l'offensiva è sud da quelle forze di Linsingen che stata ripresa dagli eserciti alleati col- si erano cacciate a traverso le paludi

Il comunicato russo annuncia oggi il Nell'estremo settore settentrionale ripiegamento di quelle forze moscoviil fronte degli eserciti segue all'incir- te che occupavano la regione dal sud nostro personale sanitario mentre svolca il corso della Dwina; i russi, pur di Wladimir Wolinski sino alla Zlota mantenendosi ancora ad ovest di Riga, Lipa, dovuto al grande concentramenhanno ripiegato ad ovest di Friedrich- to di forze nemiche aventi lo scopo di stadt e più a sud verso Dwinsk. Ad aggirare il fianco sinistro degli eserest e sud-est di Kowno i tedeschi sono citi del Granduca. Lo scopo, a quel riusciti a vincere la resistenza dell'avversario e ora si combatte strenuamen- che qui in piena ritirata: a nord, verte a nord e a sud-ovest di Wilna: la so la piazzaforte di Luzk, sullo Styr, condizione di questa città pare oramai a sud verso il corso dello Strypa che hanno già raggiunto in vari punti.

L'ultima parte della Galizia ancora gustow, le forze germaniche procedo- occupata dai russi, sta per essere ri-

## Il comunicato ufficiale

Bollettino N. 98

30 AGOSTO 1915 In val Sugana, nestre esplorazioni spinte verso cima Cista (m. 2185) dominante da nord-ovest le nostre posiche quella vetta era tenuta da un forte nucleo di fanteria nemica con mitragliatrici. H giorno 28 cima Cista venne attaccata dalle nestre truppe e nonostante il fuoco di numerose arti-

In Carnia, la sera del 27, il nemico dopo un lungo periodo di inazione tornò ad accanirsi contro la nostra posizione di Pal Piccolo, e fu, come sem-

Nella conca di Plezzo le nostre truppaese italiano, hanno aperto il fuoco pe già da qualche giorno sono riuscite sul centro abitato producendovi qualgata, e ora la coprono da forti posizioni, sbarrando gli accessi del Predil. dell'alto Isonzo e del vallone di Statenik. Il nemico, impotente a ricacciarci ha, come di consueto, aperto un intenso fuoco di artiglieria sull'abitato

> Nel settore di Tolmino vengono segnalati nuovi progressi conseguiti con molta difficoltà dalle nostre truppe sul-

Sul Carso, il nemico, in conseguenza di una nostra abile avanzata, ab-





alcune trincee che vermer trovate piene di cadaveri, armi e mu-

Continuano con ardimento e succes so le nostra incursioni aeree dirette contro obbiettivi militari. leri furono bombardati: la stazione di Vopresso Castagnevizza e un deposito di munizioni a Sesana. I nostri velivoli non subirono alcun danno.

## Le sistematiche denigrazioni della stampa austriaca

ROMA 30, sera — La Taeglische Rund-schau si fa telegrafare da Zurigo che ad onta della rigorosa sorveglianza dei confini continuano ininterrottamente a passare in Isvizzera masse di disertori italiani. Alcuni giorni or sono sarebbero passati per le montagne in vicinanza di Lugano 310 disertori fra cui due sottufstampa a noi ostile con tanto compiacimento fanno parte della sistematica e perfida campagna di denigrazione a dan-(Stefani no del nostro esercito.

## encom o solenne al tenente on. Maz oldu

(Per telefono al «Resto del Carlino ») ROMA 20, sera - All'on. Mazzolan deputato di Ravenna che si trova quale ufficiale di artiglieria al fronte, è stato dal comando generale conferito l'encomi solenne. Egli ha per alcune settimane prestato servizio al deposito munizioni, poi con missione speciale è stato destinato sulla linea del fuoco, ad un osservatorio a 2300 metri di altezza. Il giovane deputato in una lettera ad un suo amico narra le sue impressioni e come sia rimasto per 17 giorni su quell'osservatorio fra la neve e il grandinare dei proiettili nemici.

## Il generale Chinotto ferito

ROMA 30, sera — Viene confermato the il generale Chinotto è stato ferito tre volte. Una prima pallottola gli forò il braccio sinistro, una seconda il petto, e una terza gli passò l'orecchio, e ciò in due combattimenti. Il valoroso generale, che si trova sempre in prima linea 'e dove più ferve la lotta, è un magnifico esempio ai suoi soldati che lo amano e (Par telefono al Besto del Carlino) esempio ai suoi soldati che lo amano e cioè come forza di iniziativa in favore lo sezuono entusiasti e fiduciosi.

# Come sono trattati i nostri prigionieri

ROMA 30, sera - L' Agenzia Stefani

timo documento di questa risibile attività nemica è il racconto infame di una raffinata menzogna intesa a turbare l'animo delle truppe e ad aizzarle contro i loro ufficiali. E' ormai noto che varie volte gli austriaci tirarono sugli ospesui medici, sui portaferiti e sul feriti e giunsero persino a catturare il colari di cui la stampa tedesca è prodi-nostro personale sanitario mentre svol- ga intorno all'asserito accordo turcogeva la sua opera pietosa sul campo di battaglia. Orbene, il nemico cerca di attribuirci adesso atti di barbarie di cui esso soltanto si è dimiostrato capace. Su di un manifesto lanciato da un aereoplano austriaco è narrato un fatto racapricciante il quale copre d'infamia

chi lo ha miserabilmente inventato. Ecco testualmente il documento: a Soldati italiani!

« In occasione dell'assalto del 30 giugno contro l'altura di Podgora, giacevano una massa di vostri camerati gra-vemente feriti dinanzi agli ostacoli del-le nostre posizioni. Ben volontieri avremmo soccorso gli infelici, le cui grida di aiuto, lamenti e gemiti giungeano sino a noi; però il fuoco nemico ci impedi di fare un tanto. Allorchè fi-nalmente uno dei vostri ufficiali chiese il permesso di raccogliere i feriti ed i morti, acconsentimmo che i nostri soldati visitassero il terrano, vi consegnassero le salme mentre i feriti dovevano venire trasportati per la cura premurosa nei nostri ospedali, e ciò all'unica condizione che non venisse sparato contro i nostri soldati occupati in questo servizio samaritano. Quando all'ora sta-bilita le nostre pattuglie di sanità vollero dar principio alla loro opera pietosa, vennero prese sotto il fuoco e dovettero rinunciare alla loro opera di salvataggio. Con cuore sanguinante sentim-mo come gli straziati lamenti affievolivano sempre più ed i bravi soldati morivano miseramente in seguito alle fe-rite cancrenoso e tormentati dalla fame e dalla sete. Questa era la riconoscenza dei vostri comandanti responsabili per il valoroso sacrificio dei vostri camerati.

Dal Comando dell'armata di Gorizia, n Tutto ciò è assolutamente falso ed è ripugnante il pensare che di tali mezzi sacrileghi debba servirsi un esercito che si vanta timorato di Dio. Naturalmente questo manifesto, come ogni altro del genere, non ha prodotto alcun effetto sulle nostre truppe le quali sanno perfet-tamente che la verità è precisamente l'opposta e del resto non sono accessi-bili a questi subdoli tentativi di propa-Firmato: CADORNA quali stanno a provare la raffinata malvacità di un nemico il gia di scendere alle più basse armi. Quale sia del resto l'umanità austriaca è provato dal modo col quale sono trattati in Austria i prigionieri di guerra. valga a dimostrarlo questo manifestino della direzione di polizia di Lubiana, pubblicato nella Laibacker Zeitung del

14 corrente: « Ci consta che in parecchi ruoghi la popolazione dona ai prigionieri di guerra, occupati nei lavori, viveri ed airre cose. Si avverte il pubblico che è proi ficiali. Di tutto questo risulta soltanto bito stringere rapporti con i prigionieri che una pattuglia di pochi uomini ta- a fare loro regali. Se la popolazione sen-gliata fuori dal nemico superiore si è te di donare qualche cosa, pensi pinttorifugiata in territorio Svizzero piuttosto sto at nostri soldati che combattono al che arrendersi. Le notizie raccolte dalla fronte. I contravventori saranno puniti con una multa fino a duecento corone

e coll'arresto fino a 14 giorni. » Questi sono i sentimenti di umanità dei bombardieri ed incendiari dei paesi pacifici, dei fucilatori di medici, portaferiti e feriti, dei torturatori di prigio nieri. E simile gente osa accusare gli italiani di crudeltà.

## Si torna a parlare della lega dei neutri Pressioni da Berlino

BERNA 30, sera (E. G.) - Sino dall'ottobre dell'anno scorso il consiglio fedeale prese in esame il progetto per una lega dei neutri; e si erano fatte pratiche a questo scopo in Olanda, Norvegia e Svezia. L'iniziativa allora cadde e per qualche tempo non se ne parlò pià. Ora n occasione della nomina di un ministro svedese presso la confederazione elvetica si è tornato a parlare con una certa insistenza di quest'accordo dei neutri. Tut

PARIGI 30, sera (M. G.) - L'aEcho de Paris» riceve da Atene:

# Voci contradditorie Circa l'accordo fra Bulgaria e Turchia

# L'accordo turco-bulgaro La sfinge bulgara

bulgaro, debbo ripetere che a Roma non si ha alcuna conferma del fatto e che fino al momento in cui scrivo tutte le notizie dirette da Sofia escludono l'autenticità delle affermazioni, più o meno circostanziate, pubblicate in proposito. Probabilmente dunque si tratta di un ballon d'essai, il cui scopo è evidente: turbare i negoziati fra gli stati balcanici, seminare il sospetto fra di essi e la Quadruplice, alimentare quella moltitudine d'equivoci che fino ad ora ostacolo ogni accordo, rendendo impossibile l'auspicata nuova lega fra Serbia, Grecia, Bulga-

ria e Rumenia. Ma se anche l'accordo turco-bulgaro fosse effettivamente firmato, ciò non vorrebbe dire che la Bulgaria sarebbe irremissibilmente legata agli imperi centrano rarissime eccezioni, hanno sempre sostenuto che nessun governo oserebbe immaginare una politica di aperta osti-lità alla Russia. L'immensa maggioranza del popolo, anche se non sia entusia-sta di una nuova guerra alla Turchia, non permetterebbe mai alla dinastia e al governo di mettere a disposizione dei ha mai avuto un amico più fido e più nemici della grande madre slava le for- devoto della Bulgaria. I tedeschi per il ze armate della Bulgaria. I bulgari non momento gli credono, anche perche con-dimenticano che la Russia si è battuta, viene loro di accarezzare in tutti i modimenticano che la Russia si è battuta, versando il sangue di migliala di suoi figli, per l'indipendenza del loro paese. Dunque, se l'accordo è stato firmato tra Bulgaria e Turchia, esso non può averc la portata che gli viene attribuita in Germania, nè deve essere tale da legare definitivamente il regno balcanico al cardel blocco austro-turco-tedesco. Per quanto possa sembrare strano, pure lo stesso governo bulgaro non ha esitato ad ammettere la possibilità di un compromesso di questa natura all'epoca dela prima pubblicazione del Times. Di che mo forse trovare assurdo che Re Ferdinando, un austriaco, tentasse di ripetere in Bulgaria ciò che Re Costantino ha fatto in Grecia? Oppure che la Bulgaria pensasse che da un più lungo ed enigmatico tergiversare potrà trarre più auspici vantaggiosi, sia dai suoi vicini che dalla Quadruplice? Noi sappiamo di quale ostinata e perversa inframmettenza siano capaci gli austro-tedeschi; sappla-mo che essi hanno interesse capitale a taccamento alla Russia, alla quale in cercare ogni genere di difficoltà alla coalizione nemica, e anche semplicemente

a ritardare la conclusione delle trattative balcaniche. In queste, ogni ritardo di un'ora è una probabilità di successo guadagnata per la Germania e per la l'urchia, è un respiro che si concede a Costantinopoli. Perciò nessuna meraviglia se Guglielmo II ha scritto a Re Ferdinando una di quelle lettere che inducono alla meditazione e se Re Ferdinando ha posto orecchio alle lusinghe del a figlio di Carlo Magno » (aveta letto la lettera che il Kaiser avrebbe inviato al nostro buon amico il Gran Senusso per incitarlo all'esterminio degli infedeli italiani?). Ma oggetto di meraviglia sarehbe invece se, malgrado la mentalità orientale, si trovasse un governo a Sofia disposto a glocare sul serio l'esistenza nazionale, per rendere servigio all' Austria, alla Germania e alla Turchia. Nessun rancore, nessun malinteso, nessun equivoco potrebbe giustificare una tale cecità politica. Ecco perchè attribuivamo maggiere credito alle notizie che da Sofia escludono l'accordo turco-bulgaro che a quelle di fonte greca o tedesca che lo confermano, ed ecco perchè, nel caso che l'accordo fosse realmente avvenuto, siamo indotti a credere che non sia tale da logliere alla Bulgaria il diritto di disporre, quando e come lo voglia, delle proprie forze militari per la effettuazione lel suo programma nazionale.

In altre parole, noi crediamo ancora alla possibilità dell'accordo balcanico.

## Prossime dichiarazioni di Venizelos

(Nostro scruizio particolare)

cinque sedute, poi si aggionerà fino al-

I giornali tedeschi hanno voluto far

credere che l'accordo fra la Bulgaria e la Turchia è già stato concluso. Il ministro bulgaro a Berlino non ha veramente confermata la notizia; però si è e-spresso verso i giornalisti berliuesi in maniera tale da doversi concludere che la conferma non avrebbe tardato a giungere. In realtà però essa, finora almeno, è mancata. La Bulgaria è rappresentata a Berlino dal signor Rizoff, che è una nostra vecchia conoscenza, perche pri-ma di recarsi nella capitale tedesca il signor Rizoff fu lungamente a Roma, dove si distinse per la sua straordinaria tedescofilia. Quando scoppiò la guerra fra l'Austria e l'Italia, egli ne fu tanto sdegnato che se fosse dipeso da lui il suo paese non avrebbe esitato un momento ad imitare l'esempio della diletta Germania incaricando il suo rappresentante a Roma di chiedere la restituzione dei passaporti. Ad ogni modo non potendo più vivere fra noi senza la cara compagnia de principa Bülow il signor Rizoff chiese ed ottenne di essere almeno trasferito a Berlino, dove ora si studia di far credere che la Germania non di i bulgari. Ma i rappresentanti degli stati balcanici all'estero hanno di solidel loro governo. Proprio in Bulgaria è avvenuto al principio della guerra euopea e sotto il governo austrofilo e tedescofilo del signor Radoslavosi che il ministro bulgaro a Pierogtrado, senza curarsi troppo delle direttive del suo go-verno decidesse di arruolarsi nelle file dell'esercito russo in qualità di generale. Le opinioni del signor Rizoff contano quindi assai poco e certo non possono influire affatto sulla politica del gabinetto di Sofia,

Vero è però che anche il Presidente del Consiglio bulgaro non milita nelle file di coloro che in Bulgaria ricorda-no ancora con gratitudine gli obblighi

Se si trattasse di dover marciare direttamente contra la Russia, anche il signor Radoslavoff probabilmente comfondo la Bulgaria deve la sua esistenza, è ancora troppo profondamente radicato nella coscienza del popolo bulgaro e lo stesso ministro bulgaro a Vienna mi disse un glorno che la metà del-l'esercito bulgaro si ribellerebbe se venisse a trovarsi nella situazione di dover prendere le armi contro la Russia.

Ora però si tratta di attaccare eventualmente la Serbia, per la quale i bulgari dopo l'esito della seconda guerra palcanica nutrono sentimenti ferocemente ostili. Gli ammonimenti, i consigli e le minaccie del Governo di Pietrogrado contarono poco nel 1912, quando scoppiò la seconda guerra balcanica e contano ancora meno oggi che gli agenti tedeschi e austriaci hanno saputo con molta arte convincere l'opinione pubblica bulgara a considerare la Russia come un paese che difficilmente potra riaversi dai suoi odierni insuccessi.

La Bulgaria vuole la Macedonia e siccome i consigli e le minaccie non giovano a smuoverla da questo suo proposito, la Russia e con lei le sue alleate no costrette a trovare il modo di accontentarla. L'impresa non è facile, perchè non si tratta di vincere solo le losie e i rancori, che hanno tenuti si-nora divisi i popoli balcanici, ma anche gli intrighi dei due imperi centrali, che hanno tutto l'interesse di alimentare queste gelosia per evitare che si possa formare una nuova coalizione contro di loro nella vicina penisola.

Ad ogni modo una certa disposizione a cedere în Serbia c'è e non sarà certo a Nisch che le potenze della Quadruplice intesa avranno da superare le maggiori difficoltà. Questo è già molto; ma la strada che si ha da compiere è ancora molto lunga e molto aspra. L'accondiscendenza della Serbia potrebbe bastare, se a Sofia esistesse la sincera disposizione ad assecondare gli storzi cinque sedute, poi si aggionerà fino al-la metà di ottobre. Alla riapertura Ve-nizelos farà eventualmente delle dichia-le pressioni dell'Intesa sui governi di resioni culla politica esteras.

mente. I bulgari non vogliono solo la Macedonia, ma vogliono eziandio diventare l'elemento predominante nella penisola balcanica. La nuova lega, che dovrebbe sorgere ora, li costringerebbe ad aiutare anche gli altri popoli della perisola a realizzare le loro aspirazioni nazionali. Quindi la Serbia perderebbe si la Macedonia, ma acquisterebbe la Recenie. Bosnia, l'Erzegovina, lo shocco all'Adriatico e magari anche tutta la Croazia, ossia diventerebbe uno stato assai più grande e più forte della Bulgaria; la Romania rinunzierebbe forse alla Dobrugia, ma otterrebbe in compenso la Transilvania e forse anche il Banato di Temesvar e una parte della Bucovina ossia si ingrandirebbe a tal segno da poter diventare una pericolosa vicina vicina per i Bulgari; la Grecia infine in luogo di Cavala e del suo retroterra riceverebbe il vilajet di Smirne, che le assicurerebbe il predominio nell'Egeo rendenTolemaide a Messina, il prof. Mella ha
do Illusorio il vantaggio che potrebbero proseguito sublito per Roma, ove è arriricavare i bulgari dal possesso di una parte della costa della Tracia. Queste sono le idee che secondo informazioni attendibili si nutrono attualmente nelle sfere dirigenti bulgare. Queste Idee potrebbero mutare il giorno in cui l'Inte-sa fosse riuscita a far ottenere alla Bulgaria le concessioni da lei accampate. Non bisogna dimenticare che il partito russofilo in Bulgaria ha ancora sempre grande autorità e anche il signor Radoslavos dovrebbe tenere conto del senti-menti di una parte notevole del paese il giorno in cui il conseguimento delle aspirazioni nazionali gli fosse assicurato dalle potenze dell'Intesa,

La Bulgaria non può ignorare che la vittoria del due imperi centrali, mentre da un lato segnerebbe la fine della Serbia, dall'altro però minaccerebbe la stessa indipendenza del popolo bulgaro, il quale si troverebbe costretto a rassegnarsi a diventare vassallo dell'Austria

FRANCO CABURI

## Quali sarebbero le basi del presunto accordo

(Per telifono al «Resto | Carlino's) ROMA' 30, sera - La Tribuna riceve da Salonicco il seguente dispaccio in data di ieri, che noi vi trasmettiamo con ogni

«Sebbene manchi ancora una conferma ufficiale della conclusione dello accordo turco bulgaro, pure tutte le informazioni concordano nell'affermare che l'intesa esi-ste e che, se non sopravviene un fatto inatteso l'accordo sara concluso definitivamente.

Questa affermazione concorde viene tan-to da telegrammi da Sofia, quanto da Ber-lino. Sebbene oggi da Berlino si faccia la riserva che tanto a quella ambasciata tur-ca, quanto alla legazione bulgara non si hanno notizie ufficiali, le notizie però sono così insistenti ed entrano in tali particola-ri precisi che pare difficile oramai nutri-re dubbi sulla realtà di esse, nonchè sulla loro portata. Si tratta, come è nota il rettifica della frontiera turco-bulgara, in modo da potere assicurare pienamente alla

Bulgaria tutto il percorso della ferrovia di sbocco a Dede Agac. Tutte le informazioni concordano nei particolari. Un solo particolare è controverso e ancora dubbio-so: se cioè la Turchia coderà completa-mente tutto il territorio di Kirklitsse; ma e certo che se anche questo territorio non e corro che se anche questo territorio non satutare l'ambasciatore e i suoi funzione continuto iuita la regione di Dimotica colla stranieri a dirci addio. L'ambasciatore de destrovia clès da Filippopoli conduce a Dede Agac. La nuova frontiera discenderebbe dunque il Tungia, fino al suo confluente colla Maritza, poi proseguirebbe il corso di questo fiume stiorando Adriano.

L'ambasciatore di La statione l'ambasciatore d'Italia. L'abbraccio fra il marchese Garroni e il marchese Morgenthau è stato cordibiles. poli, il cui sobborgo di Karagach colla stazione sarebbe compreso nel nuovo territorio bulgaro. Il confine lungo al Maritza non sarebbe stabilito strettamente lungo il corso del fiume, ma in certi punti opportuni lascierebbe alla Bulgaria alcune parti di territorio a est di esso. Assicurato così il decorso della ferrovia Adrianopoli-Dede Agac alla Bulgaria, il protocollo relativo, che sarebbe alla vigilia di essere firmato, si occuperebbe del punto di frontiera preciso sullo Eggo. "punto sarebbe non a Dede Acca ad est, in modo da comprendere nel territorio bulgaro anche Enos e ancora 10 chilometri a est di questo porto. La questiono non sarebbe stabilito strettamente lungo

lometri a est di questo porto. La questione ancora sospesa, come dicevo in principio, e che è forse quella che tiene ancora sospesa la firma dei protocolli, riguarda il discussione di Midia: si trattorebbe in sostanza, nel caso che questa parte delle trattative fosse per essere o fosse glà risolta in favore della Bulgaria, di una reinte-grazione della ambita finea Enos-Midia,

tuttavia con un rientramento intermedio di attrazione verso il centro di Dimotica e la ferrovia Filippopoli-Dede Agac. Il giornale romano nota che tutta questa mirabolante varietà di notizie sull'accordo turco bulgaro deriva da una unica fonte

Berlino. E agglunge:
«Checchè sia da pensare in tutto questo,
noi notiamo che la stessa intensa e febbrile attività della stampa e delle agenzie te-desche ed austriache a diffondere e ad ac-creditare la notizia dell'accordo turco-bulgaro come già concluso da qualche giorno, sia essa stessa appunto a dimostrare che l'accordo non è affatto concluso, che altri-menti tutti questi multipli e simultanei sforzi di diffusione, che si risolvono in un disperato tentativo di pressione, non avrebbero alcuna ragione di essere e un semplice annunzio e comunicato sarebbe assat più eloquente ed efficace.

La Tribuna ammette però che questa immensa pressione tedesca dimostra che trat-tative fre Bulgaria e Turchia esistono e che l'accordo avrebbe un reale valore politico

## Circa tre mila donne

PARIGI 30, sera (M. G.) - «L'Echo

de Paris» riceve da Ginevra; «La grande società delle tramvie di Berlino impiega attualmente 2700 don-ne come esattrici in sostituzione del personale mobilitato. Siccome in Germania è attesa la chiamata sotto le armi di altre classi, la società sta prendendo le misure necessarie per avere sotto la sua dipendenza altre donne. In tempi normali il numero dei ricevitori ed esattori

l'Hotel in cui aveva preso alloggio ha Costantinopoli non sono oggetto di parcondotto alla scoperta di importanti do- ticolari maltrattamenti. oumant.

## Come il personale dell'ambasciata italiana è tornato dalla Turchia

(Per telefono al «Resto del Carlino »)

ROMA 30, sera. — Come il personale dell'ambasciata italiana è tornato dalla Turchia, è detto in un'interessante intervista di un funzionario di detta ambasciata alla Tribuna. E' questo il prof.
Carmelo Melia, il primo che sia giunto
a Roma. Era addetto commerciale all'ambasciata turca a Costantinopoli e
per lunghi anni svolse in Turchia una azione diligente e lodevole a pro dei nostri traffici in Oriente, Sbarcato ieri dal proseguito subito per Roma, ove è arrivato stamane e ha narrato questi parti-colari ignerati, sul ritorno da Costantinopoli della nostra ambasciata-

- Che le relazioni fra l'Italia e la Turchia, ha detto il professore, si an-dassero tendendo in modo sempre più pericoloso, era a tutti evidente in Tur-chia, già da tempo; ma il fatto compluto fu ignorato dalle moltitudini ottomane fino all'indomani della nostra partenza, che avvenne senza il benche minimo contrattempo. Il 20 di agosto alle 10 del mattino il nostro ambasciatore si recava in automobile a Jeni Keul, il graziosi villaggio sul Bosfaro, dove è la villa del gran Visir, e comunicava al princi-pe Nalim il testo della dichlarazione di guerra, quale fu pubblicato ufficialmente dal nostro governo. Il colloquio fra i due uomini fu breve, e naturalmente cortese. Lo stato di guerra fra l'Italia e la Turchia cominciava dalla mezianotte del giorno 20. Le autorità ottomane non permisero alla stampa locale neppure d'accennare a grave evento. La colonia italiana apprese in forma discreta nel pomeriggio del giorno stesso che quello che si prevedeva era avvenuto. La colonia di dimostrò calma e fiduciosa nel-la protezione che senza dubbio l'ambasciata degli Stati Uniti eserciterà con energia e buon volere.

L'ambasciatore Garroni fu durante la giornata salutato con molta cortesta da varie personalità ottomane e dai col-leghi del corpo diplomatico, nonchè da molti italiani e stranieri. Il nostro ambasciatore aveva ottenuto affidamenta che chiunque avesse voluto seguirlo non avrebbe incontrato difficoltà da parte des turchi, ma non molti dei nostri connazionali di Costantinopoli sono partiti

L'indomani alle 15,30 le autorifa tur-che avevano fatto preparare alla stazione di Sirkegi un tremo speciale con un wagon-salon per l'ambasciatore, un wagon-lit per i funzionari dell'ambasciata e del consolato e alcune vetture di prima e seconda classe per il seguito. La polizia aveva disposto per un serio servizio d'ordine. Le truppe che incon-trammo nel partire ci resero gli onori militari. Le autorità ottomane avevano moltre disposto che fosse libero l'in-gresso alla stazione a chiunque volesse salutare l'ambasciatore e i suoi funziomarchese Morgenthau è stato cordialis-

A accompagnare l'ambasciatore italiano fino al confine i turchi avevano de-legato Essad Bey figlio di Fuad Pascià, funzionario del Gran Vizirato, giovane di squisite maniere, al quale, quando fummo giunti alla frontiera turco-bul-gara il marchese Garroni manifestò la propria soddisfazione per le premure delle autorità ottomane acclocche questo viaggio avvenisse senza inconvenienti.

Il presidente Radoslavost aveva dispo sto perchè i funzionari bulgari ci facilitassero in ogni modo il tragitto fra il confine e Dede Agac, ove ci attendeva il nostro console cav. Paolo Brenna, che aveva disposto perchè trovassimo alloggio. A Dede Agac non abbondano i «Pa laces». Siamo stati ospitati da due conventi cattolici, per i quattro giorm che occorsero perchè giungesse da Rodi il

l'ambasciata cav. Tagliani e i drago manni avv. Galli e cav. Podesta, Ap-prendemmo a Dede Agac che il 22, all'indomani cioè della nostra partenza la Porta ha diramato ai giornali un comunicato nel quale si annuncia che le sche ed austro-ungariche, si avanza per relazioni diplomatiche tra l'impero ot- Podhayce verso Zborow. La città di tomano e l'Italia sono interotte e che avendo il governo italiano richiamato il suo ambasciatore a Costantinopoli, in pari tempo la Turchia aveva richiamato Naby Bey ambasditore a Roma. Non è molto esatto, ma non fa niente. E' notevole che in quel documento non si parla di guerra. Come sapete, siamo partiti il 26 scorso, salutati dalle autorità civili e militari bulgare. L'addetto militare colonnello Mombelli colla famiglie è partito prima di nel, ma diretto ad Atene col "Montenegron. Il dott Impiegate nelle tramvie a Berlino Koch, segretario dell'ambasciata, deve essere ancora in viaggio, perchè lu fat-to ritorno per la via Sofia-Nisch. Il viaggio è stato ottimo. Siamo giunti a Mes sina il 29 ell'alba. Il console generale comm. Tritoni, il comm. Fernandez, presidente della Camera di Commercio italisma di Costantinopoli, ed fo, siamo sbarcati mentre il marchese Garroni e gli altri suoi funzionari hanno proseguito per Genova, dove, se non erro. giungeranno oggi. Nulla come vede di sensazionale in questo viaggio.

- Ma che accadrà degli italiani rima-

rigenti dello spioneggio tedesco nella forta a ben sperare anche il fatto che in bia la scopo, per ora, di rettificare la Svizzera. Una perquisizione operata nel-realtà i francesi e inglesi che sono a fronte e di impedire che le forze avan-

# La rapida avanzata austro-tedesca dalla regione baltica alla Galizia orientale

## l russi parano l'aggiramento del loro fianco sinistro in Galizia

PIETROGRADO 29, sera - Un comunicato dello Stato Maggiore del Generalissimo dice: Nella regione di Riga nessun cambiamento. In direzione di Friedrichstadt, dopo gli aspri combattimenti svoltisi negli ultimi giorni, le nostre truppe si sono ritirate più ad ovest di questa città in direzione di Incobstadi e di Dwinsk. Verso ovest nessun' importante modificazione.

Sulla destra della Willja e tra questo flume ed il Njemen sono continuati il 27 ed il 28 gli ostinati combattimenti sulla fronte di Podberesje a nord di Wilna, a Nowje Troki a Ganuschischki a più lungi fino al Niemen.

Sulla fronte fra le sorgenti della Bobr e del Pripet nessun cambiamento essenziale durante la notte sul 28. All'indomani furono impegnati in questa regione soltanto combattimenti di retro-

In seguito ai tentativi del nemico il quale ha ammassato importanti forze a sud di Wladimir Wolynski, Luzk, Storoe Roshischtsche per aggirare il fanco sinistro della nostra dislocazione in Galizia, abbiamo prese le misure necessarie per uno spostamento delle truppe che è stato eseguito il 27 e il 28 sotto la protezione di combattimenti a nord-ovest di

## Rapida avanzata tedesca su tutto il fronte

BASILEA 30, sera - Si ha da Berlino: Un comunicato ufficiale in data del 29 corr. dice:

Gruppo degli eserciti del feld mareciallo von Hindenburg: A sud-est di Kowno abbiamo rotto l'ostinata resistenza del nemico. Le nostre truppe inseguono i russi in ritirata. Abbiamo traversato la regione boscosa ad est di Augustow. Più al sud nel nostro inseguimento ab-

muando l'inseguimento ha traversato la più che possibile questi progetti che essi foresta di Bjelowiesh. La sua ala destra suppongono inattesi?
Presentemente la massa principale foresta di Bjelowiesh. La sua ala destra

menti di retroguardie i russi sono stati de Armala.

# li ripiegamento dei russi

na: Un comunicato ufficiale del 29 corrente dice: I nostri successi ad est di Wiadimir Wolynski e sulla Zlopa Lipa totale sette divisioni tedesche e 10 au-

Il gruppo degli eserciti dei generali Pflanzer e Baltin inseguono il nemico verso Buczacz. L'esercito del generale conte Bothmer, composto di forze tedesche ed austro-ungariche, si avanza per Zloczaw incendiata dal russi è in possesso dell' esercita del generale Bhom Ermolli.

Il corpo del maresciallo Puhalla raggiunse parecente retroguardie nemiche ed piutlosto girate verso la famosa strada mico.

## Uno sforze tedesco verse Kiew?

LONDRA 30, sera - I giornali hanno da Pietrogrado in Auta di icri:

Secondo le ullime noticie, Gredno si trova 'sempre nelle mani dei russi. L'improvviso movimento del nemico verso est ncila regione di Wladimir Wolynski fa prevedere, neil' opinione popolare, una spinta verso Kiew. I critici militari rimell il numero dei ricevitori ed esattori del ricevitori ed esattori ed ricevitori ed esattori ed ricevitori ed esattori ed ricevitori ed esattori ed ricevitori zantisi ad est di Brest Lilowsk vengano evacuazione di Brest Lilowsk: tulli i cri- mati alle armi. attaccate di fianco e alle spalle. (Stefani) itici avevano compreso che la sua sorte



## Come si sviluppa la grande offensiva tedesca Sulla strada di Napoleone

PARIGI 30, sera (M. G.) — Lodovico Naudeau telegrafa dal Quartier genera-le russo: A giudicare dalle disposizioni attuali delle forze tedesche si può immaginare che il nemico per la fine di ago-sto abbia l'intenzione di lanctarsi sulla sto avoia tintenzione ai tonteriore se famosa strada che Napoleone percorse dal 24 giugno, data del passaggio del Niemen, al 14 settembre, data tiella sua entrata in Mosca. I tedeschi vogliono, incoraggiati dall'uso di tutti i mezzi

si avvicina a Schereschews.

Gruppo degli eserciti del ield mareprossimità della strada Kowno, Wilna,
sciallo von Mackensen: Dopo combattiWilebsk, Smolensk percorsa dalla Gran-

respinti al di la della linea Podubno
(sulla via di Prushany) Tewil-Kobrin. Le
nostre unità avanzanti dal sud attraverso la regione paludosa hanno inseguito
La camprende l'armata di Below i cui
esti carni si trovuno nel triangolo Kow-

occorsero perche giungesse da Rodi il ruppero la resistenza del nemico sopra striache. E' il distaccamento Woirsch a Tolemeiden.

A Costantinopoli, addetti all'ambasciata degli Stati Uniti per il disbrigo degli affari riguardanti i nostri connadegli affari riguardanti i nostri connadegli affari riguardanti i nostri connadegli seno rimesti il segretario delin totale 17 divisioni tedesche e 10 au-striache. Vi sono inoltre due divisioni tedesche in Galizia e 30 divisioni au-striache sul Dniester, in Galizia e in Burussi debbono combattere. te sui due punti e sub Dal gruppo di Hindenburg, una sola portare alcun successo.

armala, quella di Below, trovasi vera-mente nella regione settentrionale, ma tre volte ma lo respingemmo. essa è ancora al sud della Dwina. Le altre di Eichorn, Scholtz, Gallwitz sono volte un increciatore ed un trasporto ne-

Ma la marcia verso Mosca può essere considerata come verosimile? Eridentemente no. la marcia verso Pietrogrado, schbene più corla, sembrerebbe as-sai azzardosa dovendo essere compiuta in autunno. Deresi quindi ritenere che sa, si contenteranno forse su questo fronțe orientale di un risultato interme-

era ormai decisa dopo la cadula di Kowno e di Nowo Georgiewsk. Non viviamo più all'epoca in cui una Sebastopoli e una Porto Arturo polevano resistere i-solate dei mest interi e sfidare l'artiglicria degli assalitori. Difendere Brest Lilowsk sarebbe stato farne la tomba della sua guarnigione. I russi prima di ritirarsi hanno dunque fatto saliare que-sia fortezza come essi avevano fatto saltare Iwangorod, e Osowiec, e come fa-ranno saltare Grodno e Bjelostok. Tutte cittadelle sono definitivamente morte. Cost i tedeschi non hanno più davanti a sè alcuna fortezza. Essi hanno completa libertà di manovra. Ma verso che cosa? L'enorme Russia s'apre avanti ad essi con la sua immensità, le sue paludi, le sue intemperie, le sue pioggie che già galoppano all'avanguardia della neve.
Poi, più in là, l'armala in riffrata
verso le sue munizioni e i suoi rinforzi.
Il critico militare del Matin, esaminando la ritirata dell'esercito russo, serive fra l'altro: « Se è esatta l'informazione proveniente da Berlino secondo la quale importanti contingenti russi sono stati inviati dalla regione di Brest Litowsk verso Vilna, queste truppe deb-bono costituire a nord dell'alto Niemen

## La Russia dispone di molto grano Occorre solo forzare uli Stretti

gli scaglioni di copertura del largo mo

vimento destinato a sottrarre le armate

principali all'avvilluppamento di von Eichorn, permettendo loro di raggiun-gere la regione di Minsk prima delle co-

to della Russia cifre che dissipano in-teramente il dubbio diffuso da agenti te-deschi. In Siberia l'annata non è favo-revole, ma la qualità del grano siberiano è trascurabile in confronto al rendimento della Russia meridionale. Nella Russia propriamente detta il raccolto è non solamente migliore di quello del 1914, ma è anche molto superiore alla media dei cinque anni dal 1909 al 1913. Per l'insieme del raccolto il rendimento sarà di 2 miliarli di bushels cioè si avrà un aumento di 446 milioni di bushels sull'anno precedente. Il totale del rac-colto del grano aumenta 571 milioni di bushels contro 428 milioni dell'anno 1914 e 784 milioni, media dei cinque anni. Per la esportazione rimarrà dispo-nibile una quantità di circa 400 milioni maderni e nonostante le minacce che in-di bushels, per la maggior parte di gra-contrano sul territorio occidentale, in-no. Sono autorizzato a dire che il tra-Più al sud nel nostro inseguimento abbiamo raggiunto la linea Dombrowo, traprendere questa marcia formidabile
Gorodok ed il settore della Narewka (ad e tentare di impedire la riorganizzaziona della città di Narew).

Gruppo degli eserciti del principe Leoscar O meglio vogliono essi fare una di
poldo di Baviera: Questo gruppo contimastrazione tentrale per mascherare il
poldo di Saviera della traperato la più che possibile questi progetti che essi

(Stefani)

## I Dardanelli cadrebbero prima della fine di ottobre

LONDRA 30, sers (P.) - Il Daily Mail pubblica: "Sono stati conclusi a Lloyd un certo numero d'assicurazioni su ciò che si chiama il rischio dei Dari russi fino presso Kobrin.

Ieri le truppe alleate hanno respinto il nemico sulla linea Pomorzany-Koniuchi-Kozowa e al di la del settore Koropiec.

Essa camprenae t arman au Below i cui danelli. Dai termini delle polizze firmata i nemico sulla linea Pomorzany-Koniuchi-Kozowa e al di la del settore Koropiec.

Essa camprenae t arman au Below i cui danelli. Dai termini delle polizze firmata in nemico sulla linea Pomorzany-Koniuchi-Linea di Eichorn i cui cinque corpi marciano su Vilna; gare una certa somma se al 31 ottobre gare una certa somma se al 31 ottobre propiec.

(Stefant)

Essa camprenae t arman au Below i cui danelli. Dai termini delle polizze firmata in ci del 30 per cento ciò che indica nella gare una certa somma se al 31 ottobre propiec.

(Stefant) danelli. Dai termini delle polizze firmamarcia verso il nord della foresta di ne è del 30 per cento ciò che indica netta
Bjalowieska. Sono quindi 10 corpi, 38 opinione degli assicuratori che è molto
divisioni tedesche, sotto gli ordini del probabile che le operazioni in Turchia
La polizia fa inchieste per scoprire se ad est di Wiadimir e in Galizia

Il gruppo del centro, comandato dal principe Leopoldo di Baviera, partito da Siedice e Lukow, marcia da ovest per questo stesso rischio era del 40 per verso anno del centro da Siedice e Lukow. Marcia da ovest per questo stesso rischio era del 40 per verso comunicatione de l'est comunication de l'est di Wiadimir e in Galizia

La polizia fa suddetta. Una settimana fa il premio si di incendio. Per questo stesso rischio era del 40 per verso comunication de l'est description de l'est descript grano o interessati al commercio del II bell'esempio di patriottismo queste speculazioni.

## Attacchi respinti dai turchi

BASILEA 30, sera - Si ha da Costan-

linopoli: Un comunicato ufficiale in data 20 sera

covina fino alla frontiera rumena. In transcribera di nemero attateo nema regiono di covina fino alla frontiera rumena. In to Ameporta per terra e per mare la nostra tale generale 70 divisioni tedesche e 50 ala destra presso Kiretchtepe e il nostro divisioni austriache contro le quali i centro presso Asmakdere. Venne respintussi debbono combattere.

insegul dappresso il nemico che ripicga napoliconici verso Mosca, per Vilna, Viverso Robrin, ove i nosiri alleati guadagnano sempre terreno, la ritirata è più aperta ai russi che verso nordest, mentre di fanteria. Nulla di particolare sulla nordi sulla Dwina e 13 immediatamente altre fronti.

Ma la marcia verso Mosca può essere (Stefani)

## Voci di torbidi in Turchia La leva in massa in German a?

LONDRA 30, sera - La Morning Post i fedeschi, i quali stanno annientando e la faceschi, i quali stanno annientando e la fedeschi, i quali stanno ann cupati in seguito alle informazioni loro pervenute che dicono la situazione generale turca melto aggravata. Un movimento interno si propagherebbe contro stazione dei richiamati stessi, che si sono ratti disconletti da comi respitati premura.

(Stefani)

## In Francia e nel Belgio

## Efficael hombardamenti di linee tedesche in Francia

PARIGI 29, sera - Il comunicato uf-Aciale delle ore 23 dice: Continua la stessa attività di artiglieria rulla maggior parte della fronte. Bom-bardamenti particolarmente efficaci delle linee nemiche avvennero nel Nord, nel settore Hetsass-Steenstracte, nella regione di Chaulas a nord dell'Aisne, nei dintorni di Aillas e di Courtençon in Cham-pagne, a nord del campo di Chalons nonche fra la Mosa e la Mosella, nei din-torni di Pannas e di Euvezin e del bosco

PARIGI 30, sera — Il comunicato uffi-ciale delle ore 15 dice: Nella giornata di ieri lotta violenta di artiglieria accompagnata da esplosioni di mine e combattimenti a colpi di bombe e di granate si è svolta nell'Argonne. In un gran numero di punti le trincee nemiche sono state gravemente danneggiate alle Courtes Chausses, ai Meurissons ed a Bolante. Notte più calma in questa re-gione come sul resto del fronte.

## L'affare dell' "Arabic, Riserbo e preoccupazione in America

peclale del Petit Parisien da Washington telegrafa:

« Nonostante le offerte tedesche, i circoli ufficiali si mantengono molto riservati. Così pure nell'immediato entourage del presidente non si attende nulla di nuovo prima che il rapporto del coman-dante del sottomarino che affondò l'Arabil: sia pervenuto a Berlino.

La situazione è la seguente. La Ger-mania ha promesso la disapprovazione da Pietrogrado che il ministro di agri- del siluramento dell' Arabik e piena sod-coltura Krivicheine ha dato sul raccol- disfazione per le sue conseguenze, se sarà provato che il piroscafo è stato affondato senza avviso. Ma come la Gorinania intenderà tale prova? E se la Germania e l'Inghilterra sono in disaccordo sulla natura di questa prova, gli Stati Uniti ammetteranno una discussione dito di Berlino? La Germania ha fatto sapere di essere pronta a riprendore in esame l'affare del Lusitania, ma nessu na certezza è data o promessa che il gabinetto di Washington otterrà le riparazioni chiesto nelle sue note ante-

Infine la Germania sarebbe disposta a sospendere gli attacchi dei suoi sottoma-rini contro i piroscafi recanti passeggieri a condizione che gli Stati Uniti stabiliscano un modus vivendi con l'Inghilterra per modificare o sopprimere il blocco almeno per quanto concerne le derrate alimentari e il cotone. Il Governo considera che in ciò vi è una pretesa e un. tentativo di ricatto inammissibile. Si ri-corda un poragrafo della nota dei 12. luglio che afferma il rifiuto opposto da-gli Stati Uniti ad ogni transazione al riguardo. Così queste tre questioni re-stano in sospeso. La situazione nelle sfere ufficiali continua ad essere considerata come grave. Sembra che il Presidente sia attualmente determinato a mantenere tutte le sue domande e a conservare la posizione presa.

## Presenza di tedeschi sospetti su navi americane

NEW YORK 30, sera - Sette uomini, cinque dei quali di origine tedesca, fu-rono arrestati sotto la imputazione di furto di zucchero a bordo di un vapore destinato al porti degli alleati. Questi arresti getterchbero qualche luce sui reagenti tedeschi abbiano rapporti col ca-

# della cologia italiana di Londra

LONDRA 30, sora — Gli effetti della mo-bilitazione lialiana si sono ripercossi in ogni parte del mondo ove esistono milioni di sudditi italiani. I Regi Consolati sono stati incaricati di

Un comunicato ufficiale in data 29 sora
Un comunicato ufficiale in data 29 sora
Gice:
Sulla fronte dei Dardanelli il 27 corrente dopo una preparazione di artiglieria il nemico attaccò nella regione di Aneporta per terra e per mare la nostra al destra presso Kiretchtepe e il nostro centro presso Asmakdere. Venne respin-

Nei primi tre mesi dalla dichiarazione di guerra le autorità consolari, sotto la direzione del marchese Foà di Bruno, hanno provveduto alla visita medica di oltre duemila richiamati di cui 1559 furono di-chiarati abili, 387 riformati, ed un piccolu-numoro fatti rivedibili.

A tutil colore che furono dichiarati abili sì è rilasciato il passaporto necessario al viaggio da Londra al loro distretto militare ed il biglietto di viaggio da questa capi-tale fino alla loro ultima destinazione.

Le visite mediche obbero luogo nei lo-cali gentilmente concessi dell'Ospedale call gentilmente concessi dell'Ospedale lialiano e ad esse presiedettero quattro medici italiani e cioè i dottori Melandri. Tallarico, Giordani, Galasso e quattro fiedici inglesi, e cioè i dottori Dickson, Curric, Molion, Dotola. Tutti rinunciarono generosamente a qualsiasi companso, none siante il fatto che per comedità dei religioni la visita abbare li laccio di contenta. chiamati le visite ebbero luogo durante l ore di maggiore attività professionale pei dottori o cioè dalle 10 dei mattino alle 2

stazione dei richiamati stessi, che si sono visti circondati da ogni possibile premura. Ai richiamati che nolle prime settimane della mobilitazione sono partiti a gruppi di duecento o trecento, per iniziativa di alcuni cittadini, membri della sezione lonpunto del leutro occidentate.

I telegrammi precedenti vi avevono ni l'età del servizio militare obbligatonite utte le necessarie istruzioni per fi
preparati ad attendere la nolizia della
rio. Inoltre i riformati verranno chiamati alle armi. anche qualche piccolo sussidio pers

# LE VIE MILITARI della premeditata invasione austriaca

(DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE AL FRONTE

Da Primolano II 28

## Per le gole della Val di Brenta

Molti giornalisti non sono rimasti soddisfatti dell'itinerario di questi giorni fra la Valle del Cismon e la valle del Brenta, itinerario che, secondo essi, può essere stato interessantissimo sotto gli aspelli del tourismo ma non per quello che un corrispondente di guerra, distaccalo dalle ordinarie sue sedi, va a cercare, con non poco disagio, fra le alle montagne della Patria. Neanche il senso lontano della guerra invece, risalendo i due corsi d'acqua per un paesaggio di suprema bellezza. Misteriose muraglie di montagna lungo la Brenta che si è aperta faticosamente tra di esse la semarcia faticosa, raramente confolata dal sole come se le montagne ne fossero gelose in un melanconico e pur furioso amore per il flume che esse ser-rano nel loro eterno abbraccio con passtone immensa.

La guerra! Vi è appena un ricordo di quella di centodiciannove anni fa, a Bassano, la deliziosa cittadina di Jacopo del Ponte che ha la nobile impronta di una piccola città regale, lasciatale dalla maestà dei principi che in varie epoche la ressero; vi è appena qualche segno rimasto di quella guerra lontana di cui fu un grande episodio la battaglia del Brenta tra gli austriaci e i francesi con-dotti da Napoleone. Poi sul Brenta fino Bassano ridiscese il silenzio d'ombra di amore ed i valligiani che in antichi tempi avevano pugnato per la difesa del Leone di San Marco, in quel silenzio si raccolsero, lavorando senza stanchezza a conquistare la montagna tenacemente, costruendo nei piani più bassi dei muriccioli a secco, a gradinate, per soste-nere piccoli campi che servivano a dare solle che più tardi venivano trasportate più in alto a generare nuovi tratti col-Avabili. Questo lavoro d'ape sul fianco ripido di una montagna quasi a parete, ha dato una analoga impronta al paesaggio; tanto che vi sono borgate distribuite verticalmente con le casuccie aggrappate al monte, che mostrano così il libro aperto di tutta la loro vita buona, laboriosa, gentile. Non aggruppa menti di case, ma piani gli uni agli altri soprapposti; e le case hanno scale e ballatoi esterni onde per cento occhi

aperti si vedone vivere. del canale del Brenta, importatavi dai nuamente dall'atto elettorale, risaliamo primi anni della sua diffusione in Eu- il torrente che alimenta la grande cenprimi anni della sua diffusione in Euopa cioè dal 1560. Ma la coltura del ta-

Entrata di Fiera di Primiero col viale Venezia

niva dal Brenta e giungeva alla nostra sosta come un grido di vittoria. Neisun particolare vi posso riferire. Dunque, ol·le dipendenze dello Stato italiano. tre la pace serena che si distende come Fiera di Primiero stette due g ciulle bionde che avendo gli occhi beati e le labbra sorridenti, salutavano il nostro passaggio, vi era, lassu, a pochi chilometri da noi, il più alto grido della

## A Fiera di Primiero

Il tabacco è la pianta più coltivata corpo elettorale si astenne quasi contitrale elettrica di novemila cavalli con bacco e le altre collure non bastano al-l'esistenza della popolazione, che emi-gran parte dei Veneto fino a Ferrara. gra e torna periodicamente alla propria A tratti aperti e ridenti superata a Pon-

Per la valle del Cismon che abbiamo risalita da Fonzaso, il paese temporali-sta in cui per protesta antiunitaria il

Fossi di Fransacaua Primiero

Berra; ed è popolazione seria e digni- tet la linea del vecchio confine che ci trattengo ad illustrare con qualche no- nostra sinistra lungo il torrente, arri-Brenta per l'estrema importanza nazio- al fantastico gruppo delle Dolomiti. Donale, e quindi militare dell'itinerario che po i paesi di Imer e Mezzano soggetti essa segna. La vallata-gola è chiamata Valsugana nel primo tratto che è tutto Fiera di Primiero è il centro più imtrentino, e diviene Canale del Brenta da portante per cui passa la strada che, Primolano a Bassano chiuso a sera dai monti a dirupo che sostengono l'altiviano dei Sette Comuni, ed a mattina dal massiccio del Grappa. Ora, questa singolare via per Trento e per il Brenne-ro è flancheggiata dalla nuava linea della Valsugana, la linea ferroviaria ultimata pochi anni or sono, dopo avere stentatamente superate tutte le difficoltà frapposte dall'Austria alla sua esecuzione; dopo essersi cioè ripetuta la vecchia storia di tutte le altre vie di comunicazione tra l'Italia e l'Austria, la quale ultima ha fatto d'ogni suo meglio, riumendovi quasi sempre, per scavare un abisso fra il Trentino ed il resto d'Italia. Nelle Giudicarie alcuni anni fa quelle popolazioni presso l'Arciduca eredita-rio che le aveva onorate di una sua virita, implorarono per la costruzione di una via ferrata che le congiungesse a Brescia, dichiarandosi fedeli all'Impe-ratore. L'Arciduca rispondeva che, ap-punto in nome di questa fedelta, esse non dovevano insistere per una congiunzione con l'Italia. La ferrovia sarebbe siala costruita quando con il valore dei sudditi l'Austria fosse tornala

Ritornando alla Valle del Brenta, del Nume che nasce dai laghetti di Levico e Caldonazzo, davanti a Trento, mi pare soverchia dire che gli Austriaci hanno sbarrato questa via con fortificazioni di primo ordine, tra le quali una delle avanzate è quella di Panarotta sopra di Borgo intorno a cui è aperta la tenaglia della nostra guerra nella zona che abbiamo percorso e che in un tratto abbiamo trovato preclusa.... La ragione di questo limite al nostro giro, uscira Nori lampante da uno dei prossimi bellettini del generale Cadorna. Mi sia leetto intanto dire che re noi ci dovemmo

a Milano.

con il cuore aperto alla Patria. Mi accompagna per un lungo tratto alla a, per quanto rapida, questa valle del viamo a Fiera di Primiero in cospetto all'Austria fino al 25 del maggio scorso, partendo dal nodo di biforcazione di Primolano si distacca dalla strada della Valsugana e, seguendo per un tratto il Cismon e quindi la Val di Flemme, aggira quella, più a nord, scendendo da Cavalese a Trento. Due eserciti che si aprano il passo per la Valsugana e per il Cismon aggirano perfettamente Trento che si trova in un angolo del trapezio formato dalle due strade.

Sulla strada del Cismon il nostro corpo d'avanzata occupava verso le ore 16 del 25 maggio Fiera di Primiero, dopo che il capitano Welker, alla testa di tre compagnie di bersaglieri provinciali, aveva detto: «Partiamo subito, perchè dal Passo della Rosetta possono venir giù gli italiani e tagliarci la strada di San Martino di Eostrozza, Flemme, Bol-zano ». La truppa, tutta di landsturm, parti in grande disordine, seguita dalla popolazione civile che era stata coman-

data di seguire il capitano Welker. Questo avveniva alla sera del 23 maggio alle ore 23. In pacse rimanevano di-ciannove persone — tra le quali il segretario comunale Ettore Bonetti - che, ad ogni buon conto, penetrate nella caserma degli alpini provinciali, vi asportavano fucili, baionette e munizioni. Durante la notte, intanto, alcuni soldati del capitano Welker, dichiarandosi stanchi si erano gettati a terra ed invece di seguire la marcia per Bolzano, avevano preferito ritornare a Fiera dove dai cittadini rimasti, furono posti sotto chiave a scanso di sorprese. Anche un gen-darme con un soldato avevano fatto ritorno per trarre in arresto il sindaco Orsingher, ma siccome avevano finito con l'ubbriagarsi, venivano sorpresi in questo stato da una nostra pattuglia di bersaglieri in una osteria di Tonadito e di-

chiarati prigionieri. Il gendarme i ora-

diavolo che non aveva alcuna voglia di essere nemico dell'Italia, lavora ora al-Fiera di Primiero stette due giorni

un arco dal Cismon al Brenta v'era la sensa sapere quale sarebbe stata la sua guerra e oltre i piccoli gridi delle fan- sorte. Il segretario comunale tagliava le comunicazioni telegrafiche e gli austriaci gli mandavano a dire che non occorreva facesse il « genitore » agli italiani; un principio di incendio, appiccato da-gli austriaci, allarmava i rimasti che avevano visto le flamme di San Martino A riera ul Primiero di Castrozza, fino a che il segretario Bo-sulle vie dell'avanzata netti si decideva, munito di un bastone con bandiera bianca, ad avviarsi al Passo di Cereda dove erano le nostre litudini che salutano giocondamente il truppe per chiedere al comandante la passaggio delle nostre automobili. unmediata occupazione di Fiera di Primiero che invocava la venuta dei soldati sparse per tutti i salienti trentini dal italiani. Naturalmente in sulle prime il signor Bonetli, che è sempre stato un stre armate, disposte secondo l'orientafervente patriota, venne sospettato : ma mento della vecchia linea di confine che quando ogni dubbio sul suo conto fu scende da nord a sud per risalire quin-scomparso, egli potè ritornare a Fiera di di la del Brenta, dell'Astico, del Leodi Primiero con un plotone di bersaglie- gra, dell'Agno e dell'Adige in una linea ri che costitut la prima guarnigione ita-liana del paese. Poi giunse il reggimento. Fiera di Primiero, che ha una bella storia di italianità nella sua gente e nei mutamenti di fronte e non sano altro suoi avvenimenti, fu così riconsacrata che raccordi di disposizioni frontali su italiana, mentre le nostre truppe si spingevano avanti ad occupare l'antistante stalo imposto dall'Austria. La quale non in cui l'arte respira » I grandi disinteresterritorio in una delle più superbe sone aipine che passano dal tenero verde del fondo valle, al verde cupo delle pinete e delle abetaie, fino ai violenti molleplici colori delle cime dolomitiche che sono le più belle montagne del mondo. Le truppe d'occupazione convergono

con le altre verso il punto dove una morsa di nomini e di armi farà il suo mas-simo sforzo; e ad esse dalla nostra sosta di Fiera di Primiero tra una gloria parazione. Sitamo avviandoci fuor di di sole e di fede abbiamo mandato il Pieve per Strigno e Grigno, quando sia-nostro augurio nella ammirazione del mo improvvisamente fermati da un popaese italico che attende tutta la sua li- sto di carabinieri. Domandiamo spiegaberazione.

## Le vie dell'aggressione

Da Fiera di Primiero a Castel Tesino giornalisti continuano a non vedere la guerra. Vi sono delle profeste. Domina la solila, immensa pace ; e più la macchina si avventa in alto, più la pace si cinge di silenzio. Eppure il fragore del combattimento non è lontano. Ma se i giornalisti non vedono la guerra, non possono forse finalmente avere la prova diretta della aggressione premeditata dell'Austria contro l'Italia? Che cosa è mai questa strada arditissima che stiamo percorrendo e che fu da poco tempo ultimata, se non una strada frontale di esclusivo carattere militare che congiun ge, perfettamente coperta, la Valsugana con la Valle del Gismon, collegando tra loro tutte le cime tra l'una e l'altra valle?

Si tratta, in effetto, di una strada perfetta di circa 40 kilometri di montagna ora a messa costa ed ora sulle vette, da cui si staccano strade minori di accesso

termare, non si fermò la voce che ve-|internato ed il soldato invece, un buon|bero dovute essere armate o fortificate. Fiera, Imer, La Gobera, Canal San Bovo superando la montagna fino al fondo del torrente Vanoi sono le tappe della prima parle del percorso che dal Vanoi risale per superare altre altitudini per il Pian dei Cavai e su fino al Passo del Broccon per attraversare quindi l'Agaro e giungere a Castello e Pieve Tesino da dove, in breve, raggiunge il Brenta per Strigno. Silenzio solenne per questa strada che doveva essere di aggressione in quanto avrebbe dovuto servire di arroccamento militare tra le due grandi rie di discesa in Italia : silenzio solonne, alle trincee, soldati sparsi nelle so

· Le prime linee stanno avanti : stanno Cadore all'estrema ala sinistra delle noirregolare che disorienta sulle prime chi osserva rapidamente il terreno e non sa darsi ragione di quelli che sembrano un terreno a lince irregolari quale ci è abbastanza contenta di averci posto in una condizione di inferiorità con il con fine che ci spostava tutti i fronti, men-tre ad essa consentiva una calata concentrica, lavorava in questi anni con febbrile attività a preparare una formi-dabile pressione contro l'Italia.

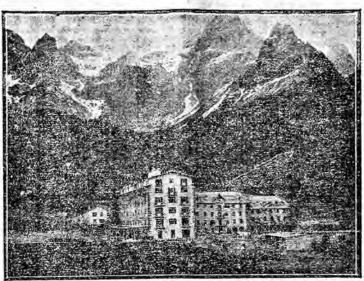
Da Pieve Tesino abbiamo avuto, non dico proprio la fortunata occasione, di vedere altri parlicolari di questa prezioni, tanto più che non sappiamo da che parte prendere la via del ritorno se non rifacendo il lungo cammino per corso.

- Abbiamo ricevuto ora l'ordine d

non lasciar passare alcuno. Comprendiamo, Strigno è sulla strada della Valsugana, prima di Borgo. Ai giornalisti questa volta si vogliono risparmiare le grandi emosioni. Sara per

un'altra volta. Ci si insegna di salire a Cima Gelata, per prendere da Cima Campo la via di Primolano. Andiamo. Giornalisti e macchine sbuffano. Ad un tratto, pure sempre shuffando, macchine ed uomini sono costretti a fermarsi. La strada si inter rompe. Abbiamo sbagliato. Ci hanno fatto shagliare. E' la medesima cosa. Le macchine sono come sospese nel vuoto; pendono verso l'abisso e non è più pos sibile voltarsi. La situazione non è delle più invidiabili. Molte gomme se ne sono andate e comincia a far sera.

Un soldato a cavallo, da un' altra strada in basso, ci fa dei segnali con un a punti strategici o ad alture che avreb- fazzoletto rosso. Tutti ci accingiamo a



Le Delemiti sulle vie dei postri seldati

qualche fatica, cioè a liberare come memacchine è difficilissima ed altrettanto pericolosa. Alcuni perdono la pazienza mentre io mi meraviglio invece meco stesso di acquistarla. Il caso è abbastanza strano. Dopo oltre un'ora di manovra ci siamo liberati dalla strada che dove-va portare ad un'alta cima e la di cui costruzione fu interrotta dagli austriaci tagne, tutte le valli ne sono intersecate. Il labirinto della premeditata aggressione ci aveva voluto prime vittime .... senza spargimento di sangue. Annotta alto: a Cima Campo. Da qui potremo scendere finalmente a Primolano? Non pare. Un gentilissimo maggiore d'artiglieria ci manda prima ad Arsiè. Questo tratto di strada non sard stato percorso di diritto se prima non avremo avuto un bollo del comandante di tortezza sul salvacondotto. Bisogna ubbidire e così facciamo, allungando di qualche chilometro la via del ritorno.

Squadre di operai addette ai lavori glio possibile le macchine. L'operazione militari si affrettano versa i loro barrac-dura a lungo; la marcia indietro delle camenti. Uno di essi ci saluta gridando : a viva la nostra Italia », e sollevando in alto il piccone. Nella valle del Brenta si addensano spesse nubi. Ci pare ad un tratto di essere tagliati fuori dalla terra. Poi è la pazza corsa nella notte a lumi spenti. Luccicano al chia-rore della tonda luna, che ha avuto ra-gione delle nubi, baionette di sentinelle. quando si ritirarono. Quante di queste Da posti vigilanti si grida l'alto là. La strade cominciate o finite! Tutte le mon-macchina si ferma; sotto la lanterna macchina si ferma; sotto la lanterna mostriamo il salvacondotto e poi via ancora lungo il Brenta. E rivedo nella notte, tra le gole dei monti, le strade militari austriache volte a queste vie, curquando ci troviamo un'altra volta in ve scimitarre insidiose, lance protese in avanti, groviglio di infami propositi di cui l'Italia non aveva che poco sentore.

Abbiamo visto ora il labirinto dell'aggressione premeditata e più che mai abbiamo pensato che la guerra che ha spezzato all'Austria le armi nelle sue stesse mani, è guerra d'Italia.

Gino Piva

Lettere dalla Svizzera

# La montagna di carta

SCIAFFUSA, agosto.

Siamo sulla soglia dell'impero tedesco: per la geografia e per la democrazia que-. sto à l'estremo cantone svizzero, una specie di atrio popolaresco che s'interna nell'edificio aristocratico e feudale della Germania. Nel cantone di Sciaffusa, per trentamila abitanti, sotto l'insegna dell'ariete che presta il nome e le corna nodose alla città, si aduna oggi un parlamento di ben mille deputati. Dopo avere accampato per qualche secolo un'aristocrazia guerriera, l'ariete di Sciaffusa ritorce oggi paziente mente le sue corna fra le bonarie quisquilie d'una democrazia paesana.

A Sciaffusa, presso la famosa cascata dal Reno, la Germania vi manda già incontro Goethe e Schiller. I due spiriti vi aspettano sulla soglia del mondo tedesco: presso la cascata, su d'una roccia, trovate incise le parole con cui Goethe parlava a Schiller di quel mirabile « fenomeno », parole di sciupare la sua « sensazione », con l'analizzarla e si accontenta quindi di dirvi sommariamente che la cascata del Reno è indescrivibile. Poco dopo, nel sacrato del avrebbe ispirato a Schiller il famoso carme. Famoso ? Tutti ne conoscono il titolo: La campana. Quanti l'hanno letto sino in fondo? Io confesso umilmente di non esserci mai riuscito. Goethe, per quanto facciano e per quanto dicano i professori te-Germania: Schiller invece lo è e lo sarà sempre perchè in lui, figlio di un soldato, malgrado tutto, il popolo tedesco ritrova la « Campana » e l' « Inno alla Giola » : pochi conoscono il «Divano occidentale» che Goethe scrisse mentre, come ora, romhava d'ogni parte il cannone: « fresca casi sati non sono mai popolari e meno che mai în quest'età di ferro e di passione. Un nome come Goethe o come Hegel che, mentre tuona il cannone di Jenz, chiude la finestra brontolando: «è insopportabile! Non ci si sente più i » a riprende i menoscritti della Fenomenologia dello spirito, sembra, ed è in sostanza, un uomo d'un altro mondo.

questi tempi affannosi. Le notizie che giungono qui d'ogni parte ci fanno intravedere un ampio, immenso pellegrinaggio degli spiriti verso le casi più lontane del pensiero e dell'arte. Si legge dappertutto: nelle biblioteche, nelle case, nelle strade, biblioteche francesi concordano nel rilevare una straordinaria frequenza di lettori e di una età, lo storico futuro cercherà l'attimo letture. Soltanto a Parigi, nel luglio di di sincerità e di oblio, il lembo tenue e diquest'anno, le biblioteche ebbero ventimila lettori di più di quelli del luglio 1914. Si nota poi che il maggiore numero di libri è stato prestgio nel Ventesimo circondario che è il più popolare e ciò significa che il di prolettare tanta cruda luce. movimento ha commosso anche gli strati più ampi e più bassi della popolazione. Anche più straordinario è quel che accade in Inghilterra: gli nomini della city come soldati delle trincee di Flandra e di Gallipoli chiedono libri e libri. In ogni parte del mondo inglese si formano biblioteche per le trincee. Se c'è un nomo al mondo che sia poco dedito alle astrazioni è indubbiamente l'inglese: abbene l'inglese delle trincee e degli affari, in attesa delle munizioni, sta diventando un lettore appassionato. La stessa insolita intensità di letture si ritrova in Svizzera, in Germania, in Scandinavia. Ovunque una nostalgia vaga ed irresistibile riconduce lo spirito ai suoi orizzonti più liberi e più chiari.

La cosa più notevole è questa: si leggono i vecchi libri, i grandi vecchi libri dimenticati, quelli che non si aveva mai avuto la pazienza di leggere sino in fondo. Ognuno sente che ha qualche torto cui deve riparare, che ha qualche flore sperduto fra le pagine d'un antico volume, che non ha ancora tagliato gli ultimi fogli dell'ultimo volume: e poiché il tempo stringe e da un nomento all'altro potremmo non esserci più, ognuno vuol leggere la sua ultima pagina. Le cosa belle e serene del regno dello spirito non erano mai apparse così belle e così serene come appaiono a queste generazioni falciate così frettolosamente dalla mitraglia.

Mentre da un lato si compie quest'affannoso a pio ritorno verso i grandi spiriti di

ogni razza, verso i grandi «disinteressati», dall'altro si accumula un'enorme montagna di carta stampata, prodotto della vanità e della passione, della mania documentaria, della « storipatia » che è una delle più strane epidemie che la guerra abbia scatenate. Cresciute nella pace, avvezze a vivere di vita intelligente riflessa, avvezza da molti anni a contemplare la storia e a studiarla sin nel suo più arido tritume, le generationi che la guerra ha bruscamente risvegliate, vorrebbero ora contemplare se stesse, civettare innanzi allo specchio della storia. La prima e la più viva preoccupazione è la storia: tutto si fa per la storia. Questa storipatia ha ottenebrato non pochi spiriti e forse ha avuto la maggior parte in decisioni estremamente gravi. Si vuol preparare ora per gli storici futuri tutto l'occorrente, si vuol spiegare, « documentare » tutto. Ogni giorno vedono la luce sulla faccia della terra più di tremila volumi nuovi in cui si spiega, si dimostra, artista in viaggio, di esteta che non vuol si documenta tutto. Tremila volumi ogni giorno senza contare le centinaia di migliais di opuscoli, di carte, di fascicoli, di riviste, di giornali creati quotidianamente dalla guerra ed esclusivamente destinati Duomo, trovate la campana la cui fusione ad erudire lo storico futuro. Raccogliendo tutti i volumi e tutte le pubblicazioni varie in una sola settimana si formerebbe già una biblioteca. Le librerie svizzere che ricevono questa roba da tutte le parti del mondo, sono addirittura softocate da questa immensa ed inutile letteratura docudeschi, non è e non sarà mai popolare in mentaria. Vi ho già detto che il gusto del gran pubblico è altrove, su tutt'altra via: questa enorme produzione non trova che un pubblico ristretto, formato da specialiancora il boche. Tutti conoscono, di vista, sti, da collezionisti e da bibliotecari. La direzione della Biblioteca nazionale di Francia si è assunto già il compito terribilmente faticoso di formare una « biblioteca della guerra ». I suoi corrispondenti svizzeri la aluteranno ma c'è da temere che alla fine della guerra, il palazzo Mazzarino non basti più a contenere le centinaia di migliaia d'opuscoli a di volumi che la guerra vi avrà fatto affiuire d'ogni parte. Anche il ministero dell'Istruzione pubblica francese procede già ad una collezione delle carte, delle stampe, delle cartoline, delle fotografie, di tutta infine la infinita flora cartacea della guerra. Le po-Eppure, cosa strana, ai comple proprio stre generazioni pretenderebbero di seppelin questi giorni un vasto e commosso ri- lire tutta la gioria della grande guerra torno verso i grandi « disinteressati » d'o- sotto questo grottesco e melanconico maugni razza e d'ogni nazione. In Europa non soleo, sotto questa immensa quanto inutile s'era mai tanto letto quanto si legge in montagna di carta. Inutile perchè è appunto la sua preoccupazione « documentaria » quella che le toglie ogni valore storico ! Lo storico del futuro non trugherà là, nella triste e vana montagna cartacea che noi gli stiam preparando. Al contrario di quel che accadeva allo storico moderno che su nelle trincee. Le statistiche delle principali d'un foglio sperduto, sfuggito alla rovinosa incuria degli antichi, ricostruiva tutta

> Esso non darà un'occhiata alla mentagna di carta ma guarderà forse, invece, con occhio attonito il ritorno che si comple in questi giorni verso i grandi spiriti.

screto sfuggito alla solenne mania docu-

futuro cercherà le penombre obliose di que-

sto nostro tempo su cui noi ci affanniamo

mentaria di questa nostra età. Lo storico

EUGENIO GIOVANNETTI

## L'aviatore Gilbert ha ripreso il posto di internamento

BERNA 30, sera - L'aviatore francese Gilbert, accompagnato dal capitano Dufour è giunto ieri nel pomeriggio a Berna, ed è stato ricevuto dallo Stato Maggiore generale che gli ha dichiarato che lo considera come ufficiale internato senza che avesse dato la sua parcla d'onore. Gilbert venne condotto in automobile alla stazione di Konolfingen dove prese il treno per Lucerna ed il Gottardo, Giunse alle due del mattine a Goeschenen. Stamane Gilbert ripartirà per Hospenthal dove riprenderà il

posto di internamento. Tutti i giornali constatano che la decisione presa dal governo francesa per il ritorno dell'aviatore Gilbert in Svizzera ha sollevato nella confederazione la migliore impressione.

(Stefeni).

# CRONACA DELLA CITTA

## Il rincaro della carne

Si è molto parlato in questi giorni, con vario e discorde parere, dell'incetta dei bovini da parte dello Stato. Poichè sembrava che, nonostante i superiori interessi per cui era fatta la requisizione, non tuiti e anzi assai pochi dei possessori di bestiame si fossero decisi a rispondere, organizzare i mezzi profilattio necessari l'Autorità Militare ha emanato una nuo- demie, ha adottato i seguenti provvediva ordinanza, a più breve scadenza, stabilendo delle muite per i contravventori e fissando senz'altro i suoi prezzi d'acqui-

Questi prezzi, perche diversi da quelli correnti in mercato, sono parsi a ta-tuno ingiusti, e a tal'altro invece giustissimi. La questione, che è ancora teoricamente insoluta, praticamente si risolve da se: lo Stato, che è quasi sempre il più generoso acquirente, sul parere delle commissioni militari, si provvedera di carne, nella misura occorrente e coi prezol già stabiliti.

ziò avvonendo, nei riguardi dell'Eser-cito, vediamo invece quali siano le con-dizioni attuali del mercato, rispetto alla vendita della carne, e nell'interesse vendità della carne, e nell'interesse -tut'altro che trascurabile — del pub-blico dei consumatori non militari. La questione è di grande e grave importan-za; e merita uno studio imparziale e co-

Come tutti sanno, per loro dolorosa e quotidiana esperienza, il prezzo della car-ne è salito oggi a cifre insolite e davvaro impressionanti, che oscillano, per la car-ne di bue di qualità migliore dalle tre alie quattro lire per chilogramma.

E' giustificato dalle contingenze attua-

li, questo rincaro? O è invece soltanto determinato da esagerati timori o, peggio, da avide specu-

Converrà subito notare che, nella faccenda del rincaro, non hanno alcuna responsabilità i macellai; contro i quali, ingiustamente, il pubblico suole aizzarsi con le lagnanze. I macellai sono essi pure dei compratori, e traggono utile dal loro lavoro, proporzionatamente al quanlitativo della carne che rivendono. L'attuale crisi, che ha ridotto alla me-

tà la consumazione ordinaria dei generi di macelleria, ha gravemente danneggiato i macellai; i quali avrebbero dunque preferito vendere di più, s a minor prezzo. Iniziando una nostra inchiesta spe-ciale sull'importante argomento, abbiam voluto sentire intento il parere di alcuni

macellaio Romolo Roncarelli, che è un datore di opera e non un imprendito-re interessato, e che è immune da ogni fobia enticapitalistica, ci è parso, fra gli altri, il più reciso e il più coraggio-so nelle suo affermazioni. Egli ci ha

Premesso che, fin dal mese d'agosto, il Governo ha proibito l'esportazione dei bovini, con utile misura preventiva, non affatto allarmistica, e che ha ordinato la requisizione per l'Esercito sol-tanto di un decimo del quantitativo dichiarato — che non è poi quello esisten-te — non so come giustificare l'enorme rincaro. Avremmo dovuto averne invece un ribasso: tanto più che l'obbligatorio allevamento del vitelli, pure causando necessariamente un rincaro del latte, doveva essere invece di piena garanzia per la produzione occorrente al domani. Il rincaro del bestiame deve in parte imputarsi alla stessa generosità del Governo, che pagò dapprima a 130 lire il quintale il bestiame vivo, mentre sul mercato i prezzi massimi erano di 90 e

95 il quintale, e tendevano anche a diminuire. Ed in fatti, deficienza di carne, non c'è. Con un decimo del quantitativo di-chiarato, il Governo si è provvisto fino a tutto febbraio. Gli altri nove decimi e il bestiame in allevamente garantiscono un quantitativo più che sufficiente al consumo di parecchi anni. Basterà fare una visita alle stalle di campagna, spe-

## La difesa sanifaria

menti:
a) in ordine all'isolamento dei malati
oltre ai 4 padigitoni Döker attualmente pprontati e capaci di 54 letti con apposito
fabbricato per i servizi sussidiari, si è preparato il nuovo Ospedale di isolamento con
altri 50 letti appositamente costruito dal
Comune alla Lunetta Canaletta fuori porta
Lame, con annessa stazione di dieinfezione, all'arredamento della quele di presente ne, all'arredamento della quale si provve-derà intanto mediante l'installazione del

macchinario ora indispensabile.

Altro locale per isolamento di malati con
150 letti è stato allestito in un fabbricato scolastico.

in aggiunta a quelli che ora funzionano. Tali squadre saranno formate mediante La difesa sanitaria della popolazione ci-ile, date le attuali condizioni in cui si sizione della Direzione Generale della Sa-La difesa sanitaria della popolazione civile, date le attuali condizioni in cui si sizione della Direzione Generale della Satrova il nostro Paese, è opera altrettanto
importante e necessaria dal punto di 

le esse saranno posti medici scelti fra quelli
sta sociale, quanto la preparazione militare nei confronti della guerra che si sta
combattento. alcuni sono sisti chiamali sotto le armi. L'ufficio di Igiene è findire sufficiente-mente provvisto di attrezzi e di buona scor-ta di disinfetianti.

Coll'impianto parziale della stazione di disinfezione presso il nuovo ospedale di isolamento, al quale si è già accennato, il Comune disporrà di due sterilizzatrici per gli effetti letterecci, biancherie di uso per-

Anche Il Laboratorio Medico-Micrografica è abbondantemente dotato per potere collaborare nelle ricerche a scopo diagno-stico ed a sussidio dell'opera di profilessi che l'ufficio sta organizzando.

At personale addette al iaboratorio sa-ranno, in caso di bisogno, aggregati me-dici da seegliersi fra quelli che secondo le attitudini speciali presentano i requisiti vo-luti per disimpegnare tali mansioni. Scolastico.

Due altri edifici scolastici di recente cosiruzione sono siati approntati per l'isolamento di quelli che avessoro avuto rapporto con maleti e pei quali fosse riconosciuta le necessità di far loro subire, un periodo di osservazione. Questi edifici possono
all'occorrenze ricoverare 500 persone.

Apposito personale debitamente istruito
sarà per ogni eventenza tenuto a disposizione per formare aquadre di disinfettatori

attitudini speciali presentano i requisiti voluti per disimpognare tali mansioni.

A tale proposito vuolsi qui segnalare a
titolo di lode che già due professori Universitari prestano gratutiamente l'opera
loro in sostituzione di due funzionari ridi importanti servizi: il Laboratorio Mecleo
Micrografico ed il Dispensario Celtico. Al
primo è stato preposio il prof. Brazzola,
al secondo il prof. Ruffini.

# Fervore di opere e di iniziative

La guerra nazionale

Layori per i nostri soldati
La necessità di fornire lavori di maglia, di unacinetto e di cucito ai nostri soldati, come ha fatto sorgere in ogni città Comitati speciali, per organizzare e differe una comi a smilata a tuttici le donne di buona von come ha fatto sorgere in ogni città Comitati speciali, per organizzare e differe una comi a smilata a tuttici le donne di buona von comi a smilata a tuttici le donne di buona von comi a smilata a tuttici le donne di buona von comi a smilata a tuttici le donne di buona von comi a smilata a tuttici le donne di buona von comi a smilata a tuttici le donne di buona von comi in comi in

della scarpa per convalescenti, della camicia, della mutande e della coperta imperimeabile.

Basta questa recensione, a modo d'indice, per rendere tutti persuasi sulla utilità e pratticità dell'opuscolo.

Il quale tanto più ci sembra prezioso per una serie di dieci consigli rivolti alle done, che l'antrice modestamente chiama più coli, ma sono pure tanto necessari perche ovunque si lavori abene» e « praticamente».

Ecco pertanto i dieci piccoli consigli di Lidla Morelli alle donne italiane che intende di marbini che resgono le moerni matasse di morpida lana, che da bei gomitoli si rasformano in «Calze», «Guantil» a Berviasformano in «

oru, quantidativo più che sufficienta i sufficienta i sun a di artici dei sufficienti al canalista di artici dei sufficienti al canalista di artici dei sufficienti della mostra Regione, par como vincersi che le preoccupationi sono del tutto ingituaticate.

Si tratta, evidentemente, di un'eccessita di surgiori della contratti di grandagui, da parte di promissione sacrificara, come soldati, pel supremi interessi della patria, divendano contratti contratti di contratti di vendare o di contratti contrato rigidi, infransigenti de contratti di vendare o di contratti contratti di vendare o di contratti di vendare o di contratti di vendare o di contratti di contratti di vendare o di contratti di contratti di vendare o di contratti di vendare o di contratti di vendare o di contratti di contratti di vendare o di contratti di contratti di vendare o di contratti di contratti di contratti di vendare o di contratti di contratti

Il Presidente della Camera di Commer-cio, ing. Franchi, in una recente adunanza, ha fatto questo alogio di un giovane com-

battente:

de Dal fronte è pervenuta la notizia che in uno scontro assai sanguinoso si è distinto per eroismo e per senno il nostro impliegajo rag. Arnaldo Dalmazzoni il quale in un oscrio momento dovette assumers sebbene sottotenente il comando della Compagnia. Si se che è stato preposto per una medaglia al valore.

Esso recentemente ha inviato a me un rispettoso saluto con pregniera di farne parte a tutti i consigliari.

Il gradito seluto gli sarà ricambiato da parte di tutti e al saluto si associaranno parula di plauso di felicitazione di augurio.

## Comitato Pro Patria

Seguendo l'asempio di Milano; il Comitato Cittadino e Pro Patria e a' interesso affinche i funerali di soldati morti per la Patria avessero degna partecipazione di compianto e di memore riconoscenza da parte
della Cittadinatza.

Ed il Comitato si accordo col Circolo degli
Dificiali il quale volta per volta diramerà
gli inviti specie alle associazioni militari a
partecipare ai funebri.

Oggi, intanto, alle 17, dall'Ospedale Marghorita in via Dogali N. è partirà la selma
dei soldato del... Reggimento fanteria, Antonio Bultrani, morto in seguito a ferite rinuttate sul campo dell'onore.

Sono invitate le Associazioni con bandiore.

Sono invitate le Associazioni con bandiere.

— Il Comitato a Pro Patria a stà raccoglicado il materiale per pubblicare un ricco fascicolo illustrato a colori, nella ricorranza del 20 Settembre, Henno già aderitu scrittori di vaglia ed illustra Arissii.

— Queste le offerte ieri pervenute:

Comitato di azione Civile 100 copie da distribuire della pubblicazione del senatore Lustig: La ditesa della Popolazione Givile ed aitri problemt.

Dal Questore Comm. Rosiello (raccolte fra alcuni funzionari della R. Questura) L. 20

— N. N. L. 5 — Ing. cav. cap. a mezzo della signorina Desdemone Scagliarini L. 5.

La sede del Comitat via Farini 27 è aperta dalle 18 alle 19,30 e dalle 21 nile 23,30.

## Casa del soldato

Fra le molte visite fatte ieri sera a que-sta beneinerita istituzione c'è stata quella di Emina Grammatica, che era accompagnata dal nostro collega Schastiano Saiti e da alola instruccione sciencia Sani e da al-tri signori. L'ogregia artista è rimasta am-mirata della bellezza del luogo, dell'affoi-lamento gato e composto del soldati, del funzionamento perfetto dell' istituzione ed la avuto parole di vivo elogio per il Comi-

1849.
Inviarono offerte: Emma Grammatica 50
loscani e 25 pacchi di sigarette.
Somma precedente L. 6,452.55 — Signora
Carlotta Romagnoli e figlio per mesto auniversario lire 25 — Totale L. 6,477,55.

## Garden Party e concerto a Porretta

Garden Party e concerto a Porretta

Gaungendo domenica a Porretta, troyammo la maggiore animazione in questa graziosa e famosa cittadina di cure climatiche e termali, siretta al monte, coperto di verdi boschi di castagni.

Il grande numero di Ufficiali e le loro famiglie hanno determinato ciò e si trovano cra a Porretta famiglie nobili e signoriti, pervenute da ogni luogo, per le cure a pei soggiorno, reso più eletto dalla presenza di S. A. R. Il Principe Adalberio di Savota, Duca di Bergamo.

La Garden Party sportiva e benefica era stata ordinata nel giardini e nei prati della Puzzola, ove erano disposti i paichi per la fiera, i ponti per le gare e intte le speciali attrattive, che richianarono una folla enorme ed elegante, venuta anche da Pracchia, da Riola, da Padana, e da altire località vicine.

Poco prima delle ore 17 giunse S. A. R. in Duca di Bergamo, con il Ganerale Rossi, il Colonnello Collobiano, e venne ricevuto dalla benemerita presidente del Comitato. Contessa Baccilli, es i recò sul ponte a lui riservato, ove si traitenne con il Sindaco cav. ing. Giuseppe Corazza, col Consigliere Provinciale, cav. Carlo Sandoni, con il di-rettore delle Terme, avv. Luigi Lodi Focardi, il quale da tutta la sua energica attività ad ogni migliore iniziativa. Vennero visitati diversi banchi, i premi di S. M. !! Re, e di S. M. la Regina Madre, e si svoleero poi sui prati le gare sportive.

Il concorso ippico, al quale parleciparono Ufficiali, fu molto applaudito, ed arplaudito pure fu un core di numerosi bimbi in coetume, innegrianti alla fortuna ed alla grandezza della Patria.

La sera poi nelle sals Marte dello Stabilimento ebbe luogo un concerto, dove si distinse in modo mirubile la giovane attistia nestra concittadina Gabricila Consolini, che continua così brillantemente le tradizioni materne.

Il Duca di Bergamo volle personalmente congratularisi con la prof.a Consolini, alla

ll Duca di Bergamo volle personalmente congratularsi con la prof.a Consolini, alla

quale rivoise calorosi elogi e auguri ui splendida carriera.

Tutto lo sceltissimo pubblico che affolla-va la Sala mostrò di apprezzare pienamen-to i meriti della giovane o già provetta ar-tista, che fu festeggiatissima.

## L'ufficio salvacondotti Il nuovo ingresso

L'afficio Salvacondotti, che ha trovato in questi giorni la sua socio più conveniente nel Palazzo Pepuli de din stamane sarà arricchito di un nuovo lugresso, quello appunto che mancava per rendere più spedito il rilascio dei documenti ora necessori alla libora circolazione.

Da oggi pertanto chiunque dovrà premunirsi di un salvacondotto, non entrerà più nel cortite in fondo al secondo portono del Palazzo Popoli, ma accederà nel grande salone dello Stating dalla parte dello siesso vieplo Pepuli fra Castiglione e Santo Stofano, proprio di fronte al carbonalo Zaniui. La Cassa di Risparmio con lodevole iniziativa ha veluto aprire questo movo portone che servirà ad impendire l'affoliamento del pubblico ed a rendere il servizio più ordinato a sollecito pedire l'affoliamento del pubblico ed a rendere il servizio più ordinato e sollecito Per aderire poi al desiderto di chi pre-siedo all'importante ufficio, raccomandia-mo ancha una volta che i richiedenti il sal-vacondotto debbono presentarsi con la loro demenda già debitamento compliata e corredata da uno del tanti documenti che valgono ad identificare la persona.

Dono le tante istruzioni immattite su tale

valgono ad identificare la persona.
Dopo le tante istruzioni impartite su tale argomento la cosa gla dovrebbe essero da tutti apprasa. Ad ogni modo il pubblico potra facilmente provvedersi di un modulo per domande pubblicato e distributio gratis dalla Camera di Commercio. Anche nelle vicinanze dell'ufficio Salvacondotti, ognuno può trovare persone che distributiacono il foglio occorrenta per la richiesta e disposte anche ad atutario nella compilazione esatta della domanda.

La città del sole

Molinella

Molinella è il comune della nostra provincia che, relativamente, spende la maggior somma per l'assistenza sanitaria e sociale. Infatti più di un quinto delle entrate ordinarie del bilencio sono destinate a questo fine e precisamente L. 111.557,28 su L. 534,971.13; oltre, naturalmente, le cospicula inedesimo scopo.

Tale cospicua spesa si riferisce per lire 66.222 all'assistenza sanitaria dei poveri, di quelli, cioè, che non dovrebbero ricavare dal proprio lavore altro che i mezzi strettamente necessari per campare miseramente la vita, e sono, quindi, nella impossibilità di fare qualsiasi risparmio per le eventuali del companio del considera del proprio sostentamento e di non avere parenti obbligati a mantenerii.

I poveri, nel scorso anzidetto, nel comune di Molinella erano, secondo il relativo elenco ufficiale, al principio del 1915, circa 9,000 su 12.000 abitanti, e, solamente nel corrente anno, sono stati ridotti, dai commissari che hanno retto l'amministrazione comunale, a 6631, numero ancora abbastanza rispettablie, rappresentando citre il 50 per cento della popolazione.

Ora se si pensa che il comune di Molinella e una della propriacione.

Ora se si pensa che il comune di Molinella e una delle più fertiti zone della provincia, dove l'operato è più proficuamente retribinito, dove un braccianie guadagna, non meno di 50 o 60 centesimi l'ora, dove il alvoro abbonda, e non solamente in questo eccezionale periodo ma sempre, di guisa che certe opere non poseono eseguirsi per difetto di braccia, riuscirà inesplicable la circostanza che vi posano essere ben 9,000 od annhe 6631 pereone che non sugli ordinari bisogni, mentre rigurgitano lo esterie e ogni llogo di divertimento, mentre nelle singoic case si vede una certa agiatezza che, sè è confortivole, è anche indipendentemente dal fatto che è ingiu-

Indipendentemente dal fatto che è logiu-

Indipendeniemente dal fatto che è ingiusto prelevare imposte per l'assitenza di chi non abbisogna dei soccorso pubblico, si ha aniche il grave inconveniente di ordine sociale di togliere alla popolazione quello spirito di previdenza che dovrebbe avere, mentre si promuove uno sperpero di rici chezza, potchè, è risaputo, che, non dovendo pagare le medicine ed i medici, fanno quotidianamente sgambetiare gli uni per futili motivi, per farsi ordinare in gran copia le altra, che non vengono pol usate è che convertono le case in tanti depositi di inutili medicinali, che costano flor di quattrini ai contribuenti.

Con un elaborato regolamento, con un più rigoroso procedimento nella somministrazione dei medicinali, si sono attenuati gli inconvenienti anzidetti, ma non sono per anco stati rimossi, ed a ciò non potrà fiuscirsi se non quando saranno radiati da l'elenco dei poveri tutti coloro che, se avessero il vero senso della dignità uma, a, dovrehbero loro stessi pei primi vergognarsi di essere ritenuti tali.

Per l'assistenza sociale agli indigenti si comincia con lo spendere annualmente la cospioua somma di L. 35.885 per il mantenimiento di ben 96 persone ritenute inabili, numero enorme e che non trova riscontro in nessun altro comune della provincia anche di importanza meggiore.

Anche questo fatto è la conseguenza dei vieti principi che da lungo tempo sono stati applicati dall' Amministrazione dei comune di Molinella, principi che hanno coltivato il sense di egoismo nelle famiglie, per modo che, non appena un loro componente riesce in qualche modo di cartico, viene rejetto ed abbandonato, e, conseguentemente, il Municipio deve provvedere. Si aggiugia anche che la facilità e la larghezza con le qualit si è sempre concessa la pubblica beneficenza, ha fatto immigrare a frotte dagli altri comune coloro one vogilo no vivere sulla pubblica carità, tanto che una persona di soirito ebbe a definire il comune di Molinella, per il complesso delle rilevate circostanze, la Repubblica degli accuttori.

Non ostante che in così gr

Non ostante che in così grande abbon-danza si provveda all'agiatezza sociale e sanitaria, il comune sostiene anche la ri-levante spesa di L. 10.000 per sussidi ed ele-

levante spesa di L. 10.000 per sussidi ed elemosine.

Anche questo è un soccorso che dovrebbe essere prestato solamente agli indigenti pei quali non sia stato possibile il ricovero, o pei quali lo stato di indigenza sia derivante da cause eccezionali e transitorie; ed il fine a cui tende esige le massima circospezione polche gli abusi sono facili più che mai.

Nel comune di Molinelia, invece, gli amministratori per togliersi brighe e gratiacapi, cominciavano col distrarre hen 1200 lire dal fondo per retribuire persone, estrance all'anuninistrazione, incaricate della concessione dei sussidi a loro compute car

capi, cominciavano col distratre nei lor dal fondo per retribuira persone, estranea all'annunistrazione, incaricate della concessione dei sussidi. a loro completo nibitico e senza controlli, mediante l'emissioni di buoni, convertibili in generi pagabili dalla cassa comunale.

La residuale somma di 8500 litre veniva pol, in detto modo, polucrizzata (è la vera parola) in migliata di sussidi di una o due lire monsili.

Questa circostanza induce subito, a priori, a porre questo dilemma: O il sussidio è dato a chi può farne a meno è allora rappresenta una vergogna per chi lo riceve, o è dato a chi realmente ne abbisogna o allora è vergognosò concederio in così risibile misura.

Sta invece il fatto che la maggior parie dei sussidiati non abbisogna di questa forma di umiliante soccorso. Usquizo inveterate hanno erdetti strani diritti. Una vedova, ad esemplo, solo percibè tale, sia giovane o vecchia, con o senza prole, qibbia o no bisogno, si crede nel suo pieno diritto che il comune gli conceda un sussidio i di due o tre lire ogni mese. Bisogna assistere in Municipio al panoso spettacolo di turbe di postillanti che fanno ressa ed insistone, con costanza degna di miglior causta, nel porgere la mano per l'elemosine del Comune, a fra questi, doloroso a dirsi, sonturbe di pustillanti che fauno ressa ed insistono, con costanza degna di miglior causa, nei porgere la mano per l'elemosine del
Comune, e fra questi, doloroso a dirsi, sonvi operal che guadagnano buone mercedi,
contacimi in ottime condizioni, persone insomma che hanno perduto il senso della
dignità timana, e si obbassano e si avviliscono per ottenere il sospirato huono di
una o due lira, che il più delle volte è convertito, ipso facto, in qualche litro di vino.
Giò mentre i veri bisognosi, quelli che per
la loro misera condizione non possono
muoversi o affrettarsi cogli altri a dar di
genitto per far sentire le loro richieste, languissono nella, vera indigenza, perche il
cominne non può soccorreril avendo sperperato, nel modo anzidetto, la cospicua
somma fatta pagare ai contribuenti.

argomento la cosa gla dovrebbe essere da tutti appresa. Ad ogni modo il pubblico a potrà facilmente provvedersi di un modo dell'appresa. Ad ogni modo il pubblico a potrà facilmente provvedersi di un modo dell'appresa. Ad ogni modo il pubblico a potrà facilmente provvedersi di un modo dell'appresa. Ad ogni modo il pubblica di appresa. Ad ogni modo il pubblica di appresa. Ad ogni modo il pubblica potrà facilmente provvedersi di un modo anzidetto, la cospicua somi facilmente provvedersi di un modo anzidetto, la cospicua appresa. Ad ogni modo il pubblica potrà facilmente provvedersi di un modo anzidetto, la cospicua appresa. Ad ogni modo il pubblica potrà facilmente provvedersi di un modo qualitati della comprisa di lipidi dell'appresa di un modo dell'appresa del modo della della beneficenza, abolancia di una modo della della domanda.

La Galbara, in Danesi, la qualca altra volta tento sulcidarsi, ieri mattina, in intiti sieso della beneficenza, abolanci, che, mentre non ovitava il mal uso della beneficenza, abolanci, che mentre non ovitava il mal uso della beneficenza, abolanci, che mentre non ovitava il mal uso della beneficenza, abolanci, che mentre non ovitava il mal uso della beneficenza, abolanci, che mentre non ovitava il mal uso della beneficenza, abolanci, che mentre non ovitava il mal uso della beneficenza, abolanci, che mentre non ovitava il mal uso della beneficenza, abolanci, che mentre non ovitava il mal uso della beneficenza, abolanci, che mentre non ovitava il mal uso della benefic

## Istituto Tecnico "Pier Crescenzi,,

Sil avvertono gl' interessati che gli esami di riparazione per la licenza, la piemozione e l'ammissione alle varie classi di
questo istituto avranno luogo nel locale del
Liceo Musicale, piazza Rossini a partire dal
Lo ottobre p. v. giusto il diario che quanto
prima verrà affisso all'albo del Liceo.

Le istanze dei privatisti in carta boltata
da L. 0,65 debbono presentarsi non più tarii
dei 15 settembre p. v. alla Segreteria dell'a
stituto dalle ore 9 alle ore 11, corredata
dei documenti prescritti, dod: Lo cerificati di nascita e di vaccinazione debitamente
legalizzati; 2.o titolo di studio che da diritto a sostenere gli esami per cui è fatta l'1legalizzat; 2.6 fitto di studio de di ami-to a sostenere gli esami per cui è fatta l'i-stanza; 3.0 quietanza della tassa d'esame (di L. 200 per la licenza del privatisti, di L. 75 per la licenza degli alumni interni, di L. 40 l'ammissione e l'integrazione); 4.0 al-testato d'identità personale costituito dalla, dutografia autenticata dal Sindaco o da un notato.

## Villeggiatura e beneficenza a Castiglione dei Pepoli

Gi mandano da Castigliou del Pepoli 30:

Hai come quest'anno la nostra meravigliose staxione cliamitca ha presentato un aspecto cesta affollato. Ad ogni corsa dell'automobile nuovi villeggianti arrivano fra noi per cercare, all'ozabra dei secolari enstagni che elrondano questo ameno pacse, un po di quiete e di ristoro.

Pochi luoghi di cura presentano come questo un così dell'aisco ed incantevole soggiorno, per la rideute varietà del panorama, per l'arto mito e puriesima e per la freeche e saluberrime acque.

te e purissima e per la fresche e saluberrime acque.

Le Stabilimente idroterapico è al complete, affoliate seno pure la Pensione Mutti, il Touriste Hotel l'Appennino, il Rosa, il Montegatta.

Quest'anno però niente balli, niente chiacioses si vivaci scampagnate ma un raccoglimento per un intelligente ed assiduo lavoro. Sulle terrana degli Hotel, nel gisardini, sotto i castagni, sulle porte delle case, tutte le signore e signorine, tutte le donne del popolo lavorano senza peas per preparare indumenti per i nostri soldati. Delle calse, dei guanti, dal berrettoni o panciere discono stati fatti a continala e obi sa con quals senso di gratitudine e di riconocceora sarrana accettaci dal nostri voloresi soldati la maggior parte sià especti ad un cilma luvernale.

La stagione è promettente, e settembre cara certamente il mese più bello per la nostra villege giatura.

Trovarobe. — Un portamonete contenen-te una piccola somma, è stato rinvenuto ieri mattina per istrada, dai signor Grimani di, fotografo in Via Venezia N. 5, il quale lo tiene a disposizione di chi l'avesse sman-rito.

rito.

— Ieri una govera donna nel tratto fra
Via D'Azeglio è Via Carbonesi ha smarrito
un involto di pizzi non suoi, farebbe opera
di carità, chi avendolo trovato, lo portassa
al nostro ufficio.

Le FIGLIE | GENERI le NIPOTINE and nunziano con dolore la morte della loro mamma suocera nonna

# ved. FIUMI

ivvenuta ieri dopo lunga e penosa malattia Bologna, 31 Agosto 1915.

# Le grandi scoperte

per tingere i capelli

binato coll'estratto di Herno, ail un solo flacone. Vernente Vegetale, non contiene Veleni, ci trati d'arzento. ne di Piombo, di fadle spronta applicazione, tutti possono usarla anche se ilititi di ecceni, acrepolature o cuoto dellole.

Si ottengono tutte le gradazioni di colore naturale aggiungendo dell'acqua pura.

Modello piccolo 1a. 3 - grande l. 4.50, iranco. La mediesima fintura progressalva flacone grades cofficiente per un anno L. 4.50 iranco ovunque. Trovasi dai primi Profumieri e dal Depositario aggoce Tettaranti di Milano. Via Carlo Alberto. 82.

CORSO SPECIALE PER CORRISPONDENZA a comodità dei militari e dei borghesi che, senza allontanarsi dalla proprissede, intendono prepararsi all'ESAME DI CULTURA CENERALE necessario per coloro i quali, non pessedendo titoli di stadio sufficienti, aspirano al grado di soffotenente nella Milizia Territoriale. E' indispensabile appartenere o alla M. T. o' alla 3. a. Categ. o essere riformato da almeno due anm. Le lezioni saranno imparite mediante dispense (in cui si trovera svolte l'intero programma ministeriale) e con correzione di componimenti di italiano e di essergizi e problemi di aritmetica e geometria. Chiedero i relativi programmi.

all'ISTITUTO ZOGCA (Bologna - S. Stefano H

## Facilitazioni (Jurante 12 Guerra

La Dire REGINA HOTEL a ROMA sino nila fino della guerro, ha disposto facilitazioni speciali per la sua clientola. Camere, servizio, luca, barco da Lire 6. Speciali prezzi sono accordati alle famiglia

PELLICCERIA STIASSI VIA Vonezia 2 Occasione pr Militari GRANDE ASSORTIMENTO Pelii Conigli, Capra e Molitoni PREZZI FISSI PER CONTANTI

II Prof. GIOVANNI VITALI Continuară le sue consultazioni mediche dallo ore fi alle 17 d'ogni giorno – eccello i festivi – in piama cavour N. S. dove ha trasfecito il suo ambulatorio.

GABINETTO MEDICO CHIRURGICO Dott. Arcangelo Creazzo

## Consultationi mediche a cura chirurgiche, Lum. Mere. SALSOMAGGIORE

LA SALVEZZA DEJ BAMBINI
Acque sulso-jedo-igomecha-ferro-litiose, is
inticio a 15° Bamb circum volto più rioche in principi ntitri dell'acque del mare.

CUPE METAVIGIIOSE.

Maintie delle grave statistica. Maiastio dello signoco, sterilità, anomia, actrito, reumalionio, sacofola, periositti, tumori, dopositti infozioni o jora postumi analia cerafitari, maio di gota, di asso, di asso, di occasiti, decentral pagni.

Gd. Hôfel Central Bagni.

idota di s'aciina, in dirotta co nunicazione son il. Siabilimonio Bainare, por marco d'un parsaggio coporto, itaccomantato per si completa confort moderno, per ta sericita colla quale è controlta per la completa confort moderno, per ta sericita colla quale è controlta per la completa confort moderno, per transportati del periori della collaboratione della controlta di periori della controlta del

## TEATRI

AREKA DEL SOLE

En brillantissimo successo lanno avuto le due recite di ieri, del Segreto di Pulcanetta e di Addio giovinezza, interpretais squisitamente Alla recita notturna, il Piperno disse il monologo: Divagando di Pericle Pieri, che conoscavamo soltanto nella interpretazione del Novelli. Il Piperno fece risaltara con molta sobrietà e con giusti toni, la delicata visione patriotica e si ebbe acclamazioni vivissime.

Questa sera, ultima recita della compagnia, avremo la spettacolo in onore di Emma Gramatica con La moglie di Claudio. Una sereta artistica che riuscirà in into degna della attivio che amiamo e ammiriamo con entusiasmo.

riamo con entusiasmo. Domani prima recita della compagnia Galli-Guasti-Bracci con La signorma Josette

## Spettacoli d'oggi

ARENA DEL SOLE. — Compagnia Gra-matica-Carini-Piperno — Ore 20,45 — La moglie di Claudio.

Teatro Apollo — Via Indipendenza N. 33 Na Geitha napoletona, perodia comica — At-trazione: Troupe Mantocani — Olgu Boznita — Rischard — Sorelle Da Luca.

Cinematografo Bios — Via del Carbone — Il regreto del 345 corto, dramma. — Arrivo de gli Indiani sul campo di bottaglia, guerra eu ropea 1915 — La Relia del Torero, commedia. Cine Fulgor - Via Pietrafitta-Indipendenza I contrabbandieri di diamanti - Comica fi

Cinema Modernissimo - Riapertura prossi-

# Corriere sportivo a) il personale addetto al comando supremo dell' escretto all' intendenza generale e quello componente la grandi unità di guerra nelle isole e nel comuni costieri dell'Adriatico, nonché le fortezze dichiarate in stato di resistenza per ordine dei ministri della guerra e della marina; () le maestranze dei vari stabilimenti e direzioni militari quando siano comandati ai laboratorii istituit presso l'esercito di operazione o nell' intendenza generale e quello componente la grandi unità di guerra nelle isole e net comuni costieri della guerra nelle isole e net comuni comuni costieri della guerra nelle isole e net comuni costieri della guerra nelle isole e net comuni costieri della guerra nelle isole e net comuni comuni

Domenica 5 aprile: poule dei maschi (L. 10,000); poule delle femmine (L.10,000)

La classica prova del trotto di cui la prima fase si è svolta, alla presenza e fra l'entasiasmo dei trottingums di tutta Italia, sull'ippodromo modenses, avrà il suo pieno svolgimento all'ippodromo Zappoli. Un'epilogo, che si potrebbe chiamare anche una decisiva fra la classifica finale sul valore di ogni puledro, dato che è forse l'autunno l'epoca in cui un tre unni raggilinga la sua forma migliore, non meno interessante del prologo. Non avremo la pretesa di vedere la nostra bella pista entusiasta in quest'ora, nella quale per un dovere sacro, per il più elevato e nobile sentimento umano che avvolge e travolge le sentimento umano che avvolge e travolge le sentimento umano che avvolge e travolge le masse di ogni partito e di ogni casta in um magnifico blocco formidabile, numerosi sportmen mancano all'appello, come lo era in aprile, la pista modenese; e non ci faremo l'illusione di vedere accorrere la folla, al convegno sportivo per il solo scopo di assisiste al successo di Ward Wilder o di Arno, di Zaza o di Ada Sidney... No; nessuno che sia rigitorevole può pensario; talli manifastazioni dilettevoli ce le riserbiamo per un altro e miglior momento, quando, complutti i destini della patria, lo spirito confortato, potremo, con un respiro di immenso sollievo, concederci il lusso di un divago senza preoccupazioni.

Pertanto è bene che la riunione, dalla quale si ritrarrà, citre che per i proprietari dei cavalli, un beneficio non indifficari dei cavalli, un beneficio non indifficario del è maggiormente deversos che il pubblico accorra come in altri tempi afribilato. Lo sport, al part di tutte la altre nobili iniziative sorte in uno slancio annimirevole all'inizio della nostra guerra, si unisce alle opere di civile preparazione e di soccesso, e da esso si debono appunto ri

I cavalli rimesti inscritti al premio d'allevamento, poule dei maschi, vincere due prove, sono: Zenit, Ward Siver, Nettuno, Lord Ward, Milord Ward, Polo Nord, Condor, Orfeo, Rodi Ward, Polo Nord, Condor, Orfeo, Rodi Ward, Zola Zar, Bacco, Arno e d'ryelato. Al lotto che già vedemmo a Modena manca Gianni L, il vincitore d'allora, morto nel giugno scorso.

La perdita di quel puledro, che era indubbiamente il migliore della sua generaziona in primavera, è grave; ma non per questo la prova riuscirà meno interessante, giacchè non è detto che oggi il figlio di Ward, Il quale per il successo riportato a Modena avrebbe dovulo concedere un'abbuono di 50 metri, sarebbe stato il soggetto più indicato a vincere la finale, tanto più che allo start si presenteranno due puledri che a Modena gli erano molto vicini e che

Cacciatore che uccide un bimbol il Caridare Tibiletii vittima di un antim bijo. Una tenlata grassazione nel Modenese

in questi mesi possono avere nutevolmente progredito: Ward Silver e Arno; senza comiare che fra gli altri non è improbabile quaiche inutiesa rivelazione.

Il loito delle feinmine, relegate in primove il piecolo paese di Castione poco linci da questo paese di Castione poco linci da questo paesetto.

Alla Casa dei Marchesi un ragazzatio di Gana, Ward Silver e Arno, è più ridotto, ma v'è da sperare che ie dicci puledre rimaste inscritte rappresentino il gruppo più eletto dell' annata. Esse sono: Stella, Martinate in cella, Lady Gratun, Lady Belts, Reine Kuser, Zaza, Zor, Ciara, Ada Silany e Oretta, and Dei maschi e delle femmine, cho es i rivanno allo start dei Gran Premio, mercole il s settembre, ci occuperemo più detta-ci gliatamente in un pressimo trafiletto. Intanto all'oppodrono segue, nel mattino e nel pomeriggio, l'attiva preparazione dei controlle.

M. SENO 30. sera — Un grave fatto cominuo da Questo paese di Castione poco linci da questo paese di di Castione paese di di Castione paese di di Castione paese di castione paese di di castione paese di da questo paese di da paese di de castione paese di della da percorreva, in Vare

# Provvedimenti governativi per la guerra

## Indennità di guerra -- Gli indumenti -- Soccorsi alle famiglie

## Horme per l'assegno agli ufficiali delle indennità di guerra e di entrata in campagna

ROMA 30, sera. — La Gazzetta Ufficiale pubblica il seguente decreto luogotenen-

Art. 1. — Sono considerati nelle condizio-ni previste dall'art. 2 del R. Decreto 23 mag-gio 1915, N. 677, e hanno perciò diritto al-l'indennità di guerra stabilita del R. decreto ruedesima.

a) il personale addetto al comando su-

direzioni militari quando siano comandati al laboratorii istituiti presso l'esercito di operazione o nell' interno delle opere dichia rate in stato di resistenza.

Art. 2.— Non spetta l' indennità di entrata in campagna agli ufficiali, che debbolio prestare servizio nelle località indicate nella lettera li dell'art. 1 solo transitoria: mente, durante la formazione dei reparti cui non sono dovute le indennità. Non spetta del pari l' indennità agli ufficiali che, pur trovandosi per altri motivi nelle medesime località, debbano essere destinati in località diverse.

Coloro che si sono trovati nelle condizio ni, di cui al precedente comma, dal 23 maggio 1915 al giorno successivo a quello della pubblicazione dal precedente decreto nella gazzetta Ufficiale, o abbiano già percepito il indennità di entrata in campagna, dovranno restituirne soltanto la metà.

Art. 3.— Gli impiegati civili che rivestono da non meno di 12 ami un grado equipparato a quello di capitano hanno il diritio all' indennità di guerra spettante al primi capitani.

Art. 4.— I sott' ufficiali e musicanti dell' esercito i quali percepivano l'indennità giornaliera di lire due in forza del R. decreti il 3 gennalo 1915 n. 1, e 4 marzo 1915 e che por effetto del R. decreto 23 maggio 1915 n. 677 verrobbero a percepire un soprasa soldo minore, conserveranno la differenza.

Art. 5.— I caporali e soldati ricoverati negli stabilimenti sanitarii di campagna per lerite riportate in guerra o per malatice determinate dall' intenso lavoro e dai disagi della campagna, giuste-dichiarazione della campagna, giuste-dichiarazione della campagna, giuste-dichiarazione della stabilimenti sanitarii, nnche territoriali, nelle località indicate dalla lettera B, art. 1, hanno diritto all'indennità iri stabilimenti sanitarii, nnche territorial, nelle località indicate dalla lettera B, art. 1, hanno diritto all'indennità iri stabilimenti sanitario nel quale vengano a trovarsi nelle detto condizioni di cui all'art. 1 e 3, acquissiano diritto all'indennità ivi stabilimenti sanitati

## L'opera della commissione per gl'indumenti militari Una circolare del ministro Barzilai

L. 0.90.

La Commissione centrale si riserva di inviare alle commissioni provinciali su richiesta un campione tipo di clascone degli indumenti da confezionarsi e i disegni di essi con le misure. Le comunicazioni dovranno essere indirizzate alla commissione centrale per gli indumenti militari, presso il Ministero della Guerra.

ROMA 30, sera — In seguito a qualche obiezione mossa al decreto sui patti colonici, Ton. Cavasola e il comm. Giufficia, nello studiare i più fattivi provvedimenti che ridontino a giovamento dei ministero della guerra di decidere caso le classi lavoratrici, stanno esaminando se non sia il caso di emanare nuovi provvedimenti atti a rimuovere le difficoltà avanzate dagli interessati. Tra le questioni, quella che ha maggiormente preocimenti: ni, quella che ha maggiormente precc-cupato, riguarda i salarinti fissi, per i quali i pareri appaiono discordi. Non si sa ancora se sarà promulgato un nuovo decreto, che abbia valore esplicativo del primo, ovvero se il ministro inverà u-ua circolare nella quale sano contenute le risoluzioni di tutte le obiezioni e di bi fatti al decreto per i patti colonici. risoluzioni di tutte le obiezioni e dub-

## invocano provvedimenti governativi per trenare l'ingordigia degli speculatori

ROMA 30, sera - Il continuo crescere dei generi alimentari di prima necessità e l'ingordigia dimostrata dagli speculato-ri, in un momento in cui sarebbe stato opera patriottica da parte di tutti i cit-ROMA 30, sera — L'on. ministro Barzilal ROMA 30, sera — L'on. ministro Control ROMA 30, sera — L'on. ministro Barzilal ROMA 30, sera — L'on. ministro Barzilal ROMA 30, sera — L'on. ministro Barzilal ROMA 30, sera — L'on. ministral ROMA 30, sera — L'on. Sera Roma 10, ser tadini collaborare con quelli che reggo-

to agli studi che sono stati compiuti su questa materia, è da augurarsi non mancherà molto prossimamente di promulgare dei provvedimenti che siano atti a disciplinare la vendita dei generi alimen-

gli intenti umanitari dell'opera non siano paralizzati o frustrati occorre sia con ogni energia impedita nella concessione del lavoratori.

La circolare prosegue invitando i pretetta a costitutire subito le commissioni provini ciali e la sottocommissioni nelle quali del vira essere data larga rappresentanza all'si lemento fomminile: avverte che non debi bono essere ostacolate o assorbite le initiziative private già esistenti, ma coordinate dalle commissioni provinciali al fini che il governo si è proposto. Neppure devrà essere ostacolato il lavoro volontario e grattiti, ma cordinate il private di gia esistenti, ma coordinate di giorente si è proposto. Neppure devrà essere ostacolato il lavoro volontario e grattiti mente dal governo dovrà essere riseria bata al lavoro retribuito.

La circolare fissa poi la misora del prenio da corrispondersi a coloro che presenteranno indumenti del tipo prestabilito pur chè confezionati dai presentatori con materia prima di loro proprietà e da essi siessi acquistata; e vi è stabilito di consentire mesi nei da prima di loro proprietà e da essi siessi acquistata; e vi è stabilito di consentire mesi nei a prima di loro proprietà e da essi siessi acquistata; e vi è stabilito di consentire mesi nei cia avviene la pririgioni a dispersio. ciali e la sottecommissioni nelle quali devirà essere data larga rappresentanza all'elienento fomminile; avverta che non desistenti nelle quali devirà essere ostacolate o assorbite le imiziative private già esistenti, ma coordinale dalle commissioni provinciali al fini che fi governo si è proposto. Neppure dovrà essere ostacolate il lavoro volontario e gratuito, ma la materia prima distribuita gratuitio, ma la materia prima distribuita gratuitio di anticipazione fino al riforno deglia il acroclataministrazione militare unensilinente alita della loro morte o al rilia corrispondente ali metta della loro morte o al rilia corrispondente ali metta della sormisamente di nete 2 giugno 1915 n. 1105, una sonma deri prima di loro proprietà e da essi stessi acquistata; e vi e stabilito di consenitre ali Governo mette a disposizione di preci prima di nuci prima di nuci prima di netta della sonma corrispondente all'importo di c

Art. 3 — Agli effetti dei precedenti arti-coli la famiglia si intende esclusivamente composta della moglie e dei figli legittimi minorenni, escluse le figlie minorenni ma-

a) certificato di matrimonio;
b) copia autentica del permesso di matrimonio o della dichiarazione di indulto accordata al marito, salvo che il matrimonio sia stato contratto in tempo in cui lo sposo non fosse tenuto a chiedere la autorizzazione;

c) un atto giudiziale di notorietà o anche un certificato municipale dal quale risulti se fu o meno pronunziato contro l'istànte per sua colpa sentenza di separazione
di corpo, e quando fosse stata pronunziata,
se fu resa definitiva e moltre se i coniugi
convivessero, insieme nell'ultimo periodo anteriore alla partenza dei martio per la. DalPatto stesso dovra pure risultare se la madra conviva coi figli minoremi.

I figli minoremi dovranno presentara i

I figli minorenni dovranno presentare i documenti di cui alle precedenti lettere a e b e inoltre: I) un certificato municipale che indichi lo stato di famiglia del prigioniero o disperso e che rechi inoltre la data della nascita di ogni singola persona a per ciascuna figlia se sia nubile o maritata; 2) i teriore alla parenza del marito per la campagna. Pail atto siesso dovrà pure risultare se la madra conviva coi figli minorenni.

Art. 6 — Non occorra la presentazione dei

sono stali concessi.

Art. 8 — Le disposizioni del presente deoreto sono applicabili anche a favore della
lamiglia dei militari dei corpi di accupazione in Libia e nell'Eggo.

Art. 9 — Il ministro della guerra emanerà d'intesa con gli altri ministri interessati, le istruzioni necessarie per la applicazione del presente decreto e per il ricipero
delle anticipazioni pagate, a sensi degli articoli 1, 2, e 3 su gli stipendi assegni o pensioni che verranno definitivamente liquidati
a favore degli aventi diritto.

MODENA 30. — Notte tempo certa Assunia Guandalini si avviava da Spezzano alla stazione di Maranetto per trasportare mobigilio, su di un carrettine, condotto a mano da un uomo.

A metà della strada sibucarono da una siepa due individui che spararono tre colpi di rivollella e un protettile scorò la testa della Guandalini. Questa fu presa da grande spavento: i malviventi si dilegnarono: inseguiti dall'uomo col carrettino, ma senza frutto.

La Guandalini pello sea devanto avreb.

La Guandalini nella sua denunzia avrobhe latto il nome di uno degli aggressori che sarebbe stato da essa riconosciuto

## Incidente automobilistico

MODENA 30. — Tre individus montata en automobile transitavano, per una prova, lungo una strada di circonvallazione: a un tratto il conduttore sterzò cuergicamenta per systare d'investire un regazzò e in macchina andava a rovesciarsi in un fossato. Uno dei tre certo Vito Magnanini di Fabbrico, riportava varie ferite facere contuse, e la frattura dell'osso nasale. Gli altri due fortunatamente restavano illesi.

## Incidente automobilistico a Briand

PARIGI 30, sera - It lournal dice che Briand è stato sul punto di rimanere vitsenso inverso ha deviato urlando vio-lentemente contro quella di Briand. Il guardasigilli ha avuta soltanto una scossa, ma un suo chauffeur è rimasto ferito alla mano. (Stefant)

## Una fragedia di famiglia a Cingoli Il padre occisore del figlio con due colpi di fucile

ANCONA 20, ore 23. — Giunge notizia da Cingoli di una grave tragedia famigliare avvenuta nel comune di Filottrano. Durante la fiera di San Faustino in quel comune, in causa di vecchi rancori tale Branchetti Francesco venne a lite col figlio venteine di nome Pacifico. Si intromisero degli amiet e la lite non chibe seguito; ma nella notte il nglio penetro nella camera del padre con l'evidente intenzione di percuoterio, ma questi, accortosene, piglio il fucile, che aveva ascanto al letto, lo pantò contro il nglio freddandolo con due colpi.
L'uccisore è arrestato.

L'uccisore è arrestato.

La tragedia ha prodotto un' enorme impressione essendo la famiglia Branchetti molto conosciuta e stimata.

## î mercati FERRARA

GEANI. — Mercato di pochi affari — Prezzi consibilmente ribascati. Quotiamo le qualità fer-cacet a pronta conesgua da I. 38,25 a 38,75 il quintale, GBANONI. — Calmi con tendenza debole da

L. 26 a 26,50 il quintale.

AVENE, — Sostenute sulle basi di L. 30 a 31

DANAPE. - Continua la ricerca del prodotta tima di un incident di automobile a sulle L. 165 al cuintale con pretese maggiori per Port Murly. Una veltura che veniva in parte dei venditori.

## II Cambio Ufficiale

BOMA 30. — Il promo del cambio pei certifi-cati di pagamento di dari dogenali è fissato per domani in Lira 125,05.

# **MPETROLINA** LONGEGA

ARRESTA LA CADUTA DEI CAPELLI Ditta ANTONIO LONGEGA - VENEZIA

in BOLOGNA presso Pranchi e Balesi - P. Bortolouti - C. Cammorati - Pedrcil o Veronosi Bonfiglichi - E. Goselli, vin Bizzoli, ecc. — In FERNARA presso Profumeria Longoga.

## Pubblicità Economica

CORRISPONDENZE

Cent. 15 per parola - finimo L. 1,50 LINA Conviene ritirare lettera, entro setti-mana. Riproducendomi, sarò esattis-timo. Ricambio. 6995

Luglio ricevuto ieri grazie perdona in-dugio dovuto attesa lunghissima tue no tizie torna presto avvisami subito appen città non resisto più desiderio rialipraccia:

DOMANDE D'IMPIEGO

Cent. 5 per parola - Minima L. 1 50EMME capace lavoro direzione Macello-ria, Salumeria, Cantina disbrigo corrispondenza occuperebbesi ovunque pres-so seria ditta ottime referenza garanzia cau-zione posto fiducia. Scrivere Saltarelli, po-sta Bologna.

GIOVANE ventenne, esente servizio milita-serta lavori ufficio, conoscenza francese, offresi. Disposto viaggiare, accettare lavoro domicilio, posta, fibretto riconoscimento 45 321

OFFERTE D'IMPIÈGO E I LAVORO

Cent. 16 per parola - Minimo L. 1 CERCASI sommessa, mili preiese, che pos-affidarle piccolo Magazzeno, Scrivere Di-tarve, posta, Rologna. 7003

PENSIONATO troverebbe subito piccola compazione. Offerte: Inser-zioni 7012, posta, Dologna. 7012

RAPPRESENTANTI PIAZZISTI E VIAGGIATURI

Cent. 15 per parola - Minimo L. 1,50 CERCASI viaggiatore, piazzista cancelle-ta provvigione. Scrivere Dirarve, posta Bo-logna. 7001

LEZIONI E CONVERSAZIONI Cent 10 per parola - Minimo L. 1

AMMISSIONE Licenze scuole medie Su-

AFFITTI, ACQUISTI E CESSIONI D'AZIENDE Cent. 15 per parola - Minimo I. 1,50

SUBAFFITTASI yaztangiosamente ma-gazzino con ufficio vuoti o corredati. Barbiera Irnerio 18. 7000

ACOUISTERE entro cinta deziaria circa
ACOUISTERE entro cinta deziaria circa
Specialità della Premiata Farmacia
Specialità della Premiata Farmacia
VALCAMONICA & INTROZZI - Milano
ra. Scrivere con offerte dettagliate a Cassetta V. 7002 presso HAASENSTEIN g VOGER. Bologna.

CERCASI appartamentino eleganic, vuoto ammobigliato, tre camere, cucina. Rivolgersi Bagnoli Sante, Indipendenza 63.

APPARTAMENTO sci ambienti veranda collina. Rivolgersi via Delloro 16. 7910

OCCASIONE affittasi negozio mercerie, anche che con soli capitali morti, situato fuori porta S. Vitale, Via Bengasi. Per trattative rivolgersi Valdaposa 1 B. 6861 CERCASI locale ampio per officina mecca-nin, Stallatici 6, Bologna, 6907

· AUTOMOBILI, BICICLETTE E SPORTS

Cent. 15 per parola — Minimo L. 1,50

BERT: Pougeot 4 cilindri, comando per a-pere vanzamento, magnete, comando a mano pel carburatore, 3 velocità, retro mar-cia, silonziatore, fischio, 3 copertoni, 3 ca-tiere d'aria ricambio, condizioni vernice e motore ottime. Binoccolo Zeis 8 ingrandi-tierti coma provine, vendonio Offerto Pi-Inotore ottime. Binoccolo Zeis 8 ingrand-menti come nuovo, vendonsi. Offerta Pi-nardi Cesare, S. Giorgio di Piano. 7005. CARROZZERIE di Autobus usate, da ven-dersi Chiunque intenda farne acquisto, presentarsi Depostro Cen-trale Automobilistico 2.a Armata Via Casti-citione 13. 7008

OCCASIONI (oggetti vari offerti o dom.) Cent. 10 per parola - Minimo L. 1

CERCO macchina da serivere scrittura vi-sta Bologna. Offerte dettagliate C. Z. po-7011

ANNUNZI VARII

Cent. 20 per parola - Minimo L. 2

GENTILUOMO ventoftenne, affettuoso, pella presenza, riscrvatissimo, incontrerebbe Agnora, signorina, pellissima, clegante, simpatica, desiderosa devoto affetto. Postarini 1474.

LAUREANDA matematica, dà lezioni, preLAUREANDA matematica, dà lezioni, preparazione esami. Posta A.
M. 36.

PROFESSORESSE inglesi, francesi, speguntole cercansi per
impartire lezioni melle lingue di propria mazionalità. Mandare offerte dettagliate alla
Cassetta T. 7007 HAASENSTEIN e VOGLEtt,
Bologna.

Puntata n 155

Appendice dei Resto del Carlino

Ernesto Serao :

# La conquista del vello d'oro

- Grande remanze di rivolgimenti contemperanei

E allora egli, improvvisamente rid: nere e in più limpida luce. vento sereno. Rincquisto la serenità an : Ricordò quelle verità semplici ed ap-

egli avrebbe atteso con serenità il matu-rarsi degli eventi impensati che il de-stino stesso avrebbe disposti per aprirsi

stino stesso avrebbe disposa pun varco.

Ed allora, conquiso dall'idea dolce e vivificatrice, secondo cui la morte avrebbe potute essere unh salvezza, un trionio, Gothan Mago decise di rifugiarsi per l'appunto nel recinto sacro alla morte, l'appu cileria convergente contro la sua per sono da parecchi spalti, che eransi inco

ronati di torvi visi coperti di alti copri-

saputo ritrovare a tentoni il luogo ove era sepolta la bellissima e sventurata schiava dello spento Sar dalla quale egli

mente coscienza del suo pianto, ma senti cui egli aveva ingiunto di seguitare a una dolcezza nuova penetrargli in ogni fibra.

Cominciava, dunque, anche per lui, cioè il ricambio dell'amore, della della dell'amore, della della dell'amore, della della della dell'amore, della della della dell'amore, della d Cominciava, dunque, anche per lui, l'ora della beatitudine? La vicinanza della madre gli dava la

chè te ne sei andata così presto?! — egli mormorò, evocando la dolce figura del-l'infelice donna, che era perita nel labe-rinto dei monti della Savoja a causa della drammatica fuga nelle infide vie del cielo, Ludi ripersia a Carinna alla vibranta Indi ripensò a Gorinna, alla vibrante Corinna, tutta vitalità, tutta speranza di vita, ad onta delle sciagure che l' ave vano flagellata spietatamente, a Corinna dal cuore schietto, dall'anima aperta e consolatrice, dalla devozione illimitata,

and a stream of the stream of Rivedeva la mite e pur animosa crea-

e di adagiarsi sulla sua bontà, sulla sua forza di devozione; il rimpianto di non aver saputo riconoscere in tempo e in hugo dove si annidasse la sola felicità possibile per lui e di non aver volute stendere la mano per coglierne il mirabile, olezzante flore.

Ma era troppo tardi, ormai

Non si rinnova, nell'esistenza umana, l'occasione di scegliere il proprio destino cd avviarlo verso la felicità.

E poi egli era ormai nell' impossibilità di rimettersi alla ricerca del suo bene. Egli era un naufrago già sommerso nelle onde averse e hoccheggiante. Materialmente non avrebbe potuto, anche se le avesse voluto, r'inettersi in cammino per rientare la croyà avelue. Coni scamme avesse voluto, rimettersi in cammino per rilentare la provà ardua. Ogni scampo gli era procluso. La cripta nella quale trovavasi a pregare e dove raccoglieva in un serto fragrante gli ultimi fiori che avesse potuto raccattare sull'aspro cam-mino della sua esistenza, sarebbe stata anche la sua tomba. Avrebbe avuto egli la dolcezza di addormentarsi nel sonno term accasto a sua madre e col pen-siero rivolto a memorie care.

Ma la morte per inedia, per stenti, in quel vast sepolero, ove era venuto ad inumarsi vivo, avrebbe tardato melta

inumarsi vivo, avrebbe tardato monte a venire.

Per un momento, questo pensiero gli mise un gelo nelle ossa. Era insopportabile la prospettiva di una morie lentissima, atrocissima, per sfinimento, in una tenebria completa. Ed ebbe allora l'idea di sottrarsi a si crudele agonia con l'attrattarsi a si crudele agonia con l'attrattarsi a si crudele agonia con l'attrattarsi a fine

## ULTIME NOTIZIE

# Il lavorio diplomatico e la febbrile attesa per le decisioni della Bulgaria

# Uno "Zeppelin,, distrutto da un aviatore russo - Concentramenti al confine rumeno

## I chiaroscuri della situazione Il piano tedesco verso l'Oriente

(Nostro servisio particolare)

LONDRA 30, ore 24. - Il grave duello diplomatico dei Balcani sta raggiungen-do la fase culminante. Il lavorio austrotedesco secondo dispacci del Times da Bukarest in data 24-26 ha assunto una intensità sempre più grande. Eli imperi centrali, constata l'autorevole corrispondente balcanico del giornale, stanno imintesa cerca invece di proporre fra essi un accordo sulle basi di concessioni serbo greche alla Bulgaria. Il corrispon-dente ammette poi che l'avvenuto ritorno di Venizelos al potere potrebbe fare piegare gli eventi verso la conciliazione. Ma per qualche tempo lo statista greco qualche tempo lo statista greco dovrà limitarsi a tastare il terreno. Si afferma bensi che egli favorisca l'idea di un accordo per i negoziati fra i tre stati in questione, ma il corrispondente aggiunge che ben poco margine di tem-po rimane per le discussioni le quali in ogni caso sembrerebbero offrire poca probabilità di successo. Comunque, ammonisce il corrispondente, l'assetto fina-le verrà ineluttabilmente imposto dalle potenze dell'Intesa, se non ora, al ter-

mine della guerra.

Riferendosi quindi in particolare alla altitudine della Rumania, il corrispondente telegrafa: « I gruppi di opposizione che caldeggiano tutti la causa dell'intera, si sentono incuorati dai recenti amenimenti a Nisch e ad Alene e si muo avvenimenti a Nisch e ad Atene e si può prevedere che la loro influenza diverrà sensibile in varie direzioni. La dichiarazione di guerra dell'Italia alla Turchia, il voto della Scupcina in appoggio alla politica di Pasic circa la conces'-sioni alla Bulgaria, e la costituzione del suovo gabinello Venizelos, sono tre fat-ti i quali vengono ad incoraggiare gli amici dell'Intesa nelle contrade balcaniche. Il simultaneo annuncio di guesti eventi neutralizza in certo modo il senso di pessimismo provato quaggiù dai re-centi rovesci della Russia e del trionfo della diplomazia tedesca in Bulgaria ve rificatosi anche traverso l'espulsione del generale Filcheff dal gabinetto bulgaro. Resta però a vedersi in quale maniera il voto della Scupcina provante eviden-temente la disposizione dei rappresentanti nazionali ad un accordo con la Bulgaria verrà accollo in Bulgaria dove prevale un profondo senso di diffidenza abilmente fomentato dagli intrighi tedeschi.

Gli emissari degli imperi centrali fanno ogni sforzo per mantenere acceso fra i bulgari l'esasperazione contro la Serbia, Violenti diatribe compaiono ogni giorno nei giornali. L'agitazione è mantenuta tra gli imntigrati e i rifugiati macedoni bramosi di vendetta. In tal modo si spera di fomentare una nuova querra serbo-bulgara che indobolendo entrambi gli stati faciliterebbe l'avanzata tedesca verso Costantinopoli. Se le potenze dell'Intesa riesciranno a contrastare questi intrighi e a incoraggiare la Bulgaria a resistere alla minacciata

aggressione rimane a nedersi ». Frattanto in questo giuoco di ombre e luci diplomatiche si leva l'ombra della minacciata irruzione germanica ver-so il sud e il corrispondente raccoglic su questa parecchie informazioni la cui fondatezza egli non può per altro ga-rantire, giacchè offrono punti contrad-ditori. Ad ogni modo eccovele: « Notizie recate a Bukarest provenienti dall' Ungheria accennano a grandi preparativi militari per la nuova invasione della Serbia e altrest per un eventuale movi-mento contro la Rumenia. Il traffico ordinario sulle ferrovie ungheresi sarebbe stato sospeso, evidentemente per il trasporto dele truppe dalle stazioni lungo il confine rumeno. La guardia doga-nale è stata richiamata e la regione trovasi ora sotto il controllo delle autorità militari. Numerosi soldati tedeschi sono frattanto giunti in questa plaga durante le settimane scorse e si trovano concentrati vicino a Brassa e nei distretti di Hermannstad e Fogaras che si stendono tutti a sud verso la Rumania. Molti distaccamenti germanici coronano già le cime dei monti circostanti. Accanto a questa particolare minaccia si addensa quella contro la Serbia e secondo i critici militari di Bukarest la nuova invasione della Serbia avverrebbe entro otto o dieci giorni al più tardi. Essa si inizierebbe dall'est per attraversare quella striscia di territorio serbo che è vicino alla frontiera rumena c porta in Bulgaria, per piombare di qui sopra Nisch. D'altra parte però il corri- settentrionale, che a quella meridionale spondente riporta pure altre voci secon-do le quali la Germania abbandona il progetto di avanzare verso l'est traverso la Serbia e la Bulgaria per i rischi che l'avventura offre e per la mancanza di forze sufficienti.

MARCELLO PRATI

## 200,000 soldati tedeschi

carest: Fonti degne di fede dicono che Brasso (Ungheria) durante l'ultima setspensione dei trasporti dovata alla midoglianze del popolo tedesco che trovano
timana. (Stefani) naccie dei sottomarini degli alleati».

Una protesta dell'opposizione bulgara

PARIGI 30, sera (M. G.) — Il Petit Parisien dedica anche oggi una breve nota ai Balcani che il giornale parigino intitola La situazione resta incerta. Il giornale scrive: « Tutta una serie di informazioni contradditorie arriva dal Balcani e dalle differenti capitali delle grandi potenze sullo stato dei negoziati turo-bulgari. L'incertezza è completa: 1.) Hakki Pascià, ambasciatore di Turchia a Berlino, ha dichiarato di non sapere piegando ogni mezzo per acuire la di- a Berlino, ha dichiarato di non sapere scordia fra i vari stati e se possibile fa- ufficialmente se l'accordo è stato concluse scoppiare la guerra tra la Bulgaria so tra Sofia e Costantinopoli, ma crede ed i suoi vicini, mentre la Quadruplice alla sua conclusione pur ignorandone il contenuto. Può essere che Hakki Pascià abbia interesse ad accreditare questa voce per ostacolare le trattative iniziate dalla Quadruplice intesa nei Balcani. 2.) Rizoff, ministro bulgaro a Berlino, dà la stessa versione, ma riconosce che le sue informazioni non sono ancora precise. Dobbiamo aggiungere che Rizoff è il solo diplomatico bulgaro residente nei grandi stati che abbia condotto una politica germanofila e per questa ragione venne trasferito da Roma a Berlino. 3.) Nè a Parigi, nè a Londra, nè a Vienna, nè a Pietrogrado si ha notizia della conferma dell'accordo turco-bulgaro. 4.) I giornali berlinesi che si erano affrettati a segnalare tale conclusione come uno scacco per la Quadruplice intesa confessano ora che la loro fretta fu eccessiva e che essi hanno sorpassato gli avvenimenti. Ecco gli elementi di una situazio ne che si mantiene fastidiosamente equivoca. Aggiungiamo che a Sofia l'opposizione composta dai gruppi Guescioff, Marinoff, Daness, reclama più che mai la convocazione della Sobranie. La risposta serba non è stata ancora rimessa

agli stati della Quadruplice intesa. Il Matin riceve da Sofia: « Il partito dell'opposizione comprendendo 110 deputati sui 140 che conta la Sobranie, lauceranno un manifesto protestando contro la politica di avventura del governo, reclamando la riunione immediata dell'assemblea e facendo appello al popolo proponendo la convocazione prossima di tutti i deputati di opposizione per deliberare e vigilare su la situazione. Il gruppo agrario già convocato ha tenuto una riunione preliminare ».

## Qual'è la portata dell'accordo turco-bulgaro? Febbrili preparativi m.l tari in Bulgaria

LUGANO 30, sera (F.) - Sulle voci dell'accordo turco-bulgaro il corrispondente romano del «Journal de Genève» ha raccolto nei circoli bulgari non uffiqueste voci sulle quali la stampa tede-sca si trattiene con una insistenza piut-tosto sospetta. Sin dal principio della guerra la Bulgaria non ha fatto mistero delle sue intenzioni che sono di restere neutrale il più a lungo possibile cercan-do di negoziare coi due gruppi belligeranti allo scopo di ottenere i maggiori vantaggi possibili senza mai pregindicare la sua libertà d'azione in guisa da potere al momento opportuno partecipare al conflitto, mettendosi a lato di coche apparirà vincitore, per liberare la Macedonia. Una delle spine che fan-no maggiormente soffrire la Bulgaria è quella delle sue comunicazioni col por-to di Dede Agac le quali si trovano alla mercè dei turchi, passando la ferrovia Sofia Dede Agac per Adrianopoli, in zona di territorio ottomano. Pare certo che se la Bulgaria non ottenesse il territorio di Kirkilisse si farebbe cedere la regione di Demotika che collega Dede Agac a Filippopoli. La nuova frontiera scenderebbe lungo la Boudja sino al confluente della Maritza, seguirebbe po-scia il corso della Maritza costeggiando Adrianopoli il ani sobborgo di Karagath la stazione farebbero parte del nuovo territorio bulgaro. In qualche punto una parte della zona immediatamente vicina alla Maritza sarebbe compresa nella Bulgaria. Si tratterebbe di garantire contro l'ostruzionismo turco la li-bera circolazione dei treni carichi di grano che dovranno arrivare all'Egeo. Secondo altre informazioni l'accordo turco-bulgaro avrebbe una portata assai minore. Non sarebbe fatto in modo tale da impegnare la libertà d'azione nei riguardi dell'Intesa. Si annuncia pertanto da Sofia essere prossima una grande chiamata sotto le armi. Si annunciano pure febbrili preparativi militari dei quali non è possibile precisare

## Situazione peggiorata a Costantinopoli

lo scopo avvenendo tapto alla frontiera

PARIGI 30, sera (M. G.) - L'Echo de

Paris riceve da Atene: "La situazione a Costantinopoli à poggiorata. La popolazione, allarmata per lo concentrati al confine rumeno arrivo di numerosi feriti dai Dardanelli, è oltremodo irritata contro i tedeschi. 1 LONDRA 30, sera - Mandano da Bu- funzionari stessi non nascondono che il momento si avvicina in cui essi saranno bile n. schiacciati. I viveri hanno dei prezzi ve-200.000 soldati tedeschi arrivarono a ramente esorbitanti, in seguito alla so-

## Situazione equivoca | Un ammonimento ufficioso alle signore tedesche

perchè risparmino la stoffa delle vesti

ZURIGO 30, ore 22.30 (V. R.) - I gior ali di Vienna recano una notizia secondo la quale nelle nuove i ve futte in Germania in quest'anno, molti giovani di 18 anni furono trovati atti alle armi. oichè in settembre vi saranno le iscrizioni anche nelle classi superiori delle scuole medie, si annunzierà al principio di settembre, non opponendovisi ragioni militari, se e quando quei giovani saranno chiamati sotto le armi.

Il governo germanico ha imitato l'eempio di alcuni prelati, che ferero tanto chiasso colla pastorale sulla moda Eccovi il testo di una nota diffusa dalla «Wolff» sui giornali tedeschi. Ha un sapore vescovile da non dirsi. «E' una vera giola vedere la nostra moda ten-dere con successo a liberarsi dai ceppi francesi e inglesi, e battere sicura e indipendente nuove vie. La necessità e cuisce lo spirito di inventiva e di eco nomia, e in questa maniera riuscireme a mandare in ania i calcoli dei nostri nemici e a tenere fermo fino alla pace vittoriosa. Ha però la moda tenuto conto di questo principio, che deve dominare oggi tutto il nostro pensiero e tutta la nostra opera? Oggi, mentre le in-dustrie dei tessuti si conciliano con le autorità per assecondare i metodi atti risparmiare i depositi di stoffe per un periodo più lungo possibile, mercè una saggia limitazione di consumo, mentre avviene ciò, ecco che la moda tedesca espone nelle vetrine dei negozi vesti e sottane ampie, a pieghe, che richiedo-no uno sperpero di stoffa e un consumo del 60 e dell'80 per cento maggiore di prima. La moda ci tiranneggia dunque tanto che noi saremo consigliati a sot-tomettervici anche in un periodo di fer-ro come il nostro? E' tempo di frenare questo male. Le ditte di confezione faranno bene per quanto riguarda la stoffa a mettersi d'accordo con le autorità governative competenti, prima che esse siano costrette a provvedere con moni-ti, e, nel caso necessario, con un intervento preciso, affinche i provvedimenti presi non siano sventati. Ma le nostre presi non siano sventati. donne e le nostre fanciulle non vorramio avere la vergogna di mentare il rimprovero di non comprendere lo spirito di questi gravi tempi. Esse, che fecero nei tempi buoni per il capriccio il mas-simo risparmio di stoffa, lo facciano ora

per riguardo al bene della patria». Questa pastorale ha messo in subbu-glio i fabbricanti di stoffe, le sarte e le donne. Una signora scrive alla Wossische Zeitung:

sere il nostro vestito per non essere contrario alla moralità: stretto, largo, lungo; corto, di che colore, di quale stoffa. Non fa duopo però fissare subito la di-visa delle donne tedesche, ma qualche indicazione sarebbe necessaria affinchò si possa vestir bene e di buon gusto, con-

servando la morale patriottica ». Mentre a Berlino si bizantineggia in questo modo, un decreto della presidenza della polizia impone di bollire l'acqua della conduttura della Sprea, pri- l'Italia e della Russia di ma di adoperarla. Questo per evitare il mica pericolo del colera, del quale casi si sono constatati a Potsdam, a Francoforte e in qualche altra città. E si avvicina anche qualcosa d'altro, mentre la questione delle gonne larghe e strette è discussa dat governo tedesco. L'espone un anonimo corrispondente dalla Germania al zurighese Wolksrecht, diventato portavoce dei socialisti di estrema tedeschi.

I circoli ufficiosi berlinesi hanno ricevuto l'istruzione di diffondere in tutti i giornali grandi e piccoli della Germa-nia che la politica di affamamento inglese e la chiusura delle frontiera per l'entrata del metalli e del materiale grezzo è nautragata pietosamente, giacchè si entra nel nuovo anno di guerra con forti riserve di viveri e non si manca affatto di metalli. Certo nell'inverno del 1914-15 il contrabbando portò più di un miliardo di marchi di viveri e di materiale grezzo alla Germunia assediata Ma è una fortuna che forse non si ripeterà una seconda volta. In Germania tutto diventa improvvisamente caro: i legumi, lo zucchero, la frutta, la carne e sopra tutto il lardo, la carne affumicata, l'olio di eliva, tutti i grassi, la pa-raffina, il sego, il sapone ecc. Certi articoli aumentano del cento per cento. Si risentono gli effetti della guerra e il conforto delle grandi vittorie e le afferma-zioni che i russi sono annientati non consolano troppo del caro viveri. I grandi giornali dei capitalisti degli armato-ri, dei fornitori e della borsa di Colo-

nia, di Berlino e di Francoforte, sono gettati via dal popolo da parecchio tempo. Delle privazioni del popolo fanno testimonianza i capi socialisti, peroratori della causa del proletariato maltrattato e sfruttato da fornitori senza coscienza, da usurai dei viveri, che minacciano inoltre d'arresto e di prigionia: tutto ciò tradisce le condizioni del paese. Noi andiamo incontro ad un inverno terri-

Anche facendo la tara alle possibili esagerazioni, è doveroso notare queste

## Uno "Zeppelin,, abbattuto da un areoplano russo

PIETROGRADO 30, sera - Un aereoplano russo attaccato presso Wlodawa da tre Zeppelin ne abbattè uno e misc in fugu gli altri.

## I rappresentanti di Mosca chiedono l'immediata costituzione d'un Gabinetto di difesa nazionale

PIETROGRADO 30, sera - I rappre sentanti di tutte le istituzioni della provincia di Mosca, municipali, politiche, finanziarie, industriali e commerciali si sono riuniti nella antica capitale dove città. hanno approvato una mozione che chiede la immediata costituzione di un gabinetto di difesa nazionale formato dagli uomini politici più eminenti, che godono la fiducia generale. Tutti i deputati della Duma della provincia di Mosca hanno assistito a questa imponente assemblea.

## Le novissime teorie politiche dei tedeschi Bismarck buttato a mare!

(Nostro servisio particolare)

ZURIGO 30, sera (V. R.) — La politi-ca del Kaiser non è la politica di Bi-smark; ma che i tedeschi rimproveras-sero al cancelliere di ferro le sue diret-tive politiche è cosa riservata a questi ricripi di fantata germania. Il Junter giorni di fantasia germanica. Il Junker di Bismark — scrive il Herliner Tage-blatt — era molto lungi dal riconoscere che la Germania non aveva che una scelta: o essere il bastone della Russia rivolto contro l'Europa, o il baluardo 'Europa contro la Russia. Strinse l'alcoll'Austria, ma più tardi vi mise un freno colla cosiddetta riassicurazione e lasció per gli nomini di stato senza idee proprie una norma scritta: il filo on Pictrogrado non doveva mai essere rotto. Il filo diventò poi una corda con cui la diplomazia dello Czar teune nelle sue acque l'impero tedesco anche quando gli interessi e l'avvenire tedesco in-vocavano l'indipendenza. Ed ecco come il giornale berlinese che per decenni canto la gloria di Bismark perchè ha saputo mantenere l'accordo russo-tedesco getta ora a mare il suo eroe e il creatore del nuovo impero tedesco. Tutti fill coi nemici dovrebbero i tedeschi rompere per non stenderli mai più anche economicamente. Ma possono farlo? L' unione doganale austro-ungarica-germanica che sorride a molti non sarebbe sufficiente a far vivere gli imperi del cenha raccolto nei circoli bulgari non uffi-ciali delle informazioni che dovrebbero sorvire a spiegare la portata reale di vrebbe dirci esattamente come deve es-queste voci sulle grali la stanna tede nazione più favorita, essi risponderebbe ro con un provvedimento analogo che colpirebbe tanto più gravemente la Germania in quanto essa colloca il venti per cento delle sue esportazioni nell'impero britannico e solo l'undici per cento per l'Austria, e peggio ancora l'Austria vuole aumentare i suoi dazi. Una unione aggressiya degli imperi centrali può rendere verità ciò che è fantasia; una unione dell' Inghilterra, della Francia, del-

> Ma II prof. Molff, peroratore dell'Unione austro-tedesca, ci consola. Le poten-ze dell'Intesa dovrebbero pure comprendere che la Germania e l'Austria hanno ripetuto il giuramento del Ruetli: essere fermi in guerra e in pace. Ma il profes-sore — prosegue il Worwacrts — andrà incontro ad una delusione. Le altre potenze che saranno assalite economica mente non si abbandoneranno a speculazioni sentimentali e difenderanno la pelle con tutte le loro forze. Il Worwaerts conclude che saranuo gli o vranno portare il peso d'un guerra e legli armamenti, essi, la cui esistenza sente già oggi una forte depressione, che durerà ancora aggravata anche nei primi anni dopo la pacc.

## Prossima riunione a Londra dei ministri delle finanze della Quadruplice (Nostro servisio particolare)

LONDRA 30, sera (P.) - La Morning Post dice che un accordo è intervenuto tra Francia e Inghilterra a proposito della questione dei cambi. A giorni si terrà una nuova riunione a Londra alla quale interverranno oltre ai ministri delle finanze inglese e francese, anche il ministro russo delle finanze Bark. E' probabile intervenga un rappresentante lell'Italia.

Infatti - osserva il giornale - deve essere rilevato non solamente perchè probabilmente condurrà a una soluzione lella questione del cumbio, ma anche perche mostrera all'America e al mondo intero che la solidarietà fra gli al leati si traduce in un reciproco aiuto e nella unione di tutte le loro risorse.

## I tedeschi studieranno il turco

ZURIGO 30, sera (V. R.) - La «Frankfurter Zeitung» reca che è stato presentato alla Camera di Assia una proposta da parte di un deputato per invitare il governo germanico ad introdurre lo studio facoltativo del turco nelle scuole superiori tedesche.

## Il regime tedesco nella Polonia occupata

ZURIGO 30, sera (V. R.) - I tedeschi non si mettono più la maschera di liberatori quando trattano coi polacchi e cominciano a tedeschizzare le città occupate. Il "Neue Wiener Journal" ha da Lotz che il presidente di polizia ha emanato un decreto col quale tutte le insegne in città oltre la denominazione polacca debbono averne una tedesca. Si dovranno poi togliere tutte le insegne russe. A Varsavia è stata presa una di-sposizione consimile. Parecchi giornali sono stati sospesi e ne sono comparsi al-cuni tedeschi. La «Neue Freie Presse» reca che i russi lasciando Varsavia portarono seco anche la chiave d'oro della

## Disaccordo nel ministero inglese sulla leva obbligatoria (Nostro servisia particolarc)

LONDRA 30, sera (P.) — Un giornale scozzese, il *Glasgow Herald* pubblica la seguente informazione che il suo corri spondente londinesc afferma avere attinto a fonte autorizzata. I ministri si sono occupati recentemente in un consiglio di gabinetto della questione del servizio militare obbligatorio.
L'opinione dei ministri si è manifesta-

ta molto discorde. Uno o due ministri liberali si sono trovati d'accordo coi ministri favorevoli al servizio obbligatorio mentre un ministro unionista, uno de amici schierato dalla parte del gruppo li berale che almeno sino a questo momen to è ostile a qualunque modificazione del sistema di reclutamento. La posizione del gabinetto per ciò che concerne tale que stione può essere così riassunto: Un piccolo gruppo di ministri è favorevole l'immediata adozione del servizio militare obbligatorio, un altro è nettamente contrario a questa misura basandosi su ciò che essi chiamano «gli eccellenti risultati del sistema attuale» questi ministri dichiarano che nessun argomento farà loro cambiare opinione. Infine un terzo gruppo di eguale importanza agli altri due riuniti si dichiara quantunque poco disposto ad un cambiamento pronto ad applicare qualunque misura che l'autorità militare considerasse indispensabile all'interesse della nazione.

## Il colmo dell'organizzazione La razione d'avena ai cavalli

ZURIGO 30, sera — Si ha da Berlino: Non solo gli uomini, ma anche i cavalli devono adattarsi in Germania alla razione misurata. Un decreto del municipio di Berlino stabilisce che non si può lare a ciascun cavallo più di tre libbre

## Il secondo del Koenigsberg. arrestato nell'Orange

JOANNESBURG 30, sera - Un ufficiale edesco che viaggiava sotto il nome di Darr, e che fu arrestato al principio di

## vittime di un accidente d'automobile

SION 30, sera - Al ritorno da una corsa automobilistica organizzata a Lousche Les Bains in occasione della fondazione della sezione vallese dell'Auto-Club svizzero, una vettura è caduta in un burrone. Il colonnello Maurice Beeger coman dante del forto di Savatan è rimasto ucciso. I colonnelli Dalleves e Ribordy, nonche lo «chauffeur, sono rimasti fe-

Il deputato del consiglio nazionale Kuntschen ha avuto le gambe spezzate. (Stefani)

## La fiducia del Giappone nella vittoria finale degli alleati

TOKIO 30, sera — Il barone Kato, ex ministro degli esteri, in un discorso pronunziato a Kobe ha dichiarato che l'immensa maggioranza dei giapponesi è convinta che il risultato della guerra sarà la completa vittoria degli alleati.

## I pangermanisti contro i monumenti ai generali francesi in Alsazia

(Nostro servisto particolare)

LUGANO 30, sera (D. B.) — Non permettiamo più che statue di generali francesi si trovino su le pubbliche piazze dell'Alsazia e Lorena. Questa la stra-na proposta che viene f:

giornale panegrmanista. L' Alsazia Lorena sarebbe così privata di numerosi monumenti. Ne sarebbe vittima anche un italiano, un generale di Napoleone, Abatucci, che ha una statua eretta a Hunningen alla testa del ponte sul Reno che egli seppe valorosamente difen-dere e dove morì a soli 29 anni; e una quantità di altri personaggi illustri. A Ruffach il maresciallo Lefebre, il marito di Madame Sans Gène, a Colmar il ma-gnifico monumento all'ufficiale di cavalleria Rapp adutante di Napoleone Strasburgo poi, la capitale dell'Alsazia, è gremita di monumenti a generali fran-Chi non conosce la Kleberplatz? tra i fiori e le aiuole si innalza la statua al generale della rivoluzione; e poi non lontano il monumento a Dessaix, al maresciallo Mouton, al conte Lobau; e a Metz vi è la statua a Ney, al mare sciallo francese Abramo Fabert. Scom-pariranno tutte queste statue, tutti questi ricordi cari agli alsaziani perchè rammentano molti dei loro migliori uo-mini e delle loro glorie, dalla terra del-

## La distruzione d'uno storico castello in Austria

ZURIGO 30, sera - (V. R.) - Da Innsbruck giunge notizia che il castello di Schratzenberg fu distrutto quasi completamente da un incendio e la rapidità dello svilupparsi delle fiamme iu tele che soltanto l'ala meridionale dell'edificio potè essere salvata. Nel castello si trovavano soldati in convalescenza. L'incendio scoppiò mentre appunto i soldati stavano festeggiando l'anniversario del loro battesimo al fuoco. Il castello era un'opera d'arte e aveva anche un valore storico. Fu costruito nel 1805 e vi soggiornò pure

## Mutui concessi ai comuni

ROMA 30, sera — E' stato concesso un mutuo di L. 20.000 al comune di Mugnaco (Udine) sul fondo di 100 milioni di cui il regio decreto 22 settembre, all'interesse del

Sono stati concessi i seguenti mutui alle condizioni ordinarie di interesse 4 % ai se Sono stati concessi 1 seguenti mutui alse condizioni ordinarie di interesse 4 % ai seguenti comuni:
Neale (Venezia) L. 4.700; Marzabotto (Bologna) L. 1.400; Pinea (Venezia) L. 12.500; Santa Maria di Tela (Venezia) L. 15.500; Piania (Venezia L. 10.300; Breganze (Vicenza) lire 5.800; Magliano (Grosseto) L. 2.200; Novellara (Reggio Emilia) L. 7.300; Archidocto (Grosseto) L. 14.000; Brendola (Vicenza) L. 2.100; Camugnano (Bologna) L. 12.200; Castel di Cassio (Bologna) L. 36.700; Crevalcore (Bologna) L. 23.400; Fiesole (Firenze) L. 26.000; Badia di Chianti (Siena) L. 4.100; Villa Estense (Padova) L. 3000; Perzano (Brescia) L. 2.800; Tossignano (Bologna) L. 2.300; Mellia (Sondrio) L. 4.800; Casalecchio (Bologna) L. 16.000.

## Spia austriaca condannata all'ergastelo

Un arresto per un commento alla sentenza Darr, e che fu arrestato al principio di agosto, ha confessato di chiamarsi Carstenter, ed ha detto che era il comanidante in seconda dell'incrociatore «Koenigsgerb». Gli altri ufficiali dell'incrociatore gli avevano affidato tutto il denaro di bordo, che ammontava quasi a duemila sterline, per permettergli di tornare in Germania.

(Stefani)

Personalità svizzere

Un arresto per un commento alla sentenza del Corro 30, sera — Al Tribunale di Courra di Cividale si svolse ieri il processo per spionaggio a favore dell' Austria contro Sniderigo Andrea d'anni 37, suddito austriaco. Il Tribunale, dopo udito i testi d'accusa, di difesa nonche la requisitoria del rappresentante i' accusa e l'arringa del l'avv. difensore, condanno lo Sniderig al dentre si pronunciava quella sentenza, un signore del pubblico che assisteva al processo la commentava trovandola troppo grave. Udito il commento, l'avv. fiscale ordinava l'immediato arresto del critico inopportuno.

## Il segretario del consolato austriaco d'Ancina e due ballerine prosciolti dall'accusa di spionaggio

ANCONA 30, ore 23.— Il Tribunale di Guerra ha assolto in istruttoria il signor Dante Gervasutti vice segretario dell'exconsole austriaco in questa città.

L'arresto avvenne tempo fa in seguito alla scoperta di una lettera che due ballerine di Trieste del corpo di ballo del Loraleu, dato in Ancona, portavano con se nascosta, nel passare il confine, entro le pieghe del cappello. L'istruttoria lua stabilito trattarsi di una lettera privata mandata dal Gervasutti alla madre residente in Trieste presso l'antico console di Ancona colà stabilitosi in pensione, e non contenente nessuna informazione di carattere militare, ma solo notizie di condizioni di salute. Insieme al Gervasutti furono prosciolte e scarcerate anche le due ballerine.

## ..... Quarta edizione

Alfonso Peggi, gerente responsabile

CIPRIA FELSIN/



La migliore dell'Universo